



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 129 - NUMERO 151

DOMENICA 27 GIUGNO 2010

€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1.00M. L. DCB TS
www.ilpiccolo.it

IL CASO

Tre presidenti con Muti Diplomazie al lavoro per uscire dall'impasse

Tra imbarazzi e appelli si inserisce anche Udine: «Napolitano da noi»



Giorgio Napolitano

TRIESTE Diventa un caso diplomatico che imbarazza tutti il concerto di Riccardo Muti a Trieste il 13 luglio, dopo che Lubiana ha chiesto, su sollecitazione del quotidiano «Delo», l'omaggio all'ex Balkan da parte dei presidenti italiano, sloveno e croato che l'evento musicale avrebbe fatto incontrare in piazza Unità, con cori dei tre Paesi, i tre in-

ni nazionali e musiche di Cherubini, ma anche di compositori sloveni e croati. Intanto nella rissa si butta Udine. Il sindaco Furio Honsell ha già invitato Napolitano e ieri s'era sparsa voce che la Prefettura di Trieste avesse mosso i primi passi per organizzare l'evento-bis.

● Ziani a pagina 5

I TRE PRESIDENTI A TRIESTE

LO SPARTITO DEL CONCERTO PER UNA STORIA PLURALE

di PAOLO POSSAMAI

Diffido delle ricostruzioni storiche, quando sono materia di polemica politica, perché la manipolazione è implicita in tale terreno. Le vicende storiche dell'ultimo secolo lungo il confine, tra Trieste e Lubiana sono materia politica, luogo di rendite di posizione e luogo di affermazioni leaderistiche. Ma sono proiezioni fini a se stesse. E dunque, riguardo al «concerto della pace» che Riccardo Muti vuole regalare a Trieste, bene farebbe la politica a tacere e a lasciare campo alla musica. Il concerto è un dialogo che non chiede parole, discorsi e negoziati. Muti vuole «solo» far suonare insieme orchestrali italiani, sloveni, croati. Lo ha fatto pure a Sarajevo, dove la sua iniziativa non ha registrato contrasti paragonabili a quelli che la polveriera triestina minaccia.

Il concerto sinfonico del 13 luglio è divenuto miccia involontaria dell'ennesimo scontro tra

opposti nazionalismi. Da una parte il quotidiano sloveno «Delo» ha sollecitato il presidente Türk a chiedere al capo dello Stato italiano Napolitano e a quello croato Josipovic di andare assieme in omaggio all'ex Balkan Hotel. Dall'altra il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, rifiuta tale «atto unilaterale» e sostiene che occorre pari dignità: contestualmente all'ex Centro culturale sloveno di via Fabio Filzi, i tre presidenti dovrebbero visitare la Foiba di Basovizza.

Da quando sono a Trieste, mi viene spesso alla mente un'incisione di Albrecht Dürer. Rappresenta un uomo sottoposto a tortura, alle mani e ai piedi ha legate robuste funi tese da quattro cavalli. La figura è in stallo, ma se i cavalli non saranno fermati l'uomo sarà squartato. Il corpo di quell'uomo mi fa pensare al corpo sociale di Trieste, tirato da ogni parte e in spasmatica tensione.

● Segue a pagina 4

LO SFOGO DEL PM: MI SENTO PRESO IN GIRO. BERLUSCONI MINIMIZZA: PICCOLA QUESTIONE

Brancher rinuncia al legittimo impedimento

Lo annunciano i legali del neoministro ieri assente all'udienza del processo Antonveneta

USTICA

Il Capo dello Stato: «Dai processi nessuna luce sulla strage»

A PAGINA 4

PEDOFILIA

Il Vaticano: il blitz in Belgio peggio di quelli dell'ex Urss

A PAGINA 4

SOCIETÀ

Pdl monolitico addio, si è trasformato in galassia di correnti

JORI A PAGINA 2

URUGUAY E GHANA AI QUARTI DI FINALE



Mondiali, per gli Azzurri un ritorno nel gelo

ROMA La Nazionale è rientrata in sordina in Italia tra il gelo e il disinteresse della tifoseria, che non si è presa neppure la

briga di contestare i giocatori, salvo qualche grido di «vergogna» lanciato a loro indirizzo in aeroporto. Ieri intanto si sono qua-

lificati ai quarti Uruguay (2-1 alla Corea del Sud) e Ghana (2-1 agli Usa).

● Leda a pagina 29

ROMA Dopo l'esplosione delle polemiche, il ministro Brancher ha rinunciato ad avvalersi del legittimo impedimento: lo fanno sapere i suoi avvocati, sottolineando che Brancher si presenterà all'udienza del 5 luglio del processo Antonveneta. Il pm di Milano Eugenio Fusco si era opposto alla richiesta del neoministro e, anzi, aveva detto di sentirsi «preso in giro» dopo che ieri Brancher si è sottratto alla convocazione per l'udienza del processo. Berlusconi minimizza la vicenda.

● Furini a pagina 3

FEDERALISMO FISCALE

UNA SCELTA OBBLIGATA

di FRANCESCO JORI

Nella contrada di Bengodi in terra di Berlino, racconta Boccaccio, le vigne si legavano con le salicce, «avevasi un'oca a denaio e un papero giunta», e sveltava una montagna di parmigiano grattugiato.

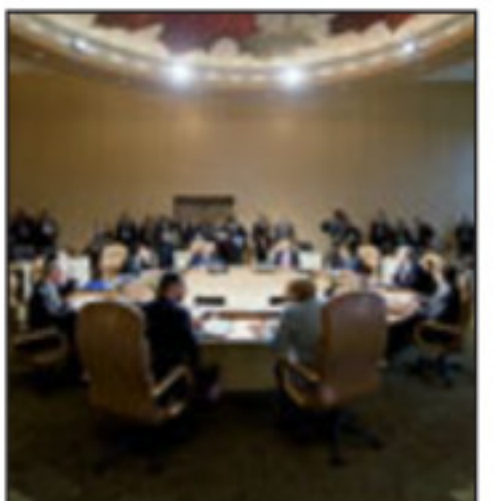
● Segue a pagina 9

IL VERTICE IN CANADA

G8 in ordine sparso Nessun accordo sulla tassa alle banche

«Dimezzamento del deficit entro il 2013 La ripresa economica è ancora fragile»

TORONTO Dimezzare i deficit entro il 2013, portare i debiti sotto controllo entro il 2016 e tassa sulle banche solo come «opzione», senza alcun vincolo per gli Stati. Questo il compromesso che - stando alla bozza di conclusioni circolata - il G20 riunito a Toronto si appresterebbe a raggiungere. Il tentativo - dopo le divergenze confermate a livello del G8 - è quello di non far fallire il vertice di Toronto. Anche perché le posizioni restano distanti, non solo sulla necessità di introdurre a livello globale un prelievo sulle banche, ma anche sulle strategie di crescita da seguire. Due punti su cui si attende un negoziato serrato al tavolo del G20, che potrebbe portare a delle novità rispetto alla bozza di conclusioni messa a punto dagli sherpa.



● A pagina 9

IL WELFARE REGIONALE

Bonus-figli, la Lega propone il "bebè" di 12 anni

Finora ha beneficiato dell'assegno un nato su due. Il Carroccio: estendere l'età

LA FIRMA DI UN ARCHITETTO AUSTRIACO CON CASA SUL GOLFO

"Das Triest", a Vienna hotel con dedica

VIENNA A Trieste si parla sempre di Vienna, ma a Vienna non si parla (quasi) mai di Trieste. Fino a ieri: quando, con una festa molto «Mittleuropa reloaded», che si è tenuta, sulla terrazza del Justiz Palast, un palazzo sontuosamente Ottocento che ora ospita il Ministero della giustizia, l'architetto austriaco Peter Lorenz ha ri-

badito che il suo cuore è a Trieste. E a Vienna porta oggi la sua firma un hotel (quasi) mai di Trieste. Fino a ieri: quando, con una festa molto «Mittleuropa reloaded», che si è tenuta, sulla terrazza del Justiz Palast, un palazzo sontuosamente Ottocento che ora ospita il Ministero della giustizia, l'architetto austriaco Peter Lorenz ha ri-

● Corva a pagina 5



Un neonato

TRIESTE Un nato ogni due ha «incassato» il bonus bebè. A dirlo sono i dati della Regione: se in media in un anno in Friuli Venezia Giulia nascono 10500 bambini, il bonus voluto dalla Lega Nord è andato a oltre cinquemila bambini l'anno. Ma il Carroccio non si limita a rivendicare l'efficacia della misura. Dopo aver rilanciato la volontà politica di estendere il benefit fino al dodicesimo anno di età.

● Milia a pagina 10

Il conto delle chiusure festive: 12 milioni

Le stime della Camera di commercio: fatturato di negozi e supermercati -30% e 100 a casa

tel 0432.900077 www.abacoviaggi.it			
ABACOVIAGGI fino in capo al mondo			
Linea Gialla	K'un-Lun Viaggi	PROGETTO VIAGGI	
Trieste - tel 040.635333	GORIZIA - tel 0481.545034	Monfalcone tel 0481.414179	
Destinazione	Data	Giorri	
Belgrado e i monasteri della Serbia	7-11 lug	5	€ 540
Monaco e i Castelli della Baviera	9-11 lug	3	€ 360
St.Moritz, treno Bernina e Lago di Como	9-11 lug	3	€ 390
Provenza e Camargue	14-18 lug	5	€ 620
laghi di Salisburgo in bicicletta	17-18 lug	2	€ 200
Vienna e castello di Schönbrunn	1-3 ago	3	€ 350
Lago di Costanza e cascate del Reno	1-4 ago	4	€ 460
Roma	1-4 ago	4	€ 520
Budapest e il Lago Balaton	1-5 ago	5	€ 560
Cracovia, la Polonia e Auschwitz	1-5 ago	5	€ 590
Praga e i Castelli della Boemia	1-5 ago	5	€ 560
Castelli della Loira	1-6 ago	6	€ 780
Olanda in barca e bicicletta - rotta Sud	7-14 ago	8	€ 1.180
Svizzera: Ginevra, Berna e Motreux	8-11 ago	4	€ 540
Vienna, Graz e navigazione sul Danubio	8-11 ago	4	€ 495
Alsazia, da Strasburgo a Colmar	8-12 ago	5	€ 580
Roma e i Musei Vaticani	8-12 ago	5	€ 620
Berlino, Dresda e Norimberga	8-13 ago	6	€ 780
Parigi e Versailles	8-13 ago	6	€ 780
PARTENZE DA TS E REDIPUGLIA +€ 15			
La Rambla-Muggia Mongolfiera-Trieste Blue Montains-Gradisca D'Isonzo			
Look & Go-Monfalcone Hangar 34-Palmanova Punto.IT-Cervignano			

TRIESTE La grande distribuzione tira le somme della legge sul commercio regionale a un anno dalla sua entrata in vigore. Un anno di legge Ciriani (e di chiusure domenicali obbligatorie) è costato un calo del fatturato pari al 30-35 per cento. Mancate vendite per quasi 12 milioni di euro, secondo il presidente camerale Paoletti, una mazzata. Del resto il calo di fatturato, fotografato eloquentemente dal bilancio in rosso delle Cooperative operaie, è sotto gli occhi di tutti. Fabio Bosco, dell'omonimo gruppo di supermercati, non ne fa mistero e aggiunge dati precisi.



Centro commerciale Le Torri

dando i cartellini, e oggi siamo 24 di meno, e cioè 113, con un calo notevole del fatturato. E i clienti non li recuperi, vanno in Slovenia».

● Baldassi a pagina 13

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

- Oro
- Argento
- Diamanti
- Oro dentario
- Monete
- Platino
- Palladio
- Medaglie
- Disimpegno polizze
- Orologi

STERLING • MARENGHI • HUGOBOSCH • PESOS • CORONA AUSTRIA • LIRE

ROLEX • Cartier • JWC • Montres de Suisse • BVLGARI • PATEK PHILIPPE • OMEGA • Colson

Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - LARGO PESTALOZZI, 3
VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11

MONFALCONE VIALE VERDI, 32 - UDINE VIA POSCOLLE, 41

338 3404870

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook

DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE

www.ilpiccolo.it

Il caso

Festa grande all'ex Pescheria

La "carica" dei centenari «Mi basta arrivare a 126 anni»

di IVANA GHERBAZ

TRIESTE «Mi basta arrivare fino a 126 anni»: detto così sembra uno scherzo, un modo per scacciare via il pensiero della morte. Ma Aldo Colombini sa bene cosa sia il tempo di una vita, perché di anni ne conta 102. Colombini è stato ospite ieri, assieme ad altri 51 centenari, ad una festa unica nel suo genere organizzata nell'ex Pescheria dall'assessorato comunale alla Promozione e protezione sociale. Trieste pare possedere il segreto dell'elisir di lunga vita: qui infatti ci sono quasi 2mila novantenni, 800 ultranovantenni e 129 i centenari.

● A pagina 16

LEGGE CONTRO
LA LIBERTÀ DI STAMPA

Il Quirinale precisa: «Nessun contatto con il ministro Alfano»
L'Idv: «Dal Guardasigilli solo bugie». Natale (Fnsi): ddl inaccettabile

Il governo spinge, il Colle: non c'è trattativa

Intercettazioni, il Pdl lancia l'«Operazione verità». Brambilla: «Non vogliamo essere spiati»

ROMA Il Pdl punta su una «operazione verità» per dimostrare che già il centrosinistra, con Prodi, aveva votato una legge sulle intercettazioni che ricalcava quella che è ora, tra mille polemiche, all'esame del Parlamento. Il Pd dice che questo non è vero e che il miglior commento viene da un Pm schierato in prima linea nella lotta alla mafia, Nino Di Matteo, che a Palermo ha denunciato un possibile progetto «a favore della mafia che vuole il silenzio per potere operare indisturbata».

Intanto, il Quirinale, facendo riferimento ad un servizio pubblicato ieri dal "Corriere della Sera", smentisce che ci siano stati contatti tra Napolitano e il ministro della Giustizia, Alfano, per parlare dei contenuti del ddl e che il Colle conosca le modifiche che si intendono proporre al testo: quindi nessun confronto, dialogo o trattativa sulla legge.

L'operazione «verità» del Pdl è partita ieri da Milano, grazie all'impegno di Michela Brambilla, all'insegna dello slo-



Il ministro Alfano con il premier Berlusconi

gan «Non vogliamo essere spiati». «Non si tratta di convincere nessuno, ma semplicemente d'informare i cittadini del loro diritto di essere giudicati dai giudici e non dai media», dice la promotrice.

«Lo scorso anno in Italia è stato autorizzato un numero di intercettazioni 50 volte superiore a quello degli Stati Uniti: è chiaro che si tratta di un abuso, perché dovrebbe

essere una misura eccezionale», ha spiegato il ministro. Quindi non c'è alcuna contraddizione tra il ddl sulle intercettazioni e l'impegno del governo nei confronti della sicurezza.

A sostegno della campagna sono giunte anche le parole del ministro Alfano che ha definito il ddl «equilibrato e necessario». «Quella di oggi sarà una "operazione verità" - prosegue - ormai ne-

cessaria poiché la sinistra italiana ancora una volta dimostra la propria incoerenza di fronte agli italiani, utilizzando argomenti strumentali demagogici e populistici per inseguire il consenso della piazza e dimenticando, con mala fede, il fatto che nel 2007 proprio durante il governo di sinistra di Prodi&co., fu votato praticamente all'unanimità alla Camera il primo ddl sulle intercettazioni».

Il Pd replica «che quel ddl era molto diverso dal testo che vogliono Alfano e Berlusconi». Quindi, con il responsabile Sicurezza Emanuele Fiano, preannuncia ancora una volta battaglia: «utilizzeremo tutti gli strumenti istituzionali per impedire che questo disegno di legge divenga legge».

Ma le proteste vengono anche dall'Idv che prende di mira il Guardasigilli definendolo un «Pinocchio che sulle intercettazioni dice solo bugie».

Intanto, a Palermo un convegno del centro Pio La Torre ha giudicato inaccettabile il testo del ddl. Tra gli altri è intervenuto Roberto Natale, presidente della Fnsi, il quale ha preannunciato che ci saranno da parte del sindacato dei giornalisti delle proposte di modifica: «C'è la possibilità di ottenere un testo che sia diverso da quello attuale e che noi riteniamo inaccettabile». Martedì prossimo nella sede dell'Fnsi, a Roma, sarà presentata la manifestazione di protesta che si terrà a Roma e la "notte bianca" di Conselice dove recentemente è stato eretto un monumento per la libertà di stampa.

CRESCONO LE PROTESTE CONTRO I TAGLI DEL GOVERNO

«Con questa manovra sarà paralisi»

I dirigenti della pubblica amministrazione chiedono di cambiare

ROMA In un crescendo di proteste contro i tagli al settore pubblico previsti nella manovra economica, martedì sarà presentato al Senato dalla maggioranza il maxi-pacchetto di emendamenti concordato col governo. Il provvedimento quasi certamente sarà blindato col voto di fiducia. Il giorno seguente invece Tremonti presenterà in Consiglio dei ministri i conti del federalismo fiscale che prevederebbe un risparmio nella sanità di 6 miliardi. Si lavora all'istituzione dell'imposta municipale sulla casa ma le rigidità della manovra saranno tutte confermate, se si esclude, forse, l'alleggerimento del blocco triennale degli scatti di anzianità nella scuola.

Dopo lo sciopero generale della Cgil di venerdì e l'irrigidimento di Regioni ed enti locali contro i tagli, le agitazio-

ni non si fermano. I dirigenti della pubblica amministrazione che aderiscono a Cida e Confedir (ai quali fanno capo medici, dirigenti amministrativi, presidi) chiedono a governo e Parlamento risposte sulla manovra. In caso contrario minacciano «di paralizzare l'Italia». Le due organizzazioni dei dirigenti attendono invano da settimana una risposta dal governo: «Il tempo della pazienza è finito» affermano sollecitando l'avvio di una vera trattativa. «Basterà applicare le leggi esistenti» per evitare di tagliare «con l'accetta servizi essenziali ai cittadini e allo Stato».

Ma l'Italia è «fanalino di coda» in Europa per il livello di efficienza offerto dalla Pubblica amministrazione e per la qualità del rapporto tra prestazioni erogate e spesa pubblica sostenuta. «Nel mondo risulta

addirittura al 97° posto». A denunciarlo è Giuseppe Bortolussi segretario della Cgia di Mestre.

Le Regioni proseguono intanto la battaglia contro i tagli drastici di risorse ai servizi e stanno per restituire allo Stato una serie di funzioni essenziali previste dalla legge Bassanini. L'attacco alle scelte del governo arriva anche dai governatori del centrodestra. Roberto Formigoni, presidente della Lombardia spiega che la manovra carica tutto sulle Regioni: «Il governo ritiene che si possano far funzionare gli stessi treni con un terzo di risorse in meno. Allora diciamo: bene, vi restituiamo le deleghe, provateci voi». La manovra di Tremonti, inoltre, mette a rischio il consenso al Pdl «dove abbiamo appena vinto» commenta la governatrice del Lazio Polverini.

LA NUOVA GEOGRAFIA DEL POTERE ALL'INTERNO DEL BLOCCO DELLA MAGGIORANZA

Addio al Pdl monolitico, oggi è una galassia di correnti

Nell'ex An sgomitano gli antifiniani. Formigoni guida la fronda nel blocco del Cavaliere

Il ministro dei Beni Culturali e coordinatore del Pdl Sandro Bondi, descrive i sussulti all'interno del Pdl come una «frammentazione apparente che va letta come segno di consolidamento, di crescita e di rafforzamento del partito». E così lui per primo si smarca: «Non sono disponibile a far parte di alcuna corrente». Bondi ha fatto questa precisazione sullo sfondo degli scricchiolii sull'apparente stabilità monolitica intorno al premier Berlusconi del Pdl.

di FRANCESCO JORI

TRIESTE Verdini dixit: "Addio correnti e vecchi schemi, il Pdl rivoluzionerà la politica". Era il 25 marzo 2009 quando, alla vigilia della nascita del nuovo partito, uno dei più autorevoli forzisti della prima ora, destinato a diventare coordinatore nazionale del Popolo della libertà, annunciava perentoriamente la rivoluzione. Solennemente ribadita ancora qualche giorno fa dal Cavaliere in persona: "Le correnti? Negano la natura stessa del Pdl, sono preistoria". Saranno anche pleistoceniche, ma intanto sono proliferate a dismisura in quello che voleva essere il "partito leggero". Al punto che non si riesce neppure a tenerne il conto esatto: la mappa è in continua e vorticoso evoluzione.

Nella componente degli ex An, in prima fila ci sono i tre movimenti che



Gianfranco Fini con Silvio Berlusconi

fanno capo al co-fondatore Gianfranco Fini, affiancato dal fedelissimo Italo Bocchino: la fondazione Farefuturo, nata col dichiarato quanto ermetico obiettivo di "sfidare il presentismo", con segretario generale Adolfo Urso; Generazione Italia, autoproclamatasi con termine non meno ostico "aggregatore intergenerazionale", compito al quale provvede per il momento dispensando t-shirt, zainetti, tazze, penne, cravatte, bandiere e spille; e in Parlamento, il gruppo di deputati e senatori schierati con l'ex leader

di An. Tre dovrebbe essere il numero perfetto; invece no. Perché è fre-schissima di cronaca la nascita di Area Nazionale (che guarda caso ha la stessa sigla della defunta An), la quale batte ogni record di ermetismo proponendosi di "ripresentare una soggettività politica della destra"; incaricati di provvedere alla ripermimetrazione sono il triestino Roberto Menia e il romano Silvano Mofa. A questo schieramento si contrappongono gli ex-aennini antifiniani pilotati da Maurizio Gasparri e Ignazio La Russa, che hanno dato vita a Italia protagonista. Il coriaceo ministro della Difesa peraltro a inizio maggio ha messo in piedi anche La Nostra Destra, affrettandosi a chiarire che "non si tratta di una corrente ma di un'area" (i bizantini al confronto erano diletantini). E' stato peraltro preceduto di qualche settimana dal senatore Domenico Nania (uno dei "quattro saggi" che a Lorenzago avevano scritto l'agenda delle riforme), il quale a metà aprile ha tenuto a battesimo Destra-Pdl, nel dichiarato intento di "riaffermare con forza i valori di una destra che fa la destra"; in effetti, una destra che fa la sinistra suonerebbe quanto meno bizzarra. Nello stesso alveo della fu An, più datata risulta la fondazione Nuova Italia, cui ha dato vita già nel 2003 l'attuale sin-

daco di Roma Gianni Alemanno. Per arricchire un quadro evidentemente troppo poco affollato, nel gennaio scorso il ministro Altero Matteoli ha varato la Fondazione della Libertà per il Bene Comune, che comunque "non è un organismo prettamente politico né una corrente". Qualcosa sarà. E già così saremmo a quota otto. Il plotone s'ingrossa aggiungendo al catalogo le varie fazioni dell'ex Forza Italia. Tra i guastatori figura in prima fila Rete Italia, che fa capo a Roberto Formigoni e Maurizio Lupi, espo-

nenti di punta dell'area di Comunione e Liberazione: superando il dualismo dell'etichetta tra "corrente" e "area", ha scelto di definirsi "un circuito"; la fantasia non fa difetto. Con un evidente pizzico di nostalgia, è stata tenuta a battesimo una Nuova Forza Italia che dichiara orgogliosamente di avere già 29.512 fans, e il cui animatore è Giancarlo Lehner, parlamentare campano del Pdl, il quale si definisce "studioso dei crimini del comunismo", e che nel curriculum vanta due condanne per diffamazione aggravata. Gli ortodos-

si reagiscono mettendo in campo Riformismo e Libertà, il cui condottiero è il fedelissimo del Cavaliere Fabrizio Cicchitto, il quale ci tiene peraltro a puntualizzare che "non è una corrente"; nutrito, tra gli aderenti, il parterre ex socialista. Sempre a fianco di Berlusconi, ma in opposizione al crescente potere di Denis Verdini, nel febbraio scorso è sorta una Task Force Italia che vanta in prima fila il ministro degli Esteri Franco Frattini e la battagliera Isabella Bertolini. Ma lo stesso Frattini risulta tra i fondatori della recentissima

Fondazione Liberamente, con protagonisti di primo piano come Sandro Bondi e Mariastella Gelmini, per "concorrere all'unità assoluta del Pdl"; per ora, a quanto pare, rimane relativa assai. Tra i pretoriani di Arcore figurano altre due realtà: la Fondazione Magna Charta creata già nel 2004 da Gaetano Quagliariello per "elaborare concreti progetti" (che indubbiamente sono meglio di quelli "astratti"); e il Predellino fondato da Giorgio Stracquadanio (quello che vorrebbe istituire un premio di produzione per i parlamentari), con evidente riferimento al luogo di alto spessore istituzionale (il predellino di un'auto) da cui Berlusconi annunciò la nascita del Pdl. Una citazione d'obbligo infine per Res Publica, la Fondazione impiantata da Giulio Tremonti. E sono altre otto: totale, sedici. Ma non finisce qui. Nel magma del Pdl si muovono ulteriori schegge, come i Riformisti Europei di Calogero Vizzini, i Cristiani-Riformisti di Antonio Mazzocchi, il Movimento per l'Italia di Daniela Santanchè (che si autodefinisce "un'anomalia"), il Noi Riformatori Azzurri di Francesco Colucci, il Polo Sud di Ame-

deo Labocchetta... Una macedonia in cui spicca una sorta di corrente trasversale tra ex An ed ex Fi, che si chiama Spazio Aperto, promossa da Stefano Augello, definito a suo tempo come "il finiano che parla più al telefono col Cavaliere". E così saremmo a ventidue, ma il catalogo è più che mai aperto, e contende l'affollamento a quello di Figaro, invidiato barbiere di Siviglia.

In questo guazzabuglio, il Nordest spicca per due andamenti contrastanti. C'è un Veneto allo sbando, in cui tutti giocano contro tutti, specie dopo il forzato addio di Giancarlo Galan alla presidenza della Regione; e in cui perfino Aldo Brancher si è inimicato gli ormai ex affezionati leghisti sottraendosi in tempestivo quanto inegale slalom alla magistratura grazie al pacco-dono dal Cavaliere che l'ha nominato ministro. Per contro, il Friuli-Venezia Giulia risulta in vistosa controtendenza nazionale per la compattezza del partito: nell'elenco correntizio nazionale figura il solo Menia, peraltro critico fin dall'inizio sull'idea di dar vita al Pdl. Merito probabilmente dello choc da sconfitta a opera del centrosinistra: la guida di Forza Italia affidata a Isidoro Gottardo nel febbraio 2007 ha preparato la strada attraverso la nascita di Libera Idea che ha riunito attorno a uno stesso tavolo Fi, An, Udc e Lega, ponendo le basi per un'alleanza che si è consolidata nel tempo ribaltando la situazione politica: il tritico Pdl-Lega-Udc (respingendo il diktat di Berlusconi che non voleva quest'ultima in coalizione) si è ripreso la Regione, governa la maggioranza dei Comuni, e nel maggio scorso ha ottenuto una vittoria ad alto valore simbolico nel Comune di Caneva, una sorta di Mugello friulano, dal dopoguerra feudo incontrastato della sinistra. Il Pdl friulano è anche il solo in Italia ad avere un coordinamento regionale funzionante da subito (guidato dallo stesso Gottardo) dopo il congresso nazionale; sono operativi i coordinamenti provinciali, e già a gennaio sono stati insediati quelli comunali con la nomina di coordinatori e vice. Dove si dimostra che a volte perdere è salutare.

(m.b.)

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con "La Voce del Popolo" (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 (per parola; croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedr. rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 giugno 2010 è stata di 43.600 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

L'ANNUNCIO DEL LEGALE DEL NEOMINISTRO CHE SARÀ PRESENTE ALL'UDIENZA DEL 5 LUGLIO NEL PROCESSO PER LA SCALATA AD ANTONVENETA

Legittimo impedimento, la rinuncia di Brancher

Dopo lo sdegno del Pm di Milano: «Mi sento preso in giro». Berlusconi liquida la vicenda: «Piccola questione nazionale»

di GIGI FURINI

MILANO «Mi sento preso in giro da Brancher che adesso doveva essere in quest'aula: non c'è nessun legittimo impedimento». Sono le parole di Eugenio Fusco, il pubblico ministero al processo per la scalata ad Antonveneta, ieri mattina in tribunale a Milano. Aldo Brancher, neoministro al decentramento e imputato di appropriazione indebita e ricettazione, avrebbe dovuto presentarsi sul banco degli imputati. Invece non c'era grazie al «legittimo impedimento», la legge recentemente approvata che consente a premier e ministri di non presentarsi in tribunale perché impegnati in attività di governo.

In serata l'annuncio dei legali di Brancher: il ministro rinuncia al legittimo impedimento. Lo fanno sapere i suoi avvocati Filippo Dinacci e Piermaria Corso sottolineando che Brancher «ha deciso di acconsentire lo svolgimento dell'udienza del 5 luglio».

Dopo l'intervento di Napolitano di venerdì, ieri in aula ha detto la sua il rappresentante dell'accusa. Il Pm si è opposto alla richiesta di rinvio delle udienze al 7 ottobre sottolineando che «nella documentazione della presidenza del Consiglio non sono minimamente precisati quali sono gli impegni ministeriali dello stesso Brancher». «So che è un ministro senza portafoglio - ha argomentato - ma non so con quali deleghe. E se non conosco le deleghe di questo ministro, come posso immaginare quali sono i suoi compiti istituzionali? Insomma, non so che ministro è».

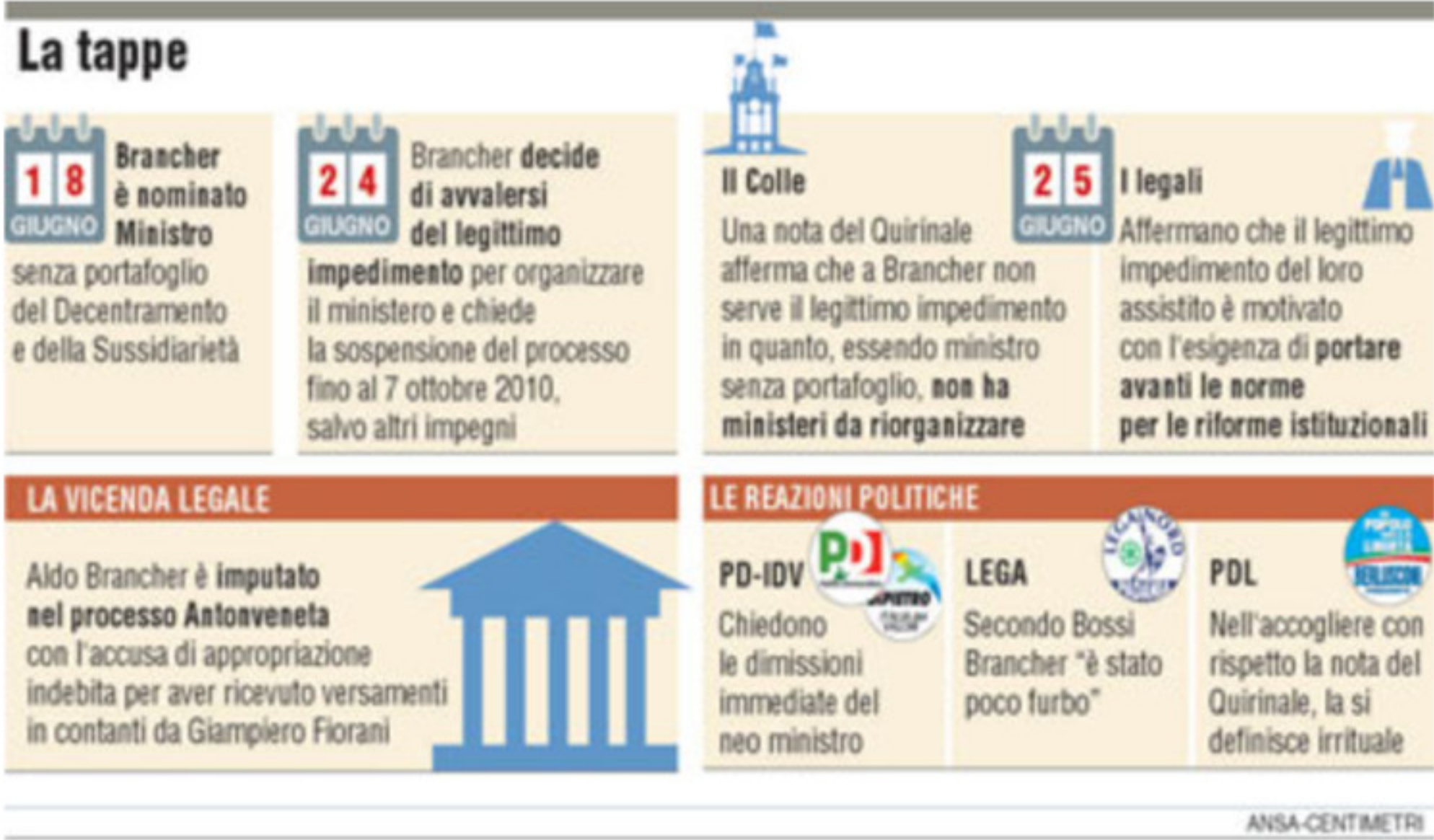
Fusco ha sottolineato come il legale di Brancher, nella richiesta di rinvio, abbia fatto riferimento a «Numerosi provvedimenti legislativi». «Ma questi - ha aggiunto - sono lavori parlamentari e, proprio per questo, si

era deciso di fare udienze il sabato, quando queste attività non si svolgono. La verità è che il ministro Brancher doveva esserci». Il Pm non ha chiesto la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale. Ha però spiegato che, se il tribunale dovesse decidere di farlo (la prossima udienza è fissata per il 5 luglio) dovrà tener conto della posizione di Luana Maniezzo, moglie di Brancher e coimputata al processo. Insomma, la posizione del ministro dovrebbe essere stralciata ma il processo potrebbe continuare. Sul fronte politico, l'Italia dei valori annuncia intanto che domani presenterà una mozione di sfiducia al ministro.

«Da Milano arriva conferma di quanto abbiamo sempre denunciato: Brancher si è fatto nominare ministro per sfuggire al processo e garantirsi l'immunità», spiega Leoluca Orlando. Il Pd chiede le dimissioni di Brancher e invita tutte le opposizioni ad assumere un'iniziativa comune in Parlamento. E da parte sua il ministro annulla l'intervista Tv in programma per oggi a Sky perché, spiega, deve prima chiarire cosa fare con Berlusconi, lasciando di fatto aperta anche l'ipotesi di dimissioni. Il Cavaliere anche ieri, a margine del vertice del G20, ha ribadito di non voler commentare la nota del Quirinale limitandosi a definire la vicenda una «piccola questione nazionale».

L'agitazione monta però anche nella maggioranza. «Berlusconi deve intervenire subito e invitare Brancher ad andare davanti ai giudici di Milano, rinunciando al legittimo impedimento», spiega Italo Bocchino, vicepresidente del deputati del Pdl. «Governo e maggioranza - dice Bocchino - devono ascoltare le parole di Napolitano, ma anche quanto dicono i nostri elettori sui siti e sui blog».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



APPELLO NELLA PAGINA DI FACEBOOK DEDICATO A COTA

Il popolo dei giovani leghisti si ribella sul web

«Roberto aiutaci tuuuu». Rabbia e sconcerto sul sito Padania.org: «Basta corrotti»

di MARINA NEMETH

TRIESTE «Roberto, ma chi è sto Brancher? Ti prego, difendici tuuuuuuuuu». L'accorato appello, lanciato nella pagina del social network Facebook dedicata a «Roberto Cota presidente», resta senza risposta. Meglio parlare della figuraccia della Nazionale di calcio che del caso politico che sta squassando l'Italia e rischia di creare non pochi problemi fra la Lega e il Pdl. Ma la rabbia del movimento trova sfogo nella grande rete. Incurante della maggioranza dei vertici del Carroccio, che continua a gettare acqua sul fuoco, o

resta in silenzio affidandosi alle sibilline dichiarazioni di Bossi: «Mi sembra poco furbo fare una cosa del genere», riferendosi alla mossa del neo ministro Pdl per l'attuazione del federalismo di appellarsi al legittimo impedimento. Popolo verde in subbuglio dunque. Il sito Padania.org - Notizie dalla Grande Valle del Po, pubblica integralmente l'articolo di Repubblica on-line che riporta le opinioni dei Giovani Padani, sconcertati e rabbiosi per la decisione a sorpresa del parlamentare. E i commenti non si fanno attendere. «I padani - scrive Luca - la smettano di sostenere dei governi ro-

mani corrotti». Ancora più irata Miss: «Roma ladrona? Mi pare che la Lega abbia imparato subito. Complimenti a voi e al vostro ministro per il federalismo... certamente lo farà pagare caro. Dovrà pure guadagnarci un po' su. Tanto poi c'è il legittimo impedimento! Bravi, degni di papà Silvio... però almeno evitateci i moralismi!» «Uguale. Stop, chiosa Vito. «Ministro da appena sette giorni e già legittimo impedimento. Ma va affanculo!», scolpisce Dino sul suo fans forum. Mentre Flavio ammonisce: «Se ci si fa peggio il lupo ti mangia». L'irritazione era nell'aria già alla notizia della nomina di Brancher a

ministro sul forum dei Giovani Padani. «Che vergogna - vergava Alexandrom - sia per l'infimo personaggio, sia per il nuovo ministero di cui non si sentiva il bisogno (intanto nessuno ha sostituito Scajola). Spero che la Lega si faccia sentire, se continua di questo passo non solo si scorda il federalismo ma perderà un sacco di voti». La rabbia però è scoppiata alla notizia del legittimo impedimento. «Indifendibile anche da ultras berlusconiani... Spiegare una cosa del genere a uno svizzero o a un inglese è impossibile» (Monegasque). «Quelli della prima repubblica erano principi rispetto a ste ro-

be» (aemillius2). «L'ennesima dimostrazione che anche la Lega è come tutti gli altri, altrimenti non sputanerebbe un ministero cavallo di battaglia - quello del Federalismo (ndr) - per compiacere l'ingordo mister B». Ciò che infastidisce i militanti è anche il silenzio della Lega, che pure ieri, tranne alcune eccezioni, e nonostante una presa di posizione di Bossi che ha cercato di sdoganare il movimento dalla vicenda Brancher («E' uno del gruppo Berlusconi, uno del Pdl»), continua a mantenere una posizione cauta, non in sintonia con gli umori interventisti della sua base. Anzi, per bocca del capogruppo alla Ca-

mera, Marco Reguzzoni, ribadisce che «la questione non tocca minimamente il saldo rapporto» fra il capo del Carroccio e Berlusconi, uniti per attuare il federalismo. Esce dal coro solo Stefano Stefani, presidente della Commissione Affari Esteri della Camera, il quale attacca a testa bassa Brancher. «Ha fatto un grave errore. Ammesso che questo impedimento ci sia, avrebbe dovuto affrontare il giudizio, chiedendo di velocizzare il processo. Purtroppo - è l'affondo - ha dato ragione, ahimè, a coloro che hanno sostenuto che la sua nomina è stata fatta per questo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BMW Serie 3

www.bmw.it

Piacere di guidare

BMW EfficientDynamics

Meno emissioni. Più piacere di guidare.

L'EFFICIENZA È ANCORA PIÙ ACCESSIBILE.

L'indice di sostenibilità Dow Jones ha classificato BMW Group come leader del suo settore. Questo primato fa di BMW Group il costruttore automobilistico più sostenibile al mondo. Venite a scoprire le offerte disponibili su tutta la gamma BMW EfficientDynamics.

FINO AL 31 LUGLIO BMW SERIE 3 A 189 € AL MESE.

BMW 318d Eletta Berlina e Touring con Maxirata. Assicurazione incendio e furto per 2 anni inclusa con FIT.

Prezzo di listino Berlina	34.100 Euro	Anticipo o eventuale permuta Berlina	13.700 Euro	47 rate da	189 Euro	TAN	3,99%	Maxirata finale Berlina	16.560 Euro
Prezzo di listino Touring	35.600 Euro	Anticipo o eventuale permuta Touring	15.400 Euro			TAEG	4,75%	Maxirata finale Touring	16.400 Euro

IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 300 Euro IVA inclusa. Importo finanziato assicurazione BMW Go 1.555 € (Berlina) e 1.615 € (Touring) (premio calcolato sulla provincia di Milano). TAN servizi 7,99%. TAEG massimo dell'operazione 8,28%. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.a. È un'offerta dei Concessionari BMW aderenti all'iniziativa valida fino al 31/07/2010 sulle vetture presenti in Concessionaria. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

STAMPA E OPINIONE PUBBLICA LOCALI APPOGGIANO LA MAGISTRATURA: «LA CHIESA NON È SOPRA LA LEGGE»

Pedofilia, «il blitz in Belgio peggio che in Urss»

Attacco del segretario di Stato vaticano Bertone dopo le tombe violate e il "sequestro" dei vescovi

CITTÀ DEL VATICANO

Un blitz «senza precedenti che neanche nei regimi comunisti» aveva mai avuto luogo. Il Vaticano alza i toni dello scontro con il Belgio dopo l'interrogatorio e la perquisizione, che non ha risparmiato neppure due tombe di cardinali, messi in atto dalla magistratura belga nella sede dell'Arcivescovado di Mechelen-Bruxelles. Dopo lo «sdegno e stupore» comunicati venerdì all'ambasciatore del Belgio alla Santa Sede, ieri il segretario di Stato, cardinale Tarcisio Bertone, ha definito un vero e proprio «sequestro di vescovi» l'irruzione della polizia nell'ambito dell'inchiesta sui preti pedofili.

«Al di là della condanna della pedofilia», i membri della Conferenza episcopale del Belgio, riuniti in assemblea al momento dell'arrivo degli agenti, sono stati tratti in «per nove ore, senza mangiare e senza bere... non sono mica bambini» è la denuncia del segretario di Stato della Santa Sede, ripresa in prima pagina anche dall'«Osservatore romano». «E un fatto inaudito» ha incalzato Bertone al termine di un convegno sull'enciclica Caritas in Veritate tenutosi oggi all'Università Lumsa, evidenziando che quanto avvenuto due giorni fa a Mechelen «non ha precedenti» nella storia della Chiesa.

Del resto, già poche ore prima delle dichiarazioni



Agenti davanti alla sede dell'Arcivescovado a Bruxelles

del porporato, l'«Avvenire», il quotidiano della Cei, aveva manifestato il suo dissenso con un editoriale dal titolo «Oltraggio che nulla ripara e molto svela», in cui si sottolinea «la brutalità e la voluta vistosità dell'incursione» dei magistrati nell'ambito dell'inchiesta. Il cui solo nome, Operazione Chiesa, è «significativo, in quanto indica non i singoli colpevoli ma un vero e proprio «bersaglio», la Chiesa.

Sul fronte belga, intanto, la situazione è ancora lontana dal tornare alla normalità. Il servizio stampa dell'Arcivescovado di Mechelen-Bruxelles ha reso noto che, in seguito alle perquisizioni effettuate dalla polizia mer-

coledì scorso, «l'attività amministrativa e informativa resta bloccata a causa, in particolare, del sequestro di apparecchiature informatiche normalmente utilizzate per alimentare il sito Internet e la gestione degli affari correnti». E lo scontro diplomatico tra Vaticano e Belgio è balzato anche sulle prime pagine dei principali quotidiani nazionali.

Davanti all'ira del Vaticano, il Paese non si scompone e anzi rilancia. La giustizia ha finalmente lanciato un «segnale chiaro: la Chiesa non è al di sopra della legge», ha commentato il quotidiano fiammingo «De Morgen», riassumendo la posizione di buona parte della stampa

e dell'opinione pubblica. Qualcun altro, come il «De Standaard», ha puntato i riflettori sull'audacia di un'operazione di polizia che richiama le storie di Dan Brown e che ha fatto «tremare la Chiesa romana». Intanto la Chiesa cattolica belga potrebbe decidere di avviare un'azione legale contro le perquisizioni compiute dalla polizia. L'ha detto il portavoce della Conferenza episcopale belga, Eric de Buekelaer. La magistratura prima di dissequestrare il materiale acquisito intende prima esaminare con attenzione tutto, per indagare su chi si è reso colpevole di abusi sessuali nei confronti di minori.

L'OMICIDIO FALLISCE

Affida all'amica il delitto della madre

BORDIGHERA Con l'amica del cuore avrebbe pianificato l'uccisione della madre, sembra per non essere costretta a rivelarle di essere molto lontana dalla laurea, oltre che per intascare l'eredità. Con l'accusa di tentato omicidio in concorso, i carabinieri di Bordighera (Imperia) hanno arrestato Federica Bellone, 26 anni, studentessa di Giurisprudenza a Imperia e la sua amica Chiara Cortese Pellin, 29, milanese, volontaria della Cri.

Federica avrebbe affidato il compito di uccidere la madre Paola Berselli, 56 anni, a Chiara. Ma il piano è fallito: la madre, aggredita da Chiara in casa, si è ben difesa e l'ha messa in fuga. La sera di giovedì scorso Chiara Cortese Pellin si era presentata alla porta di Paola Berselli, in un alloggio in centro con una scusa. Nella borsa, però, aveva l'occorrenza per il delitto: un battente, un coltello da macellaio e un paio di guanti di lattice. Dentro casa, aveva chiesto alla padrona un bicchiere d'acqua e si era allontanata in bagno. Qui aveva tirato fuori il coltello e battente, indossando i guanti. Poi aveva raggiunto la vittima designata in cucina. Le era arrivata alle spalle pronta a colpire ma la donna, forse avvertendo la sua presenza dietro di sé, si è voltata di scatto, evitando il colpo mortale.

Mozzarelle blu nel Padovano il primo intossicato

PADOVA Labbra e gengive infiammate dopo aver mangiato una mozzarella da una confezione diventata, in frigo, sempre più azzurrina: il primo intossicato da mozzarella blu è probabilmente un signore di 32 anni di Saccolongo, nel Padovano.

L'uomo, riferisce «Il Mattino» di Padova, circa due settimane fa - prima quindi che partisse l'allarme su questo alimento a rischio - avrebbe comprato una confezione di due mozzarelle di una delle sei marche indicate a rischio in un supermercato di Montebelluna (Padova). Ha quindi mangiato la prima e riposto la seconda in frigo, avvolta nel cellophane. Il giorno dopo, ha raccontato, l'ha ritrovata immersa in un liquido azzurro che, nel giro di tre giorni, è diventato blu intenso. Per pulire il piattino, ha riferito il consumatore, ha dovuto sfregarlo con la spugna abrasiva. Nel frattempo, gli è insorta una brutta infiammazione tra il

labbro e le gengive che, a distanza di circa due settimane, non si è ancora risolta. Saranno le analisi dell'Istituto zooprofilattico di Legnaro (Padova) a confermare se c'è relazione tra i sintomi e il cibo consumato. Sembra a ogni modo che l'uomo patisca altre intolleranze alimentari. Al Tribunale di Torino, dove è in corso un'inchiesta sulla diffusione nel territorio nazionale del prodotto contaminato, per ora tendono a non mettere in relazione i disturbi lamentati con il consumo del formaggio.

Il Codacons ha espresso «grande preoccupazione» e invitato le autorità sanitarie italiane «a intervenire con la massima urgenza per tutelare la salute dei cittadini». Carlo Rienzi, presidente Codacons, dichiara che «siamo decisi a intentare cause di risarcimento contro produttori, distributori e venditori dell'alimento contaminato, in relazione ai danni sia fisici che morali subiti dai cittadini».

COMUNICAVA CON SKYPE E SEGUIVA FACEBOOK. CHIESTA L'ESTRADIZIONE

Falsone boss "ritoccato" e hi-tech

A Marsiglia è stato tradito dalla carta d'identità contraffatta

PALERMO Dopo 11 anni di latitanza Giuseppe Falsone ha trascorso la prima notte nelle celle francesi ripensando alla sua cattura dell'altro ieri nel boulevard Notre Dame, lo stradone che sembra tagliare in due Marsiglia a partire dal mare. Lì in un piccolo monolocale sopralcato il boss agrigentino ritoccato dalla plastica facciale, sembra più per un vezzo estetico che per nascondere alla Giustizia i suoi originari lineamenti, aveva impiantato la sua nuova base operativa facilitato dai nuovi strumenti informatici di cui andava matto ed era esperto.

Comunicava con Skype, leggeva i giornali on-line della sua terra, Grandangolo e «La Sicilia» e non è escluso che avesse aperto un profilo su Facebook con un altro nome mentre lavorava alla sua nuova impresa edile. Gli investigatori hanno perquisito accuratamente la casa del boss sequestrando documenti e un computer e notando le apparecchiature di ultima generazione che utilizzava.

La Procura ha già inviato alla Francia la richiesta di estradizione del mafioso. «Falsone è stato catturato dai poliziotti francesi, grazie alla collaborazione con le forze dell'ordine italiane, ed è attualmente detenuto in un carcere di Marsiglia. Noi abbiamo già emesso un mandato di cattura internazionale ma non sappiamo ancora quando sarà trasferito in Italia» ha detto il procuratore capo di Palermo, Francesco Messineo, che ha sottolineato l'importante collaborazione dell'Aisi, l'Agenzia informazioni e sicurezza interna.



Giuseppe Falsone dopo l'arresto

«Il boss - ha spiegato - ha commesso anche reati in Francia e in particolare ha usato documenti falsi, per questo motivo i tempi del suo trasferimento si potrebbero allungare. Si potrebbe trattare di qualche giorno come di alcune settimane. L'importante comunque è che non sia più latitante».

Impulso alle indagini è stato dato dopo la richiesta del latitante di una patente nautica presentando una carta d'identità falsa che ha destato sospetti: da qui le indagini della Procura e della Polizia in Francia.

Il procuratore ha poi puntato i riflettori sui mafiosi ancora latitanti: «Adesso speriamo di portare a termine al più presto la cattura di Messina e Denaro. Contiamo di poterlo fare magari in tempi non brevissimi, ma neanche troppo lontani».

I latitanti siciliani nella classifica dei 17 più ricercati sono Gerlando Messina, 38 anni, che prenderebbe il posto di Falsone nel comando della mafia agrigentina, Giovanni Motisi, 51 anni, palermitano, ricercato dal '99 per omicidio, strage e mafia, Vito Badalamenti, 53 anni, di Cinisi (Pa), ricercato dal '95 per mafia, Giovanni Arena, catanese, 54 anni, ricercato dal '93 per mafia e omicidio, Antonino Lauricella, 56 anni, capo della famiglia del quartiere Kalsa a Palermo, latitante dal 2005, oltre al padrino trapanese Matteo Messina Denaro: il più autorevole dei mafiosi condannati ma fuggiti.

TRENT'ANNI FA LA STRAGE

Napolitano: «Dai processi nessuna luce su Ustica»

Appello del Capo dello Stato alle istituzioni affinché si sforzino di trovare la verità

ROMA A 30 anni esatti dalla strage del Dc9 Italia, Giorgio Napolitano trae un nuovo amaro bilancio di uno dei più controversi «misteri» italiani, quello di Ustica. «Le indagini svolte e i processi sin qui celebrati non hanno consentito di fare luce sulla dinamica del drammatico evento e di individuarne i responsabili», sottolinea il Capo dello Stato rivolgendosi al Presidente dell'Associazione familiari vittime della strage, Daria Bonfietti.

Napolitano celebra questo anniversario nell'unico modo possibile e cioè chiedendo «il contributo di tutte le istituzioni a un ulteriore sforzo per pervenire a una ricostruzione esauriente e veritiera di quanto accaduto, che rimuova le ambiguità e dipani i dubbi accumulati in questi anni».

Nulla è chiaro per Ustica. A 30 anni di distanza una giornata, quella del 27 giugno, destinata a entrare nelle cronache probabilmente solo per il concerto di Bob Marley a Milano, marca invece la nostra recente storia nel segno delle ombre, le stesse che ora cita il Presidente della Repubblica. Rivolgersi alle istituzioni, allo Stato, dà infatti pienamente il senso di un «segreto» che a loro spetta affrontare nei suoi dettagli.

«Il messaggio del Capo dello Stato in occasione del 30° anniversario della strage di Ustica è pienamente condivisibile. La mancata individuazione dei responsabili dell'accaduto tiene aperto il caso, al di là delle conclusioni dei collegi peritali sull'esplosione di una bomba a bordo». Lo sostiene il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Carlo Giovanardi commentando le parole del Presidente della Repubblica sulla strage di Ustica.



Parte del relitto dell'aereo

«Certamente - aggiunge il senatore - fra le opacità non possono essere annoverati i comportamenti degli uomini dell'Aeronautica militare italiana che, pur sottoposti ad accuse gravissime e ingiuste, hanno saputo mantenere una dignità e un rispetto per le istituzioni assolutamente esemplare, sino al pronunciamento della Cassazione sulla loro piena lealtà alle istituzioni».

Dal canto suo, l'Italia dei valori di Di Pietro, con Leoluca Orlando chiede alle istituzioni di seguire il monito di Napolitano: «Dopo trent'anni continua il comportamento eversivo di quanti si ostinano a ostacolare l'accertamento della verità con «muri di gomma» e atteggiamenti che hanno trasformato l'interesse nazionale e il segreto di Stato in veri e propri attentati alla legalità costituzionale. Un oltraggio inaccettabile nei confronti dei familiari delle vittime e di tutti gli italiani».

Tuttavia un elemento recente dà il segno di uno Stato che ancora ricerca risposte: una recentissima sentenza, depositata a Palermo il 14 giugno ha indicato con chiarezza che ad abbattere il Dc9 fu un missile. I due avvocati che hanno seguito la vicenda, Fallica e Osnato, spiegano: «la sentenza della Corte di appello di Palermo ha chiuso ogni porta alle ulteriori fantasiose, infondate e depistatorie ipotesi di deflagrazione di una bomba all'interno del Dc9, definitivamente accertando, in punto di fatto, le cause della deflagrazione per opera di un missile. La corte, sul punto, ha vagliato le numerose perizie versate al fascicolo dibattimentale, valorizzando ogni aspetto ed elemento di prova ed escludendo che una bomba potesse aver lasciato quei segni ritrovati sul relitto».

Una questione che fa dire al Pd di Bologna che non è più questione di verità, pur dovuta, ma «una questione di dignità nazionale» e cioè trovare ora la «bandierina» dei responsabili di quella aggressione.

DALLA PRIMA

Lo spartito del concerto per una storia plurale

Di quel corpo fanno parte pezzi diversi - italiani e slavi, greci e armeni, ebrei e tedeschi - ciascuno a suo modo prezioso e ciascuno con un senso proprio reso più ricco dalla relazione con le altre parti. La storia di Trieste è una storia plurale, in miracoloso equilibrio per secoli e ormai da un secolo in dissidio insanato.

Ciascuna parte porta memoria propria e distinta degli orrori visti e patiti nell'ultima guerra mondiale, nel Ventennio precedente e negli anni immediatamente seguenti al conflitto. La custodia e l'affermazione della propria memoria, del proprio diritto alla nostalgia, la rivendicazione di un tempo rubato e delle ingiustizie subite sono un esercizio ad evidenti legittimi. Ma occorre giungere all'ora del confronto e del riconoscimento reciproco. Senza questo gesto, gli alfiere in politica dell'uno e dell'altro nazionalismo portano la responsabilità congiunta dello stallo drammaticamente irrisolto in cui Trieste versa da troppi decenni.

Lancio a Roberto Menia, una provo-

cazione che nulla toglie al rispetto per la memoria che l'anima. Se è vero che ama Trieste, lui verso la sua città porta più responsabilità di chi a Lubiana gli è speculare sulla sponda politica slovena. Se è vero che ama Trieste, la libera dal gioco in cui è stretta da decenni nella logica delle opposte memorie. Arrivo alla provocazione: perché non consentire a Turk, Napolitano e Josipovic di deporre una corona d'alloro all'ex Balkan, senza pretendere come contrappasso immediato e irrinunciabile il transito a Basovizza? Chi è davvero forte delle proprie opinioni, non teme di ammettere pure i propri torti. E lascia alla controparte l'onere pubblico di arrivare seconda a riconoscere gli errori propri.

La costruzione della storia può avvenire anche con gesti nobili, che non hanno all'apparenza contropartita immediata. In fondo, nel nome della grande arte e di musicisti che hanno scritto la storia, Riccardo Muti ci richiama alla nostra responsabilità dinanzi al futuro e ai nostri figli. Perché possiamo e dobbiamo passare dal contrappunto della conta dei morti e delle offese al grande concerto sinfonico della memoria condivisa.

Paolo Possamai
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCIDENTE SUL LAVORO

Muore operaio nigeriano

PAVIA È morto al Policlinico San Matteo di Pavia, dove era ricoverato da una settimana, un operaio nigeriano di 24 anni che il 18 giugno scorso era caduto in una macchina macinatrice in una ditta di Cigognola (Pavia). L'uomo, che lascia la moglie e un figlio ed abitava a Piacenza, era dipendente di una ditta di pulizie. Per cause non ancora accertate è caduto in una delle macchine che tritano il legno per farne pannelli truciolari. Rimasto gravemente ferito, è stato portato al San Matteo, dove oggi è morto. «Il più profondo cordoglio» per la morte dell'operaio Ndi-john Chukwu è stato espresso dai segretari generali della Cgil piacentina, Paolo Lanna, e della Filtr provinciale, Marco Efori.

SCHLECKER

...detersivi, cosmetica, profumeria & molto di più...

sconto 31%!

Dixan piatti assortiti 650 ml. (lt.=1.37) €0.89

sconto 23%!

Mellin omogeneizzati carne assortiti 4 x 80 gr. (kg.=9.53) €3.05

sconto 23%!

Vape Herbal salviette antipuntura 15 pz. €2.99

sconto 28%!

Intervallo 40+4 GRATIS €1.89

sconto 19%!

Splend'Or lacca forte / iperforte 300 ml. (lt.=4.97) €1.49

sconto 19%!

Kitekat moltipack 12 x 100 gr. (kg.=2.24) €2.69

35 anni

SCHLECKER in Europa

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:

10 x 15 - 0.19	10 x 15 €0.15
10 x 15 - 0.14	13 x 19 - 0.24
13 x 19 - 0.18	13 x 19 €0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

LA STORIA
SENZA FINE

Il caso innescato dalla richiesta di Lubiana di rendere omaggio all'ex "Balkan". Intanto anche Udine invita il Capo dello Stato

I tre Presidenti a Trieste, si cerca la via d'uscita

Diplomazie al lavoro per averli al concerto di Muti. Napolitano a Dipiazza: trovi la soluzione

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Diventa un caso diplomatico che imbarazza tutti il concerto di Riccardo Muti a Trieste il 13 luglio, dopo che Lubiana ha chiesto, su sollecitazione del quotidiano "Delo", l'omaggio all'ex "Balkan" da parte dei presidenti italiano, sloveno e croato che l'evento musicale avrebbe fatto incontrare in piazza Unità, con cori dei tre Paesi, i tre inni nazionali e musiche di Cherubini, ma anche di compositori sloveni e croati.

Il gesto sloveno, a 90 anni dall'incendio del "Narodni Dom" nel 1920 da parte di nazionalisti italiani, che ha subito prodotto una contromossa da parte del centrodestra (l'anima An di Roberto Menia che ha chiesto un contestuale omaggio alle Foiba) ha provocato un deragliamento dagli intenti originari, il mezzo passo indietro del Quirinale, ha messo in azione le diplomazie, e irritato fortemente il ministro degli Esteri Franco Frattini. Che tuttavia per ora preferisce non commentare. Attende di capire gli sviluppi, e soprattutto gli intenti di Napolitano. La questione tocca il cuore delle relazioni fra i due paesi.

Intanto nella rissa si butta Udine. Il sindaco Furio Honsell ha già invitato Napolitano e ieri s'era sparsa voce che la Prefettura di Trieste avesse mosso i primi passi per organizzare l'evento-bis, il 12 o il 14 luglio. Ma non c'è conferma ufficiale. Così come non si sa la fine che farà il progettato intervento di Napolitano, nelle stesse date, alla Sissa per l'inaugurazione



A sinistra, il maestro Riccardo Muti. Sopra, il Capo dello Stato Giorgio Napolitano

Tenze (Ures): «Mettiamoci una pietra sopra, la storia è storia, va trattata dagli storici»

Toth (Anygd): «È meglio abbassare i toni»

della nuova sede. Insomma, è tutto per aria, gli unici che mantengono la rotta stanno al Ravenna Festival. «Noi ci occupiamo solo della parte artistica - ha detto il soprintendente Antonio De Rosa -, speriamo che possa esserci serenità».

«Sono ancora vivi i nazionalismi - detta il sindaco Roberto Dipiazza, tra i più entusiasti sostenitori dell'offerta di Muti - ma troveremo una soluzione e il concerto si farà». Secondo il sindaco, che solo 10 giorni fa aveva annunciato la telefonata di conferma del Presidente della Repubblica Napolitano stesso lo avrebbe incarica-

to di trovare una via d'uscita. Reagisce bruscamente l'Unione degli istriani, allineata con le posizioni di Menia. «Respingiamo fermamente qualsiasi ipotesi di organizzare una cerimonia all'ex Hotel Balkan - scrive il presidente Massimiliano Lacota -, ho scritto al Presidente Napolitano per chiedergli di rispettare tale richiesta e di non venire a Trieste per riscuotere dileggi e insolenze anche da parte di alcuni rappresentanti della minoranza slovena».

Tutt'altro messaggio dall'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Il suo presidente

Lucio Toth manifesta «rincrescimento per le inaspettate difficoltà che incontra un'iniziativa artistica così bella e significativa». La polemica innescata dal "Delo", afferma Toth, «ha di fatto costretto il presidente Türk a porre come condizione alla sua presenza l'omaggio al "Balkan" con Napolitano, finendo per sconcertare gli ambienti politici triestini». Toth chiede di «abbassare i toni per il buon nome di Trieste, nel rispetto reciproco dei sacrifici patiti e della volontà di superamento di antiche contrapposizioni che nell'Europa di oggi non hanno ragione di esiste-

re». E invita a non «porre condizioni a Napolitano, affinché sia libero di andare a Trieste ad ascoltare in serenità il concerto di Muti». Ma nella chiusa aggiunge: «Se si vogliono onorare luoghi-simbolo, è inevitabile che si debba andare anche a Basovizza e alla Risiera».

«Bisogna metterci una pietra sopra, la storia è storia, e deve essere trattata dagli storici e non dai politici - afferma Nicola Tenze, presidente dell'Unione regionale economica slovena (Ures) -, per evitare il "marketing" di chi conosce questi meccanismi bisognerebbe organizzare le cose in manie-

ra da non essere strumentalizzati. Queste tristi provocazioni si basano sull'ignoranza dei fatti, mantenuta ad arte, così possono essere usati al bisogno. Il gesto di omaggio - conclude - sarebbe bello, ma senza pregiudizi, con rispetto per tutti».

«All'ex Hotel Balkan oggi si studiano le lingue, veicolo principe per la conoscenza reciproca, vero simbolo di riconciliazione - commenta Igor Gabrovec, consigliere regionale Pd -, Italia, Slovenia e Croazia sono oggi tre Stati democratici fondati sull'antifascismo: un omaggio a quel luogo? Un bel gesto, l'incendio fu l'inizio di una tragedia europea. Ma io spero che le diplomazie si mettano d'accordo. Se vogliamo andare su tutti i luoghi della memoria, a Trieste non finiamo più».

L'Unione delle associazioni culturali slovene (Skgz), «esprime la più profonda preoccupazione per il degenerare delle polemiche che potrebbero inficiare gli sforzi profusi per il concerto, la presenza dei tre presidenti - scrive il presidente Livio Semolic - darebbe lustro alla città, affermando i valori di pace, convivenza e collaborazione. Sarebbe una sconfitta per tutti se le polemiche rinfocolate dai soliti noti prevalessero. Auspicio che la saggezza delle tre diplomazie non si pieghi agli elementi conflittuali, ma sappia cogliere la grande occasione offerta da Muti a Trieste e all'area transfrontaliera. La fortuita coincidenza con il 90.º anniversario, se opportunamente inserita, può aumentare il significato dell'evento, senza nulla togliere alle altre memorie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI SOSPETTA COLLABORAZIONE

Grecia, pista italiana per la bomba di Atene

Tipo di esplosivo e modalità sono simili a quelli adottati dagli anarchici della Penisola

ATENE Una pista italiana prende forma nell'attentato dinamitardo contro il Ministero dell'interno greco. La bomba che giovedì sera ha ucciso Giorgio Vasilakis, aiutante del ministro Michalis Chrisochoidis potrebbe infatti essere analoga a quelle inviate per posta nel 1999 e nel 2010 in Italia a nome dell'organizzazione Solidarietà Internazionale per chiedere la liberazione di anarchici europei. E quanto sospetta l'anti-terrorismo ellenico che intende controllare la circostanza con le competenti autorità italiane. Una pista che gli inquirenti ellenici sperano possa aiutarli a far luce sulla matrice dell'attentato: potrebbe avere visto la collaborazione tra anarchici greci e stranieri.

Secondo fonti della polizia, gli inquirenti greci hanno individuato analogie nel modus operandi dei terroristi e nelle stesse caratteristiche dell'ordigno esploso al settimo piano dell'Interno, con quelli delle bombe disinnescate nel Milanese nel 1999 alla Stazione dei carabinieri di Musocco e all'Agenzia di viaggi Mediterraneo, a pochi passi dall'Ente greco per il turismo. Queste erano state spedite per chiedere la liberazione di Nikos Maziotis, allora agli arresti in Grecia per un fallito attentato dinamitardo contro un ministero ad Atene e ora di nuovo in prigione da aprile, accusato di essere il capo della principale organizzazione armata greca, Lotta Rivoluzionaria (Ea). La polizia greca ha peraltro rinvenuto analogie anche fra l'ordigno al Ministero dell'interno e un altro spedito sempre per posta a una Stazione dei carabinieri a Roma, disinnescato, il 19 aprile scorso a nome della Federazione informale anarchica Labros Fountas (un giovane ucciso a marzo ad Atene).

» IN BREVE

MORIA DI TARTARUGHE MARINE

Marea, nel Golfo si avvicina "Alex"

Timori per il possibile uragano

NEW YORK "Alex", la prima tempesta tropicale della stagione, sta deviando a Ovest e dovrebbe evitare la macchia di greggio in mezzo al Golfo del Messico. Ma poi ci saranno "Bonnie", "Colin", "Daniel" e altri. Il timore è che uno di loro, nelle prossime settimane o a mesi, possa investire l'area del pozzo della British petroleum che da due mesi vomita tonnellate di greggio in mare. "Alex", che potrebbe trasformarsi in uragano mentre risale a Nord nel Golfo del Messico, dovrebbe passare decisamente a Ovest ma qualche conseguenza ci sarà comunque se, come prevedono le ultime proiezioni, risalirà lungo le coste di Messico e Texas. Non è infatti da escludere un'interruzione nelle operazioni di recupero del petrolio. Ora la tempesta si trova a Est del Belize con venti a circa 75 km/h. Preoccupano anche le barriere galleggianti per bloccare la marea: sono letali per le tartarughe, intrappolate e poi bruciate vive.

ALL'ASTA DA "SOTHEBY'S" A NEW YORK

All'asta la bandiera di Custer

Può valere 5 milioni di dollari

NEW YORK Una delle bandiere a stelle e strisce che ha accompagnato il 7.º Reggimento di cavalleria del generale George Custer nella famosa battaglia di Little Bighorn, verrà messa all'asta da "Sotheby's" a New York e potrebbe raggiungere i 5 milioni di dollari. Come scrive la Cnn on-line la bandiera, all'incanto a ottobre, è a brandelli ed è fragilissima. Contrariamente a quelle attuali, ha le stelle piazzate in due cerchi concentrici, con quattro di loro agli angoli del quadrato blu, in alto a sinistra. È stata ritrovata il 28 giugno del 1876, tre giorni dopo la mitica battaglia sotto il corpo di uno degli uomini di Custer uccisi in combattimento, macchiata di sangue. La bandiera, che non è completa e misura circa 83 per 70 centimetri, venne venduta pochi anni dopo a un museo di Detroit, l'Institute for the Arts, per 54 dollari nel 1895. Ora il museo l'ha messa in vendita per finanziare l'acquisto di nuove opere d'arte.

IL PORTAVOCE DEL MINISTERO DEGLI ESTERI

La Francia propone: «Sul Kirghizistan da aprire un'inchiesta internazionale»

PARIGI La Francia propone ad alta voce il lancio di una «inchiesta internazionale» sulle violenze etniche nel sud del Kirghizistan, la repubblica centroasiatica teatro di conflitti interetnici, per contribuire alla «riconciliazione nazionale». «Il varo di un'indagine internazionale sulle violenze perpetrate nel sud del Paese potrebbe contribuire alla stabilizzazione e alla riconciliazione» del Kirghizistan stesso, ha infatti affermato a Parigi il portavoce del Ministero degli esteri francese, Bernard Valero, senza fornire ulteriori dettagli sull'eventuale iter da seguire per avviare l'iniziativa congiunta.

FESTA COSMOPOLITA DELL'ARCHITETTO CHE HA FIRMATO IL RESTAURO

Vienna, l'hotel "Das Triest" inno d'amore per il Golfo

Lorenz: «La vostra città osi di più; rischia di divenire una Disneyland della nostalgia mitteleuropea»

di LISA CORVA

VIENNA A Trieste si parla sempre di Vienna, ma a Vienna non si parla (quasi) mai di Trieste. Fino a ieri: quando, con una festa molto "Mitteleuropa reloaded", che si è tenuta, come è giusto visto che siamo nella capitale di un ex impero, sulla terrazza del Justiz Palast, un palazzo sontuosamente Ottocento che ora ospita il Ministero della giustizia, l'architetto austriaco Peter Lorenz ha ribadito che il suo cuore è a Trieste. L'ha detto, e ripetuto, davanti agli ospiti venuti da quelle che un tempo erano le terre dell'Impero: dall'Austria quindi, ma anche dalla Slovenia, e da Trieste appunto. E poi, visto che siamo nel 2010, da Milano, dalla Svizzera, da New York, da Hong Kong... L'ha ribadito e lo dimostra, da architetto, con le sue opere. A Vienna porta oggi la sua firma un hotel di design: si chiama semplicemente "Das Triest" ed è la ristrutturazione di quello che un tempo era la rimessa per cavalli e la locanda di sosta per tutte le carrozze che da Trieste andavano a Vienna (è in Wiedner Hauptstrasse, accanto al capolavoro della Secessione che è la cupola dorata che ospita il Fregio di Beethoven di



La facciata dell'Hotel Das Triest a Vienna

Klimt). Il "Das Triest", ristrutturato in collaborazione con sir Terence Conran, uno dei guru mondiali del design d'interni (britannico che fondò sia "Habitat" che "Conran Shop"), parla di Trieste, e non solo nel nome. Tutte le camere, a partire dalle porte, hanno dettagli a forma di oblo (per pensare e

fare pensare al mare del Golfo). E foto d'autore in bianco e nero raccontano Trieste: raccontano il Molo Audace, raccontano piazza Unità... Anche il ristorante parla, se non di Trieste, dei dintorni, a partire dal nome "Collio". Trieste nostalgia? No: per Peter Lorenz è

una Trieste contemporanea. E anche per l'associazione dei design-hotel nel mondo, che ha accolto "Das Triest" tra i pochi alberghi eletti.

Buffo pensare che a Vienna si parli e si pensi a una Trieste nuova, moderna, contemporanea: un pensiero che non molti triestini osano. Buffo e bello che a Vienna ci sia un albergo che porti il nome di Trieste, che alluda a Trieste, che faccia pensare a Trieste: ma non la Trieste di Joyce, di Svevo, dell'imperatrice Maria Teresa. No: una Trieste svecchiata, entrata finalmente nel nuovo millennio. Buffo, anche perché a Trieste invece si continua a pensare ai secoli passati: a Trieste tutto parla dei fasti antichi e di una Vienna che non c'è più. E invece? «Invece bisognerebbe osare - dice Peter Lorenz - per non rischiare che Trieste

diventi un parco tematico dell'Ottocento, una Disneyland della nostalgia mitteleuropea». Lorenz, e con lui molti degli architetti presenti alla festa (tra cui Boris Podrecca), vorrebbero osare. Lorenz, a dire la verità, ha già osato: con la sua casa "Sottoalfaro", un piccolo capolavoro sotto al Faro della Vittoria. Costruita lì, sulle terre ereditate dalla madre triestina (ecco spiegato, almeno in parte, il perché il cuore dell'architetto austriaco sia ancora sul Golfo). Vetro, cemento e acciaio, addossato alla collina, una casa che ha il respiro di certe architetture australiane: una casa da cui si vede Trieste e il suo Golfo. Quando Lorenz torna nel suo appartamento a "Sottoalfaro" guarda Trieste e pensa: non pensa Maria Teresa, non pensa Svevo né Joyce ma pensa quello



Un momento della festa

che potrebbe diventare Trieste. Pensa al Porto Vecchio, di cui è innamorato: molti e magazzini abbandonati che a New York, a Barcellona, a Copenhagen sono diventati negozi e ristoranti e alberghi, sono diventati vita e design. Pensa al Porto Vecchio in cui si è innamorato davvero, di una ragazza triestina: durante la festa, è una delle foto che sono state proiettate per riassumere e celebrare i suoi 60 anni e 30 anni di attività dello studio di architettura. Una foto con un gruppo di studenti e professori (ma anche Sgarbi), in visita al Porto Vecchio, simbolo

L'ARREDAMENTO

Camere con oblo per ricordare il mare e con vecchie foto dell'ex porto dell'Impero Au

cantesimo, finalmente nel nuovo millennio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per ragioni tecniche la pagina dedicata all'Istria oggi non esce.



TRIBUNALE DI GORIZIA

AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI GORIZIA LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta – nei dieci giorni successivi l'incanto – a offerte in aumento di un quinto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.

Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice. Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato. [tel. 0432-566081].

TRIBUNALE DI GORIZIA ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA N. 115/09 REG. ES. IMM.

Il Professionista delegato e custode giudiziario Avv. Monica BASSANESE, con studio a Gorizia, via Gen. Cascino 5/A/3, Tel. 048130145, Fax. 0481312334, posta elettronica studio.bassanese@gmail.com, nella procedura esecutiva N. 115/09 Reg. Es. Imm., promossa da Banca di Credito Cooperativo di Staranzano soc.cop., visto l'art. 591 bis e seguenti c.p.c.

AVVISA

che nelle date e nel luogo sotto indicati si terrà

VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

Descrizione: immobile costituito da capannone a destinazione artigianale (fabbricato e corte di mq. 752), ubicato a San Canzian d'Isonzo (Go), via dell'Industria n. 33, composto da magazzino al piano terra e ufficio al primo piano, corte antistante e laterale con parcheggio, oltre ad una quota di strada privata d'accesso. L'immobile è sito in un complesso di capannoni nella zona artigianale di San Canzian d'Is., continuazione della zona artigianale di Ronchi dei Leg., in prossimità dell'Aeroporto del Friuli Venezia Giulia, con accesso da via Aquileia SS 202 Trieste – Venezia. Prezzo base: € 210.000,00 (duecentodiecimila/00)

Rilancio minimo in caso di gara: € 4.000,00
Data dell'esame delle offerte: 28 settembre 2010 ore 12.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista Avv. Monica Bassanese.

AVVISA ALTRESÌ

che in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

dei medesimi beni nelle seguenti date e luoghi ed alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO

Prezzo base: € 210.000,00 (duecentodiecimila/00)
Rilancio minimo: € 4.000,00
Data dell'incanto: 12 ottobre 2010 ore 12.00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista Avv. Monica Bassanese.

Si rinvia per la precisa e completa descrizione del bene, alla perizia di stima del Geom. Maria Cristina Bellini di Gorizia di data 26.02.2010, depositata in data 01.04.2010, che deve essere consultata dall'offerente, presso lo studio del professionista delegato o sul sito www.entietribunali.it.
Gorizia, 15.06.2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO E CUSTODE Avv. Monica Bassanese

TRIBUNALE DI GORIZIA ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA N. 04/09 REG. ES. IMM. (RIUNITA ES. IMM. N. 102/08)

Professionista delegato e custode giudiziario: Avv. Monica BASSANESE, con studio a Gorizia, via Gen. Cascino 5/A/3, Tel. 048130145, Fax. 0481312334, posta elettronica studio.bassanese@gmail.com.

VENDITA SENZA INCANTO

LOTTO A

Immobile (appartamento primo ingresso) ubicato in Gorizia, via Vittorio Veneto n. 166/L/6, composto da: ingresso, cucina/soggiorno, camera, disimpegno, bagno e terrazzo al primo piano; due soffitte, lavanderia, ripostiglio, disimpegno e due terrazze al piano sottotetto; cantina e rimessa al piano interrato nonché corte d'ingresso e scala esterna comune al sub 5.-
Superficie calpestabile alloggio mq. 82; terrazze mq. 7.75; cantina mq. 7.86; autorimessa mq. 15.99.

Prezzo base: € 182.250,00

Rilancio minimo (solo in caso di gara): € 3.000,00
Data dell'esame delle offerte: 28 settembre 2010 ore 15.00
in caso di esito negativo della prima vendita si terrà

VENDITA CON INCANTO

Prezzo base: € 182.250,00

Rilancio minimo: € 3.000,00
Data dell'incanto: 12 ottobre 2010 ore 15.00

LOTTO B

Immobile (appartamento primo ingresso) ubicato in Gorizia, via Vittorio Veneto n. 166/L/3, composto da: ingresso, cucina/soggiorno, camera, disimpegno, bagno e terrazzo al primo piano; due soffitte, lavanderia, ripostiglio, disimpegno e due terrazze al piano sottotetto; cantina e rimessa al piano interrato nonché corte d'ingresso e scala esterna comune al sub 11.-
Superficie calpestabile alloggio mq. 81.48; terrazze mq. 7.75; cantina mq. 7.89; autorimessa mq. 15.99.

VENDITA SENZA INCANTO

Prezzo base: € 182.250,00

Rilancio minimo (solo in caso di gara): € 3.000,00
Data dell'esame delle offerte: 28 settembre 2010 ore 15.00
in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

Prezzo base: € 182.250,00

Rilancio minimo: € 3.000,00
Data dell'incanto: 12 ottobre 2010 ore 15.00

LOTTO C

Immobile (appartamento di primo ingresso) ubicato

in Gorizia, via Vittorio Veneto n. 166/L/8, composto da: ingresso, cucina/soggiorno, camera, disimpegno, bagno e terrazzo al primo piano; due soffitte, lavanderia, ripostiglio, disimpegno e due terrazze al piano sottotetto; cantina e rimessa al piano interrato nonché corte d'ingresso e scala esterna comune al sub 16.
Superficie calpestabile alloggio mq. 84.26; terrazze mq. 7.75; cantina mq. 6.71; autorimessa mq. 13.96.

VENDITA SENZA INCANTO

Prezzo base: € 179.250,00

Rilancio minimo (solo in caso di gara): € 3.000,00
Data dell'esame delle offerte: 28 settembre 2010 ore 15.00
in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

Prezzo base: € 179.250,00

Rilancio minimo: € 3.000,00
Data dell'incanto: 12 ottobre 2010 ore 15.00

LOTTO D

Immobile (appartamento primo ingresso) ubicato in Gorizia, via Vittorio Veneto n. 166/L/6, composto da: ingresso, cucina/soggiorno, camera, disimpegno, bagno e terrazzo al primo piano; due soffitte, lavanderia, ripostiglio, disimpegno e due terrazze al piano sottotetto; cantina e rimessa al piano interrato nonché corte d'ingresso e scala esterna comune al sub 22.
Superficie calpestabile alloggio mq. 80.51; terrazze mq. 7.75; cantina mq. 6.74; autorimessa mq. 13.96.

VENDITA SENZA INCANTO

Prezzo base: € 179.250,00

Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Data dell'esame delle offerte: 28 settembre 2010 ore 15.00
in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

Prezzo base: € 179.250,00

Rilancio minimo: € 3.000,00
Data dell'incanto: 12 ottobre 2010 ore 15.00

LOTTO E

Immobile (appartamento primo ingresso) ubicato in Gorizia, via Vittorio Veneto n. 166/L/3, composto da: cucina, soggiorno/letto, disimpegno, bagno e due terrazze al primo piano; due soffitte, lavanderia, ripostiglio, disimpegno e due terrazze al piano sottotetto; cantina e rimessa al piano interrato nonché corte di proprietà.
Superficie calpestabile alloggio mq. 78.3; terrazze mq. 15.32; cantina mq. 10.65; autorimessa mq. 17.09; corte mq. 21.

VENDITA SENZA INCANTO

Prezzo base: € 181.500,00

Rilancio minimo (solo in caso di gara): € 3.000,00
Data dell'esame delle offerte: 28 settembre 2010 ore 15.00
in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

Prezzo base: € 181.500,00

Rilancio minimo: € 3.000,00
Data dell'incanto: 12 ottobre 2010 ore 15.00

LOTTO F

(1)(2)(3)

Immobile (cantina) in Gorizia, via Vittorio Veneto N. 166/L interrato.
Trattasi di 3 (tre) cantine al piano interrato, costituenti unità immobiliari autonome, che possono essere vendute singolarmente. Superficie calpestabile cantina, ente indipendente 32 (Lotto F1), mq. 5.23.

Superficie calpestabile cantina, ente indipendente 46 (Lotto F2), mq. 5.23 circa.
Superficie calpestabile cantina, ente indipendente 47 (Lotto F3), mq. 5.23 circa

VENDITA SENZA INCANTO

LOTTO F(1) E.I. 32

Prezzo base: € 4.000,00

Rilancio minimo (solo in caso di gara): € 80,00
Data dell'esame delle offerte: 28 settembre 2010 ore 15.00

LOTTO F(2) E.I. 46

Prezzo base: € 4.000,00

Rilancio minimo (solo in caso di gara): € 80,00
Data dell'esame delle offerte: 28 settembre 2010 ore 15.00

LOTTO F(3) E.I. 47

Prezzo base: € 4.000,00

Rilancio minimo (solo in caso di gara): € 80,00
in caso di esito negativo della prima vendita avrà luogo

VENDITA CON INCANTO

dei medesimi beni (LOTTO F1-F2-F3) nelle seguenti date e luoghi ed alle seguenti condizioni:

LOTTO F(1) E.I. 32

Prezzo base: € 4.000,00

Rilancio minimo: € 80,00
Data dell'incanto: 12 ottobre 2010 ore 15.00

LOTTO F(2) E.I. 46

Prezzo base: € 4.000,00

Rilancio minimo: € 80,00
Data dell'incanto: 12 ottobre 2010 ore 15.00

LOTTO F(3) E.I. 47

Prezzo base: € 4.000,00

Rilancio minimo: € 80,00
Data dell'incanto: 12 ottobre 2010 ore 15.00

LOTTO F(1) E.I. 32

Luogo dell'esame delle offerte e dell'eventuale incanto dei beni sopra descritti: Studio del professionista delegato Avv. Monica BASSANESE in Gorizia, via Gen. Cascino 5/A/3.
Per la puntuale e completa descrizione dei beni sopra elencati si rinvia alla perizia di stima del Geom. Diego Sacchi di Gorizia di data 04.12.09 depositata il 25.01.2010, che deve essere consultata presso lo studio del professionista delegato o sul sito internet www.entietribunali.it, anche per l'esistenza di eventuali vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, ivi comprese irregolarità edilizie ed in genere la situazione relativa alla normativa edilizia ed urbanistica.

Per altre informazioni, consultare le condizioni generali di vendita sul sito www.entietribunali.it e rivolgersi allo Studio del professionista avv. Monica Bassanese in Gorizia, via Cascino 5/A/3, Tel.048130145, Fax. 0481312334, posta elettronica studio.bassanese@gmail.com.
Gorizia, 15.06.2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO E CUSTODE GIUDIZIARIO Avv. Monica BASSANESE

TRIBUNALE DI GORIZIA AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA ES. IMM. N. 107/05

LOTTO 2:

Alloggio al piano terra composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, un ripostiglio, un disimpegno, un bagno e una cantina al piano seminterrato dell'edificio in condominio eretto a MONFALCONE in Via Belforte n. 3 L'alloggio risulta occupato da affittuario con contratto dd. 01.03.2005 già scaduto il 28.02.2009.

Prezzo base ridotto: Euro 40.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 500,00.
Data dell'esame delle offerte: 19 ottobre 2010, ore 17.00.
Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del professionista delegato in GORIZIA

(GO), via Locchi n. 2 – Tel. 0481/33946 – Fax 0481/545844.
Eventuale vendita con incanto
Prezzo base ridotto: Euro 40.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 500,00.
Data dell'incanto: 28 ottobre 2010, ore 15.00.
Luogo dell'incanto: studio del professionista delegato.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Rag. Ariella Clemente

R.ES. 66/08 DEL TRIBUNALE DI GORIZIA ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio dell'avv. Mario Corubolo, delegato alla procedura, in Gorizia, via A. Diaz 1, (tel. 0481.535750 fax 0481534455 e-mail mario.corubolo@avvocatgorizia.it), presso il quale potranno aversi maggiori informazioni, avrà luogo, nei modi di cui all'avviso di vendita esteso consultabile sul sito www.entietribunali.it, la vendita dell'appartamento sito in Staranzano (GO), Piazza Dante Alighieri 9, al sesto piano formato da atrio, soggiorno, cucina, disimpegno, cameretta, camera matrimoniale, bagno due poggiali, rimessa al piano terra Si precisa che "la veranda...omissis...di stretta pertinenza dell'alloggio oggetto di valutazione risulta non in regola con le autorizzazioni comunali pertanto abbisogna di permesso di costruire in sanatoria a titolo oneroso" ed il "costo presunto per l'espletamento della suddetta pratica sarà di € 1.500,00,-, cui va" sommata la Cassa Prev. Geometri per il 4% e l'IVA come per legge, nonché il costo presunto dell'oblazione per € 516,00, e/o il maggior onere calcolato e previsto dagli Uffici Comunali", così come indicato in perizia al cui integrale contenuto si rimanda e di un tanto si è tenuto conto ai fini della determinazione del prezzo.

Prezzo base del lotto unico euro 42.918,75.- (rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00.-)Il tutto meglio descritto nella perizia in atti geom.Romanzin, consultabile presso il sito www.entietribunali.it e presso lo studio del professionista
Vendita senza incanto il giorno 5 ottobre 2010 ad ore 11.00. Eventuale vendita con incanto il giorno 19 ottobre 2010 ore 11.00 medesimi prezzi e rilanci

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Mario Corubolo

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 101/08

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00

LOTTO UNICO

In Pieris, frazione di San Canzian d'Isonzo, via Rebez n. 1, alloggio e soffitta al 1° piano, rimessa con ripostiglio e tettoia al piano terra, ubicati in un immobile bifamiliare condominiale.

Prezzo base ridotto € 100.500,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 125/08

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00

In Gradisca d'Isonzo, Via Eulambio n. 14/a, alloggio al 3° e 4° piano; cantina al piano interrato e posto macchina al piano interrato

Le unità immobiliari sono costruite in diritto di superficie a tempo determinato per anni 99 e fino al 27.12.2081.

Gli enti sono compresi in edificio condominiale di grandi dimensioni e circondato da ampi spazi verdi; l'alloggio è formato da due appartamenti, l'uno adibito a zona giorno e l'altro accessibile mediante scala interna a zona notte, comprensivo di tre camere da letto.

Prezzo base € 99.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 135/08

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00

LOTTO UNICO

In Cormons, Via Roma n. 7, abitazione in fabbricato su unico piano fuori terra, composta da andito coperto, atrio soggiorno, pranzo cucina con caminetto, due camere da letto, stanze plurisue, due w.c. doccia, corte esclusiva sul retro e due vani interclusi finestrati, con una superficie calpestabile di mq. 105,56.

Prezzo base ridotto € 42.750,00

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 136/08

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00

In Grado, Località Pineta, Viale Pegaso n. 6, in prossimità della spiaggia – appartamento al terzo piano composto da entrata, cucina, soggiorno con terrazza, disimpegno, stanza da letto per complessivi mq. 42.

Prezzo base € 92.500,00

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 146/08

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00

In Ronchi dei Legionari, Via Barbieri n. 16, villetta a schiera di recente costruzione, con annesso giardino e rimessa, composta al piano interrato da cinque vani cantina ed un servizio igienico con doccia, finiture da taverna, al piano terra (locato) da ingresso, ampio soggiorno con la scala per scendere allo scantinato e salire al primo piano e cucina, e al primo piano da disimpegno, tre camere da letto con terrazza di cui la camera matrimoniale con servizio igienico diretto ed un bagno; superficie di circa mq. 114,10 relativa ai vani principali.

Prezzo base € 240.000,00

Rilancio minimo in caso di gara € 4.000,00

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 17/05

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.15
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00

In San Canzian d'Isonzo, Via Roma n. 18, casa di civile abitazione composta da laboratorio e rimessa al piano terra e alloggio al 1° e 2° piano.

Prezzo base ridotto € 103.719,00

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Versamento residuo prezzo direttamente a BANCA POPOLARE DI VERONA E NOVARA S.r.l.

Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 181/95

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00

In Gorizia, via R

e servizi per l'attività sportiva, dell'ambito denominato "LAGHI FINLAGO" sito in località "Laghi Modeletto". Beni ubicati nel Comune Censuario così individuati tavolarmente: P.T. 16, c.t. 1, p.c. 705/19 (arativo); P.T. 171, c.t. 3, p.c. 1370 (arativo); P.T. 241, c.t. 3, p.c. 1362/2 (seminativo), c.t. 6, p.c. 1370/1 (arativo); P.T. 242, c.t. 2, p.c. 1368/2 (arativo); P.T. 363, c.t. 4, p.c. 1361/2 (seminativo); P.T. 459, c.t. 1, p.c. 1356 (pascolo); P.T. 892, c.t. 1, p.c. 705/14 bosco; P.T. 931, c.t. 1, pp.cc. 705/20, 1365, 1366, 1358/1, 1358/2 (arativo) e 1364/2 (seminativo); P.T. 1285, c.t. 1, p.c. 1373 (arativo e pascolo), c.t. 2, p.c. 1362 (seminativo); P.T. 723, per la quota di 1/2, di Romans d'Isonzo, c.t. 3, pp.cc. 1367e 1368/1 (arativo); Immobili meglio descritti nella perizia e nelle ordinanze di vendita in atti.

Prezzo base € 165.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00
 Versamento residuo prezzo direttamente a Credito Cooperativo C.R.A. di Lucinico, Farra e Capriva
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 78/05

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.20
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00
In Gradisca d'Isonzo, Via Donizetti n. 12, appartamento al piano terra e giardino, con cantina e autorimessa al piano seminterrato

Prezzo base ridotto € 90.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 85/06

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00

Lotto Unico
In Monfalcone, Via Cellottini n. 19, alloggio al primo piano, di mq. 88,60 ca., dotato di terrazza, cantina e posto macchina nello scantinato; nonché quote di corte e vano scale
Prezzo base ridotto € 100.500,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA

ES. 97/08

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 12.25
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.00

In Gorizia, via Garzarolli n. 48, LOTTO 1)
 Alloggio composto da piano terra, primo e secondo, cantina e vano scale al piano interrato, lastrico solare e cortile, collegati da una scala interna, dotato di finiture di pregio; garage al piano interrato.

Prezzo base ridotto € 241.500,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
LOTTO 2)
 Ufficio al piano terra, con accesso indipendente.
Prezzo base ridotto € 27.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

TRIBUNALE DI GORIZIA ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 48/01

Il Notaio Maria Francesca Arcidiacono di Gorizia, delegato per le operazioni di vendita dal Tribunale di Gorizia, con ordinanze dd. 23/10/02, Cron. 2279, dd. 6/10/2003, Cron. 2214 e ordinanza dd. 24/06/2009, Cron. 1685

AVVISA

di aver disposto la vendita senza incanto per il 27.07.2010, alle ore 11.00, ed eventuale vendita con incanto per il 5.08.2010 alle ore 11.00, nel proprio studio in Gorizia Via Nizza 1, degli immobili:

Lotto 2)
 Posto macchina scoperto all'altezza del civico 5 di Via dei Castellieri in Monfalcone:

Prezzo base € 327,68:
 Rilancio minimo in caso di gara e di incanto € 26,21;
 Deposito per cauzione 10% del prezzo base;

Lotto 4)
 Posto macchina scoperto all'altezza del civico 5 di Via dei Castellieri, in Monfalcone:

Prezzo base € 327,68:
 Rilancio minimo in caso di gara e di incanto € 26,21;
 Deposito per cauzione 10% del prezzo base;

Lotto 11)
 Cantina al piano seminterrato alla Via Venezia n. 31 in Ronchi dei Legionari:

Prezzo base € 901,12:
 Rilancio minimo in caso di gara e di incanto € 72,09;
 Deposito per cauzione 10% del prezzo base.

Per maggiori informazioni contattare lo studio allo 0481/536292.

TRIBUNALE ORDINARIO DI GORIZIA ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 65/2008 R.E. (+ N. 80/08 R.E.) ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato avv. Paolo Pacorig, via Morelli n. 34, 34170 Gorizia, tel. 0481/32154, fax. 0481/34778, e-mail: paolo.pacorig@pecavvocatgorizia.it avvisa che il seguente alloggio condominiale situato in **Grado (GO), Via Carducci n. 19** distribuito su piano mansardato e composto da un ingresso direttamente collegato alla zona soggiorno-pranzo con angolo cottura, disimpegno, due camere da letto, un bagno ed un terrazzo, il tutto per una superficie lorda di mq 64,53 descritto nella relazione del geom. Pastorichio Giorgio consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in **vendita senza incanto** presso lo studio del professionista delegato il **22/07/2010, ore 10.00** ed in caso di esito negativo **con incanto il 29/07/2010, ore 10.00 al prezzo ribassato di: € 89.550,00; rilancio minimo € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto. Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita.

Gorizia, 20 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Paolo Pacorig

TRIBUNALE DI GORIZIA
sub ES. 71/10 - R.G. 751/09

Vendita senza incanto giovedì 14.10.2010 ore 13.15
Vendita con incanto giovedì 28.10.2010 ore 13.15

In Grado, Via. Venezia n. 12, edificio condominiale denominato "Villa Vittoria"

LOTTO 1)

Alloggio al primo piano marcato "D", di mq. 36,65 commerciali in P.T. 9455, c.t. 1° con le congiunte 91/1000 i.p. della p.c. 35/10 in P.T. 627.

Prezzo base € 92.500,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00
LOTTO 2)

Alloggio al secondo piano, marcato "E", di mq. 63,77 commerciali in P.T.9456, c.t. 1° con le congiunte 91/1000 i.p. della p.c. 35/10 in P.T. 627.

Prezzo base € 160.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00

IL CANCELLIERE Gabriella Stergar Marega

ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA RELATIVO AL PROCEDIMENTO ESECUTIVO SUB N° 117/07 R.G. ES.

Il bene è costituito da appartamento in fabbricato bifamiliare su due piani fuori terra con passaggio carrario-pedonale pavimentato in comunione, siti nel Comune Censuario di Capriva del Friuli. Si avvisa che la relativa vendita in lotto unico si terrà **senza incanto** presso lo studio del professionista delegato avv. Alfredo Russo, luogo dell'esame delle offerte, in Gorizia, Corso Italia 51. Tel. 0481/532792 – Fax 0481/547487 – e-mail avv.russogo@fiscali.it, al prezzo base di Euro 97.500,00, rilancio minimo in caso di gara di Euro 1.000,00, il giorno 05/10/2010 data dell'esame delle offerte, ad ore 17.00.

Procedura Esecutiva n° 117/07 R.G. Es. Trib. GO.

TRIBUNALE DI GORIZIA AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA ES.IMM. N. 21/08

LOTTO UNICO:
 Edificio principale villa unifamiliare di mq 324 sito in Cormons località Brazzano Via San Rocco 24-26, con attinenti unità immobiliari adibite ad abitazioni appena ristrutturate ed accessori nonché di magazzino e terreno in parte utilizzato ad orto e pollaio. Si evidenzia che per tali ristrutturazioni dovrà essere completata la pratica urbanistica. Parte delle unità immobiliari risultano occupate da inquilini con regolare contratto di affitto .

Prezzo base ridotto: Euro 990.000,00 - **Rilancio minimo in caso di gara:** Euro 19.000,00.-

Data dell'esame delle offerte: 23 settembre, ore 15,00.

Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del professionista delegato in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 – Tel. 0481/535122 – Fax 0481/536260.

Eventuale vendita con incanto
Prezzo base ridotto: Euro 990.000,00 – **Rilancio minimo in caso di gara:** Euro 19.000,00 -

Data dell'incanto: 7 ottobre 2010, ore 15,00.

Luogo dell'incanto: studio del professionista delegato in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 – Tel. 0481/535122 – Fax 0481/536260.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO E CUSTODE GIUDIZIARIO

Rag. Marco Zini

TRIBUNALE DI GORIZIA FALLIMENTO N. 1175 BANDO DI VENDITA DI IMMOBILI SENZA INCANTO

Il Curatore del fallimento sopra indicato pone in vendita i seguenti beni immobili descritti nella perizia di stima redatta dal geom. Corrado Vellani depositata presso la cancelleria fallimentare: LOTTO 1: fabbricato al grezzo privo di tetto e di qualunque tipo di impiantistica con cortile laterale ubicato in Ronchi del Legionari, via Volontari della Libertà 8, Partita Tavolare 737 del C.C. di Ronchi dei Legionari, c.t. 1).

Prezzo base euro 115.500,00 oltre ad imposte di legge.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1. la vendita avviene con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.
2. La vendita si deve considerare come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
3. Gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o corriere, presso lo studio del sottoscritto curatore entro le 12 del giorno 14 luglio 2010, in doppia busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobile Fallimento 1175", offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore a quello base sopra indicato unitamente ad assegno circolare non trasferibile intestato "Curatela fallimento n. 1175 del Tribunale di Gorizia" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, da inserire nella medesima busta.

4. L'offerta dovrà essere corredata per le persone fisiche da copia del documento d'identità, del codice fiscale/P.IVA; per le società da visura aggiornata del registro delle imprese, documento d'identità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri. Indicare recapito telefonico.
5. L'apertura delle buste avverrà avanti il sottoscritto curatore, alla presenza di almeno un membro del comitato dei creditori e degli offerenti il giorno 15 luglio 2010 alle ore 15,00.
6. In caso di presentazione di un'unica offerta, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato all'offerente. In caso di più offerte si procederà ad una gara contestuale tra gli offerenti a partire dalla maggiore offerta pervenuta e con offerte in aumento non inferiori ad euro 3.000,00.
7. Entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo, dedotta la cauzione come sopra già versata, pena la definitiva perdita della stessa.
8. Il trasferimento della proprietà avverrà con l'integrale pagamento del prezzo e l'atto di vendita verrà stipulato a mezzo di notaio scelto dall'aggiudicatario.
9. Fino a che non sarà stato effettuato il pagamento integrale del prezzo, il curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione. In tal caso l'aggiudicatario verrà riconvocato per un'ulteriore gara.
10. Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non, s'intendono poste a carico dell'acquirente, mentre quelle relative alla cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie saranno a carico della procedura e le relative formalità saranno eseguite dal curatore.
11. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso.

Maggiori informazioni potranno essere richieste presso il curatore, dott. Doretta Cescon, via Carducci n. 48, Udine, tel. 0432/510605, fax 0432/519683, e-mail dorettacescon@studiodcescon.it. I beni potranno essere visionati previo accordo con il curatore o visitando il sito www.entietribunali.it.

IL CURATORE Dott. Doretta Cescon

TRIBUNALE DI GORIZIA FALLIMENTO N. 1185 - ANNUO 11/09 AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO DI COMPLESSO IMMOBILIARE IN LOTTO UNICO

Il Curatore fallimentare della procedura in epigrafe, dott. Roberto De Luca,

- Visto il programma di liquidazione di cui all'art. 104-ter L.F.;
 - Visto il parere favorevole del comitato dei Creditori e la successiva approvazione da parte del Giudice Delegato dott. Daniele Venier;

COMUNICA

di porre in vendita senza incanto con offerte segrete in lotto unico **edificio in costruzione ad uso abitativo composto da tre unità residenziali completato "al rustico" sito a Fogliano Redipuglia (GO) in via Sant'Elia. Diritto: intero e pieno diritto di proprietà. Consistenza: circa Mc 1.180 urbanistici fuori terra e circa Mc 620 interrati, nonché circa Mc 610 di superficie scoperta e circa Mc 70 di terrazze. Identificazione: Ufficio Tavolare di Monfalcone. Comune Catastale di Redipuglia, Partita Tavolare 1040, Corpo Tavolare Primo, Particella Catastale 770 Ente Urbano; Catasto dei Terreni di Monfalcone, Comune Catastale di Redipuglia, Foglio di Mappa 3, Particella Catastale 770, Qualità Ente Urbano. Superficie Mc 813..**

Prezzo base primo tentativo di vendita: euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
PRINCIPALI CONDIZIONI DI VENDITA

1. Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta anonima chiusa direttamente presso lo studio del curatore, **dott. Roberto DE LUCA, in GORIZIA, via IX Agosto 11, entro le ore 12:00 del giorno 28.07.2010**. Sulla busta deve essere indicato **"Fallimento 1185 - annuo 11/09 e la data fissata per l'apertura delle buste"**. Nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta. All'atto della consegna delle offerte, il curatore o un suo incaricato, annoterà sulla busta la data e l'ora della consegna e ne restituirà una fotocopia sottoscritta per ricevuta previa identificazione, mediante presentazione di valido documento d'identità, di colui che presenta l'offerta.
2. L'offerta, redatta in carta semplice e in forma libera, dovrà contenere a pena di esclusione, gli elementi essenziali indicati nelle condizioni generali di vendita.
3. All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n° 1185 - annuo n° 11/09 del Tribunale di Gorizia", per un importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.
4. Le buste pervenute, previa verifica della loro integrità, saranno aperte dal curatore, alla presenza degli offerenti intervenuti alle ore **10:00 del giorno 29.07.2010**.
5. In caso di parità di offerte e in assenza di adesione alla gara prevarrà l'offerta presentata per prima. In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente alla gara fra i diversi offerenti presenti che vorranno parteciparvi sulla base dell'offerta più elevata. Il bene verrà provvisoriamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Qualora nessuno dei presenti voglia partecipare alla gara, i beni verranno provvisoriamente aggiudicati al maggior offerente anche se non presente.
6. In caso di aggiudicazione, questa è da intendersi provvisoria. L'offerente provvisoriamente aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine di 60 gg dalla provvisoria aggiudicazione. In caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
7. **Il prezzo è da intendersi IVA esclusa**. Tutte gli oneri anche fiscali ed accessori derivanti dalla vendita, ad eccezione della cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni presenti, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui il primo tentativo di vendita non abbia esito positivo, si provvederà ad un secondo e terzo tentativo di vendita senza incanto, senza necessità di ulteriori avvisi, nei seguenti termini:

- Secondo tentativo di vendita: termine presentazione delle offerte **ore 12:00 del giorno 15.09.2010**, apertura buste **ore 10:00 del giorno 16.09.2010**, prezzo base: **euro 187.500,00;**
- Terzo tentativo di vendita: termine presentazione delle offerte **ore 12:00 del giorno 29.09.2010**, apertura buste **ore 10:00 del giorno 30.09.2010**, prezzo base: **euro 140.625,00;**

Ferme le altre modalità e condizioni indicate per la prima procedura di vendita.

Le condizioni generali di vendita e la perizia di stima del tecnico incaricato sono disponibili presso il sito www.entietribunali.it, maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore, tel. 0481.533537, e-mail: karim.fathi@studio-deluca.com.

IL CURATORE Dott. Roberto De Luca

TRIBUNALE DI GORIZIA FALLIMENTO N° 1199 - ANNUO 25/09 AVVISO DI VENDITA DI BENI MOBILI A OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Curatore dott. Karim FATHI, con studio a Gorizia in Via IX Agosto 11, **ha ricevuto una offerta di euro 32.000,00 (trentaduemila/00) oltre ad IVA, per l'acquisto in lotto unico dei beni fallimentari rinvenuti e consistenti in 8 automezzi in proprietà, 3 automezzi in leasing oltre a materiale edile dettagliatamente illustrati nella perizia di stima del Geom. Tommaso Scocco. Valore di stima euro 29.800,00. Si accettano offerte migliorative entro le ore 12:00 del giorno 14 luglio 2010** nei termini e modalità indicate nelle condizioni di vendita agli atti. Avviso integrarle di vendita, condizioni di vendita e perizia di stima disponibili sul sito www.entietribunali.it o contattando il curatore al 0481.533537.

IL CURATORE Dott. Karim Fathi

TRIBUNALE DI GORIZIA FALLIMENTO N. 4/2008

Si comunica che è pervenuta offerta per l'acquisto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento come individuati, descritti e valutati nella perizia di stima del geom. Tommaso Scocco, agli atti del fallimento:

LOTTO N.10:
 Proprietà per 1/1
 Unità immobiliare sita in **Comune di Turriaco, Piazza Libertà n.42**, identificato dai seguenti dati catastali:
Sezione Urbana A, Foglio di Mappa 8, Particella 58/5, Subalterno 2, Zona Censuaria Unica, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 3 Vani, Superficie Catastale 62 Mq, Rendita € 255,65, Prezzo base per 1/1: € 65.000,00, prezzo offerto pari ad euro **58.000,00** ;
Pertinenza: Sezione Urbana A, Foglio di Mappa 8, Particella 58/5, Subalterno 12, Zona Censuaria Unica Categoria C/6, Classe 2, Consistenza 15 Mq, Superficie Catastale 14 Mq, Rendita € 28,66 Prezzo base per 1/1: € 6.000,00, prezzo offerto pari ad euro **4.000,00**.
 Trattasi di appartamento sito al primo piano di uno stabile di recente costruzione, in buono stato di conservazione con pertinenziale parcheggio coperto.

Eventuali interessati potranno depositare presso lo studio del curatore offerta migliorativa accompagnata da deposito cauzionale a mezzo assegni circolari di importo complessivamente **non inferiore al 20% dei prezzi offerti entro le ore 12.00 del 1 ottobre 2010**.

In caso di pluralità di offerte si terrà gara informale per l'individuazione della migliore offerta, con modalità che verranno comunicate agli offerenti.

Il pagamento del saldo prezzo dovrà avvenire alla sottoscrizione del contratto di compravendita e comunque non oltre 60 giorni dall'accettazione dell'offerta.

Informazioni presso il curatore dott. Maurizio Rossini con studio in Trieste Via Fabio Severo n. 3, tel. 040-364692 fax 040-368884 e-mail mrossini@sca.ts.it oppure studio@sca.ts.it.
 Trieste, 14 giugno 2010

IL CURATORE Dott. Maurizio Rossini

TRIBUNALE DI GORIZIA FALLIMENTO N. 1166/08 AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

Il Curatore del fallimento n. 1166/08, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli Organi della procedura, procederà alla vendita dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico

Complesso produttivo sito in Ronchi dei Legionari, Via Joze Srebernic n. 9, composto al Piano Terra da magazzino con locale accessorio (non autorizzato) e zona uffici formata da atrio, due uffici, archivio, due ripostigli, servizio igienico, due corridoi, mensa e due spogliatoi con servizi igienici e vano scale; al Piano Primo da quattro uffici, due servizi igienici, disimpegno e sala riunioni; piazzale recintato, giardino e comproprietà per la quota di 1/2 del secondo piazzale aperto; il tutto per una superficie edilizia lorda di circa Mq. 800 di magazzino e circa Mq. 525 di uffici (la superficie lorda comprende le murature, balconi, logge, taverne, ovvero l'ingombro complessivo dell'immobile); nonché circa Mq. 400 di piazzale recintato, circa Mq. 350 di giardino e secondo piazzale aperto di catastali Mq. 734 in comproprietà; il tutto in base alla perizia di stima redatta dal C.T.U. geom. Tommaso Scocco, depositata agli atti.

Prezzo base ridotto: Euro 292.500,00 - **Rilancio minimo in caso di gara:** Euro 5.000,00-

Data dell'esame delle offerte: 30 settembre 2010 alle ore 17.00

Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del curatore in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 – Tel. 0481/33946 – Fax 0481/545844.

Eventuale vendita con incanto

Prezzo base ridotto: Euro 292.500,00 - **Rilancio minimo in caso di gara:** Euro 5.000,00-

Data dell'incanto: 19 ottobre 2010 alle ore 16.00.

Luogo dell'incanto: studio del curatore.

Maggiori informazioni presso lo studio del curatore fallimentare in Gorizia, Via Locchi n. 2 – tel. 0481 33946 – fax 0481 545844.

IL CURATORE Rag. Ariella Clemente

TRIBUNALE DI GORIZIA FALLIMENTO N. 1166/08 AVVISO DI VENDITA DI BENI MOBILI INVITO A FORMULARE OFFERTE

Il Curatore del fallimento n. 1166/08, in conformità al programma di liquidazione approvato dagli Organi della procedura, procederà alla vendita dei seguenti beni mobili:

Lotto Unico

Composto da attrezzature, macchinari, materiali, componenti del settore edile, depositati presso la sede operativa in Ronchi dei Legionari, Via Joze Srebernic n. 9, nel deposito interno, esterno e negli uffici; nel cantiere del nuovo Centro di Alloggiamento della Protezione Civile in Comune di Ronchis di Latisana (UD), nel cantiere di Jamiano Comune di Doberdo del Lago, Via Gruden n. 3, nel cantiere mobile di Fiumicello (UD), nel cantiere di Villa Rigatti in Comune di Fiumicello (UD), al netto dei beni oggetto di rivendita, restituzione e/o rinuncia a liquidare. Beni individuati, descritti ed valutati nel processo verbale d'inventario e rapporto di stima dei beni mobili redatto dal geom. Tommaso Scocco dd. 23/07/2008 agli atti di procedura.

Prezzo base ridotto Euro 80.000,00=, oltre a imposte di legge.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come visti e piaciuti, liberi da gravami pregiudizievoli, a corpo.

Le offerte d'acquisto dovranno pervenire, per consegna manuale o spedizione anche a mezzo corriere o lettera raccomandata, in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta l'indicazione "contiene offerta d'acquisto dei beni mobili del fallimento n. 1166/08, **allo studio del curatore rag. Ariella Clemente, in Via Locchi n. 2 - 34170 Gorizia, entro le ore 12.00 del giorno 30 settembre 2010.**

Le buste saranno aperte dal curatore presso il proprio studio di Gorizia alla presenza del Comitato dei Creditori o di suo delegato alle ore 16.00 del giorno 30 settembre 2010.

L'avviso di vendita esteso è consultabile sul sito internet www.entietribunali.it. Maggiori informazioni presso lo studio del curatore fallimentare in Gorizia, Via Locchi n. 2 – tel. 0481 33946 – fax 0481 545844.

IL CURATORE Rag. Ariella Clemente

La vita può cambiare in un attimo, VIC non c'è più e niente sarà come prima. Un destino crudele ti ha portato via, ma tu vivrai per sempre dentro di me. Ti amo DARIA

Vittorio Micol

Non è più con noi. Lo annunciano la moglie DARIA con i figli MASSIMILIANO e GIADA, la mamma ALDA, la sorella CRISTINA, la zia LUCIANA e i parenti tutti. Ciao

Papi

MAXI. Lo saluteremo mercoledì 30 giugno alle ore 11.20 in via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Club Alpinistico Triestino

Trieste, 27 giugno 2010

ELENA con CRISTIANO è vicina alla sorella DARIA per la tragica e prematura scomparsa dell'amato

Vittorio

Trieste, 27 giugno 2010

Si unisce al dolore della famiglia: - famiglia GIOTTO

Trieste, 27 giugno 2010

Addio

Vittorio

Genero indimenticabile. MARIUCCIA.

Trieste, 27 giugno 2010

Vittorio

Sarai sempre nel mio cuore.

Zia LUCIANA

Trieste, 27 giugno 2010

Al nostro sognatore

Vic

un abbraccio. - gli Arpisti

Trieste, 27 giugno 2010

Un forte abbraccio - ANNI, BARBARA, DOLORES, ELIANA, LUCIANA, MIRELLA, PATRIZIA, RENATA

Trieste, 27 giugno 2010

Un forte abbraccio - BRUNA e VIVIANA

Trieste, 27 giugno 2010

Gli scouts dell'AMIS stringono in un fraterno abbraccio MASSIMILIANO e DARIA.

Trieste, 27 giugno 2010

DARIA e MAXI vi siamo vicini: - PATRIZIA, MASSIMO, ISABELLA ed ENRICO

Trieste, 27 giugno 2010

Vicini a DARIA: - gli amici dell'Università

Trieste, 27 giugno 2010

Ciao

Vic

Si unisce al dolore: - La famiglia KOREN.

Trieste, 27 giugno 2010

All'amico: - FRANCO, MARIO, MAURO e PATRIZIA, PAOLO e LUISA, RENATO e VESNA, RICKY

Trieste, 27 giugno 2010

Un abbraccio stretto: - MANUELA e famiglia SOIAT.

Trieste, 27 giugno 2010

Accanto a DARIA nel ricordo del suo

Vittorio

- PAOLA STUPARICH.

Trieste, 27 giugno 2010

Ortensia Pecchiari

ved. Sanzin

...con amore la tua MARA con LINO, PAOLA e ANDREA, PIETRO e CRISTINA.

Un affettuoso e riconoscente ringraziamento alla Dott.ssa RUGGIERO e a tutte le assistenti della Residenza Albertina; al Dott. FRANCA e a tutti i Collaboratori della Divisione Medica della Salus.

Saluteremo

Ortensia

mercoledì 30 giugno, alle ore 10.45, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 giugno 2010

Ciao

Zia

con l'affetto di sempre - GIORGIO, GERI, FEDERICA

Trieste, 27 giugno 2010

Ciao

Ortensia

ti ricorderemo sempre con affetto - CHIARA, ANNAMARIA, SILVANO e ALAN

Trieste, 27 giugno 2010

Sarai sempre nei nostri cuori - ONORINA, MARINO e famiglia

Trieste, 27 giugno 2010

Affettuosamente vicini: - MARINA, SERGIO - GRAZIA, SERGIO - MARINA, HERMAN - PINO - THEA

Trieste, 27 giugno 2010

Commosi partecipano al dolore di PAOLA e della famiglia tutta: - CAMILLO e TATINA GIORDANO - ROBERTO ed ELISABETTA COMISSO.

Trieste, 27 giugno 2010

Vi siamo vicine con affetto: - PAOLA, MAELA, GABRIELLA.

Trieste, 27 giugno 2010

Si stringono affettuosamente a MARA: - LIVIO, CARLA e BARBARA.

Trieste, 27 giugno 2010

Ricordano con amicizia e simpatia la signora

Ortensia Pecchiari

e sono vicini ai familiari. L'Avv. GIOVANNI ZIGANTE e famiglia.

Trieste, 27 giugno 2010

Con profonda partecipazione ed affetto LILLY

Trieste, 27 giugno 2010

RINGRAZIAMENTO

Fioretta Macor

Grazie per l'affettuosa partecipazione.

- famiglia SPAGNOLETTO

Trieste, 27 giugno 2010

III ANNIVERSARIO

Silvano Belci

Indimenticabile

I tuoi cari

Trieste, 27 giugno 2010

Lucio Buzzin

Ricordiamo il dolce sorriso del nostro amato

a quanti lo hanno conosciuto e ci sono stati vicini in questi quattro anni. Un sentito ringraziamento al personale tutto di Pineta del Carso, a FERNANDA e SILVA. Lo saluteremo mercoledì 30 giugno alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga. La mamma MARCELLA, MARINA, VANESSA con PAOLO e FRANCESCA, EVA con MICHELE, LUISELLA con SERGIO, ADRIANA e tutti i familiari.

Trieste, 27 giugno 2010

Grazie amore mio per la nostra vita insieme. La tua MERY

Trieste, 27 giugno 2010

Caro

portiamo nel cuore l'esempio che ci hai donato. Ti vogliamo bene, VANNY ed EVI

Trieste, 27 giugno 2010

Ti porterò sempre nel cuore; la tua MAMMA

Trieste, 27 giugno 2010

Un baseto da nono

SILVIO

Trieste, 27 giugno 2010

Ciao

Zio

la cosa più bella è stata ridere insieme a te. Con amore BARBARA e MASSIMILIANO.

Trieste, 27 giugno 2010

Caro

Sei stato come un fratello. UGO

Trieste, 27 giugno 2010

Affettuosamente vicini a EVA, MARINA e VANESSA i consuoceri CLAUDIA e EDY.

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipano al dolore: - DARIO, TIZIANA, BRUNA, AURORA, ERNESTO

Muggia, 27 giugno 2010

Ciao

DAVIDE, MANUELA e famiglie

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipano affettuosamente - LIBERA, SILVANO e familiari

Trieste, 27 giugno 2010

La Compagnia "Bulli e Pupe" partecipa al vostro lutto.

Muggia, 27 giugno 2010

Stelio Mosina

(Ciano)

L'annunciano la cognata AMELIA, la famiglia METLIKA e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati martedì 29 giugno, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2010

I ANNIVERSARIO

Roberto Deconi

Con amore e rimpianto lo ricordano

la mamma e la moglie LUCIANA

Muggia, 27 giugno 2010

Marcello Luisi

Lascia un grande vuoto in tutti noi.

PAOLO, GRAZIELLA e ANSELMO.

Un ringraziamento di cuore alle signore CONCETTA, NADIA e NELA, che in tutto questo tempo lo hanno accudito con cura, affetto e dedizione regalandogli dieci anni di vita.

I funerali avranno luogo martedì 29 giugno alle ore 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2010

Nonno SILVANO si unisce al dolore di PAOLO.

Trieste, 27 giugno 2010

FRANCO e ONDINA, DARIO e ROSETTA partecipano al lutto per la scomparsa di

Marcello

Trieste, 27 giugno 2010

I cugini CARLO e FIORA LUPETINA con MILENA e SANDRO si stringono commossi a PAOLO ricordando il suo amato papà

Marcello

Trieste, 27 giugno 2010

Si stringe a PAOLO e famiglia con affetto tutto il FINLANDIA : FRANCO, FURIO, MARINO, PAOLO, SERGIO e TULLIO.

Trieste, 27 giugno 2010

Addolorata e vicina a PAOLO e famiglia GIULIA.

Trieste, 27 giugno 2010

I dipendenti della Luisi Spa si uniscono con affetto e partecipazione al triste lutto del loro titolare PAOLO e di tutta la Sua famiglia - BARBARA, BRUNO, LANFRANCO, LEANDRA, SILVANA, VIRGINIA, WANDA

Trieste, 27 giugno 2010

Piange l'amato fratello: - La sorella ALBERTA con FIORELLA e VLADI

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipa al dolore di PAOLO e famiglia, PIERO GERIN.

Trieste, 27 giugno 2010

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Trieste, 27 giugno 2010

Urbano Campanaro

L'annunciano la mamma ANNUNZIATA, le sorelle, genero e nipoti. I funerali seguiranno martedì 29 alle ore 10.30 dalla Cappella di Costalunga per la Chiesa di via Carsia - Opicina.

Trieste, 27 giugno 2010

RINGRAZIAMENTO

Grazie di cuore a quanti ci sono stati vicini onorando la memoria di

Ester Benci

Trieste, 27 giugno 2010

XXX ANNIVERSARIO

Walter Toso

Sei sempre nel mio cuore

Mamma LAURA

Trieste, 27 giugno 2010

Ricorderemo insieme

Matteo Caenazzo

lunedì 28 giugno alle ore 19.00 nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 27 giugno 2010

Antonio Cipollone

Il 23 giugno scorso dopo una vita lunga e intensa, colma di affetto e di amicizia, ci ha lasciato

ex rastrellatore di bombe e mine e grande invalido di guerra

e si è spento serenamente nel suo letto di casa, assistito con amore dalla moglie e dai figli, dopo una lunga malattia.

Ninul

mio, i miei occhi sono stati la tua luce per tutta la vita, ti hanno sempre guidato, sostenuto, illuminato in ogni istante; ora che non ti servono più, ora che altri immensi occhi ti guideranno sulle strade del cielo, dai miei potranno solo sgorgare infinite lacrime, sino a quando anch'essi si chiuderanno e io ti raggiungerò. I figli GIOELI, GABRIO con LIVIANA, ALDO con GIANNA e i nipoti DENNI, ALAN, DANIELE, RICCARDO con JENNY e ALESSANDRO, l'insostituibile IVANA e l'inseparabile fratello MARIO che, con la moglie LAURA, lo hanno abbracciato l'ultima volta con la disperazione nel cuore, si stringono tutti a CLARA per condividere con lei il dolore per l'immensa perdita, confidando che dopo un'intera vita di oscurità egli possa da lassù finalmente vederli tutti. Lo saluteremo nella Chiesa di Roiano giovedì 1 luglio alle ore 10.50.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipano al dolore di CLARA: fratelli, sorelle, cognati e nipoti.

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipano ADRIANA e CLAUDIO REBETZ.

Trieste, 27 giugno 2010

Luciana Violin

ved. Magazzin

Si è ricongiunta per sempre al suo TULLIO

Luciana Violin ved. Magazzin

Trieste, 27 giugno 2010

Ne dà l'annuncio il figlio FULVIO.

I funerali avranno luogo lunedì 28 giugno alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Lidia Degrassi

ved. Andrini

Ne danno il triste annuncio la figlia DONATELLA con SALVATORE e STEFANIA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 giugno alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 giugno 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Mura

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 giugno 2010

RINGRAZIAMENTO

Rosalia Glavina

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicino.

I familiari

Trieste, 27 giugno 2010

Ha raggiunto la sua amata

CONCETTA

Francesco Messidoro

Ne danno il triste annuncio i figli TONI con NICOLETTA e GIANNI con SANDRA e i nipoti FRANCESCO e MICHELE.

Lo saluteremo martedì 29 giugno alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipiamo al vostro dolore - il cognato RAFFAELE PALMOLUNGO e figli

Trieste, 27 giugno 2010

Vi siamo vicini in questo triste momento - GILBERTO e famiglia con PINO, NICOLETTA e CRISTIANA

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipiamo al vostro dolore: - i LULLI

Trieste, 27 giugno 2010

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Trieste, 27 giugno 2010

Wanda Zennaro ved. Dolce

Ne danno il triste annuncio i cognati LUIGINA e FULVIO, le nipoti LUISA, ROSELLA, PAOLA con PAOLO e i parenti tutti.

Un ringraziamento a tutto il personale della casa di riposo Ieralla.

I funerali avranno luogo lunedì 28 giugno alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2010

Si è spenta

Trieste, 27 giugno 2010

Liliana Muscariello

ved. Quattrocchi

Ne danno il triste annuncio la figlia DONATELLA con SALVATORE e STEFANIA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 giugno alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 giugno 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Mura

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 giugno 2010

II ANNIVERSARIO

Angelina Nisi

in Francese (Liana)

Il sole non tramonterà più per te perchè la tua luce è il Signore.

Tuo marito MARIO

Trieste, 27 giugno 2010

Ci ha lasciato

Umberto Vocino

Lo annunciano con immenso dolore la moglie ODINEA, i figli UGO con MANUELA, ANNALISA con FRANCO, nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali seguiranno martedì 29 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 giugno 2010

Ciao santolo, ciao amico nostro: - famiglie MOREL

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipano al dolore: - ANTONIETTO - ADRIANA e ADRIANO - CLAUDIO e ROSELLA

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipano al lutto famiglie MASCHIETTO, ZIZ

Trieste, 27 giugno 2010

Partecipano al dolore: - la cognata MARISA, i nipoti GIORGIO, BRUNO e ANDREA.

Trieste, 27 giugno 2010

Il cuore buono e generoso di

Eufemia Bedrina

LA BOZZA DI COMPROMESSO RAGGIUNTA SUPERANDO LE RESISTENZE DEL CANCELLIERE TEDESCO MERKEL

Il G8 congela la tassa sulle banche: «Solo un'opzione»

Fra gli obiettivi il dimezzamento del deficit entro il 2013. Scontri black block-polizia, feriti, auto in fiamme

I VERTICI FIAT VOLANO IN POLONIA

Pomigliano, la Fiom dice no a Sacconi: «Nessuna mediazione»

ROMA Dopo la discesa in campo del governo anche la Chiesa torna a rivolgersi alla Fiat nella speranza che per Pomigliano si «prendano decisioni serie, a favore delle persone, delle famiglie e del lavoro, per uno sviluppo umano integrale». Ad intervenire è il segretario di Stato vaticano, il cardinale Tarcisio Bertone, che sottolinea la necessità che la Chiesa esprima «indicazioni e suggerimenti» per «il rispetto dell'uomo e la promozione del lavoro». La preoccupazione per le sorti dello stabilimento campano, infatti, restano alte anche di fronte al silenzio della casa automobilistica che, dopo un breve comunicato fatto all'indomani del referendum, non è più tornata ufficialmente sulla questione. I vertici del Lingotto sono infatti partiti per gli Usa e si attende un loro rientro solo a metà settimana.

Martedì, secondo fonti sindacali non confermate dall'azienda, il management della casa automobilistica dovrebbe volare a Tichy, in Polonia, per incontrare un altrettanto preoccupato sindacato dello stabilimento dove si produce attualmente la Panda, la cui nuova versione dovrebbe essere trasferita a Pomigliano. Anche nell'ipotesi di pedissequa attuazione dell'accordo firmato dai sindacati e ratificato dal referendum, tuttavia, c'è preoccupazione tra i lavoratori per i tempi lunghi che l'attuazione del Piano richiede. Proprio nell'accordo firmato tra le parti, rileva infatti la Fiom, si prospettano almeno due anni di cassa integrazione per la ristrutturazione dell'impianto. Al punto 9 dell'intesa, infatti, si precisa che il «radicale intervento di ristrutturazione»

per predisporre gli impianti per la produzione della Panda, presuppone il riconoscimento della Cig straordinaria per ristrutturazione «per due anni dall'avvio degli investimenti». Data, quest'ultima, non precisata in alcun punto dell'accordo. In questo periodo di Cig, per altro, «non potranno essere adottati meccanismi di rotazione tra i lavoratori».

Intanto la proposta del ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, di aprire un tavolo per tentare una mediazione su Pomiglia-



Il ministro Sacconi

no viene respinta dalle organizzazioni di categoria dei metalmeccanici. «È una proposta fuori luogo, senza nessuna possibilità di aiutare le parti», sostiene il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, secondo il quale «se il ministro e il governo avessero avuto la possibilità di dare un contributo alle parti, avrebbero potuto farlo prima». Per il segretario della Fim Cisl Giuseppe Farina «quella di Sacconi è una offerta di disponibilità. Se può servire un incontro aggiuntivo di chiarimento per spiegare meglio le parti dell'accordo ritenute controverse, si faccia. Escludo invece che si possa fare quello che chiede la Fiom, e cioè di riaprire la trattativa».

TORONTO Dimezzare il deficit entro il 2013, portare i debiti sotto controllo entro il 2016 e tassa sulle banche solo come «opzione», senza alcun vincolo per gli Stati. Questo il compromesso che - stando alla bozza di conclusioni circolata - il G20 riunito a Toronto si appresterebbe a raggiungere. Il tentativo - dopo le divergenze confermate a livello del G8 - è quello di non far fallire il vertice di Toronto. Anche perché le posizioni restano distanti, non solo sulla necessità di introdurre a livello globale un prelievo sulle banche, ma anche sulle strategie di crescita da seguire. Due punti su cui ci si attende un negoziato serrato al tavolo del G20, che potrebbe portare a delle novità rispetto alla bozza di conclusioni messa a punto dagli sherpa.

Bozza nella quale si esprime anche l'apprezzamento per la decisione della Cina di rendere più flessibile il cambio dello yuan e di rafforzare la domanda. Due impegni che Pechino ha confermato senza tentennamenti, in una nota diffusa prima dell'inizio del summit. Summit al quale sono attesi, tra gli altri, anche il governatore di Bankitalia, Mario Draghi, in qualità di presidente del Financial Stability Board, e il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti.

Sulla delicata questione del prelievo sulle banche - per far pagare loro i costi di future crisi - nella bozza di conclusioni si sottolinea come tale imposizione deve essere «un'opzione» che i Paesi del G20 possono perseguire o meno. Ma nessun vincolo a livello globale, anche



Il summit dei G8: al centro Angela Merkel e David Cameron

perché - si ammette nel documento - alcuni Paesi non sembrano affatto intenzionati a percorrere questa via. Si tratta soprattutto dei Paesi emergenti - dal Brasile all'Argentina, dall'India ai padroni di casa del Canada - ma anche del Giappone e della Russia. I Paesi europei, però, sembrano determinati a insistere sulla necessità di rendere più stringente l'impegno per una tassa sulle banche.

Soprattutto la cancelliera tedesca, Angela Merkel, che - come ha ribadito alla fine del G8 - vorrebbe anche una tassa sulle transazioni finanziarie, da realizzare a livello europeo se non ci sarà un'intesa nel G20. E se sul far pagare le banche Merkel ha il pieno appoggio del presi-

dente francese, Nicolas Sarkozy, e del premier britannico, David Cameron, sulla tassa europea sulle transazioni appare isolata.

Le divergenze restano anche sui tempi delle exit strategy dai piani anti-crisi. Anche perché - come si sottolinea già nelle conclusioni del G8 - la ripresa globale appare ancora «fragile e vulnerabile». Per questo alcuni Paesi, Usa in testa, chiedono di non sacrificare la crescita in nome di un rigore eccessivo sui conti, ritardando il ritiro delle misure messe in campo per contrastare la crisi. Visione opposta a quell'Europa che - anche in questo caso trainata dalla Germania - insiste per una drastica riduzione dei deficit e dei debiti, unico modo

per ripristinare la fiducia e quindi favorire una crescita solida e duratura. Nella bozza di conclusioni, comunque, si indicano alcuni obiettivi precisi: dimezzare i deficit pubblici nei prossimi due anni e stabilizzare i debiti pubblici nel giro di sei anni.

Il rigore sui conti è necessario, ma la strada del risanamento deve essere percorsa «senza ammazzare la ripresa». L'esortazione, accompagnata da un secco «no» a ogni ipotesi di tassazione sulle banche, è stata espressa dalla presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, che ha partecipato a Toronto al «Business 20», il coordinamento degli imprenditori del G20 che si è riunito parallelamente al Gruppo.

«C'è», ha detto la leader di viale dell'Astronomia, un ottimismo maggiore per una ripresa su scala mondiale più forte rispetto a qualche mese fa». E questo, ha aggiunto, «nonostante ci siano ancora problemi sul fronte dei mercati finanziari e su quello della disoccupazione».

Il vertice, come spesso avviene, ha innescato anche proteste e scontri tra forze dell'ordine e dimostranti, specie i black-block. Ieri sera negli scontri a Toronto si registravano tre feriti secondo le tv locali che citavano fonti mediche. Due macchine delle forze dell'ordine e due di reti televisive sono state date alle fiamme e molte vetrine, tra cui quelle di uno «Starbuck Café», sono state sfondate. A tarda ora la polizia aveva indossato maschere anti-gas in previsione dell'acuirsi degli scontri.

La crisi di Eurolandia, le Borse tornano in rosso

Il bilancio delle principali piazze azionarie è tornato di nuovo negativo

ROMA I minimi toccati all'apice della crisi finanziaria dopo Lehman Brothers sono lontani. Ma la prima metà del 2010, per le borse mondiali, ha comunque segnato un brusco risveglio per chi sognava l'uscita dalla crisi, proprio quando sembrava che il Toro si stesse di nuovo impossessando dei mercati. Ci ha pensato la crisi greca a far tremare i polsi a chi aveva puntato tutto sui saldi d'occasione offerti dalle borse a inizio 2009, quando sia

il Dow Jones che l'europeo Stoxx 50 erano precipitati ai minimi toccati dopo l'esplosione della bolla Internet d'inizio decennio. Dall'inizio dello scorso anno, dopo una recessione che sembrava ormai acqua passata e una fase rialzista che faceva pensare che il peggio fosse ormai passato, praticamente tutti i più importanti indici di borsa sulle due sponde dell'Atlantico hanno segnato come una parabola. Il cui punto più alto, non a caso, si situa intorno a metà aprile, poco prima che esplodesse l'allarme di Atene.

Allora i moniti delle agenzie di rating, le prime ammissioni di Atene e poi la cifra spaventosa del deficit greco depurato dal maquillage del governo Karamanlis (quasi quadruplicato a oltre il 13%) hanno seminato il panico fra le borse. Che hanno finito, a New York come a Londra o a Milano, per cancellare una parte consistente dei guadagni conseguiti rispetto all'apice della crisi finanziaria americana. Da inizio anno a oggi le perdite raggiungono il 4% per il Dow Jones americano e il 3,5% per lo Stoxx 600 europeo. Poco, ma bisogna anche considerare che gli indici sono in netto calo dai massimi dell'anno segnati prima del disastro greco, con l'indice di Wall Street tornato in area 10.000 punti (-12%), dagli oltre 11.200 di due mesi fa.

I mercati finanziari si sono risvegliati dall'incubo della crisi americana, originata nelle banche, nei mutui facili e nell'economia dei consumi a debito, per ritrovarsi in un altro film ancora peggiore: quello della crisi dei bilanci statali, che non poteva che avere come protagonista l'Europa, terra dei debiti pubblici più elevati del mondo se si toglie il primato giapponese.



Mercati in negativo

DOMANI IL COMMIOATO DOPO SETTE ANNI

Consob, l'ultima relazione di Cardia

Sta per assumere la presidenza delle Ferrovie dello Stato

MILANO Quando il presidente della Consob Lamberto Cardia si rivolgerà domani al Gotha della finanza italiana, convocato nella sala delle grida a Piazza Affari per la consueta relazione della Commissione, parlerà della crisi e delle normative dei mercati. Ma stavolta l'attenzione dei presenti sarà rivolta alle parole di addio che Cardia pronuncerà in vista del nuovo incarico al vertice delle Ferrovie dello Stato, al posto di Innocenzo Cipolletta. Un addio che arriva dopo oltre 13 anni passati alla Commissione di Via Martini, di cui sette sulla poltrona da «sceriffo». Insomma, un

passaggio di consegne importante se si pensa ai cambiamenti radicali avvenuti in questi anni all'interno dell'Autorità, che ha significativamente allargato le proprie competenze e l'organico (da circa 400 a quasi 600 dipendenti). Al suo posto, secondo le previsioni, arriverà l'attuale presidente dell'Antitrust, Antonio Catricalà, ben visto dal sottosegretario alla presidenza Gianni Letta.

Il successore avrà quindi il compito di gestire una Consob diversa e dotata di maggiori poteri. Basti pensare che la Commissione eredita a suo tempo da Cardia (nel 2003), che aveva poteri

ispettivi e di controlli meno incisivi di oggi, per comminare sanzioni doveva prima rivolgersi al ministro del Tesoro. Ma con l'arrivo delle norme europee sul market abuse e la legge sulla tutela del risparmio le cose sono cambiate.

Lo dimostra l'intensa e crescente attività della Consob dopo l'estate dei furbetti del quartierino e le scalate bancarie.

Fu proprio la Commissione di Cardia infatti a scoprire nel maggio del 2005 l'esistenza di un patto occulto su Antonveneta della Popolare di Lodi guidata da Gianpie-

per il tentativo di scalata di Res per mano di Stefano Ricucci e le indagini sull'equity swap targato Ifil-Exor. Su entrambi i procedimenti la Consob comminò multe record.

Ad ascoltare Cardia in prima fila ci saranno il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e i vertici delle principali società quotate in Borsa. Oltre al presidente dell'Abi, Corrado Faissola, e il suo prossimo successore Giuseppe Mussari, sono attesi banchieri come Giovanni Bazoli e Corrado Passera (Intesa SanPaolo), Dieter Rampl e Alessandro Profumo (UniCredit).

DALLA PRIMA

Una scelta obbligata

Introdurre il federalismo fiscale in Italia significa togliere di mezzo questa colossale cuccagna; ed ecco perché sarà impresa disperata. La crapula è pervasiva e scandalosa. In un convegno a Treviso, Dario Galli, presidente della Provincia di Varese, ha rivelato che il barbiere del Senato guadagna più di lui: 253mila euro lordi l'anno. E a fare pelo e contropelo alle pubbliche casse concorrono lanzichenecchi di ogni sorta. Il dibattito sul federalismo fiscale sta servendo se non altro a porre in luce che il sistema è andato fuori controllo: già il modesto antipasto del federalismo demaniale ha rivelato che lo Stato non sa nemmeno quali e quanti siano i suoi beni. I piatti di portata dei costi standard metteranno a nudo

un guazzabuglio ben peggiore.

Alla guida di un'apposita commissione tecnica, il veneto Luca Antonini, sgobba da mesi per cercare di fare luce su questi misteri dolorosi, dietro ai quali si annidano scandali e sperequazioni che lo Stato ha avallato, anzi alimentato per anni adottando il criterio della spesa storica (in soldoni: ti do finanziamenti su quanto spendi non su come). Ogni Regione tiene una contabilità a modo proprio, e qualcuno come la Calabria da tempo non la tiene affatto. Cinque Regioni hanno provocato autentiche voragini nella sanità, generosamente ripianate dallo Stato; il quale ha si commissariato il settore, ma affidando l'incarico ai presidenti delle stesse Regioni. E impresa improba perfino stilare l'elenco dei tributi locali: tra Province e Comuni, pare siano 45. Il nodo vero con cui misurarsi oggi diventa quello di calcola-

re i costi standard, vale a dire fissare livelli reali di costi e di fabbisogni del sistema delle autonomie locali, indispensabili per finanziare d'ora in poi il servizio anziché le inefficienze, come accaduto finora. Insomma, come raderne al suolo Bengodi. E davvero una rivoluzione, anche perché questa fatica di Sisifo coincide con la crisi economica, e con la manovra del governo. Il quale nel 2012 farà venir meno 4 miliardi e mezzo alle Regioni ordinarie, 1 a quelle speciali, 2 e mezzo ai Comuni; ma nel contempo da pessimi segnali di iniquità, come i 300 milioni in più concessi al Comune di Roma. Così come ne ha dati nel recente passato, rimborsando a piè di lista la spazzatura di Napoli e di Palermo, ripianando i deficit di Catania e della stessa Roma, mettendo mano al portafoglio per scongiurare la nascita-ricatto di un partito del Sud. Pessimisti approcci per accompagnare un salto epocale co-

munque necessario, e che mette in discussione posizioni di vantaggio consolidate per decenni come quelle delle Regioni e Province a statuto speciale: alle quali giusto l'altro ieri il ministro Calderoli da Latisana ha mandato a dire che devono partecipare pure loro al risanamento dei conti. Solo per sanità, assistenza e istruzione, la spesa attuale delle Regioni viaggia sui 133 miliardi: una posta sufficientemente grande per capire quale stia per diventare il livello dello scontro, ma anche per rendersi conto che il federalismo fiscale non è una scelta ma una necessità. Avrà un costo, certo; ma ben superiore sarebbe quello della sua mancata introduzione. Che si tradurrebbe in un danno esiziale per gli italiani, ma in un immondo beneficio per l'ampia cricca che da decenni sta banchettando a loro spese.

Francesco Jori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA OPERATIVO È STATO COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

CORSI DI AGGIORNAMENTO 2010 PROFESSIONALIZZANTI

a Udine 1 euro/ora

- » ANALIZZARE IL BILANCIO DI ESERCIZIO » 72 ORE WORK
- » COMUNICAZIONE IN AMBITO AFFETTIVO E PROFESSIONALE NEL FINE VITA » 33 ORE PROFESSIONAL
- » GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE » 60 ORE ENTRY
- » GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI » 80 ORE WORK
- » REALIZZARE IL CONTROLLO DI GESTIONE » 72 ORE PROFESSIONAL
- » TECNICHE DI ANIMAZIONE E GESTIONE DI LABORATORI DIDATTICI ARTISTICI » 48 ORE PROFESSIONAL
- » CATALOGAZIONE DEL MATERIALE BIBLIOGRAFICO: DESCRIZIONE BIBLIOGRAFICA » 60 ORE WORK
- » CATALOGAZIONE DEL MATERIALE BIBLIOGRAFICO: DESCRIZIONE SEMANTICA » 60 ORE PROFESSIONAL
- » L'INTERVENTO EDUCATIVO NEI FENOMENI DI BULLISMO » 46 ORE PROFESSIONAL
- » STRATEGIE EDUCATIVE IN CONTESTI COMUNITARI TERRITORIALI » 50 ORE PROFESSIONAL

Verifica sedi e calendari di ciascun corso e le modalità di iscrizione telefonando allo 0432 690563, sul nostro sito www.forser.it o recandoti in segreteria in Via L. Da Vinci 27, 33037 - Piasan di Prato (UD)

FSE FORSER
FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONFERENZA ITALIANA
CONFERENZA ITALIANA

ForSer
Formazione e Servizi per la
Ricerca e l'Innovazione

Banche di persone, che lavorano per le persone

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Bonus bebè a un nato su due: lo hanno incassato in 5mila

Visto il successo la Lega pensa di prorogarlo sino ai 12 anni

di MARTINA MILIA

TRIESTE Un nato ogni due ha «incassato» il bonus bebè. A dirlo sono i dati della Regione: se in media in un anno in Friuli Venezia Giulia nascono 10500 bambini, il bonus voluto dalla Lega Nord è andato a oltre cinquemila bambini l'anno. Ma il Carroccio non si limita a rivendicare l'efficacia della misura. Dopo aver rilanciato la volontà politica di estendere il benefit fino al 12esimo anno di età dei bambini, lavora concretamente a una norma ad hoc insieme al resto della maggioranza. Obiettivo? «Presentare una proposta di legge entro la fine dell'anno» dice il capogruppo del Carroccio Danilo Narduzzi.

IL BONUS Se si considerano i nati degli ultimi tre anni e mezzo – la misura è stata introdotta dalla nuova maggioranza con valenza retroattiva per coprire le famiglie che non avevano beneficiato del contributo all'epoca della giunta Illy – il bonus è riuscito ad arrivare, annualmente, al 50 per cento circa dei nuovi figli. Della «classe» 2007, anno in cui si sono registrati 10.676 nuovi nati nei punti nascita regionali, sono stati 5276 i beneficiari della misura. Cifra pressoché costante per i bambini venuti al mondo nel 2008 e 2009. Contando gli ultimi tre anni e mezzo circa, al 23 aprile di quest'anno i bambini che sono nati con la «dote» regionale sono stati 16556.

IL PROGETTO Vista la forte rispondenza che la misura ha ottenuto, la Lega Nord è convinta della necessità di prolungare il sostegno alla genitorialità e di farlo – come previsto in alcuni paesi europei – fino al dodicesimo anno d'età dei minori. Se il Carroccio prima spingeva perché la misura fosse adottata in sede di manovra estiva, negli ultimi mesi ha cambiato idea anche perché nel frattempo la proposta è



Danilo Narduzzi

stata accolta anche dagli alleati. «Stiamo lavorando a una proposta di legge di maggioranza – conferma Narduzzi –, ma un testo ancora non c'è perché stiamo effettuando delle simulazioni. Si tratta, infatti, di capire quale possa essere l'impatto economico di questo strumento nel tempo sulle casse della Regione. Solo così potremo capire quali fasce di contributo si potranno stabilire». Im-

pensabile quindi che la misura rientri nelle variazioni di bilancio. «Sarà una norma specifica – chiarisce Narduzzi – che speriamo di poter presentare entro la fine dell'anno».

LE RISORSE Il nodo dei finanziamenti è senza dubbio l'aspetto più complesso perché comporta una stima di quanto la misura possa incidere sulle casse della Regione. Per un contributo a tantum, qual è oggi il bonus, l'ente pubblico ha messo a disposizione finora 12 milioni di euro: 7,5 per il periodo 2007-2009 mentre per il 2010 sono stati stanziati 4,5 milioni.

LE FASCE L'importo complessivo di un'operazione tanto complessa, diventa centrale anche per capire quale possa essere la fascia di contributo a cui le famiglie potran-

no aspirare. Qualche mese fa, infatti, l'importo del bonus è stato aumentato del 20 per cento. Per il primo figlio l'assegno a tantum è passato da 500 a 600 euro. La cifra tende a salire quando si tratta di un figlio successivo al primo (si è passati da 700 a 810 euro) o di gemelli e più figli adottivi: in questi casi i genitori hanno diritto a 750 euro. **LE PROVINCE** Nella distribuzione dei contributi finora Udine, coerentemente coi dati della popolazione, è in testa con 6961 beneficiari in tre anni mezzo. Segue Pordenone con 4540 e poi Trieste, poco sotto le tre mila richieste. Ultima Gorizia con circa 2100 persone accentenate. A ottenere l'assegno a tantum sono soprattutto le coppie che diventano genitori per la prima volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contributi per la casa anche ai separati

E alle coppie di fatto. Lo prevede un ddl in corso di esame in commissione



Case Ater in costruzione in piazzale De Gasperi

TRIESTE Contributi regionali per la casa salvi in caso di separazione anche per le coppie di fatto. Il disegno di legge di manutenzione, in discussione in questi giorni in sede di commissione in Consiglio regionale, prevede l'estensione del «salvataggio» degli interventi di edilizia popolare a favore delle coppie nel caso di scioglimento del rapporto. Nella legge anticrisi votata un anno fa si prevedeva già la possibilità di mantenimento del sostegno in caso di separazione, indipendentemente da chi sia il beneficiario nominale del contributo.

«Nei casi di separazione personale dei coniugi e di scioglimento della convivenza more uxorio», recita l'articolo 45 del testo - il trasferimento della residenza, rispettivamente, di uno dei coniugi o di uno dei conviventi more uxorio, non comporta la revoca dell'agevolazione». In so-

Saranno ripescati i cittadini che erano stati esclusi per domande con vizi formali

stanza, se il contributo è in capo al marito che poi però cambia residenza a seguito di separazione, il contributo può essere erogato alla moglie e così varrà, secondo la disposizione contenuta nel ddl di manutenzione, anche per le coppie «more uxorio».

Sempre in tema di edilizia residenziale, il disegno di legge prevede anche una misura a favore dei beneficiari di contributi per la prima casa che si erano visti archiviare le domande o revocare la somma di denaro per vizi formali. L'assessamento di bilancio 2008 ha sanato la situazione di queste domande riconoscendo il contributo minimo (fino a 12 mila euro) mentre

con la norma contenuta nel ddl di manutenzione si toglie ai beneficiari del contributo l'obbligo di trasferimento della residenza nell'alloggio oggetto del contributo. «Considerato che - si legge nel testo - coloro che non avevano ottenuto l'originario contributo, potrebbero aver alienato o locato l'alloggio come, peraltro, non averci mai risieduto, è difficile che tali soggetti divenuti poi beneficiari del contributo straordinario siano attualmente in grado di ottemperare all'obbligo del trasferimento di residenza come imposto nei rapporti contributivi ordinari».

La norma riguarda circa 200 domande che inizialmente erano state respinte salvo poi ottenere il contributo straordinario. Un'altra norma, infine, pone il termine di 150 giorni dall'entrata in vigore della legge per presentare la documentazione relativa alle agevolazioni per la prima casa per i bandi del 1999 e del 2002. (r.u.)

DOMANI A TRIESTE

Corridoio cinque, un libro del Gramsci e una tavola rotonda

TRIESTE Corridoio cinque, storia, problemi e prospettive: è il titolo del libro edito dall'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia, curato da Romano Vecchiet, che sarà presentato domani alle 17.30, nella sala Tessitori della Regione in piazza Oberdan 5. Nell'occasione si terrà una tavola rotonda a cui prenderanno parte oltre a Vecchiet il presidente di Dialoghi Europei Giorgio Rossetti, il responsabile del Wwf regionale Dario Predonzan, l'eurodeputato Debora Serracchiani e l'assessore regionale alla mobilità e infrastrutture Riccardo Riccardi che concluderà i lavori. Modererà il dibattito il direttore de Il Piccolo, Paolo Posamai.

Il libro, che raccoglie gli interventi e gli scritti presentati nel corso di un convegno internazionale organizzato dall'Istituto Gramsci a Trieste nel 2007, per gran parte riveduti e aggiornati, dimostrerà nel tempo quale sia stato il livello del dibattito sul corridoio cinque in regione, quale la consapevolezza politica dei nostri amministratori su questa realizzazione, il perché dei tanti ritardi, e forse anche (è necessario mettere in conto anche questa ipotesi) il perché della sua non-attuazione, per limiti ferrei di bilancio, per limiti progettuali, o per l'incoerenza delle scelte politiche di oggi.

L'Istituto Gramsci con questa pubblicazione ne questa pubblicazione vuole riaprire il dibattito perché su questa importante opera si continui a discutere ad ogni livello, per arrivare a soluzioni credibili e attuabili, visto che c'è di mezzo il futuro di Trieste, del suo porto e la sua collocazione in Europa.



L'assessore Riccardo Riccardi

» IN BREVE

A TOLMEZZO

Traffico di cocaina, sette arresti

TOLMEZZO Trovandosi in difficoltà economiche, avevano pensato di risolvere i loro problemi dedicandosi al traffico di cocaina, ma sulla loro strada hanno trovato la Polizia, che li ha arrestati insieme ai loro rifornitori. E quanto accaduto a un gruppo di quattro siciliani di origine, Giuseppe Calabrese, Matteo De Blasi, Nicola Bove e Filippo Di Salvo, ormai da tempo residenti tra Gemona e Osoppo, bloccati nei giorni scorsi dai poliziotti insieme a tre cittadini albanesi, Rodolf Jaku, Fatjon Stakaj e Fatmir Popshini, residenti in Veneto, decisamente più esperti nell'attività criminale.

Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 1,9 kg di cocaina di buona qualità, per un valore all'ingrosso stimato sui 100.000 euro, oltre a una macchina contasoldi e a tre auto usate per il trasporto della merce. L'operazione è avvenuta al termine di due mesi di indagini, condotte dal Commissariato di Tolmezzo e dalla Squadra Mobile della Questura di Udine, con il coordinamento del procuratore capo della Repubblica di Tolmezzo, Giancarlo Buonocore.

DOMANI E MARTEDÌ

Goletta verde a San Giorgio di Nogaro

SAN GIORGIO DI NOGARO Sarà domani e martedì San Giorgio di Nogaro la seconda delle 25 tappe di Goletta Verde 2010, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio e all'informazione sullo stato di salute delle coste e delle acque italiane.

Tra le attività di Goletta Verde, l'analisi sullo stato di salute del mare e delle coste, ma anche valorizzazione della biodiversità, consegna delle Cinque Vele ai comuni premiati dalla Guida Blu di Legambiente e Touring Club, promozione delle Aree Marine Protette, battaglie contro i casi di mala gestione e abusi edilizi sui litorali e Bandiere Nere ai pirati del mare.

Per lunedì è previsto inoltre a San Giorgio un convegno sul futuro della laguna di Grado e Marano.

Dopo San Giorgio di Nogaro, il veliero Tutkuaz salperà in direzione dell'Emilia Romagna, con destinazione Rimini.

MISSIONE ECONOMICA PER LE AZIENDE DEL NORDEST

Finest, imprese agroalimentari puntano a Vukovar

TRIESTE Si aprono in Croazia nuove importanti opportunità di investimento per le imprese agroalimentari del Nord Est, con incentivi fiscali e agevolazioni su rendite e costo di manodopera.

E con questo risultato che si è conclusa Agrokovar, iniziativa di animazione economica co-finanziata dall'Unione Europea e coordinata dal Responsabile Marketing di Finest Paolo Perin che è Lead Partner: il progetto ha sviluppato attività di cooperazione transfrontaliera nella regione croata di Vukovar, supportando l'insediamento di aziende italiane ad alto contenuto innovativo nel settore agroalimentare. Agevo-

lazioni fiscali e doganali, collocazione geografica centrale rispetto ai flussi dei mercati europei, connotazione geomorfologica ideale del terreno: sono questi i principali motivi per investire nella Contea croata di Vukovar.

Enormi sono le potenzialità dell'area croata interessata dal progetto, ancora in fase di crescita e sviluppo (+3,5 punti annui), caratterizzata da vivace dinamismo e una continua trasformazione socio-politica, che la porterà nel 2012 ad entrare nell'Unione Europea. Numerose sono infatti le disposizioni legislative che garantiscono agevolazioni negli investimenti: la contea di Vukovar è una delle «zone franche»

presenti in Croazia e dispo-

ne di una normativa speciale di sostegno per cui è prevista l'esenzione fiscale per i primi 10 anni, una riduzione percentuale dell'imposta sugli utili per il primo decennio e l'esenzione dal pagamento di dazi o imposte sull'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature provenienti dall'estero.

Vengono inoltre erogati contributi per la formazione professionale dei nuovi occupati e un contributo a fondo perduto per l'assunzione di manodopera locale che varia da 1.500 a 3.000 euro per posto di lavoro assegnato. Grazie alla connotazione geomorfologica del terreno, la Contea di Vukovar è il luogo

ideale dove far nascere e sviluppare prospettive di business nel campo della viticoltura, della conservazione e trasformazione agroalimentare e nel campo della silvicoltura e trasformazione del legno.

Nel percorso di divulgazione, sono state incrociate ed informate almeno 200 imprese che hanno potuto conoscere tutti i vantaggi e le opportunità di investimento nel territorio croato disponendo dei materiali cartacei ed elettronici messi a disposizione dai Partner di progetto: tra questi il sito www.agrokovar.net, che raccoglie tutte le notizie sulle fasi e gli eventi che hanno caratterizzato il progetto.



Un'immagine del centro di Vukovar

RICHIESTA DI SARO (PDL) DOPO LA SENTENZA IN GERMANIA

Eutanasia, «Seguiamo il modello tedesco»

TRIESTE In Germania è legale, da venerdì, interrompere i trattamenti che mantengono in vita artificialmente un malato contro la sua volontà: la giustizia tedesca con la Corte federale ha fatto chiarezza, così, una volta per tutte, sul controverso tema dell'accanimento terapeutico, che nel Paese era finora soggetto a interpretazioni diverse, con una conseguente forte confusione giuridica. Un caso simile a quello di Eluana Englaro e proprio su queste novità in-

terviene il senatore Ferruccio Saro che in una nota ricorda di essere stato «fra gli artefici del viaggio di Eluana Englaro in Friuli Venezia Giulia».

Il caso tedesco riguardava una donna di 71 anni, Erika Kuellmer, che era entrata in stato vegetativo nell'ottobre del 2002, dopo un'emorragia cerebrale. Da allora, la donna veniva alimentata attraverso un tubo, anche se, quando era ancora lucida, aveva espressamente detto che non desi-



Ferruccio Saro

derava essere mantenuta in vita qualora fosse entrata in coma.

«Staccare un ventilatore e tagliare un tubo dell'alimentazione rientra nella categoria delle forme accettabili per interrompere il trattamento se c'è il consenso del paziente» ha detto il giudice della Corte, Ruth Risting van Saan.

«La sentenza della Corte tedesca sul fine-vita segue quell'orientamento improntato ai diritti dell'autodeterminazione e della libera scelta, un orientamento che

anche il nostro Paese deve incominciare ad applicare nelle norme e nei pronunciamenti» sostiene Saro che aggiunge «non possiamo restare indietro quando tutta l'Europa, nelle varie sedi istituzionali, si dimostra aperta, con una mentalità laica e finalizzata a fornire ai cittadini gli strumenti per applicare i diritti costituzionali fondati sull'opzione di scelta riguardo alle decisioni su come vivere e come morire secondo le dichiarazioni anticipate di volontà».

TRIESTE
Via Valerio 127
appartamento di ca 100 mq con soffitta, cantina/veranda, due autorimesse, vendesi.

Telefonare
040/4198911

Camera di Commercio
Trieste

CONTRIBUTI PER LA TUTELA LEGALE DI PRODOTTI BREVETTATI DA PMI DELLA PROVINCIA

Entro il 30 giugno p.v. le PMI della provincia possono presentare alla Camera di Commercio di Trieste domanda di contributo sino ad Euro 10.000,00 per spese relative a procedimenti stragiudiziali o giudiziari connessi alla tutela di brevetti relativi a invenzioni industriali, modelli di utilità e disegni o modelli. Per ulteriori informazioni: tel. 040.6701203 o sito www.ts.camcom.it

IL PICCOLO



OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a nor-

ma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

A. L'IGLOO Chiarbola nel verde con parcheggio condominiale e ascensore ario soggiorno con poggione cucina abitabile due camere bagno ripostiglio e soffitta in muratura euro 79.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO oasi di tranquillità via Baiardi (parco di villa Giulia) panoramico con giardino e terrazze su due livelli rifinitissimo termoa autonomo e aria condizionata doppio posto auto di proprietà euro 305.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO paraggi S. Giusto ristrutturato a primo ingresso tranquillo e nel verde soggiorno cucina abitabile tre camere stanzetta finestrata servizi separati e cantina termoa autonomo impianti certificati euro 179.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Revoltella luminoso e tranquillissimo piano alto con ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura arredato matrimoniale con terrazzino bagno ripostiglio e cantina euro 125.000 tel. 040661777. (A00)

Professioni & Carriere



Tel. 049 8843669
www.siriobluevision.it
piro@siriobluevision.it

Azienda specializzata in riprese fotografiche aeree a bordo di elicottero seleziona 2 RAPPRESENTANTI automuniti, bilingue ITALIANO SLOVENO, referenziati, con provata esperienza di vendita maturata anche in altri settori. Disponibili a pernottamenti fuori sede dal martedì al venerdì. Si offrono ottime possibilità di guadagno, alte provvigioni, fisso mensile, rimborso spese.

A. L'IGLOO S. Giacomo gradevolissima e luminosa mansarda in ottime condizioni ampio soggiorno con caminetto e zona cottura matrimoniale e bagno euro 68.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO S. Giovanni ultimo piano con ascensore in ottime condizioni nel verde ingresso soggiorno cucinotto ampia matrimoniale bagno e soffitta euro 120.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO semicentrale in palazzo d'epoca con ascensore splendida mansarda completamente restaurata e dotata di ogni comfort zona giorno con angolo cottura due camere doppi servizi completi euro 170.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO VIA del Pane bianco tranquillissimo appartamento in palazzina con parcheggio condominiale grande cucina abitabile con poggione matrimoniale bagno e ripostiglio euro 79.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO via Carpineto tranquillissimo terzo piano in elegante stabile con ascensore ario soggiorno con veranda cucina matrimoniale bagno finestrato e ripostiglio euro 99.000 tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via d'Alviano panoramico e nel verde appartamento completamente ristrutturato ingresso soggiorno con cucina all'americana ampio balcone due matrimoniali bagno con doccia idromassaggio servizio ripostiglio e cantina termoa autonomo euro 115.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO via Filzi luminoso appartamento di ampia metratura parzialmente da ristrutturare salone cucina tre camere stanzetta bagno più servizio ripostiglio tre poggioni uso abitazione o ufficio tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO zona Burlo vista aperta appartamento ristrutturato luminosissimo ingresso cucina abitabile arredata su misura matrimoniale bagno e due ripostigli termoa autonomo impianti a norma euro 68.000 tel. 0407600243. (A00)

APPARTAMENTO bellissimo 90 mq + 25 mq terrazzo. Cucina, soggiorno, 2 bagni, 2 camere, ripostiglio. Nuovo, primoingresso, anche la palazzina. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

CAMPOLONGO Tapogliano (Ud) vicinanza Palmanova primoingresso villa bifamiliare tricamere biservizi piano unico + mansarda giardino garage. 220.000 euro. Cod. 27/P. Gallery 043135986. (A00)

CAMPOLONGO Tapogliano (Ud) vicino casello Palmanova primoingresso villa bifamiliare giardino garage divisorio. Ottima spaziosa personalizzabile 225.000 euro cod. 53/1 Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO. Appartamento ristrutturato perfetto: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere (2 matrimoniali), bagno, 2 terrazze, garage. 105.000 euro. Cod. 4/P Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO. Particolare ampia bella villa bifamiliare giardino zona tranquilla nel verde. Tre livelli, grandi metrature, 325.000 euro. Cod. 85/P Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO bella zona residenziale semicentrale, recente luminoso, tricamere biservizi spazioso, garage, cantina. Termoa autonomo, condizioni perfette. 140.000 euro. Cod. 1/P Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO Centralissimo ottimo tricamere termoa autonomo, piano alto con ascensore, luminoso, ampia metratura, da rimodernare. 110.000 euro Cod. 70/P. Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO Tranquilla villa indipendente spaziosa, buone condizioni, unico livello sfalsato, grande piano terra, 1500 mq giardino. 250.000 euro tratt. Cod. 82/P Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO vicino al centro, ottimo mini arredato, termoa autonomo, terrazza, garage. Ottima esposizione, ideale per investimento. 80.000 euro Cod. 3/P Gallery 043135986. (A00)

Cercate un cambiamento professionale o una nuova sfida?

Siete, comunicativi, flessibili, abituati a lavorare autonomamente e avete entusiasmo per la vendita?

AFFERMATA AZIENDA INTERNAZIONALE DI GRANDE TRADIZIONE cerca:

VENDITORI/VENDITRICI con o senza esperienza/automuniti

Offre

- Ottime possibilità di guadagno
- Possibilità di carriera
- Formazione gratuita
- Ambiente di lavoro sereno

Prenotazione telefonica per un colloquio: lunedì e martedì tel. 0422.314055 orario ufficio, o inviare un curriculum a opportunita1@gmail.it

CLAUIANO (Ud) rinomato borgo medievale vicino Palmanova importante proprietà: 2 abitazioni accostate accessori corte privata: 198.000 euro tutto. Cod. 60/P Gallery 043135986. (A00)

CORNELIA Romana, buone condizioni: salone, cucinona, due matrimoniali, doppi servizi, cantina. 168.000 euro. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

D'ANNUNZIO: magazzino al grezzo, 417 mq, con ufficio, servizi, soppalco, accesso carrabile, possibilità acquisto parcheggio 7 autovetture, euro 375.000. 040766676 www.pizzarello.it (A00)

DONADONI soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, ripostiglio, 4° piano ascensore, euro 150.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it (A00)

DUINO! alloggio (finalmente) con giardino! Cucina (dispensa), soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e atrio. Il condominio sembra una villa! Geom. Marcolin 040366901. (A00)

FIUMICELLO occasione: casetta singola ristrutturata, soggiorno, cucina, bagno, camera, giardino, vani esterni. Da vedere, solo 105.000 euro! Cod. 56/P. Gallery 043135986. (A00)

FORLANINI ultimo piano, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, bagno wc ripostiglio, ottime condizioni, parcheggio esterno, euro 161.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it (A00)

GALLERY Campo San Giacomo appartamento bicamere piano alto, ascensore, soffitta. Cod. 32/P. 040774177. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY D'Annunzio appartamento primingresso arredato zona giorno, bicamere, bagno, terrazzo, box, euro 235.000. Cod. T307/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Miramare stabile prestigioso, lussuoso piano alto, ascensore, ampio salone, 4 terrazzini, cucina abitabile, 6 stanze, servizi, euro 580.000. Cod. T703/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY piazza Borsa alloggio ampia metratura eventualmente frazionabile in due enti, euro 500.000. Cod. T701/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY piazza Hortis appartamento luminoso: ingresso, salone, cucina, quattro stanze, studio, bagno, euro 255.000. Cod. T419/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Raute villa bifamiliare di due appartamenti indipendenti. Splendida vista amare, giardino, box, euro 750.000. Cod. T706/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Giusto in vendita l'ex «Torcucherna» quattro piani con terrazzo e giardino. Info previo appuntamento. Cod. T901/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Luigi casa a schiera bilivello con vista aperta, giardino, parcheggio, euro 325.000. Cod. T501/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Vito appartamento di ingresso, salone, cucina, bicamere, doppi servizi, cantina, euro 290.000. Cod. T303/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Tribunale appartamento: soggiorno, cucina, bicamere, servizi, ripostiglio, cantina, euro 178.000. Cod. T306/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Romagna vista città/mare, box, villino al grezzo, soggiorno, cucina, camera, servizi, cantina abitabile, terrazzo, giardino. Cod. T412/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. T702/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Vicolo delle Rose appartamento con stupenda vista mare e città, giardino privato, box, euro 250.000. Cod. T305/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona pedonale palazzo d'epoca con rendite importanti. Info previo appuntamento. Cod. T903/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GRADO Pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto (possibilità di permuta) euro 135.000 ideale per affitto e investimento. Tel. 040369950. (A00)

PAISIELLO ottimo alloggio con cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, veranda e posto macchina in garage. Tranquillo. riscaldamento autonomo. 159.000 euro. Geom. Marcolin 040366901. (A00)

PIERIS (Go) rifinitissima villa tricamere unico piano ampia ristrutturata giardino mansarda potenziale appartamento garage doppio cantina 308.000 euro. Cod. 86/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it (A00)

PONZIANA ingresso, 2 matrimoniali, cucinino, tinello, poggione, bagno, ripostiglio, cantina, termoaut. aria condizionata, euro 125.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it (A00)

PRIMO ingresso: attico zona Università, cucina, salone, 2 stanze, 2 bagni, box auto, posto auto, euro 391.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it (A00)

RONCHETO Servola: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggione, cantina, 1° piano ascensore, luminoso, tranquillo, euro 145.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it (A00)

SCAGLIONI villa singola con ampio giardino e box, ottime condizioni, vista panoramica. Info in ufficio Norbedo Imm. 040368036. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Chiarbola (zona) in piccola palazzina in posizione tranquilla appartamento ottimamente disposto di cucina saloncino 3 stanze e bagno con ampio parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Prosecco in piccola palazzina immersa nella pineta appartamento rinnovato di cucinotto saloncino salotto 2 stanze bagno e terrazzi con autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 280.000 villetta in posizione servitissima ad Aurisina disposta su 2 piani con ampia mansarda (da ristrutturare con possibilità di creazione bifamiliare) più ampio giardino alberato occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 310.000 Mazzini (via) in palazzo di pregio appartamento nuovo con ottima disposizione interna dotato di tutti i comfort di cucinotto con saloncino 2 stanze e bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 330.000 corso Saba in ottimo palazzo d'epoca alloggio mansardato di ampia metratura su 2 piani di cottura salone 4 camere e biservizi con autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 95.000 Schmidl (vicinanze) in posizione tranquilla in piccola palazzina recente appartamento di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 100.000 Str. per Opicina (adiacenze) in palazzina recente e signorile alloggio rinnovato recentemente di cucina abitabile soggiorno stanze matrimoniali bagno e cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 250.000 casetta in posizione tranquilla e soleggiatissima a Rozzolo disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 ampie camere e 2 bagni con piccolo cortile comodo pagamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 315.000 villetta in posizione tranquilla (zona) Felluga disposta su 2 piani di cucinotto con saloncino 2 camere bagno più taverna cantina garage e giardino alberato. (A00)

STRADA di Fiume: soggiorno-cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, 4° piano ascensore, parcheggio condominiale euro 114.000. 040766676 immagini su www.pizzarello.it (A00)

TERZO di Aquileia ampia casa abitazione 1.0 piano + p. terra 800 mq giardino+adiacenti 850 mq edificabili 250.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it (A00)

VALMAURA, pari primingresso, termoa autonomo: salone, cucina, terrazzo, due stanze, doppi servizi, cantina, posto auto. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

Continua in 26.a pagina

Last Minute Opel.

Solo a giugno, le offerte da prendere al volo.



Non perdere tempo. Solo così potrai scegliere il tuo Last Minute Opel.

Corsa da € 9.100	Agila da € 9.600	Meriva One da € 11.650	Zafira da € 16.200
----------------------------	----------------------------	----------------------------------	------------------------------

Scegli l'offerta che fa al caso tuo tra Corsa, Agila, Meriva One e Zafira, tutte con ESP[®] Plus, clima e radio CD di serie. Solo per un numero limitato di unità. A giugno, vola dai Concessionari Opel.



Wir leben Autos.

Panauto
Più soluzioni per l'auto

Trieste

Strada d. Rosandra 2
Tel. 040-2610021

Monfalcone

Largo dell'Anconetta 1
Tel. 0481-411176

Mariano del Friuli

Via Volta 1
Tel. 0481-699800

Codroipo

Via Pordenone 70
Tel. 0432-815083

Tavagnacco

Via Palladio 76
Tel. 0432-575049

Pradamano

Via Manzoni 44
Tel. 0432-641410

MOTOSHOP



**COMPIAMO
30 ANNI!!!**

**SCONTO
30%***

**SU ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
E CASCHI**

*fino al 30 luglio esclusi i ricambi originali



Via San Francesco, 66 - Trieste

X-City 250 da 3.590 euro f.c.
Per farlo tuo ci vuole poco.



Fare tuo Yamaha X-City non è mai stato così facile. Fino al 31 luglio, grazie agli incentivi Yamaha puoi avere subito X-City 125 a soli 3.390 euro f.c. e per guidarlo ti basta la patente B. Oppure puoi scegliere X-City 250 a 3.590 euro f.c. con parabrezza e portapacchi di serie. E con soli 100 euro in più X-City è tuo in versione Topcase. Con Yamaha ci vuole poco per avere tanto.

MOTOSHOP 2 - Via Giulia, 10 - Trieste

YAMAHA
Concessionaria Ufficiale

✓ Si riunirà domani alle 18.30 nell'aula di piazza Unità il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, dopo le domande di attualità, la votazione della delibera

✓ Il Comune informa che, condizioni meteo permettendo, saranno eseguiti lavori notturni alla segnaletica stradale orizzontale

relativa al futuro della Fiera di Trieste spa, con gli adempimenti societari relativi al 2010 e l'approvazione delle linee di indirizzo sul futuro della società

da domani a venerdì, sempre con orario dalle 21 alle 6. Si partirà nella notte di domani in via Udine e campo Belvedere.

Corso Italia 14 - Tel. 040/638765

Ballarin
Promozionale Giugno
SCONTI FINO AL 30%

UNA PASIÓN ARGENTINA

BRICS LA MARTINA kipling

NANNINI FRANCESCOBIASIA

Sabato orario continuato 9-19.30
Lunedì aperto 13.30-19.30

di FURIO BALDASSI

La grande distribuzione tira le somme della legge sul commercio regionale a un anno dalla sua entrata in vigore. Ed è una pletora di critiche, anche pesanti, all'amministrazione Tondo che, sembra di capire, pur riempiendosi la bocca del termine libertà in ogni occasione, è riuscita a varare un provvedimento del tutto liberticida. Anche e soprattutto per Trieste.

Le cifre sono ancora sommarie ma importanti, soprattutto per un territorio dove i posti di lavoro non si trovano proprio dietro l'angolo. Negli ultimi dodici mesi, dunque, più di cento dipendenti a tempo determinato hanno perso il posto, anche se, come vedremo, i sindacati contestano le cifre. Un anno di legge Ciriani (e di chiusure domenicali obbligatorie) è costato un calo del fatturato pari al 30-35 per cento. Mancate vendite per quasi 12 milioni di euro, secondo il presidente camerale Paoletti, una mazzata. Del resto il calo di fatturato, fotografato eloquentemente dal bilancio in rosso delle Cooperative operaie, è sotto gli occhi di tutti. Fabio Bosco, dell'omonimo gruppo di supermercati, non ne fa mistero e aggiunge dati precisi ai "si dice". «Eravamo in 137, guardando i cartellini, e oggi siamo 24 di meno, e cioè 113, con un calo notevole del fatturato. E i clienti che vanno via non li recuperi, sono tutti in Slovenia... Quello che mi ha lasciato più perplesso, però - racconta l'imprenditore - è stato proprio l'atteggiamento dei sindacati. Ho già fornito loro questi dati, ma li hanno presi con sufficienza. Dicono che abbiamo eliminato i precari? È vero, perché erano quelli più facili da eliminare. Ma contrariamente a loro io non li consideravo di categoria B ma di categoria A, tutti. Le paghe sono paghe, e in questo caso molti hanno perso il lavoro. Adesso - incalza Bosco - sono gli stessi dipendenti ad interessarsi per capire chi sono i colpevoli. Io una risposta ce l'ho già: sono i partiti politici che penalizzano l'economia della regione e i sindacati che penalizzano col loro comportamento le assunzioni. Mi chiedo, qual è la priorità: vivere serenamente le domeniche o avere un posto di lavoro? Comunque piena solidarietà alle Coop. Viviamo la stessa situazione e li capisco».

Bosco trova una sponda immediata proprio nelle Cooperative operaie. «Finora abbiamo mandato via 10 dipendenti - conferma il direttore generale Marcello Canciani - e altri 30 li seguiranno entro settembre. E non dimentichiamo che, sempre per la questione delle domeniche, abbiamo dovuto ridurre l'orario anche ad altri lavoratori a tempo indeterminato, con una netta perdita per i loro guadagni». Voci analoghe arrivano anche dal Billa di via Locchi, che ha eliminato le aperture domenicali fino a ottobre, perdendo per strada tra i due e i tre lavoratori, e dai supermercati Zazzeron, dove il bollettino "di guerra" parla finora di 12 lavoratori in meno.

Chiamati in causa, i rappresentanti dei lavoratori non ci stanno. «Tutto il sindacato ha difeso la legge, è vero - commenta Antonella Bressi della Cgil - ma va ricordato anche che il 29 marzo scorso c'era stato un incontro in un ufficio delle "Torri" con Bosco, Zazzeron, Sma, Conforama, Torri e Freetime, e cioè i principali interessati alla legge. Abbiamo chiesto dati precisi sulla disoccupazione e non ce li hanno forniti. Anzi, da quella volta non li sentiamo proprio più! Pare che nessuno si renda conto che siamo in crisi - sottolinea la Bressi - che non è solo un problema di domeniche

«Delibera incompleta, bisogna pensare al dopo-Fiera»

Fi-Pdl, Lista Dipiazza, Udc e Pri "correggono" la Giunta: «Cancellare la società non basta»

L'ordine del giorno sarà portato domani in Consiglio comunale

Troppo «asciutta», sintetizza diplomaticamente con il compiacimento dei forzisti, dipiazzisti e centristi, e dall'alto del suo ruolo istituzionale, il presidente del Consiglio comunale, il repubblicano Sergio Pacor. «Asciutta» sta per la delibera sulla «fine della fiera» costruita dall'assessore allo Sviluppo economico con delega alle partecipate, Paolo Rovis, delibera che l'aula di piazza Unità sarà chiamata a votare domani sera nel rispetto della scadenza del 30 giugno, giorno in cui, nel pomeriggio, è convocata probabilmente l'ultima assemblea dei soci di Fiera Spa. In quel-

la sede, appunto, Rovis come delegato del socio Comune proporrà la liquidazione della Spa incrociando il consenso già dichiarato della Provincia.

La *consecutio* però non è così scontata. I colleghi di partito e gli altri alleati dell'assessore, lunedì sera in Consiglio, gli voteranno in faccia un ordine del giorno volto a rendere meno «asciutta» la sua delibera. Primo firmatario il capogruppo di Fi-Pdl Piero Camber, che ieri mattina ha convocato una conferenza stampa cui hanno preso parte altri tre azzurri (Everest Bertoli, Raffaella Del Punta e Manuela Declich), lo stesso Pacor, Roberto Sasso per l'Udc e la Lista Dipiazza al completo (Angelo Pierini, Gianfranco Trebbi, Alfredo Cannataro e Giuseppe Colotti). Assenti gli ex An

e la Lega. Il capogruppo dei primi, Antonio Lippolis, invitato da Camber, così racconta il capo dei *berluscones*, gli ha risposto «non posso». Quello padano, Maurizio Ferrara, «non era a Trieste», riferisce sempre Camber. Tant'è, l'ordine del giorno - «controfirmato per ora da tutti i presenti alla conferenza stampa» di ieri - mira a tracciare il dopoliquidazione, con il mantenimento in vita di un soggetto fieristico triestino, quantomeno da qui ai prossimi sei mesi, cioè la finestra entro cui Friulia come probabile *advisor* della Regione contatterà le varie realtà fieristiche del Friuli Venezia Giulia nell'ottica della futura costituzione dell'ente unico. «Non dobbiamo sparire - ammonisce Camber - altrimenti la Regione non ter-

rà conto della componente triestina in vista dell'ente unico. Se noi approvassimo la delibera così com'è scritta, firmeremo una condanna a morte, diventeremo la città dei mercatini e delle bancarelle». Come tenere in vita allora una realtà che in molti giudicano già morta? Ecco la proposta di Camber, avallata a voce anche da Sasso, Trebbi e Pacor: «Creando da una parte un gestore del patrimonio immobiliare, magari composto da tre commissari liquidatori nominati da Comune, Provincia e Camera di Commercio, che si occupi di dismettere il comprensorio di Montebello, e dall'altra un gestore degli eventi principali, una "Eventi Fiera Srl", per esempio, da ospitare presso l'Azienda speciale Aries della Ca-

Paolo Rovis e Piero Camber

mera di Commercio (l'unico strumento che secondo i proponenti dell'ordine del giorno potrebbe accollarsi giuridicamente almeno parte dei 13 dipendenti attuali della Fiera stessa, ndr), e da fare poi confluire nel futuro ente regionale».

E una sconfessione di Rovis? «Non stiamo emendando il suo testo, ma proponendo un ordine del giorno, che per definizione è un documento colla-

borativo», frena Camber. Non è brutalmente, insomma, una mozione di sfiducia mascherata. E però, e questo appare innegabile, una pubblica "lezione" all'unico assessore forzista che si è astenuto sul Piano regolatore, allineandosi ai quattro colleghi di giunta ex missini. Ex missini che peraltro, lo dice la cronaca di ieri, alla conferenza stampa di Camber non hanno mandato nessuno. (pi.ra.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMMERCIO, QUANTO È COSTATA LA LEGGE CIRIANI

Chiusure festive, fatturato giù del 30% e 100 a casa

Lo rivela il presidente camerale Paoletti. «Clienti disorientati, persi 12 milioni»



Zazzeron: «Questa norma crea disaffezione negli acquirenti»

La Rocca delle Torri: «L'occupazione diventa sempre più a rischio»



Uno dei supermercati Bosco

«Ci abbiamo messo 11-12 anni per creare nei nostri clienti, molti in arrivo da Slovenia e Croazia, l'abitudine e la certezza di trovarci sempre aperti. Ma sono bastati due mesi di aperture incerte per perderli tutti. Ecco, la legge, se servissero ancora conferme, ha creato questo: la disaffezione negli acquirenti». Maurizio Zazzeron, titolare dell'omonima catena di supermercati, sintetizza così il suo feeling sulla legge regionale. C'è dell'amarezza mista a rassegnazione, nella sua voce. Perché nel commercio, e lo sanno quanti ne sono coinvolti, la rendite di posizione ormai non esistono. Ed è facile perdere in poco tempo il lavoro di una vita. «Quando a dicembre abbiamo finalmente potuto riaprire, dopo mesi da incubo - ricorda ancora Zazzeron - con 2-3 mila telefonate di gente nel weekend che ci chiedevano se avremmo aperto la domenica, abbiamo riscontrato che la gente non veniva più e abbiamo mandato a bilancio un -35 per cento netto di incassi».

«L'occupazione è a rischio - aggiunge Angelo La Rocca delle "Torri d'Europa" - e lo sarà sempre di più. Le condizioni sono mutate, i fatturati non sono più quelli di anni fa. Paradossalmente l'anno scorso abbiamo avuto clienti e afflussi consolidati, con dati verso l'alto, ma fatturati ridotti». Secondo La Rocca la contestata legge regionale è andata a incidere in misura maggiore sulle piccole realtà, andando contro, in questo, alla sua stessa filosofia ispirativa. «Il piccolo esercente che ha il minimo del presidio, con 2,5 commessi full-time - osserva - se gli mancano le domeniche toglie subito una persona. Non hanno scelta: o li tengono per fare quote di mercato o chiudono, e vanno a casa in tre. Invece bisognerebbe far rispettare le leggi vigenti e lasciare l'imprenditore libero. Se non si raggiunge il break even si chiude, questa è la realtà, e la domenica è una voce fondamentale. E un concatenarsi di elementi, se ne viene a mancare uno la catena si spezza. D'accordo sulla qualità del posto di lavoro, ma ci rimettono quelli delle piccole superfici, non certo delle grandi».

«Proposte? Una c'è - anticipa Fabio Bosco dell'omonima catena di supermarket - ed è quella di far ripartire le domeniche, magari a orario ridotto, e lasciare 4-5 domeniche di chiusura all'anno per tenere chiuso, ad esempio, in agosto, quando i movimenti sono inferiori». (f.b.)

PROGETTO
STRATEGICO

Il vicepresidente di Unicredit Logistic: «È uno dei massimi player internazionali. Ma urge l'intesa Stato-Regione»

«Superporto, c'è un partner strategico»

Maresca: «Interverrà sull'opera e convoglierà qui i traffici». Le voci portano a Maersk

di SILVIO MARANZANA

«Del Progetto Unicredit per il superporto Trieste-Monfalcone fa parte integrante uno dei massimi player internazionali nell'ambito dei container che interverrà non solo in fase di realizzazione dei terminal tramite il project financing e in quella della loro gestione, ma che provvederà anche a convogliare sullo scalo i volumi di traffico prospettati».

Maurizio Maresca, vicepresidente di Unicredit logistic, la divisione creata da Unicredit banca per sviluppare progetti di trasporto e logistica, ha tentato ieri di fugare i timori che di settimana in settimana si stanno addensando attorno alla reale fattibilità dell'operazione del valore di un miliardo di euro e che da ultimo sono stati espressi da Bruno Binasco, top manager di Gavio group. «Vero è però - prosegue Maresca - che ci stiamo girando attorno da sei mesi e che l'intesa Stato-Regione che è stata abbozzata va chiusa al più presto, pena la perdita di credibilità a livello internazionale. Proprio per accelerarne la conclusione avrò un incontro la settimana prossima a Palazzo Chigi con i funzionari della Presidenza del Consiglio». E Berlusconi che deve dare l'ultimo via libera, una volta acquisito il parere del ministro alle Infrastrutture e trasporti Altero Matteoli.

Soltanto una volta chiusa l'intesa («C'è da augurarsi che venga firmata prima delle ferie di agosto», specifica Maresca) sarà ufficializzato il nome del partner strategico, ma che in sostanza sa-



Una portacontainer Maersk al Molo Settimo; Maurizio Maresca

«Contiamo di saturare il Molo VII per arrivare poi in cinque anni a tre milioni di teu, due dei quali a Monfalcone»

rà il primo attore dell'operazione. I rumors però portano già tutti in un'unica direzione: verso la danese Maersk (550 navi, quasi due milioni di contenitori, oltre 62 miliardi di dollari di fatturato annuo, ma una politica imprenditoriale futura che sta virando sul settore energetico), comunque ancora prima compagnia al mondo per il traffico dei container. Maersk già oggi raggiunge settimanalmente Trieste con un servizio diretto dal Far East in joint venture con la francese Cma-Cgm.

Il ramo Ap Moeller della società Ap Moeller Maresca fungerà da termina-

lista, il ramo Maersk porterà le navi. La società danese interverrà però anche nella gestione dei trasporti intermodali ferroviari in accordo con Ferrovie dello Stato. «Siamo stati alcuni giorni fa da Mauro Moretti, amministratore delegato di Fs assieme a Fabrizio Palenzona (vicepresidente di Unicredit, ndr.) - rivela Maresca - proprio per trattare questa questione. I tecnici delle rispettive società stanno già lavorando assieme per costruire il lay-out del progetto».

L'intesa Stato-Regione creerà una corsia iperpreferenziale per il nuovo Piano regolatore del

porto di Monfalcone che dovrà ospitare la più capiente banchina per i container, mentre quello di Trieste che ha già passato lo scoglio del Consiglio superiore dei Lavori pubblici e che è ora al vaglio del Ministero dell'Ambiente dovrebbe giungere presto all'approvazione e renderà possibile il prolungamento del Molo Settimo. Di quella che presto potrebbe chiamarsi Piattaforma Maersk faranno parte il nuovo Terminal container di Monfalcone e il Molo Settimo di Trieste raddoppiato. «Contiamo dapprima di saturare l'attuale Molo Settimo - specifica Maresca - per arri-

vare poi nel giro di cinque anni a tre milioni di teu (un milione scarso a Trieste e due milioni abbondanti a Monfalcone), mentre effettivamente il Molo Ottavo triestino rimane molto sullo sfondo, collocato in un'ottica futuribile e utilizzabile solo quando sarà stata completata l'Alta velocità sull'intero Corridoio quinto». Bruno Binasco ha detto di considerarlo oltre che a rischio di inutilità addirittura dannoso perché negli anni necessari alla sua costruzione danneggerebbe i traffici diretti alla Piattaforma logistica.

«L'intesa Stato-Regione - specifica ancora il vi-

cepresidente di Unicredit logistic - porterà anche alla nomina di un commissario, ma la sua figura sarà successivamente assorbita, in tempi sperabilmente brevi, da quella del presidente della nuova Autorità portuale allorché questa avrà riunito sotto le sue competenze i porti di Trieste e di Monfalcone».

Ma c'è di più. «Fin dall'inizio - rivela ancora Maresca - il progetto Unicredit per l'Adriatico ha preso in considerazione anche il porto di Capodistria perché è chiaro a tutti come questi tre scali dovrebbero proficuamente fare parte di un sistema unico. Le conclusioni che sono state tratte è che però non ci sono ancora le condizioni anche per creare quella che in futuro dovrebbe essere addirittura un'Autorità portuale unica, per cui Capodistria è uscita dal progetto».

Ma Unicredit, e questa è un'altra rivelazione che fa il vicepresidente di Unicredit logistic interverrà anche in un altro progetto per Trieste. «E quello presentato da Gavio - specifica Maresca - e riguarda in particolare il tombamento tra i Moli Quinto e Sesto». Qui, come ha spiegato Binasco, con un investimento da 50 milioni di euro sarà creato un moderno Terminal multipurpose e all'attuale Terminal frutta dove confluiranno anche le nocciole turche per la Ferrero, verranno convogliati anche traffici di caffè e di metalli. E una delle tre partnership avviate da Unicredit Logistic con Gavio: le altre due riguardano l'interporto di Rivalta Scrivia nei pressi di Tortona e il porto di Civitavecchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDC: FINORA LAVORI NON D'ECCELLENZA

«Ripavimentazioni salvare il masegno»

Un «appello trasversale, che non ha colore politico» affinché «gli interventi di riqualificazione funzionale ed estetica programmati dal Comune nel centro storico vengano ripensati, puntando sull'eccellenza». È sul «recupero del masegno». A lanciare il messaggio è stato ieri il capogruppo dell'Udc in Consiglio comunale, Roberto Sasso, facendo riferimento ad alcuni lavori «in esecuzione e che saranno realizzati dall'amministrazione all'interno del centro storico», giudicati da Sasso «discreti ma non di eccellenza».

«Parlo ad esempio - continua l'esponente dell'Unione di centro - di via Lazzaretto vecchio e via Diaz, come pure di quanto effettuato in via Cassa di risparmio, in fase di completamento in piazza della Borsa o pianificato per piazza Ponterosso». In autunno, peraltro, è in calendario per il Municipio l'approvazione definitiva del Piano particolareggiato del centro storico, dove sono entrati già «al momento dell'adozione due miei emendamenti - aggiunge Sasso - approvati all'unanimità dal Consi-

glio comunale e con cui si prevede il recupero e il riuso del masegno laddove ritrovato oppure la sua consegna al Comune e il riutilizzo in altri siti». Per Sasso, infatti, la soluzione scelta in via Cassa di risparmio «con - dice - una sola striscetta di masegno» e l'impiego della pietra antica in piazza della Borsa «attorno alla fontana e - afferma ancora - in un'altra striscetta» non può bastare: «Il vecchio masegno tiene più della nuova arena». L'investimento, dunque, vale perché si tratta di tessere di livello eccelso. In merito, Sasso aveva presentato un'interrogazione al sindaco: «Dipiazza mi aveva risposto per iscritto, spiegando anche che per quanto possibile si tenterà di recuperare il masegno - prosegue Sasso - A Trieste abbiamo bisogno di mantenere gli interventi ad elevati livelli qualitativi, ci sono varie associazioni culturali che condividono questo pensiero, come Italia Nostra. E il momento - conclude - che gli uomini di cultura di questa città scendano dalle soffitte e salgano dalle cantine». (m.u.)



Roberto Sasso

PD ALL'ATTACCO SULLA DIMINUZIONE DEI CONTRIBUTI

«Tagli alla cultura, Trieste penalizzata»

Cosolini: Dipiazza non fa nulla contro la scure calata dalla Regione

Un taglio dei contributi regionali a favore di Trieste, per l'organizzazione di eventi culturali, che supera il milione e 200mila euro. E di conseguenza un'ottantina di posti di lavoro a rischio nell'ambito del settore dello spettacolo. In generale, «una evidente volontà di penalizzare la città capoluogo del Friuli Venezia Giulia».

È un attacco molto severo alla giunta regionale - che sembra non ricordare che Trieste è l'unico centro della Regione a poter vantare una solida tradizione culturale - e a quella guidata da Roberto Dipiazza «che non fa nulla per reagire a questo stato di cose», quello mosso ieri dal segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini. «Non è un caso - ha detto Cosolini - che

l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro non abbia mai trovato il tempo per partecipare a un solo evento a Trieste. Né che l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco tenti di dimostrare di conoscere la materia della quale dovrebbe occuparsi, rivelandosi piuttosto un assessore alla nostalgia».

Il segretario del Pd ha basato il suo ragionamento sui numeri: «Nel 2009 - ha ricordato - Trieste aveva ricevuto dalla Regione, per l'allestimento di eventi culturali, quasi tre milioni di euro. Nel 2010 ne avrà 1.217.000 di meno. Se questa non può essere definita una penalizzazione - ha sottolineato Cosolini - non saprei altrimenti come chiamarla».

Il segretario del Pd ha indicato in 50mila «le ore



Roberto Cosolini

di lavoro nel settore dello spettacolo e della cultura che così andranno perdute», formulando subito una contro proposta. «Chiediamo innanzitutto che la giunta regionale, in occasione della predisposizione delle variazioni di bilancio - ha affermato - tenga presenti i nostri rilievi e corregga il tiro,

procedendo a una riduzione dei tagli a danno di Trieste. Se ciò non dovesse accadere - ha concluso il segretario del Pd - auspichiamo che possa intervenire direttamente la giunta comunale, che ha fondi a disposizione in misura sufficiente per assicurare alla città un adeguato sostegno alle varie manifestazioni culturali».

A fianco di Cosolini sono intervenuti Maria Monteleone, capogruppo del Pd in consiglio provinciale e Tarcisio Barbo, consigliere del partito in Municipio. «Si premiano le città e i centri regionali dove il centrodestra ha vinto - ha evidenziato la Monteleone - operando senza un preciso criterio di merito». «Manca qualsiasi tipo di programmazione», ha precisato Barbo.

Ugo Salvini

DOMANI E MARTEDÌ SOTTO IL MUNICIPIO

"Miani" in piazza contro la Ferriera

Il Circolo Miani, che da tempo chiede la chiusura della Ferriera, raddoppia le proprie iniziative. Domani e martedì sono in programma due manifestazioni di protesta, entrambe in piazza Unità. A scatenare il portavoce del Circolo, Maurizio Fogar, in questo frangente, «la consapevolezza che il danno alla salute della popolazione di Trieste oramai è stato fatto - ha detto ieri - perché la proprietà dello stabi-

mento ha ottenuto la certezza di poter continuare a operare fino al 2015, avendo così a disposizione tutto il tempo necessario per poter vendere l'impianto a un prezzo conveniente. E tutto questo con il colpevole avallo delle maggiori istituzioni della Regione e della città. Per questo - ha annunciato - lunedì e martedì, alle 18.30, saremo sotto il Municipio per manifestare il nostro sdegno e la nostra volontà di cambiare le cose».

Fogar intende «alzare il livello della protesta popolare», in conseguenza di quello che ha definito «il fallimento della politica». Il Miani giudica prevalente «il tema della salute pubblica rispetto a qualsiasi altro - così Fogar - anche quello della conservazione dei posti di lavoro. Del resto i nostri pubblici amministratori avevano tutto il tempo per predisporre i necessari piani di riconver-

sione a favore dei lavoratori della Ferriera».

Fogar ha ricordato anche che «di recente il Wwf, autorevole associazione ambientalista, ha confermato che le nostre osservazioni sul fronte dell'inquinamento atmosferico sono esatte. Il rischio per la popolazione residente, non solo nei rioni più vicini allo stabilimento di Servola - ha continuato - è elevatissimo. Abbiamo già contato troppi morti - ha concluso il portavoce del Miani - e purtroppo la lista non è destinata a fermarsi». (u. s.)

Lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

TARGESTE LAVAGGI
SEXY CAR WASH !!
Lavare la macchina sarà più divertente!!
nei giorni: 25-26-27 giugno 2-3-4 luglio
via Pigafetta (di fronte Bar Flavia)

HAI COSE DA VENDERE??
COSE di altre CASE
MERCATINO DELL'USATO
Via dell'Università, 11/b - Trieste
Tel. e fax 040.3229504

IDRA
CERAMICHE - MOBILI - ARREDO BAGNO
RUBINETTERIE - BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO
CLIMATIZZATORI - CALDAIE - RADIATORI
PIETRE RICOSTRUITE
Trieste - Via Valmaura, 8 - Tel. 040 826084
www.idraonline.it

Bellavista
Aperto tutti i venerdì, sabato e domenica di giugno
Orario: Venerdì 17.00 / 23.00
Sabato 10.00 / 23.00
Domenica 10.00 / 23.00
A Prebenico - S. Dorligo della Valle
l'Agriturismo "Bellavista"
quiete, verde e bellissima vista sui due golfi
Vi offre affettati nostrani e frittate fantastiche con verdure di stagione
Gradita la prenotazione
Tel. 040 232577 - 335 6322701
Loc. Prebenico 99 - skraljic@alice.it

SEDATA DALL'INTERVENTO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

Coroneo, maxirissa tra ucraini e nordafricani

È scoppiata durante l'ora d'aria tra una decina di detenuti. Qualche contuso

di PIERO RAUBER

Uno sguardo truce incrociato dagli occhi sbagliati. Una battuta più pesante del solito, figlia della voglia di vendicare magari qualche vecchio scontro, e figlia anche di nervi già costretti a resistere, chissà da quanto, a fior di pelle. Poi i primi spintoni. E infine il senso d'appartenenza etnico che genera il peggio di sé, sfociando in insulti, calci e pugni tra un gruppetto di ucraini e un altro di nordafricani. E così che è nata, con ogni probabilità, la rissa che venerdì pomeriggio ha coinvolto nei cortili del Coroneo una decina di detenuti. Nessuno di loro, a quanto è dato sapere, ha riportato gravi ferite nella maxi-colluttazione, anche grazie al pronto intervento delle guardie penitenziarie in servizio in quel momento dentro il carcere triestino, rimaste tutte illese.

La pressione è salita quand'erano grosso modo le 16, mentre gli ospiti della casa circondariale stavano beneficiando ai cosiddetti "passeggi" nell'ora d'aria. Ora d'aria che, da pochi giorni, era stata prolungata dai 120 minuti di prassi a una finestra più ampia, tra le 13.30 e le 17, proprio per consentire ai detenuti di stemperare il più possibile tensioni e frustrazioni ora che in cella fa sempre più caldo. I bollenti spiriti, però, per alcuni sono rimasti tali. Dalle battute agli spintoni, come detto, i protagonisti della rissa sono passati alle mani, e ai piedi, finché sono stati fermati dai poliziotti che, a quanto si racconta, hanno usato soltanto le parole per raffreddare gli animi.

«La situazione è stata riportata a livelli di guardia - è il commento amaro, dal fronte sindacale, del coordinatore della Uil penitenziaria, Alessandro Penna - in virtù della professionalità del personale del circondariato, della sua conoscenza delle persone che si sono rese responsabili del fatto in questione. Il problema non sono tanto i detenuti in sé, quanto il sovraffol-



Enrico Sbriglia

lamento delle celle e la carenza del personale stesso. Ogni agente ormai deve coprire due, tre posti di servizio, è chiaro che la sicurezza può risentirne. Questo mentre, a quanto ci risulta, degli allievi che hanno partecipato all'ultimo corso nazionale di polizia penitenziaria nessuno sarà assegnato a Trieste».

Oggi, al Coroneo, i detenuti fra braccio maschile

LE REAZIONI

Il direttore Sbriglia: una presenza multietnica non giova alla tranquillità dell'Istituto

e femminile sono 240, a fronte di una capienza teorica di 155, ricorda il direttore Enrico Sbriglia, che non interviene nel merito della rissa: «Non mi sento di rappresentare cose non ancora note all'Autorità giudiziaria. Posso dire, ad ogni modo, che una presenza multietnica (si contano 35 etnie, ndr) non giova alla tranquillità dell'Istituto». La pianta organica

degli agenti è di 139, ma gli effettivi sono un centinaio, «per una carenza di 30 unità», lamenta Penna. «Ogni spostamento di un detenuto per un processo o una visita medica - fa presente Sbriglia - necessita di tre agenti, anche questo incide sugli effettivi. Ho la fortuna di poter disporre di personale, quand'anche giovane, maturo professionalmente. Capace cioè di governare l'ansia propria e quella dei detenuti, di fare quasi da polizia psicologica. Lavorando con numeri modestissimi, riescono sempre a non perdere la calma». Le risse tra più di due detenuti, dall'inizio dell'anno, sono state quattro. Molte di più le scaramucce a quattro occhi. «I conigli stretti in gabbia diventano leoni», chiosa Sbriglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In cella, al Coroneo (foto Lasorte)

Trecento stecche nascoste nel telaio dell'auto

Le sigarette sono saltate fuori durante un controllo: in manette un ucraino



Il rinvenimento delle stecche nel monovolume

Aveva smontato i sedili posteriori, sollevato il tessuto di copertura sottostante e riempito le pieghe del telaio inferiore della sua grande automobile, là dove passano i circuiti elettrici, di stecche di Marlboro rosse di fabbricazione e bollo ucraini. Poi aveva rimontato tutto. Erano trecento stecche per l'esattezza, sessanta chili di "bionde", roba che al mercato nero italiano avrebbe potuto fruttare anche centomila euro. Un nascondiglio particolarmente ingegnoso, ma scoperto ugualmente dagli agenti della polizia di frontiera. Si è concluso con le manette ai polsi per contrabbando di sigarette il viaggio che Valeriy Andruschchak, cittadino ucraino di 29 anni, avrebbe proseguito indisturbato verso chissà quale meta del Bel Paese se non fosse incappato, l'altra sera, proprio nella polizia di frontiera, impegnata in un controllo anti-criminalità transfrontaliera, che ha fermato la sua capiente Chrysler Voyager di targa francese non appena questa è entrata su suolo italiano dall'ex valico di Ferneti.

Le "bionde" intercettate dalla polizia di frontiera valevano 100mila euro

Gli agenti della polizia di frontiera - che da tempo ha rafforzato proprio questo tipo di controlli lungo la fascia confinaria post-Schengen - a una prima occhiata hanno notato alcune «modifiche sospette apportate alle caratteristiche costruttive del veicolo». Armati di attrezzi per auto e svitatori elettrici, i poliziotti hanno vivisezionato il monovolume, togliendo i sedili, scoprendo il fondo-vettura e portando così alla luce un capiente doppio fondo, ricavato con grande perizia dal giovane straniero.

Successivi accertamenti, fatti di concerto con la polizia transalpina, visto che la targa della Chrysler Voyager era appunto francese, hanno permesso di accertare che quelli di Andruschchak erano un volto e un nome già conosciuti dalle

forze dell'ordine, a livello internazionale, per contrabbando di sigarette ed altri reati. L'extracomunitario risultava inoltre destinatario di un provvedimento di espulsione emesso l'anno scorso dal prefetto di Napoli. E forse era proprio lì che i sessanta chili di Marlboro erano destinati. Merce e monovolume sono finiti sotto sequestro, mentre il giovane ucraino è stato portato al Coroneo, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Federico Frezza.

Nei primi sei mesi dell'anno la polizia di frontiera ha già proceduto ad altri ingenti sequestri di tabacchi lavorati esteri, tutti provenienti dai Paesi dell'Est Europa. Indagini sono in corso per cercare di capire se si tratti di iniziative in proprio o per conto di organizzazioni criminali ben più strutturate. Andruschchak, a questo proposito, sarebbe stato trovato in possesso di un grosso braccialetto d'oro da donna, un acconto forse, da parte di qualcuno, del lavoro che avrebbe dovuto portare a termine. (pi.ra.)

IN CARCERE

Alleggeriva le vecchiette: arrestato il re del borseggio

Era rientrato da poco in città

Safet Brulic, 46 anni, serbo bosniaco conosciuto come il "re del borseggio", è tornato in carcere. Ad arrestarlo per inottemperanza di un provvedimento del questore di Pavia sono stati i poliziotti della squadra mobile. Brulic dopo essersene andato da Trieste qualche tempo fa, è rientrato, secondo la polizia, per mettere a segno altri colpi.

Il nome di Brulic era salito alla ribalta della cronaca tempo fa per una tentata rapina e anche perché era evaso dai domiciliari. Il colpo era stato messo a segno nel magazzino vicino al negozio "Inverso" nelle Torri d'Europa.

Brulic era stato sorpreso da una commessa mentre cercava di impossessarsi del denaro in una cassetta di sicurezza. Era stato bloccato dai poliziotti che si trovavano dentro il centro commerciale. Infine era stato accompagnato in carcere.

Qualche mese prima Brulic era stato condannato a sei anni di carcere per traffico di cocaina tra la Slovenia e l'Italia. Faceva parte di una banda che forniva regolarmente droga nelle zone di Trieste e Monfalcone. Nel '99 era finito nei guai per aver accoltellato un serbo in via Corridoni. Ma i colpi alle vecchiette attribuiti a Brulic sono innumerevoli. Nel 2001 era stato sorpreso dagli agenti mentre sottraeva il portafoglio a una signora intenta a guardare le bancarelle di San Nicolò. Pochi mesi dopo aveva fatto sparire il portafoglio a un'anziana in un supermercato. Ma il suo nome era emerso anche nel corso delle indagini sulla sparatoria di via Vecellio. Era emerso che proprio Brulic aveva imposto il "pizzo" ai suoi connazionali: taglieggiava operai e artigiani balcanici oltre a prostitute.



Safet Brulic

Certificati anagrafici di minori

Come validarli per l'espatrio

Nuove modalità di rilascio per i certificati anagrafici dei minori validi per l'espatrio. Lo scorso 7 giugno - informa la Questura - è cambiato il modello dei certificati anagrafici per i minori di 15 anni. I centri civici comunali rilasciano un nuovo certificato che non riporta la fotografia del ragazzino. Per rendere il documento valido per l'espatrio, entrambi i genitori, assieme al proprio figlio, si dovranno recare all'Ufficio passaporti della Questura o nei Commissariati di pubblica sicurezza portando con sé due fototessere recenti del minore. La validità massima dei nuovi certificati è di 12 mesi, non rinnovabili. Alcuni Paesi - precisa la Questura - potrebbero non riconoscerne la validità. In caso di aggiunta di accompagnatori (altri due al massimo oltre ai genitori) occorrerà presentare agli appositi sportelli la fotocopia del documento d'identità degli accompagnatori stessi. I tempi per il rilascio dei certificati sono di circa 20 giorni.

**SCONTO
+ 15%
SUI PREZZI GIÀ
SCONTATI**

GHAFFARI TAPPETI

**APERTI
ANCHE IL LUNEDÌ
POMERIGGIO
DALLE 16
ALLE 19.30**

CORRI NELLA NOSTRA NUOVA SEDE PRESSO IL CENTRO LANZA
Troverai esposizioni e offerte di tappeti persiani ed orientali di ogni tipo e qualità.
Vastissima scelta di tutte le misure (anche quadrati e misure 3x4 a partire da € 1.290)

**SERVIZIO DI RESTAURO, RIPARAZIONE
e LAVAGGIO AD ACQUA.**

Non hai tempo per il tuo tappeto?

Ci pensiamo noi!!! Ritiro e consegna a casa al miglior prezzo di mercato.

DA OGGI LAVAGGIO A € 18.00 AL MQ + IVA

GHAFFARI TAPPETI presso CENTRO LANZA: uscita autostrada Prosecco - ampio parcheggio - Tel. 040/251402 - orario: 9.00/12.30 16.00/19.30
GHAFFARI TAPPETI TRIESTE: Via Vasari n°4 - NUOVA SEDE - parcheggio clienti in Via Vasari n°9 - Tel. 040/631290 - orario: 9.00/12.30 16.00/19.00

OLTRE 50 I PRESENTI ALL'INIZIATIVA, GLI INVITATI ERANO 180



Immagini del Pranzo dei centenari al Salone degli incanti; qui sopra Aldo Colombini (fotoservizio Francesco Bruni)



La carica dei centenari: «Mi basta arrivare a 126 anni, poi raggiungerò gli amici delle bocce»

Sorrisi e tanti ricordi al pranzo offerto dal Comune nel Salone degli incanti

di IVANA GHERBAZ

«Mi basta arrivare fino a 126 anni». Detto così sembra uno scherzo, un modo per scacciare via il pensiero della morte. Ma Aldo Colombini sa bene cosa sia il tempo di una vita, perché di anni ne conta 102. E scandisce sotto le lenti da sole: «5 dicembre 1907». Trieste era ancora un porto dell'Austria e la Pescheria grande sulle Rive sarebbe stata costruita solo sei anni più tardi. E proprio nell'ex Pescheria trasformata al giorno d'oggi in Salone degli Incanti Colombini è stato ospite ieri, assieme ad altri 51 centenari, per una festa unica nel suo genere organizzata dall'assessorato comunale alla promozione e protezione sociale con il contributo della Fondazione CRTrieste, e presentata dalla giornalista Loretta Marsilli.

Trieste pare possedere il segreto dell'elisir di lunga vita, con un record di centenari che Grilli ha definito da Guinness dei primati. Le statistiche dicono che sono quasi duemila i novantenni, 800 gli ultranovantenni e 129 i centenari. Ma al di là dei numeri, ieri al Salone degli incanti c'erano i mille ricordi e le immagini che rimangono racchiuse nella memoria lunga un secolo, assieme all'emozione di un momento raro. Figli e nipoti hanno accompagnato i "grandi vecchi" triestini, vestiti con gli abiti della festa per un pranzo insolito. E forse il menù pensato per loro - baccalà mantecato, prosciutto e pasticcio di verdure, brasato tenero e pa-

tate in tecia - è passato in secondo piano, perché le storie di ognuno avevano - hanno - un valore prezioso da tramandare. Così Aldo Colombini ogni mattina scende in città con l'autobus per andare a prendersi un caffè assieme alla figlia che di anni ne ha ottanta. Dopo i 126 vado lassù «e troverò quei de prima per giocare ancora a bocce», scherza.

Nato in Androna del pane, ora Aldo vive in casa di riposo dopo una vita passata a lavorare per la Banca d'America d'Italia, «quella sull'angolo con via Roma». Tre anni in Africa durante la seconda guerra mondiale, «ma la vita è così, bisogna accettarla per come viene pensando di essere nel giusto». E difficile poi chiedere come si vive oggi con un secolo di storia sulle spalle, ma Aldo risponde: «In cento anni la città non è tanto cambiata e a Trieste voglio bene. Ci sono persone arrabbiate e altre invece che vivono la vita in allegria».

Ed ecco poco più in là Bruno, un secolo esatto, nato a Servola. «Sono sorpreso - dice sorridendo - non posso dire niente». Ma poi inizia a raccontare. «Ho lavorato vent'anni nei cantieri San Marco, il primo operaio qualificato. Sono stato caposquadra durante i lavori della Motonave "Luigia Blesi". Ma mi hanno bloccato gli aumenti della paga perché non ero iscritto al Partito fascista. Il fascismo mi ha lasciato tanta amarezza». Non c'è incertezza nelle parole di Bruno, tutto scorre nella sua memoria nitida.

Mentre il quartetto d'archi della Camerata strumentale italiana suona musiche del Novecento, tra i tavoli si contano molte più donne. E così su 52 ospiti gli uomini sono solo sette. Albina, 105 anni, è nata in Palazzo Carciotti - roba da far strabuzzare gli occhi - ha fatto la sarta e si è sposata con un capitano marittimo. Ora abita con la figlia. Angela invece è del 1908, da

San Stino di Livenza è arrivata a Trieste nel 1942 con il marito che lavorava nella Marina militare. «Trieste è casa mia», racconta: «Ho fatto la sarta per avere un po' di soldi. Erano due mesi che non uscivo per una polmonite, ma adesso riprenderò a fare delle passeggiate, in tv non si vede niente di bello».

Jolanda, sorridente, è felice del pranzo: «Ho 104 anni e fin qui è andata bene, dopo non si sa. Questa è una bella iniziativa». Sono momenti di condivisione che restituiscono all'allegria a Lucia, che abita a Santa Croce ma è nata in Istria a Castelvenero. «Trieste a quel tempo era così piccola... Siamo arrivati nel 1953 e io abitavo nelle baracche del campo profughi. Andavo in città a lavorare a casa di alcune signore e prendevo il tram».

E con le immagini sullo sfondo di una Trieste che fu, foto d'epoca dagli archivi dei Civici musei, il pranzo si conclude con una torta che va a formare il numero cento, una rosa, un volume di immagini di Trieste e una pergamena a ricordo di un pranzo diverso dal solito. Che resterà comunque impresso nella memoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CORNICE

Gli spazi sono stati arredati con foto d'epoca dagli archivi dei Civici musei

Palmira e Anita amiche da bambine si ritrovano a tavola per caso

Una giornata da protagonisti. Così il pranzo dei centenari organizzato ieri al Salone degli incanti ha festeggiato i triestini ultracentenari. All'invito spedito a 180 persone hanno risposto in più di 50. «Una festa per la città - ha detto l'assessore Carlo Grilli - e oggi vogliamo solo festeggiare con loro per rivivere il passato e la loro giovinezza».

Se per tutti c'è stata l'emozione del momento, una festa diversa dal solito, per qualcuno è stata un'occasione incredibile. Palmira e Anita hanno passato l'infanzia assieme a Isola in Istria. Sono nate là e così, per caso, dopo settant'anni si sono ritrovate alla Festa dei centenari. Da un tavolo all'altro si sono guardate e si sono

riconosciute. Oggi un po' più sorde, sulle loro carrozzine si sono avvicinate per parlare del passato vissuto a Isola. Si sono scambiate i ricordi d'infanzia, quelli di trent'anni trascorsi assieme. Palmira - un bel vestito blu, capelli a chignon - ha solo tre anni in più di Anita, occhi azzurri e abito bianco. Anni 103 e 100, già un bel traguardo. Assieme alle figlie hanno continuato vicine allo stesso tavolo a rivivere quei momenti dell'infanzia. Ci si incontrava sul lungomare, sullo squero per fare due passi, perché Palmira abitava vicino al mare, dicono. E così avanti a ricordare il percorso lungo una vita e a festeggiare di nuovo assieme un momento indimenticabile. (i.g.h.)

IL CASO

Adozioni difficili in via Orsera



Un cucciolo sotto sequestro

che mi avrebbero messo in lista d'attesa, ma che la precedenza veniva data alle forze dell'ordine e gli altri cani sarebbero stati destinati alla pet therapy». Ma visto che tra i cani sequestrati ci sono maltesi e chihuahua, mi chiedo

VIA BAIAMONTI, APPELLO DEI VIGILI Mortale, testimone cercasi

La polizia municipale ha diramato un appello alla persona che, stando ai recenti sviluppi dell'indagine, ha assistito all'incidente accaduto domenica 13 giugno in via Baiamonti all'incrocio con via Svevo. Nel sinistro verificatosi alle sei del pomeriggio ha perso la vita un uomo, Ljubisa Golubovic, che era alla guida dello scooter su cui viaggiava la moglie. Golubovic è morto in seguito al sinistro che ha visto coinvolta anche una Renault Twingo. I vigili urbani si appellano al testimone affinché contatti l'Ufficio infortunistica stradale della polizia municipale al numero 040.4194238.

Capelli Capelli

Per un look in armonia con la tua personalità: per capelli spenti o caduti, esperienza e professionalità; chiedi un consiglio o controllo gratuito.

Salone Giorgio
via Ginnastica 9 Trieste 040/771289

LA PROTESTA DI UN CITTADINO CHE VOLEVA UN ANIMALE

«Non è giusto che i cani sequestrati vengano affidati alle forze dell'ordine»

che fine facciano visto che non sono adatti a queste attività essendo cani di costituzione fragile rispetto ad altre razze. Mi sono chiesto come mai questi cani non vengano messi all'asta per permettere una gestione più trasparente e più equa delle adozioni. Infatti non capisco perché le forze dell'ordine dovrebbero avere la precedenza sui noi cittadini. Non lo ritengo giusto», continua il lettore.

«Quando lunedì mi sono recato di persona al canile, dopo venti giorni di tentativi telefonici di parlare al telefono con qualcuno che avesse delle risposte ai miei quesiti, mi hanno trattato come se fossi uno spione venuto per mettere in cattiva luce l'operato della struttura».

«Ho insistito per vedere gli animali, e alla fine ho visto che erano rimasti sei maltesi, due king spaniel e due chihuahua

che però erano in precarie condizioni di salute. Non capisco perché uno di questi animali non poteva essere affidato alle mie cure, invece di essere lasciati lì in attesa di morire».

«Ho cercato di parlare con un veterinario per avere delle risposte, ma non è stato possibile. Il veterinario, dottor Abatangelo, responsabile della struttura, ha replicato seccato con un "no comment"».



A. MANZONI & C. S.p.A.
Gruppo Editoriale l'Espresso
www.manzoniadvertising.it

La A. Manzoni & C Spa è la concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi del Gruppo l'Espresso (**IL PICCOLO**/ *Messaggero Veneto*) e di un gruppo di Editori Terzi. Riconosciuta tra le prime concessionarie nel mercato pubblicitario italiano è una garanzia per chi vuole investire nell'ambito della comunicazione.

Cerca

2 VENDITORI per la Provincia di TRIESTE

Ai quali verrà affidato un portafoglio clienti da sviluppare. Ricerca venditori con spiccate capacità relazionali che dimostrino costanza e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi.

Offre

- la possibilità di entrare in **una grande azienda innovativa e che, da sempre, forma i migliori venditori del settore;**
- un elevato compenso provvigionale **con erogazione di anticipi mensili;**
- incentivi** al raggiungimento degli obiettivi semestrali;
- mandato Agente Enasarco

Contatti

Ai candidati interessati preghiamo di inviare un curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali inviando una mail all'indirizzo sotto indicato:

Trieste - mail: mcecchi@manzoni.it

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L 903/77).

Argenti, tele e gioielli

Asta in favore dell'Itis

In vendita 80 lotti donati all'istituto da più benefattori

Ancora una volta l'Itis si affida alla casa d'aste Stadion (riva Gulli 10/a) per promuovere una vendita. Il primo luglio, infatti, saranno messi all'asta circa 80 lotti che alcune persone hanno generosamente lasciato in eredità all'Istituto. Dai magazzini dell'Itis sono quindi usciti argenti e gioielli, mobili e dipinti, tra i quali vengono segnalati un olio a firma di Hans Hamza, "Il battesimo", e un delicato e allegro dipinto su avorio, raffigurante una scena di matrimonio. Come sempre, il ricavato sarà utilizzato per sostenere ed incrementare le attività dell'Itis. «È un evento importante per un ente pubblico senza fini di lucro - commenta la presidente dell'Itis Raffaella Del Punta - finalizzato a poter ottenere risorse straordinarie da reinvestire nell'ente per qualificare ulteriormente i servizi rivolti alle persone anziane non autosufficienti e alle loro famiglie. È dunque doveroso rendere noto alla città il grazie di tutta la comunità di Itis alle famiglie Gandron e Matheusche, che hanno ritenuto di lasciare i loro beni al fine di migliorare, aumentare i servizi offerti agli ospiti dell'ente».

In asta andranno complessivamente in vendita circa 800 lotti, tra cui i mobili di un appartamento di Istanbul, finemente intagliati, e una raccolta di circa 100 fra stampe ed acquerelli, provenienti da una collezione privata. I lotti restano esposti fino a martedì con orario 10-13 e 16-20, e mercoledì dalle 10 alle 13. La vendita avrà luogo giovedì 1 luglio alle 10, alle 15 e alle 20.30; e venerdì 2 luglio alle 10.

PARTE LA PROTESTA

La Uil contro la manovra

domani presidio a Cattinara

Prende il via la protesta promossa dalla Uil-Fpl e dalla Uil-pa nei settori della sanità, degli enti locali e dello Stato contro la manovra. Due settimane e mezzo di azioni dimostrative che culmineranno nella manifestazione nazionale del 14 luglio. Inoltre, dopo le manifestazioni promosse dalla Uil nelle scorse settimane nel settore della Scuola, il 9 luglio si terrà lo sciopero generale nazionale di tutto il personale di ministeri, enti pubblici e agenzie fiscali proclamato dalla Uil pubblica amministrazione. Il primo appuntamento in regione è previsto domani con il presidio indetto dalle 7 alle 14 all'ospedale di Cattinara, a cui parteciperanno il segretario confederale regionale, Luca Visentini, il segretario regionale della Uil Fpl, Luciano Bressan, e quello provinciale, Luca Tracanelli. Il presidio di Trieste sarà comunque solo il primo di una serie di manifestazioni.

SETTORE IN CRISI A CAUSA DELLA SITUAZIONE CLIMATICA

Miele, la produzione crolla del 50 per cento

L'inverno freddo ha indebolito le api e la primavera piovosa ha rovinato il polline. Poi c'è la Varroa

di MAURIZIO LOZEI

TRIESTE Api triestine e regionali in crisi, e produzioni di miele in forte diminuzione. Tutti a scontare una situazione climatica anomala e finora troppo umida. Vi sono buone probabilità che i consorzi degli apicoltori chiedano alle autorità lo stato di calamità naturale.

Il clima freddo e piovoso della primavera appena conclusa e gli attacchi violenti della Varroa, temibile acaro che succhia linfa dalle piccole api operaie, stanno mettendo in ginocchio numerosi produttori.

In concreto la produzione degli alveari triestini per la stagione in corso prevede una contrazione di almeno il 50 per cento rispetto alla media, un danno pesante che in altre parti d'Italia – in particolare il Piemonte – toccherà picchi negativi addirittura superiori, attorno al 70 per cento.

Quali le ragioni che hanno determinato questa grave situazione? Alla base della flessione produttiva degli alveari carsolani l'inverno lungo e gelido, con temperature e intensità barometriche che non si verificavano da diversi anni. Per tale ragione le famiglie di api sono uscite a primavera dagli alveari in condizioni non ottimali, spesso stremate.

A complicare gli effetti del clima rigido, l'attacco della Varroa, che nel Friuli Venezia Giulia si è manifestata per la prima volta nel 1982, nell'Isontino. «Combatterla è sempre più difficile – spiega il presidente degli apicoltori triestini Fausto Settimi – anche perché l'acaro appare assuefatto ai rimedi finora propinati. Per il futuro aspettiamo risposte concrete dalla ricerca – osserva Settimi – perché solo dagli studi e dalle applicazioni condotte in laboratorio possono giungere risposte efficaci per contrastare insetti e parassiti».

Anche la primavera piovosa e tutt'altro che tiepida ha impedito alle famiglie di api di svilupparsi come dovuto. Il primo raccolto, quello del polline d'acacia, è stato fallimentare proprio perché le infiorescenze sono state rovinate dalla pioggia. «Le fioriture, che durano dai cinque agli otto giorni – riprende Settimi – si sono verificate proprio nelle giornate di maggiori precipitazioni. Oltre all'acacia, ci sono stati problemi anche con il tiglio, la seconda delle produzioni dell'alveare per quantità».

L'acqua ha portato a terra, oltre ai fiori, anche quel polline che rappresenta il nutrimento delle api operaie. Per cui appare evidente che, per il 2010, le due produzioni principali dell'alveare, i mieli di acacia e di tiglio, saranno alquanto ridotte.

Ci sono poi tutte le problematiche connesse. L'ape impollina il 76 per cento della flora italiana. Per produrre un chilo di miele, le api devono visitare – in gergo si dice "bottinare" – dai 5 agli



Fausto Settimi, presidente degli apicoltori triestini, ritratto fra le sue api

8 milioni di fiori. E per produrre 100 grammi di cera, devono mangiare circa un chilo di miele. Va da sé che, per poter sostenere produzioni di rilievo, gli alveari devono poter contare su larghe estensioni di boschi e prati.

Cosa devono aspettarsi i consumatori? «I prezzi altissimi che girano in questo periodo tra i grossisti sono un indice della grave situazione che tocca il settore – rileva Settimi –. In spiccioli posso dire che per noi, apicoltori tri-

estini, la produzione del miele di acacia sarà di un terzo inferiore rispetto allo scorso anno. C'è poco da stare allegri».

La speranza, conclude il presidente, è che gli entipreposti si rendano conto che il nostro settore è fondamentale per tutta l'agricoltura. «Ci auguriamo ci siano aiuti concreti, in modo da poter smentire quel ruolo di "cenerentola" del settore primario che da anni dobbiamo sopportare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SVERSAMENTO DI GASOLIO DI QUALCHE GIORNO FA

Torrente Rosandra, ancora ignoti gli inquinatori

Zappador (Verdi-Idv): non dipende dalla zona artigianale. Gombac (Uniti): difficile sia stata una cisterna

SAN DORLIGO Forti perplessità sulle cause dello sversamento di gasolio nel torrente Rosandra, avvenuto qualche giorno fa, aleggiano tra i partiti e le associazioni ambientaliste di San Dorligo della Valle, mentre le indagini per risalire a chi ha causato l'inquinamento sono in corso e dunque non hanno ancora dato un responso definitivo.

Secondo le prime rilevazioni dei tecnici intervenuti sul posto, un imprecisato quantitativo di carburante è finito nel Rosandra dopo essere passato per il depuratore che tratta le acque provenienti dalla zona artigianale di San Dorligo, ma anche

quelle di una buona parte del territorio comunale.

L'origine della perdita, si è ipotizzato, potrebbe essere anche un piccolo serbatoio, in cui si sarebbe creato un foro probabilmente a causa delle correnti galvaniche.

La ricostruzione non convince però il capogruppo consigliere dei Verdi-Idv Dino Zappador: «Sono estremamente scettico sul fatto che la responsabilità possa essere attribuita a qualche attività sita nella zona artigianale. Spero quindi che le indagini facciano davvero chiarezza, per capire bene chi ha provocato questa fuoriuscita».

Molto polemico anche il capogruppo della lista



Un tratto del torrente Rosandra nei pressi di Aquilinia (Lasorte)

civica Uniti nelle tradizioni, Boris Gombac: «La ricostruzione sentita finora, a mio modo di vedere

impossibile, significa che metà dei liquami del comune di San Dorligo della Valle va a finire nel Ro-

sandra, una notizia che desterebbe un certo sconcerto se venisse confermata».

Gombac evidenzia in particolare la difficoltà con la quale «un liquido proveniente da una cisterna interrata, quindi dal basso, sia salita verso l'alto passando per un depuratore che, secondo molti residenti, da anni peraltro non funziona più correttamente».

Scettico anche il capogruppo del Pdl-Udc Roberto Drozina: «La posizione geografica della zona artigianale rispetto al corso del Rosandra mi desta qualche perplessità. Auspico indagini rapide e accurate per identificare con assoluta certezza il responsabile».

Sul versante ambientalista ad essere evidenziate sono soprattutto le condizioni del torrente, come spiega Giorgio Jercog, coordinatore del Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste: «Il torrente è sempre più inaccessibile, intasato da un groviglio di arbusti che si protraggono da Mattonaia sino ad Aquilinia, tanto che è impossibile raggiungere gli argini sul lato della zona industriale».

Jercog concorda poi con chi sospetta della spiegazione emersa finora: «Non credo proprio che la colpa di questo sversamento di liquido sospetto sia attribuibile a qualche ente della zona artigianale di Dolina».

Riccardo Tosques

MUGGIA. DENUNCIA DI UN ABITANTE

«La spazzatrice inquina e fa un rumore assordante»

Il sindaco Nerio Nesladek: una delle due in effetti è datata ma non possiamo farne a meno

MUGGIA Spazzatrice stradale rumorosa, inquinante e poco efficiente: la segnalazione arriva da un residente di calle Parini che ha chiamato i vigili urbani per segnalare il disagio. «Ho dovuto precipitarmi a chiudere le finestre per evitare che i gas di scarico del mezzo, autentico fumo irrespirabile, entrassero in casa – spiega Lauro Postogna – ma lo avrei fatto anche per evitare il rumore assordante che provoca il funzionamento della macchina. Nel centro storico transitano spesso camion e furgoni vecchi e sgangherati per vari lavori pubblici o interventi privati – aggiunge – ma nessuno inquina e disturba come il mezzo per la pulizia stradale in dotazione al Comune».

Come se non bastasse, anche il risultato del passaggio della spazzatrice lascerebbe ampi "strascichi". «Raccoglie solo par-

te delle immondizie – denuncia Postogna – e spinge le altre in anfratti dove nessuno le raccoglie più, dentro ai portoni delle abitazioni a livello stradale o nelle aiuole, spesso tranciate dal passaggio del mezzo».

Allarga le braccia il sindaco: «Sono dispiaciuto per il disagio provocato ai cittadini da una delle due spazzatrici in dotazione al Comune – dichiara Nerio Nesladek –. In effetti una di queste è nuova e perfettamente funzionante, l'altra è un po' più datata e rumorosa. Ci servono entrambe, e credo che un disagio di pochi minuti per un paio di giorni alla settimana possa essere sopportato per avere una città più pulita e vivibile. D'altra parte, se non procedessimo alla pulizia delle strade immediatamente arriverebbe qualcuno per protestare...». (g.l.)

Italesse Store
Via Mazzini 40
presenta

**collezione
design
2010**

**accessori
tavola per
casa
esterni
barca**

Italesse Store

Via Mazzini 40 - 34122 Trieste - T +39 040 363984
triestestore@italesse.it - www.italesse.it



BUS GRATUITI IL 3 LUGLIO DA TRIESTE A GORIZIA

Gran premio dello spettacolo: si balla con le hit anni '90 dei pluripremiati Datura

Sul palco il triestino Daniele Moretti con il brano che porterà all' "Eurovision Song Contest"

Regia triestina, con la collaborazione della Pro Loco Trieste, una voce giuliana protagonista dell' Eurofestival a Mosca e già conosciutissima in Irlanda e collegamento gratuito di pullman da piazza Oberdan per il **Gran Premio dello Spettacolo** che si terrà **sabato 3 luglio a Gorizia**. Gruppo di punta dell'evento che trasformerà per una sera i giardini di Corso Verdi in una discoteca all'aperto (una dancefloor sotto le stelle illuminata da strobo e giochi di luce "sparati" da una torretta di otto metri che ospiterà la consolle dei deejay) sarà quello dei Datura, autori di grandi hit dance degli anni '90 ballatissime tuttora (da "Verba Del Diabolo" a "Fade To Grey" con ospite l'ex Visage Steve Strange fino alle ultime produzioni con Gigi D'Agostino) e tra i pochi ad aver preso parte a 3 edizioni consecutive del Festivalbar.

Il GP dello Spettacolo, nato a Trieste, dopo due edizioni sbarca a Gorizia. Ma parlerà ugualmente triestino, grazie anche alla presenza di Daniele Moretti, che presenterà

la versione italiana del brano in concorso per l'Irlanda all'edizione 2009 dell'Eurovision Song Contest, "Fuori dalla realtà". «L'idea - spiega l'organizzatore Andrea Sessa, che condurrà la serata con Marco Marzi - era di realizzare una data anche a Trieste, ma abbiamo incontrato difficoltà burocratiche. Da qui la scelta di Gorizia, anche perché gli artisti hanno manifestato particolare interesse per quella che era una città divisa, una piccola Berlino, e che, dopo la caduta dei confini, ben si presta a un messaggio transfrontaliero. L'auspicio l'anno prossimo è infatti di allargare la manifestazione anche alla parte slovena per una festa senza confini».

Uno speciale riconoscimento, consegnato dall'assessore regionale Federica Seganti, è stato assegnato all'Apt per il servizio "Overnight". Per favorire il rientro "sicuro" sono stati predisposti **due bus gratuiti che partiranno alle 21 da Trieste e ripartiranno da Gorizia alle 2.30**. La corsa si può prenotare fino a esaurimento posti al bar Natura di via Carducci e Bar Italia in

piazza Goldoni. Assieme ai Datura, in una serata per la sicurezza con il sostegno di Regione e Comune di Gorizia, altri beniamini del pubblico delle discoteche. Tra questi, Kronos con le sue hit dance cantate in latino, che considera tutt'altro che una lingua morta, Lazaro Lopez, noto al pubblico radiofonico del network m2o, i milanesi NYT e il bergamasco "Joseph". Spazio anche agli artisti "di casa", come gli isontini Silent Opera, autori di un Symphonic Visual Metal e i triestini Klame di Daniele Moretti, già ammirati l'anno scorso in piazza Unità. Inizio alle 22.30 dopo il fischio di chiusura dei quarti di finale dei Mondiali.

Alla manifestazione collabora il nuovo e giovanissimo direttivo della Pro Loco di Trieste, già impegnato nell'organizzazione di eventi. «Stiamo organizzando due concerti tra cui uno jazz in autunno - ha anticipato il neopresidente Antonio Cattarini - coinvolgendo anche luoghi non solitamente interessati da manifestazioni, come il giardino pubblico "M. de' Tommasini"».

Gianfranco Terzoli



Da sinistra, il triestino Daniele Moretti e gli isontini Silent Opera che animeranno la serata del 3 luglio



IN DICIOTTO AI FORNELLI DA "SCABAR"

Ultima sfida per il "cuoco dell'anno"

Si svolgerà domani in mattinata al ristorante Scabar di Erta S. Anna 63 la finalissima del concorso **"Il cuoco dell'anno"** organizzato dalla Fe-



Emiliano Porcile del "Pettiroso", il vincitore dell'anno scorso, con la moglie

derazione italiana cuochi (Fic) della provincia di Trieste. La competizione gastronomica prevede tre differenti concorsi di cucina calda legati alla tradizione locale: cucina del mare, del-

la terra e del Carso. Delle quasi 60 ricette pervenute è stata effettuata da una speciale commissione di accademici e professionisti designata dalla Fic la scrematura finale, che porterà domani 18 cuochi a contendersi il premio, vinto nel 2009 da Emiliano Porcile del "Pettiroso" di Santa Croce.

Le ricette superstiti, sei per categoria, sono state redatte per 4 persone, segnalando tutti gli ingredienti e la grammatura degli stessi, da presentare alla commissione in forma totalmente anonima. I premi verranno assegnati sulla base di quattro criteri valutativi: capacità organizzativa e di pulizia, preparazione professionale, disposizione e presentazione del piatto, aspetto estetico e sapori.

Nel sito della finale i concorrenti avranno a disposizione "un laboratorio a vista" dotato di im-

pianti convenzionali: fuochi, forni trivalenti, piastra al cromo, piastre a induzione magnetica e friggitrice. Dovranno invece procurarsi gli approvvigionamenti e le altre attrezzature loro necessarie alla preparazione della pietanza come pentole, padelle, coltelli e simili. Il concorrente presenterà 4 porzioni singole: 3 per l'assaggio della giuria e una per esposizione. Il tempo a disposizione per la preparazione della ricetta è di 60 minuti, a cui ne seguiranno 10 per la pulizia della postazione, che dovrà essere resa fruibile per il partecipante successivo. Nel concorso il concorrente potrà portare la ricetta già preparata per l'80%, mentre il restante 20% dovrà essere portato allo stato grezzo e completato in sede. L'entrata al concorso è libera per curiosi e simpatizzanti. (f.b.)

Le "lune" di Alice, tra pesci e poesie

Primo libro per la versatile dottoressa Gerin, che ama anche pittura e musica

Una laurea breve in filosofia estetica con 110 e lode, una silloge di poesie fresche di stampa, una passione per la pittura, il jazz e la lirica, studi musicali per clarinetto, sassofono, chitarra e canto lirico. **Alice Gerin**, 26 anni, l'arte ce l'ha nel sangue. Soprattutto la poesia, che la vede all'esordio con la silloge **"Raccolsi mille lune dalle pozzanghere"** (Edizioni Albatros Il Filo, pagg. 93, euro 11,50).

Ma, si sa, l'arte non paga, o paga molto poco, soprattutto di questi tempi, e soprattutto in Italia. Perciò se la strada verso gli allori non è solo in salita, ma anche avara di borsa, allora tanto vale arrangiarsi come si può. E Alice non ha nessun problema a uscire dalle atmosfere spirituali dei mondi abitati dalle muse per entrare in quelle molto più

prosaiche e materiali del lavoro, cominciando il suo turno alle 6 del mattino nella pescheria dei genitori in via Combi.

Poetessa e pescivendola, studentessa-lavoratrice, che fra l'altro ogni sera prende servizio nel bar del teatro Politeama Rossetti. E quando c'è partita, la domenica tocca il turno anche nel bar dello stadio Rocco. Ricapitolando, mattina a vendere orate e branzini, pomeriggio a studiare (sei esami alla specialistica), la sera di nuovo al lavoro in teatro.

E la poesia? «Di solito la notte - risponde Alice - quando sento il bisogno di trasformare in parole l'emozione di un'immagine o di un sogno».



Alice Gerin dietro il bancone della pescheria di famiglia (foto Lasorte)

DA DOMANI, AL FREETIME, SPORT E MUSICA NELLA KERMESSA DI "META TURISTI"

Gara tra giovani visagisti e parrucchieri

Oltre che riunire appuntamenti con la musica dal vivo, spettacoli di danza e sport la seconda edizione del **"Meta Summer Fest"**, che prenderà il via **domani pomeriggio al centro commerciale Montedoro Freetime a Muggia**, sarà animata anche da una gara tra giovani parrucchieri ed estetiste e da una corsa non competitiva per i più piccoli.

Sino al 2 luglio la manifestazione, a ingresso libero, organizzata dall'associazione Meta Turisti sarà, da metà pomeriggio a tarda sera,

un calendario di eventi, proponendosi come vetrina per numerose scuole di danza, anche provenienti da Gorizia, che presenteranno dimostrazioni di danza greca, orientale, tip tap, hip hop, flamenco, country e zumba fitness, e presentando i concerti del bluesman Franco Toro e della cantante Nicole Pellicani e le percussioni africane a cura dell'Associazione Mamaya, nonché le parentesi culturali con il poeta Renzo Maggiore.

Ad aprire la prima giornata del Festival sarà, alle **17.50 a Montedoro il duo mu-**

sicale Renzo e Filippo, e **alle 18.20 si svolgerà la gara tra estetisti e parrucchieri** non professionisti organizzata in collaborazione con Salone Davide - Estetica Male-sya - Fontana. Si proseguirà con vari appuntamenti fino alle 23.30 e gli interessati potranno assistere alle partite dei mondiali su un maxischermo.

I cinque giorni di eventi si chiuderanno all'insegna dello sport, il 2 luglio, con le corse non competitive "Su e zo per Caresana", di 6 km, fino alle vicinanze dell'ex valico di Prebenico, e

"Runner Baby Freetime", per i bambini, all'interno del centro commerciale.

Durante la manifestazione sarà anche possibile iscriversi alla sesta edizione del concorso musicale per emergenti "Artisti in vetrina", aperto a cantanti, cantautori e gruppi, che si svolgerà il prossimo settembre. Il bando, scaricabile da internet all'indirizzo www.metaturisti.com (dove è disponibile anche il programma del Festival Meta Summer) è comunque aperto sino al 31 luglio.

Annalisa Perini

27
GIUGNO

- **IL SANTO**
San Cirillo
- **IL GIORNO**
È il 178° giorno dell'anno, ne restano ancora 187
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.14 e tramonta alle 20.58
- **LA LUNA**
Si leva alle 21.45 e cala alle 5.56
- **IL PROVERBIO**
Mano oziosa riposa su ventre vuoto

FARMACIE

■ **DOMENICA 27 GIUGNO 2010**

Aperte dalle 8.30 alle 13:
piazza Oberdan 2
piazzale Gioberti 8 (San Giovanni)
via Baiaumonti 50
via Mazzini 1/A - Muggia
Sistiana

In servizio dalle 13 alle 16:
piazza Oberdan 2 tel. 040-364928
piazzale Gioberti 8 (San Giovanni) tel. 040-54393
via Mazzini 1/A - Muggia tel. 040-271124
Sistiana tel. 040-208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazza Oberdan 2
piazzale Gioberti 8 (San Giovanni)
via Baiaumonti 50
via Mazzini 1/A - Muggia
Sistiana tel. 040-208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Baiaumonti 50 tel. 040-812325
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa.

www.farmacistrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).

ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.
ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.

ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina;

via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

OMV: stazione di Prosecco 35.

SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; autoporto Femeti.

TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Via Carpineto	µg/m ³	34,5
Via Svevo	µg/m ³	62,1

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Via Carpineto	µg/m ³	24
Via Svevo	µg/m ³	15

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Monte San Pantaleone	µg/m ³	73

Esperienza e professionalità nella compravendita di oro, gioielli, orologi e argenti
VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
tel. 040639006

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9:00-13:00
www.triesteabile.it

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 27 GIUGNO 2010

● MERCATINO DELLE PULCI

Oggi, dalle 9 alle 14, in piazza XXV aprile, a Borgo S. Sergio, ci sarà il Mercatino delle pulci, organizzato dal portierato sociale e dall'Ass. Tri(este) nell'ambito del programma «Habitat-Microaree». In caso di maltempo il mercatino si svolgerà sotto i portici al coperto. Info: habitat_borgo@tiscali.it, 320/7222293.

● FORUM ITALO-AUSTRIACO

Da oggi al 30 giugno, con apertura alle 9.30, al Centro servizi volontariato (Galleria Fenice 2) seminario internazionale sulla lingua tedesca a Trieste promosso dal Forum europeo italo-austriaco, dal titolo «Literatur findet Stadt».

● SPAZI URBANI IN GIOCO

Oggi, dalle 9, nel giardino di via San Michele, l'arte del giardinaggio con musica e fiabe. Alle 17, laboratorio «Piccole cose di vento» a cura del Museo della Bora. Alle 19, l'associazione Efo & Awa racconta la metodologia della costruzione di una scuola in Senegal. Alle 20, laboratorio musicale con Amanda e Renata, per bambini dai 3 ai 12 anni. Alle 21, concerto al ritmo di bossa nova e rock.

● PRO SENECTUTE

Al Club Primo Rovis, via Ginnastica 47, alle 17, concerto degli allievi della professoressa Paulizza.

AUGURI



NIVES UN bel traguardo, tre quarti di secolo. Tanti auguri per i 75 anni dagli amici e dall'A.A.A. di cui è socia affezionata



GIANNI A "Gianola" per i suoi magnifici 50 anni tanti auguri affettuosi da mamma, sorella, cognato, nipoti e dalla dolce Giannina



TIZIANA Sono 50! Un affettuoso augurio dalla mamma Gianna, il figlio Alice e Ricky, marito Maurizio, fratello Roby con Andrea e Tiziana



SILVA 80... ma non li dimostri! Tanti auguri da Marisa, Franco, nipoti e bisnipoti Marco, Roberto, Raffaele e Rebecca



MARINO Più vecio de 49 e più giovane de 51. Te son "perfetto". Evviva i 50 anni di "Spin", da Ori, Elia, mamma, sorelle, parenti



MANUELA E FRANCO, LAURA E ALDO Nozze d'argento per la prima coppia e nozze d'oro per la seconda: venticinque e cinquant'anni insieme festeggiati da Giulia, Andrea, Marzia, Lorenzo, Luciano, Piena e tutti i parenti

✓ MATRIMONI

Castellani Bencich Michele con Miceli Debora, Di Bella Aldo con Lussi Lara, Salice Stefano con Serli Elisa, Valleriani Fausto con Grechi Lucia, Coccolo Andrea con Cosina Emanuela, Stancic Giorgia con Edomi Marisa, Benericetti Giuliano con Meriggioli Daniela, Scalamera Nicola con Saluzzi Raffaella, Verardo Daniele con Rizzo Dolores, Pobega Michele con Fajdiga Brigita, Coslovich Cristiano con Marsetti Samoa, Suraci Roberto con Dal Zotto Monica, Rauber Emanuele con Stazedonig Serena, Fattorini Stefano con Makuc Elisa, Franza Alexander con Barut Cinzia, Furlani Edi con Felcaro Francesca, Bertolini Bruno con Novacco Ilaria, Iaccarino Marco con Melle Marta, Cappa Francesco con Carusi Marianives, Viezzoli Enrico con Devetak Valentina.

OTTICA A. BUFFA
Corso Italia, l'angolo via San Spiridione tel. 040.630489

DA PIU' DI 100 ANNI QUESTO ANGOLO DI CORSO ITALIA OFFRE ALLA CLIENTELA OCCHIALI SELEZIONATI ED UN SERVIZIO APPREZZATO

PER CAMBIO GESTIONE SCONTI FINO AL 80% SU TUTTI GLI OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE



CHIUDE IL FESTIVAL TRISKELL Oggi sposi... celtici

Si chiude con un ottimo successo di pubblico la decima edizione del Triskell, il Festival celtico del Friuli Venezia Giulia ancora oggi al **Boschetto del Ferdinando**. Grande riscontro di partecipanti anche per i workshop e i laboratori organizzati nei pomeriggi del festival che proseguono anche in questa ultima giornata. Alle 11 i **segreti dei magici giardini dei celti svelati in un corso teorico con**

brevi cenni storici sui giardini magici, il mondo celtico e la natura, le vibrazioni magiche delle piante, leggende e simboli legate al mondo vegetale nel calendario celtico. Alle **14.30 i più romantici potranno unirsi secondo il rito celtico**, i matrimoni verranno celebrati dal Clan "Z" Mac Ajvar al campo storico, alle 17 ritornano le suggestioni dei Racconti Bardici con Lady Honeyblo-



Uno dei banchetti di Triskell

od e Lady Dragon dei Mac Ajvar accompagnate dalla musica del Claddagh duo. **Danze scozzesi alle 18.30**

in zona palco nello stage gratuito curato dal Clan Mac Mulz e alle **19.30 per gli appassionati e i curiosi conferenza sulla "Storia del Whisky**. Dalle origini a oggi" in zona ristorazione. Chiudono il festival in bellezza i **polacchi Beltain**, miglior gruppo di musica celtica della Polonia che ritornano quest'anno per presentare il loro nuovo album. Ma la decima edizione del Triskell non finisce qui, il **17 luglio infatti, per festeggiare i 10 anni della manifestazione, appuntamento al Politeama Rossetti di Trieste, alle 21 con i Clannad**, unica data in Europa e probabilmente ultimo concerto della band al completo. www.utherpendragon.it

IL RICONOSCIMENTO PRINCIPALE DEL LIONS EUROPA A FULVIO MOLINARI

Premio Tomizza, tre giovani in luce

Giornalista e scrittore, ma non solo. Fulvio Molinari è stato anche ideatore di eventi internazionali, come la regata velica Barcolana, che ha portato Trieste in tutto il mondo. I più lo conoscono per le sue corrispondenze per il Tg1, la traversata dei Balcani durante la guerra o prima ancora i suoi resoconti dall'Austria e dalla Germania. E poi c'è lo scrittore, l'autore che sa rivolgere il suo sguardo a questioni esistenziali e storiche. Attività che il Lions Club Trieste Europa ha premiato l'altra sera all'Hotel Greif Maria Theresia, nell'occasione del gala per il Premio Fulvio Tomizza, quest'anno alla VII edizione. Molinari ha ricevuto il riconoscimento «per le sue qualità umane e professionali di giornalista, scrittore e uomo di mare - recita la motivazione letta da Fulvio Sbrojavacca - che interpreta magistralmente l'essenza della vita». La laudatio tocca invece a Giovanni Marzini della Rai, "allievo" di Molinari «da cui - dice - ho imparato molto, forse tutto. Per esempio che qualsiasi evento per una cronaca televisiva può essere raccontato in



Fulvio Molinari e Eleonora Montagnana

meno di 60 secondi. Molinari ce l'ha insegnato con i suoi reportage sulle atrocità della guerra dimostrando sempre grande equilibrio e precisione, qualità che hanno sostenuto anche la direzione della Rai locale in un momento particolarmente delicato». Da parte sua il premiato ricorda la figura di Fulvio Tomizza: «Amico con cui ho condiviso lavoro, opinioni, rabbie, ma soprattutto il dramma della gente di confine. Per-

ché, come diceva Ivo Andri, è un tormento avere due patrie e non averne nessuna». Al gala presente anche Laura Levi Tomizza, da sempre madrina del Premio. E c'è da dire che quest'ultima edizione, forse per il nuovo spazio dedicato ai giovani, è più affollata delle precedenti. Premiati quindi anche tre juniores, sul tema "My Trieste". Il Premio Tomizza si arricchisce di un ulteriore spazio, mettendo in pratica il motto dell'anno: il futuro è senza confini. Il concorso ha dato la possibilità ai ragazzi di esprimere esperienze e progetti sulla città, osservandola con occhio critico e creativo. La medaglia d'oro è andata a **Eleonora Montagnana**, anni 20, che ha conquistato la vittoria (1000 euro) con il racconto "Antiquariato", sul carattere multiculturale della città. Seconda classificata **Alice Porro**, autrice di una storia mistery, mentre il bronzo è andato a **Giovanni Cagno**. E menzioni a **Federica Dapiran** e **Elisa Cociancich**. Infine passaggio del martello per la presidenza del Lions Trieste Europa, per quest'anno sotto la guida di Lucia Krasovec Lucas.

Mary B. Tolusso

● CHIESA LUTERANA

Oggi, alle 11.30, nella chiesa evangelica luterana di largo Panfilo, concerto di Laura Soranzo alla viola e Nicola Colocci al cembalo.

● BEATA VERGINE DEL SOCCORSO

Oggi, alle 11.30 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso, il coro di Rita Susovsky animerà la messa in occasione del XX di sacerdozio di don Luis Ramon Okulik, vicario parrocchiale.

● SAGRA TIRO A VOLO

La Società triestina tiro a volo organizza ancora oggi la Sagra dello sport a Noghere Mare-Muggia.

● **SAGRA DE LA SARDELA** Al campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300, capolinea autobus 33, griglia di carne e frittura di pesce. Oggi Siora Iolanda, Gianfr. El Mago de Umago.

● SAGRA A SANTA CROCE

Oggi festa paesana al campo sportivo di Santa Croce. Chioschi con specialità alla griglia e frittura di pesce. Ballo e musica con i Souvenir.

● SAGRA D'ESTATE

Sagra d'estate con griglia e chioschi enogastronomici. Oggi musica dal vivo con Old Star. Apertura chioschi dalle 18 alle 23, giardino ex teatro di Servola, via Soncini 187.

● SAGRA A PADRICIANO

Sagra a Padriciano al centro sportivo Gaja fino al 4 luglio. Musica dal vivo. Specialità alla griglia.

● CORO DA POZNAN

Oggi, alle 20.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, il coro Cappella Musicae Antiquae Orientalis di Poznan si esibirà con il coro «Vox ecumenica».

● TEATRI A TEATRO

Oggi, alle 20.30, al teatrino del Parco di S. Giovanni, in scena «Poltrona al Filodrammatico» di Alessio Colautti.

● IST. DUCA D'AOSTA

Giovedì 1° luglio, alle 19, nella chiesa della Beata Vergine Addolorata di p.le Valmaura 7, celebrazione eucaristica in memoria della studentessa 17enne Mariella Castro, scomparsa 40 anni fa, che verrà ricordata insieme a tutti i docenti defunti dell'istituto magistrale «Duca d'Aosta».

● CENTRO CHIADINO

Il Centro giovanile Chiadino, nella palestra della parrocchia di S. Caterina da Siena in via dei Mille 18, organizza minicamp settimanali di volley e altri giochi. Posti disponibili per la settimana del 28 giugno. Informazioni in palestra o telefonare allo 040/943793 o al 346/8844678.

● SCUOLA DE MARCHI

La dirigente scolastica dell'istituto «Svevo» invita i genitori della scuola «De Marchi» (della attuali classi e della futura prima elementare) a un incontro per illustrare le disposizioni del Comune in vista dell'integrale ristrutturazione della suddetta scuola. Il 2 luglio, alle 17, nell'aula magna della «Svevo», in via Svevo 15.

SMARRITO/TROVATO

■ **CANARINO**. Giovedì 24 giugno, smarrito canarino giallo-bianco in viale Sanzio-San Giovanni. Il signore che l'ha trovato è pregato gentilmente di tel. 334/3674485. Ricompensa.

■ **CERCASI TESTIMONI**. I gentili signori che hanno aiutato e assistito il passeggero caduto il 22 febbraio, alle 15.30, a causa di una brusca manovra, sulla linea 9, sono pregati di telefonare al 392/1224485. Grazie.

GLI ADDII

GIULIANA RAMPIN

Una vita dedicata ai bambini, non solo i suoi, ma anche ai ragazzi, agli studenti universitari. E stata una vera vocazione quella di Giuliana Rampin. Ultima di diciotto figli, dopo una difficile infanzia, trascorsa in buona parte in un istituto retto da religiose, trovò in Vittorio Mallardi il compagno per una vita, seguendo sulla Pontebbana, essendo stato assunto quest'ultimo in Ferrovie.

Per alcuni anni fece la spola tra Pontebba e Trieste, perché nel frattempo era nato un figlio gracilino e bisognoso di cure specialistiche al Burlo Garofolo, al quale fece seguito la secondogenita. Con la sua macchina da cucire fece miracoli per i suoi bambini e, una volta cresciuti e autosufficienti, si diede da fare per aiutare con un secondo stipendio in casa, venendo assunta al Burlo nelle cucine, lavorando instancabilmente per i piccoli più sfortunati.

In seguito vinse un concorso per un posto di bidella all'Università, dove si fece subito apprezzare



per le sue innate capacità, la sua sensibilità, le sue qualità organizzative. Alla Scuola superiore di lingue straniere per interpreti e traduttori di via Filzi, finalmente ebbe un suo ufficio, dove riceveva le matricole in cerca di informazioni, i neoassunti lettori di lingue straniere spaesati in una città che non conoscevano. Arrivata la sospirata quiescenza, finalmente si dedicò tutta ai figli laureati ormai con famiglie e nipoti. Tutto questo per meno di sei mesi. In punta di piedi se ne è andata senza disturbare com'è sempre vissuta.

FALLIMENTO N. 90/2009

TRIBUNALE DI UDINE ESTRATTO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO AD OFFERTE MIGLIORATIVE

Il **dott. Adino Cislino**, con studio in Udine, tel. 0432-295992/3, fax 0432-501519, e-mail fallimento.soceuropa@cisilino.com, nella sua qualità di Curatore del fallimento in epigrafe, comunica di aver ricevuto un'offerta unica per l'acquisto dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

Formato da:

- Fabbricato a destinazione ricettiva turistico-alberghiera, denominato "Hotel Europa", sito in Comune di Grado (GO), Viale J. F. Kennedy n. 3 Piano 1234-567; il tutto meglio descritto nella perizia di stima dei beni immobili redatta dal geom. Dania Drusin e depositata in data 24.03.2010
- Mobili, macchine ed impianti situati all'interno dell'Albergo "Hotel Europa" di cui ai numeri d'ordine dal n. 1 al n. 259, della perizia di stima dei beni mobili redatta dal geom. Dania Drusin e depositata in data 03.04.2010

Prezzo offerto Euro 2.060.000,00

La vendita avverrà con le seguenti modalità:

1. gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, ad un prezzo superiore a quello base sopra indicato, presso lo Studio del Notaio Comelli, in Udine, Via Gorgi n. 6, entro e non oltre le ore 12.00 del 07.07.2010;
 2. l'offerta dovrà essere assistita da cauzione in assegni circolari recanti complessivamente un importo non inferiore al 5% del prezzo proposto;
 3. i rilanci minimi in caso di gara sono stabiliti in Euro 10.000,00;
 4. l'apertura delle buste e l'eventuale gara tra gli offerenti presenti avverrà il giorno **08.07.2010, ore 14.30**, presso lo Studio del Notaio Comelli, in Udine, Via Gorgi n. 6;
 5. La vendita si configura come cessione d'azienda, non soggetta a imposizione IVA ma assoggettata ad imposta di registro in misura proporzionale;
 6. gli immobili ed i beni mobili in vendita sono attualmente in conduzione come da contratto di affitto d'azienda stipulato in data 07.05.2010;
 7. il conduttore è titolare del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 104 bis, comma 5, L.F., a parità di condizioni nell'offerta;
 8. per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Curatore al seguente indirizzo: Dott. Adino Cislino, via Morpurgo n. 34, 33100 Udine, tel. 0432/295992-3, e-mail: fallimento.soceuropa@cisilino.com.
- L'avviso di vendita, la perizia estimativa e l'inventario fallimentare sono consultabili sul sito internet: www.udine.astagiudiziaria.com.**

Il Curatore Dott. Adino Cislino

OTTICA INN

...affari

MONTATURE DA VISTA OCCHIALI DA SOLE

tutto a

€ **25.00**

I prezzi più bassi d'Italia!!!

**NUOVE
COLLEZIONI
FIRMATE**

TRIESTE

VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096

VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604





ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 27 GIUGNO 2010

COPPIE GAY

Plauso al maresciallo

Di recente mi sono recata alla stazione dei carabinieri di via Hermet per la denuncia di un furto subito dalla mia compagna. Ricevute dal maresciallo di turno, lo stesso, una volta appreso che ci presentavamo assieme in quanto unite da una relazione di coppia, mi ha invitata ad assistere alla stesura del verbale motivando ciò con la seguente frase: "La signora mi ha detto che lei è la sua compagna e quindi può rimanere, così come accade per moglie e marito". Al maresciallo che ci ha ricevuto vanno i miei ringraziamenti per questo comportamento civile e democratico che di gran lunga supera per intelligenza ed umanità le ottusità della politica, tutta presa a scandalizzarsi per la normalità della vita reale. Augurandomi che l'Italia sia popolata sempre di più da persone come il maresciallo dei carabinieri mi permetto di sottolineare che a questo obiettivo concorre anche la capacità delle persone che vivono una relazione con una persona del proprio sesso di rendersi visibili. Portare a conoscenza un fatto positivo come questo mi auguro possa lenire almeno in minima parte quel carico di sofferenza che gli atti di omofobia portano con sé oltreché a creare ulteriore timore nel farsi conoscere. Una coppia di due donne in questo caso è stata trattata al pari di una coppia eterosessuale. Continuiamo a lavorare affinché anche i politici prendano esempio dalla società civile e comincino a fare seriamente il loro mestiere.

Lettera firmata

SANITÀ

Unità oncologica

Un giorno una cellula del mio organismo è «impazzita»: il mio sistema immunitario è andato in tilt. Ho pensato alla morte, in un attimo davanti ai miei occhi sono passati i miei familiari e il loro futuro di cui non avrei più fatto parte. Ma la voglia di vivere mi ha fatto reagire per tentare tutto ciò che potesse farmi vincere sulla malattia. Oggi nuovi farmaci e nuovi metodi terapeutici allungano almeno la vita. Ho deciso di farmi assistere dall'Unità operativa oncologica di Trieste: quando ti ammali per gravi patologie hai bisogno non solo della professionalità del personale sanitario, ma soprattutto dell'umanità di queste persone. Oltre alle cure serve che la loro presenza ci aiuti ad alleggerire il peso e il dolore di lunghe ore in ospedale. Abbiamo bisogno della massima trasparenza nell'informazione sulle cure e la sicurezza di essere seguiti nel percorso terapeutico per poter vivere in maniera consapevole la nostra grave malattia.

La solidarietà umana che mi aspettavo l'ho avuta: ho trovata nel personale medico e soprattutto paramedico quella presenza amica che aiuta a superare la sofferenza fisica e la paura di non farcela. All'Unità operativa oncologica però vedo persone che - causa la carenza di personale - devono andare oltre ogni tipo di stanchezza per soddisfare i bisogni di noi malati. Non esiste un primario né un referente! Basta un «raffreddore» di uno di loro per mandare in crisi l'organizzazione: mi chiedo come è possibile che tutto ciò accada e vorrei che qualcuno rispondesse sul futuro dell'Unità operativa oncologica di Trieste, mi aiuterebbe a continuare.

m.p.e.

MATRIMONIO

Omero e Porro

Come elettori cattolici del Pdl e del consigliere Salvatore Porro siamo rimasti scandalizzati dalle illazioni, che respingiamo fortemente, del consigliere comunale Fabio Omero, secondo cui Salvatore Porro sarebbe disposto a sposarlo. Il consigliere Porro - mariano doc - è uno dei pochi politici che difende i valori cristiani della famiglia,

AUTOBUS

«Abbonamento studenti, non c'è convenienza»

Sono una madre con 4 figli a carico, il mio reddito e stipendio (per fortuna ho uno stipendio, di questi tempi...) è minimo e con il mio Isee ho l'esonero a tutti i servizi offerti alle famiglie. Due dei miei figli frequentano la scuola superiore e, come per molti, non è vicina alla abitazione. Devono prendere il bus. Quest'anno ho fatto l'abbonamento annuale per gli studenti con una

spesa di 449,25 euro, tutto a posto perché se prendevo l'annuale normale dovevo spendere 558 euro per tutti e due. Però e sempre però, l'abbonamento per gli studenti dura fino al 30 giugno, quindi mi vedo costretta come molti genitori che hanno figli adolescenti a prendere per i mesi che seguono, cioè luglio e agosto, gli abbonamenti mensili, perché da Trieste non mi

muovo, le vacanze, non me le posso permettere (penso che pochi possano prendere 2 mesi di vacanze). Allora ho fatto il calcolo dei quattro abbonamenti mensili che dovrò acquistare spendendo 111,60 euro, e mi sono resa conto che costa di meno acquistare l'abbonamento annuale dove spenderei 558 euro, che quello per gli studenti per cui spendo (senza contare i possibili

aumenti) in totale 560,65. Le mie domande sono: dov'è la convenienza di fare l'abbonamento per gli studenti? E poi nel mio caso, con un reddito basso, c'è qualche agevolazione? Si può pagare la cifra di 558 euro in diverse soluzioni piuttosto che in una, quando i due abbonamenti annuali rappresentano la metà esatta del mio stipendio? Attendo una risposta.

Susana Macera

21

SEGNALAZIONI

L'ALBUM



Alla scuola dell'infanzia di Basovizza si fa lezione con Fido

Un momento del percorso di educazione cinofila "senzaguinzaglio" alla scuola dell'infanzia di Basovizza. L'immagine si riferisce all'incontro di approccio con i cani nell'ambito del progetto "a scuola con

fido". Da sinistra, Antonio con la pitt-bull Diva, i bambini della scuola, Costantino con il pastore tedesco Brando, Massimo con la golden retriever Kelly, il pastore tedesco Udi e il barboncino nano Sidney

della vita, della povertà e dei disabili: pertanto siamo certi che non sposerebbe mai una coppia di omosessuali, uomo o donna che siano. Su questo argomento ci saremmo aspettati maggiore sensibilità da parte dello stesso Omero il quale in futuro farebbe meglio a tenere per sé dichiarazioni di questo tipo. Fiduciosi della pubblicazione di questa precisazione vista la correttezza, coerenza e difesa «dei valori cristiani» che Salvatore Porro ha sempre manifestato nei confronti della comunità cristiana-cattolica.

Roberto Sulich
seguono 17 firme

AMBULATORIO

Immigrati e sanità

Quello che si temeva, purtroppo si è avverato. Dopo quello di Pordenone ha chiuso anche l'ambulatorio per immigrati non regolari di Trieste. Questa decisione presa in seguito alla famigerata legge Narduzzi, è un ulteriore attacco da parte della Lega e delle forze xenofobe per limitare i diritti degli immigrati. Questa decisione non capita a caso, bensì fa parte di una strategia portata avanti dalla Lega e da certi ambienti della destra a danno dei cittadini immigrati che soggiornano nella nostra regione.

IL PROBLEMA

«Comune senza impiegati, quest'unità umiliante per il Fondo assistenza»

Neo irredentisti, fan di Enrico Toti e patrioti, potete stare tranquilli: del mitizzato spirito ferocemente ordinato e disciplinato della precedente gestione austro-ungarica in questa infelice città, oggi mediterranea a tutto tondo, non è rimasto nulla. Passateci questo breve sfogo, e eccoci a introdurre velocemente un argomento che provoca alla mia famiglia dei problemi reali di liquidità. Da cinque mesi (dal febbraio 2010) attendiamo la liquidazione del Fondo assistenza personale (Fap) riservato a mia madre (invalida al cento per cento, senza proprietà, con appartamento dalle pareti in cartongesso in affitto). Contributo che la Regione, attraverso il Comune, avrebbe dovuto erogare con puntualità già dall'inizio del

2010. Sono circa 400 euro mensili che risultano utili per pagare tutte le spese che si devono sostenere e onorare a beneficio altrui. Nelle nostre condizioni ci sono diverse famiglie cittadine. Da febbraio a giugno inoltrato, il figlio (cioè chi scrive), si è rivolto invano agli uffici dell'assistenza comunale per ottenere soddisfazione e per conoscere la data in cui il Fap arriverà a destino. Alla stregua di un questuante, ho dovuto di volta in volta tornarmene a casa con la coda tra le gambe. Secondo l'assessorato competente, mancherebbe il personale necessario per avviare, procedere e concludere le pratiche utili alla riscossione del Fap. A prescindere dal fatto che la giustificazione appare assurda, trovo vergognoso

che il Comune odierno obblighi i beneficiari a attese e peregrinazioni umilianti per mesi interi. Se per davvero il contributo appare «congelato» perché mancano gli impiegati per predisporre bonifici e pagamenti, la situazione è però davvero preoccupante. E sta a significare che il sistema di welfare predisposto da questa città e da questa regione non risulta efficiente come vorrebbe la propaganda messa in atto da questa Regione e da questo Comune. Del resto è facile ipnotizzare con slogan e trionfali conferenze stampa una cittadinanza abituata a «piegare il capo e incurvar la schiena». I fatti sono diversi: mia madre, una tra i tanti, attende da cinque mesi un contributo dovuto, non un regalo. E sono soldi necessari

per onorare i propri debiti. Perché non si è provveduto in merito? Perché mettere in difficoltà le fasce più deboli? Perché non potenziare la macchina pubblica invece di vaneggiare progetti inutili come un nuovo ponte sul canale del Ponterosso? Sono interrogativi che mi pongo dopo l'ennesima telefonata agli uffici comunali che mi hanno puntualizzato che i quattrini non sono ancora stati erogati alla mia vecchia. Non posso che dimostrare all'Amministrazione comunale tutto il mio disappunto e la mia amarezza. Non è così che ci si comporta nei confronti di una famiglia triestina che ha sempre rispettato le istituzioni e ha assolto con puntualità e onore alle proprie responsabilità.

Lettera firmata

L'ANNIVERSARIO

«Rodari si ricorda soprattutto grazie al suo editore»

Fa molto piacere constatare il crescente interesse intorno alla figura di Gianni Rodari recentemente manifestatosi in un avvicinarsi di lettere sulle pagine di questo giornale. Che Rodari sia innegabilmente una delle figure più importanti e più rappresentative nel panorama della letteratura per l'infanzia del Novecento, la cui lezione viene apprezzata ancor oggi non solo in Italia ma in tutto il mondo, ben lo sappiamo noi che ne siamo l'editore e che da anni (venti per la precisione) stiamo lavorando a una valorizzazione dei suoi testi tramite una sistematica e - a detta degli esperti - illuminata pubblicazione dell'opera di questo grande autore. Un'operazione resa possibile anche grazie alla fiducia delle eredi, la signora Maria Ferretti Rodari e la figlia Paola che hanno creduto nel nostro piano editoriale tanto da permettere nel 2008 il conferimento della gestione esclusiva di tutta l'opera Rodariana alla nostra casa editrice e quindi a un unico catalogo. Nel corso di quest'anno, che vede celebrare i novant'anni dal-

la nascita, i trenta dalla morte e i quaranta dal Premio Andersen - «Nobel» della letteratura per l'infanzia - su Gianni Rodari si stanno svolgendo in tutta Italia - dalla Sicilia al Piemonte, dal Lazio alla Puglia passando per le Marche, la Toscana, il Veneto - convegni, dibattiti, settimane di letture «rodariane», premi, mostre di artisti che hanno prestato il loro talento per illustrarne l'opera (principalmente sulle pagine dei nostri libri). Tutte queste iniziative si sono realizzate e si svolgono con il coinvolgimento delle Edizioni EL, Einaudi Ragazzi, Emme Edizioni, una realtà editoriale che ha sede, guarda caso, proprio a Trieste. Desta quindi una certa sorpresa lo scorrere la prosa di queste lettere plaudenti all'opera di Rodari e il non rinvenire il benché minimo accenno all'editore, che crediamo senza falsa modestia abbia dato un contributo essenziale alla diffusione delle opere di questo grande autore.

Ida Fornasier
Edizioni EL - Einaudi Ragazzi - Emme Edizioni

e il 1954. È la prima volta che la questione delle Foibe viene affrontata in un tema della maturità, e la cosa suscita molti commenti nell'opinione pubblica. Voglio ignorare qui i discorsi legati dall'appartenenza agli schieramenti politici, perché annullerebbero l'importanza di quanto desidero dire: ciò che mi interessa è l'aspetto culturale, ed a questo proposito voglio fare riferimento alle parole della presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, che esprime dei dubbi su quanti studenti ed insegnanti «abbiano potuto affrontare un argomento così difficile», sottolineando che il problema è «quanto nella scuola sia studiato in modo oggettivo questa parte della storia d'Italia, spesso viziata da polemiche e scontri». Ebbene, invece proprio questo è quanto è stato fatto dalle classi seconde delle sezioni dell'indirizzo linguistico E ed F del liceo Petrarca, insieme alla sottoscritta, che ha organizzato il progetto di scambio «Un'Europa senza muri e senza confini» insieme al liceo «Friedrich Dessauer» di Aschaffenburg, progetto incentrato sulle tappe salienti della storia della Germania e, rispettivamente, del confine orientale dell'Italia a partire dal 1914 sino ai giorni nostri, con particolare accento sulla Riunificazione della Germania (abbattimento del Muro di Berlino, 1989) e sulle vicende storiche del tutto particolari vissute dalla città di Trieste a partire dal ritorno all'Italia nel 1918 sino all'apertura del confine fra Italia e Slovenia nel 2004 (Adriatisches Küstenland sotto il dominio nazista, amministrazione jugoslava, amministrazione alleata, esodo dall'Istria, divisione Zona A e Zona B...).

In questo ambito abbiamo quindi affrontato l'argomento delle Foibe con rispetto ed attenzione, esattamente allo stesso modo in cui insieme ai nostri partner tedeschi siamo andati a visitare in una mattina piovosa e grigia, così com'erano cupe e tristi le impressioni che ne stavamo ricevendo, la Risiera di San Sabba. Abbiamo scelto di dedicare alcune parti del nostro incontro a qualcosa che faceva male, ma che secondo noi era utile ed importante conoscere, così come per noi è stato importante sentire la testimonianza del dott. Livio Dorigo, che della sua esperienza diretta come esule dall'Istria è venuto a parlarci a scuola insieme all'on. europeo Giorgio Rossetti. Abbiamo visitato la Foiba di Basovizza, assistito alla descrizione della mostra ad essa annessa, e di nuovo abbiamo sentito storie di ingiustizia e di morte. Ecco come, pur all'interno di una settimana di scoperta reciproca, gioiosa convivenza e di divertimento abbiamo saputo affrontare anche temi così difficili: perché il principio sul quale si basava il nostro lavoro si poggia-

va appunto su un principio molto simile a quanto dice lo studente di cui oggi si legge l'intervista in un articolo de Il Piccolo dedicato agli argomenti di questi esami di maturità: se vogliamo parlare di felicità attuale e futura, non possiamo non conoscere la storia crudele e tragica dalla quale proveniamo, non possiamo esimerci dal fare i conti con essa.

Sabina Vecchione Grüner
docente di tedesco
classi 2 E - 2F del liceo Petrarca

RINGRAZIAMENTI

■ Caro presidente, annata 2009/2010... Interclub Muggia 4 - Ginnastica Triestina 1! Ogni volta che rivaluteremo questa stagione partiremo sicuramente da qui per descrivere le emozioni, le soddisfazioni e le vittorie straordinarie di quest'anno. Per poi tornare all'importante cammino dei play off e infine per evidenziare le final eight di Coppa Italia conquistate! Una stagione bellissima, con un roster pieno di giocatrici muggesane... di nascita o d'adozione, ma comunque cresciute qui. Nonostante questi risultati, noi tutte che amiamo lo sport e amiamo l'Interclub, siamo sicure sia più importante riscontrare come queste vittorie siano state raggiunte. Abbiamo fatto capire come soltanto giocando assieme si possa vincere, difendendo e attaccando fino a non aver più fiato. Siamo fiere di aver trasmesso questo a tutto il settore giovanile che si ha appoggiate e sostenute infondendoci tanta energia, perché in fin dei conti anche noi, quando andiamo in campo, torniamo un po' bambine. Mai come quest'anno abbiamo sentito l'entusiasmo della società e delle giocatrici che negli anni passati hanno portato con orgoglio questa maglia e a cui abbiamo regalato emozioni e un pizzico di malinconia. Quest'annata sta giungendo al termine, manca poco al «rompete le righe» di fine stagione e le sensazioni si sovrappongono. In tutte noi c'è un po' di felicità per l'arrivo dell'estate e del meritato riposo e un po' di tristezza è acuita dall'incertezza di rivedere questi posti e le persone che ne fanno parte. Sale ancora più forte quando pensiamo che tante ragazze non avranno la possibilità di provare tutto grazie al basket. Noi ci riteniamo veramente privilegiate ad aver vissuto tanti anni in questa seconda famiglia. E per continuare e per ripetere tutto questo che con molta riconoscenza e con molta schiettezza ti chiediamo di non mollare. Tanta parte di tutte le emozioni che nascono da chi vive l'Interclub sono merito tuo! Grazie Armando.

La tua prima squadra



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile: per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la procedura di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 115/2008 ESTRATTO DEL 3° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F.Severo, 37, tel.040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), **il 03 agosto 2010, alle ore 16.00, presso lo Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico del seguente immobile, visitabile a richiesta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **alloggio sito al 1° p. della casa civ. n. 5 di via del Bosco, composto da due stanze, stanzetta, cucina, corridoio, gabinetto, nonché dalla soffitta**, identificata dalla P.T. 14311 di Trieste, c.t. 1° il tutto come descritto ed indicato dal CTU geom. Giancarlo Nozza nella sua relazione dd. 09.03.09 alla quale si fa integrale riferimento, **al prezzo base ribassato di € 68.175,00.** In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

In caso di esito negativo della vendita si procederà alla vendita all'incanto alle **16.00 del 02 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato.

Trieste, 07 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 147/08 - 176/09 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 1 luglio 2010 alle ore 10** avanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via Geppa 17 tel. 040-363476 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **locale d'affari sito in Trieste al piano seminterrato del civico 3 di via Castagneto con una superficie interna commerciale di mq. 51**, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 16 maggio 2010 **al prezzo base di € 64.600,00.-**

Trieste, 17 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE DI TRIESTE FALLIMENTO ADRIACOSTRUZIONI S.R.L. N.15/08 Giudice Delegato: dott.Giovanni Sansone Curatore Fallimentare: dott.Stefano Germani

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
Il giorno 14 luglio 2010 ad ore 12.00, avanti il curatore dott. Stefano Germani, in Trieste via Carducci n.8, si terrà il secondo esperimento di vendita senza incanto delle seguenti unità immobiliari di pertinenza della procedura in epigrafe:
LOTTO n.1 Palazzina, sviluppata su tre piani fuori terra, formata da tre alloggi, ciascuno della superficie di circa mq.100, con sottostanti box auto, in Trieste via Grimaldi n.9, così identificata:

- all'Ufficio Tavolare: p.c.n. 1099/2 in c.t.1° della P.T.15337 del c.c. di Rozzol, ente urbano di mq.88, piano al G.N. 5222/2006;
- all'Agenzia del Territorio : Comune di Trieste, Sezione di Rozzol, foglio n.9, p.c.n. 1099/2, ente urbano di mq.88.

Condizioni di vendita

- 1) LOTTO n.1 - verrà posto in vendita al prezzo base di stima ridotto nella misura del 20% ad € 523.600,00=, oltre agli

oneri di legge, con offerte in aumento non inferiori ad € 5.000,00=.

- 2) La vendita sarà effettuata nella situazione di fatto e di diritto in cui le unità immobiliari si trovano, quale risulta dalla perizia predisposta dal Geom. Euro Clai, depositata presso la cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni approfondimento.
- 3) Le offerte irrevocabili di acquisto, in bollo, per importi non inferiori ai prezzi base, dovranno pervenire allo studio del curatore entro le **ore 12 del 13 luglio 2010**, in busta chiusa recante sulla parte esterna l'indicazione **"Offerta d'acquisto fallimento 15/2008 - Tribunale di Trieste"** con indicazione del lotto, dovranno contenere l'indicazione del prezzo offerto, le generalità ed il codice fiscale dell'offerente ed il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio; l'offerta presentata da una società dovrà essere corredata dalla visura camerale dalla quale si evincano i poteri del legale rappresentante.
- 4) Le offerte dovranno essere accompagnate, a titolo di cauzione, da assegno circolare non trasferibile, d'importo pari al 10% del prezzo offerto, intestato **"Fallimento Adriacostruzioni S.r.l."**
- 5) Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione con analoghe modalità.
- 6) Le spese inerenti la vendita, ivi comprese le spese di cancellazione di ipoteche e gravami, saranno poste a carico degli aggiudicatari.

Maggiori informazioni presso lo studio del curatore dott. Stefano Germani, in Trieste via Carducci n.8, tel. 040637858-fax.040773712 mail: info@studiogermani.191.it Il presente avviso e le perizie di stima verranno pubblicate sui siti : www.astegiudiziarie.it www.tribunaletrieste.it

IL CURATORE Dott.Stefano Germani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 152/2009 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F.Severo, 37, tel.040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), **si ricorda che il 03 agosto 2010, alle ore 17.30, presso lo Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico del seguente immobile, visitabile a richiesta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: quota di **1/2 della P.T. 6855 del C.C. di Chiadino C.T.1** alloggio sito al quarto piano della casa civ. n.50/3 di via Buonarroti, C.T. 2 cantina, il tutto come descritto dal CTU geom. Giancarlo Vellani nella sua relazione dd. 04.01.2010 alla quale si fa integrale riferimento, **al prezzo base di € 39.500,00.** In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 500,00.

In caso di esito negativo della vendita si procederà alla vendita all'incanto alle **17.30 del 02 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato.

Trieste, 7 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Stefano Sabini

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 174/2008 ESTRATTO DEL 4° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F.Severo, 37, tel.040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), **si ricorda che il 03 agosto 2010, alle ore 11.30, presso lo Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico del seguente immobile, visitabile a richiesta, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **1/2 p.i. della P.T.16988 di Trieste, c.t.1°, e.i. costituito dall'appartamento al 2° p. della casa civ.n°19 di via Scalinata, composto di due stanze, cucina, bagno, w.c. ripostiglio, corridoio e poggolo**, il tutto come descritto dal CTU per.ind.ed. Gianni Scozzai nella sua relazione dd. 22.02.2009 alla quale si fa integrale riferimento, **al prezzo base ribassato di € 19.668,00.** In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 500,00.

In caso di esito negativo della vendita si procederà alla vendita all'incanto alle **11.30 del 2 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato.

Trieste, 7 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Stefano Sabini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 18/2009 AVVISO DI TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 13 luglio 2010, alle ore 9.15**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del magazzino con wc sito in Trieste al pianterreno del civico N. 6 di via Giovanni Pascoli, di mq 90 (catastali 76) e altezza interna di circa m 4,40 **al prezzo base di € 38.300,00.** Maggiori dettagli nella perizia del geom. Silvano Purinani del 3 luglio 2009, pubblicata, assieme all'avviso di vendita integrale, sui siti Internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

Le offerte d'acquisto dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, **entro le ore 12 del 12 luglio 2010**, secondo quanto pubblicato nell'avviso di vendita del 23 maggio scorso.

Maggiori informazioni presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonché presso lo studio del commercialista delegato.

Trieste, 24 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Emilio Ressani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 184/08 AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si ricorda che il giorno 22.07.2010 ore 17.00 avanti al professionista delegato Avv. ENRICO GUGLIELMUCCI con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:
Comune Amministrativo e Censuario di S. Dorligo della Valle, località Dolina civ. n. 512/A; P.T. 1915 del C.C. di S. Dorligo della Valle, p.c.n. 1428/3 urbana di mq 351; edificio bifamiliare composto da piano seminterrato (ove risultano garage, taverna e deposito), pianoterra (comprendente atrio, cucina, soggiorno, due camere, bagno-wc e wc) e piano

sottotetto. Circostante l'edificio v'è un piccolo appezzamento di terreno adibito parte a giardino e parte ad accesso al garage seminterrato.

L'immobile, viene venduto al prezzo di **Euro 158.062,50.-** così ulteriormente ridotto rispetto alla base d'asta.

Trieste, 25 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Enrico Guglielmucci

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 193/2008 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il giorno **venerdì 16 luglio 2010 ad ore 15,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto: PT 3458 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 1° e sue p.i. PT 3458 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 2° e sue p.i. PT 3459 del C.C. S.M.M. Superiore, c.t. 1° e sue p.i. Trattasi di alloggio sito al pianoterra, di uno stabile eretto nell'anno 1910 con caratteristiche civili, in zona periferica, costituito da due stanze, cucina, atrio, doccia wc, ripostiglio (esterno all'alloggio) al pianoterra, ed una cantina al piano seminterrato, dotato di impianto elettrico, caldaia a gas, il tutto in scarse condizioni di manutenzione. Da quanto rinvenuto presso l'Archivio tecnico dell'Area Pianificazione Territoriale del Comune di Trieste, lo stato reale dell'immobile differisce da quanto depositato agli atti, per cui sarà necessario presentare istanza di sanatoria edilizia.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Gianfranco Tattoni di data 11 febbraio 2009 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) **al prezzo base di Euro 58.000,00 (cinquantottomila/00).**

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00. Il tutto come indicato nell'estratto pubblicato in data 23-05-2010.

Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO Dott. Luca Camerini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 244/2009 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende evidente che il giorno **venerdì 16 luglio 2010 ad ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PT 6313 del C.C. di Rozzol
Corpo tavolare 1°, unità condominiale costituita da alloggio al piano rialzato della casa civ. 22 di Strada di Cattinara, costruita sulla Pcn 967/1 in PT 6305 marcato "H" in rosso, piano al GN 6917/1967

Si rende evidente che all'ente indipendente ct 1° sono congiunte 41/1.000 p.i. di permanente comproprietà condominiale del CT 1° in PT 6304 del CC di Rozzol.

Al Catasto fabbricati l'immobile risulta così censito: Sez O; fgl 15; part 967/1; sub 4; Z.C. 2; cat A/3; classe 4; cons 3,5 vani; Rendita Euro 433,82.

L'appartamento, sito al piano ammezzato della casa civ 22 di Strada di Cattinara Trieste, è composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno e poggolo, della superficie commerciale di 56,50 mq. Completano la proprietà una cantina sita al piano interrato. Un corridoio mette in comunicazione tutti i vani che compongono l'alloggio.

L'edificio è stato oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria alle facciate, intervento concluso nel 2009.

L'immobile in oggetto non risulta attualmente locato ed è occupato dalla proprietà.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal ing. Piergiorgio Garbari di data 12-04-2010 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 60.000,00 (sessantamila/00).** **In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00 (duemila).** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 15 luglio 2010.

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno lunedì 19 luglio 2010 ad ore 16,00 nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 16 luglio 2010** il tutto come indicato nell'estratto pubblicato in data 23-05-2010

Trieste

IL COMMERCIALISTA DELEGATO Dott. Luca Camerini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 247/08 AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si ricorda che il giorno 22.07.2010 ore 16.00 avanti al professionista delegato Avv. Enrico GUGLIELMUCCI con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511, avrà luogo la vendita del seguente immobile pignorato: complesso immobiliare sito al civ. n. 2 di Via San Giovanni in Muggia, formato da n. 6 unità condominiali costruite sulla p.c. 3723/4 in P.T. 2386 e costituite da area scoperta - fondo di circa 893 mq (P.T. 5376), locale d'affari al pianoterra della superficie complessiva di 206,80 mq (P.T. 5377), due alloggi al primo piano, l'uno della superficie di 42,30 mq con terrazza di 33,60 mq (P.T. 5379), l'altro della superficie di 139 mq con terrazze di 52,60 mq (P.T. 5380), alloggio adibito a magazzino al secondo piano della superficie di 107,80 mq con terrazze di 74 mq (P.T. 5381), vano scale e locale ascensore (P.T. 5378).

L'immobile, viene venduto in unico lotto al prezzo di € 471.000,00.- così ulteriormente ridotto rispetto alla base d'asta.

Trieste, 25 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Enrico Guglielmucci

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVVISO DI VENDITA ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 258/2009

Si ricorda che il giorno **7 settembre 2010, alle ore 16.00** in Trieste, Via Filzi, n. 21/1, scala C, secondo piano, avanti all'avv. Fulvio Vida, professionista delegato avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto:

- a) Situazione Tavolare:** ½ p.i. - **P.T. 2333 del C.C. di Servola**, Corpo Tavolare 1° costituito dalla p.c.n. 1483/2 urbana di mq. 242, civ. n. 48 di via del Ponticello, con dati derivanti dal piano G.N. 7973/86;
- b) Situazione Catastale:** Comune di Trieste (Codice 1424) - Provincia di Trieste - Sez. Urb. T - Foglio 7 - Particella 1483/2 - Zona cens. 2 - Cat. A/3 - Cl. 4 - Consistenza 5 Vani - Rendita € 619,75 con dati derivanti da variazione del 1/01/1992.

il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. dott. Ing. Giulio Gregori allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 6 giugno 2010, al prezzo base di **€ 73.590,00** (Euro Settantatremila-cinquecentonovanta/00).

Trieste, 24 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Fulvio Vida

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 278/08 PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 23 luglio 2010 alle ore 17.30** avanti al professionista delegato dott. Stefano Gropaiz con studio in via Zanetti, 1 tel. 040/0642870 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **alloggio sito in Trieste al piano primo del civico 5-7 di via Vergerio** un ingresso, 2 stanze, soggiorno con annesso cucinino, bagno-w.c., ripostiglio e poggolo di **mq. 74 P.T. 6807 del C.C. di Rozzol, c.t. 1°** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 23/05/2010 **al prezzo base di € 89.000,00.-**

Trieste, 24 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Stefano Gropaiz

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R. E. 44/09 ESTRATTO DEL 4° AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Procedura delegata all'avv. Stefano SABINI, con Studio in Trieste, via F.Severo, 37, tel.040.637787 (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), **il 03 agosto 2010, alle ore 10.00** nello Studio ed avanti al professionista delegato, avrà luogo la **vendita senza incanto** in lotto unico del seguente immobile, che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: **P.T. 73774 del C.C. di Trieste c.t.1°**, ente indipendente costituito da locale d'affari sito al piano terra della casa civ. n. 31 di viale Miramare, il tutto come descritto ed indicato dal CTU ing. Roberto Marzi nella sua relazione dd. 02.07.09 alla quale si fa integrale riferimento, al prezzo ulteriormente **ribassato di € 63.000,00 (sessantatremila/00).** In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

In caso di esito negativo della vendita di cui sopra si procederà alla vendita all'incanto alle **ore 10.00 del 02 settembre 2010** nello stesso luogo sopraindicato.

Trieste, 07 giugno 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Stefano SABINI

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 89/09 AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Si rende noto che **il giorno 14 luglio 2010, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:

UBICAZIONE, COMPOSIZIONE E DATI TAVOLARI IMMOBILE: P.T. 2753 del C.C. di Grotta, c.t. 1, unità condominiale di **mq. 68,22, costituita da alloggio al terzo piano della casa civ. n. 36 di Trieste, via dei Giacinti**, costruita sulla p.c. n. 1198, in P.T. 2701, marcato "36", in rosso, Piano al G.N. 3013/69; con 85/10.000 i.p. del ct. 1, in P.T. 2701 di Grotta. Immobile attualmente occupato dal proprietario.

L'immobile, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 23 maggio 2010, viene venduto al **prezzo base ridotto di € 90.000,00.**

Trieste, 19 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Biagio Terrano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 93/09 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 1 luglio 2010 alle ore 11** avanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via Geppa 17 tel. 040-363476 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Alloggio sito in Trieste al piano seminterrato del civico 30 di via del Veltro composto da appartamento uso civile abitazione con ingresso, doccia, doccia wc, monolocale e ripostiglio e cortile antistante, con una superficie interna commerciale di mq. 60 ed esterna di mq. 65**, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 16 maggio 2010 **al prezzo base di € 63.000,00.-**

Trieste, 17 maggio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Piergiorgio Renier

FALLIMENTO N. 1 /2009 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 14 luglio 2010 alle ore 11.00** presso lo Studio del Curatore in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 - fax 0404606233 - mail: giancarlo.crevatin@legalmil.it, e avanti allo stesso, avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile di proprietà del fallimento in epigrafe, in unico lotto, di seguito descritto:

un'"area scoperta" di esigua metratura e a conformazione triangolare sita in posizione "d'angolo" del giardino di una palazzina recentemente edificata al civ. n. 4 di Via Maovaz un box auto posto all'interrato della medesima palazzina di via Maovaz 4

di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 23 maggio 2010 **al prezzo base di € 14.150,00.-** la vendita è assoggettata ad IVA e imposte fisse.

Trieste, 10 giugno 2010

IL CURATORE Dott. Giancarlo Crevatin

✓ Vito Mancuso - teologo, saggista e docente alla facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano - ha avviato una collaborazione

con Fazi Editore per dirigere insieme a Elido Fazi la collana di saggistica Campo dei Fiori. I primi titoli saranno in libreria a partire da febbraio 2011.

✓ La giuria del Premio letterario Viareggio-Repaci ha assegnato a Vincenzo Gallo, in arte Vincino, il premio

«Terza pagina - Cesare Garboli». La decisione della giuria presieduta da Rosanna Bettarini.

IL LIBRO ESCE MARTEDÌ PUBBLICATO DA ZANDONAI



Lo scrittore Mirko Kovač

IL CAPOLAVORO DIMENTICATO DI KOVAČ

Tradotta "La città nello specchio" dello scrittore che vive a Rovigno

piegatzio della letteratura Perché, dando credito a Edgar Allan Poe, ha sempre creduto che i veri scrittori sono «coloro che si logorano con le apparizioni». E di momenti in cui la realtà si increspa come le tranquille acque di un lago agitate da un improvviso soffio di vento, tra le pagine della "Città nello specchio", ce

ne sono davvero tanti. A cominciare dal racconto di quel bosco che, alle porte del paese di Trebinje, sembrava nascondere tutti gli enigmi a cui gli uomini non sanno dare un nome. Per proseguire con l'antico specchio familiare che, a volte, al calar del sole lasciava intravedere il riflesso di Dubrovnik. Un frammen-

to arcano della sognata Ragusa, che molti si illudevano di conoscere, ma che in realtà restava per tutti solo un desiderio. Come le città invisibili di Italo Calvino.

E proprio in un gioco di specchi, la navigazione letteraria di Kovač prende il largo. Tratteggiando il piccolo mondo antico di L., dove stava la

grande casa in pietra lavorata che il padre del protagonista ricevette in dono da nonno Mato e nonna Vukava, perché era il primogenito di otto figli. Ridando colore e voce a un tempo in cui la miseria giocava a tutto campo, in cui i sogni finivano per infrangersi contro la dura realtà di giornate sfiancate dal lavoro.

Di settimane ingrigite dall'assenza di svaghi.

E la famiglia il centro di gravità di questa storia. Con le storie della zia Vesela, tanto brutta da essere costretta a girare velata, e dello zio Anđelko, il bambino che non piangeva mai, che da grande diventerà una sorta di intoccabile del regime titoista. Uno capace

di far finire a Goli Otok chiunque provasse a tagliargli la strada. E il ricordo di un tempo perduto che, piano piano, si fa più vicino, entra meglio nell'inquadratura e racconta il periodo delle illusioni comuniste. Il sogno di un Paese che credeva di poter scrivere il proprio futuro eliminando le ingiustizie, cancellando

la disparità tra poveri e ricchi. E che, invece, si trovere a fare i conti prima con la scomunica dei comunisti "ortodossi", di quel gruppo di grandi padri dell'ideologia che si celavano dietro le insegne dell'Unione Sovietica. E poi, scoprirà piano piano gli errori di un progetto lasciato in mano a burocrati troppo rigidi, a funzionari senza scrupoli. A furboni capaci di ottenere il proprio tornaconto sotto tutte le bandiere.

Ma "La città nello specchio" non è solo un romanzo di denuncia politica. E molto di più: raccontando gli scivoloni più meschini degli uomini, anche di quelli animati da grandi ideali, alza il velo su una verità che solo i pensatori più pessimisti hanno fatto propria. Quella che spiega la tendenza al Male dell'umanità, perché il Bene richiede sforzi troppo grandi. Fatiche che non ammettono scorciatoie. Paradigmatico è il personaggio del padre del protagonista: un uomo generoso, non certo fanatico, a modo suo innamorato della giovane moglie e del figlio. Eppure sempre incline a lasciarsi trasportare dal flusso della vita. Incapace di resistere al fascino delle continue fughe che lo portano lontano sulle tracce di improbabili affari, di indefiniti impegni. Restituendolo alla sua casa in preda a sborne colossali, o debitore di cifre considerevoli a donne di malaffare.

Su questo mondo, sul fondale coloratissimo dell'esistenza dipinto con illusioni e delusioni, Mirko Kovač fa spalancare al suo protagonista gli occhi incantati di ragazzino stregato. Di futuro scrittore. Che scopre il fascino della donna adorando in silenzio la splendida maestra Jozipa B., incarnazione della femminilità e prototipo di chi non si piega ai capricci del Potere. Che impara a navigare nelle rapide della vita cercando di non farsi troppo male. Che inventa un'epica personale rielaborando quello che la memoria e l'esperienza gli suggeriscono.

Con uno stile visionario, e una capacità affabulatoria degna di certi leggendari cantastorie, Mirko Kovač costruisce un romanzo-mondo ipnotico e bellissimo. Un libro che ha le stigmate dei capolavori antichi e la forza di un moderno notturno familiare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUEI FANTASMI CHE RIAPPAIONO CON LA SCRITTURA



Da "La città nello specchio" pubbliciamo l'inizio del primo capitolo, per gentile concessione della casa editrice Zandonai.

di MIRKO KOVAČ

La grande casa a due piani di L., in pietra lavorata, la ricevette in eredità mio padre in quanto primogenito di otto figli, l'unico che suo padre Mato nel testamento aveva vincolato a portare avanti la tradizione di famiglia, come d'altronde aveva fatto lui continuando l'attività del padre, "commerciante di bestiame". Così di solito venivano chiamati quelli che operavano nel settore, anche se spesso erano semplici mediatori, dal momento che la vicinanza del litorale favoriva la compravendita di animali, di carne, pelli, lana, vello e così via.

Nei libri catastali è annotato tutto quello che il nonno Mato era riuscito ad acquisire, dal primo all'ultimo con-



La copertina del romanzo "La città nello specchio"

tratto registrato dal notaio, e i tributi regolarmente versati, e quando per la prima volta misi gli occhi su quei libri, sia quelli fondiari sia quelli tributari, pensai subito che per uno scrittore o un cronista ogni dato è utile. Per quanto arido e minuscolo esso sia, rende saldo il terreno sotto i piedi. E sebbene scrivendo io abbia cercato proprio di smontare questa tesi in modo da allontanarmi il più possibile dalla famiglia e da qualsiasi genere di eredità familiare, per riuscire era pur sempre necessario saper parlare anche dei miei - eh sì, dei miei -, dal momento che dopo tanti anni dedicati alle storie degli altri volevo scendere un po' più in profondità, negli spazi più reconditi dell'infanzia, e dire qualcosa di me stesso, non tanto perché questo possa interessare a qualcuno, quanto piuttosto perché l'impulso a scrivere, e forse anche il compiacimento egoistico, mi riportava a un periodo che avevo affrontato anche in precedenza, talvolta con una punta di ironia oppure

burlandomi della storia e della tradizione, mentre ora voglio farlo seriamente, par distance, dalla mia attuale prospettiva, come una sorta di autobiografo, nonostante tutti i dubbi che nutro su questo genere letterario. Eppure sento che in onore della scrittura devo riuscire a toccare il fondo e raccogliere le immagini di cui ho memoria, immagini giunte fino a me dai racconti degli altri, soprattutto quelli di mio padre, in modo che in queste pagine trovino posto tutte le figure della mia famiglia, la maggior parte delle quali mi appaiono come dei fantasmi - qualcuno ha detto, tanto tempo fa, credo fosse Edgar Allan Poe, che i veri scrittori sono coloro che «si logorano con le apparizioni», mentre tutti gli altri appartengono al «ceto impiegatizio della letteratura», da cui traggono di che campare.

Questo manoscritto è rimasto a lungo nel cassetto, nonostante lo volessi pubblicare sin dal momento in cui lo riteni terminato, quando inserii le ultime correzioni ed eliminai alcuni errori. [...]

GIOVEDÌ A BOLOGNA

Anche un video di Zanzotto per l'omaggio a Sanguineti

BOLOGNA Una serata per ricordare Edoardo Sanguineti con varie star della poesia e del teatro italiano e con un video messaggio-omaggio di Andrea Zanzotto, storico poeta "avversario" dell'autore genovese, scomparso il 18 maggio all'età di 79 anni. Si terrà giovedì a Bologna, in piazza Verdi, con la partecipazione di intellettuali amici o che hanno conosciuto Sanguineti, oltre che della vedova e della figlia.

Nel filmato inedito, girato nei giorni scorsi nella sua casa di Pieve di Soligo, in Veneto, Zanzotto legge due composizioni di Sanguineti e un testo in cui ne dà, hanno spiegato gli organizzatori, «un ricordo affettuoso». Alla serata bolognese, un happening di letture, performance, musica e proiezioni, saranno presenti compagni storici del percorso letterario del genovese, da Nanni Balestrini ad Angelo Guglielmi. Poi uomini di cultura come Ascanio Celestini, Eros Pagni, Giuseppe Bertolucci, Alessandro Bergonzoni, Enrico Ghezzi, o critici-lettori come Cecilia Bello, Andrea Cortellesa, Marco Bazzocchi e Alberto Bertoni.

MOSTRA. A SAN VITO AL TAGLIAMENTO DA GIOVEDÌ

La scoperta della Sfinge e altre suggestioni d'Africa

PORDENONE Una narrazione collettiva che attraverso lo sguardo di esploratori, viaggiatori, fotografi occidentali, raccontano il fascino, la bellezza, la magia, ma anche la crudeltà e i drammi del Continente nero. "Sguardi sull'Africa", la bella mostra che il Craf e il Comune di San Vito al Tagliamento inaugureranno giovedì alle 18 nell'ex chiesa di San Lorenzo, è una vera sfilata storica, cronologica, geografica e sociale. Le foto sono 146, molti gli inediti, provenienti dai più importanti archivi e agenzie del mondo. Tra gli autori, Charles Albert, Wilfred Turner Anderson, Ilo Battigelli, Giuliano Borghesan, Phil Borges, Nick Brandt, Jean Buxton, Raffaele Caroli, Lidio Cipriani, Maurizio Frullani, Carlo Leidi, Godfrey Lienhardt, Ja-

mes Lloyd, Uliano Lucas, Charles Steele Perkins, Sebastiao Salgado, Giacomo Savorgnan di Brazza, Riccardo Venturi, i Fratelli Zangaki, Pascal Sebah. Il periodo preso in considerazione è quello dalla nascita della fotografia ad oggi. Uno spazio temporale composito per un continente sconfinato. Da qui la consapevolezza che la mostra non è esaustiva, ma vuol essere un punto di partenza per arrivare, in futuro, ad un'esposizione con gli scatti dei fotografi africani. "C'era il pericolo di cadere nell'effetto colonialismo - è stato detto ieri durante la conferenza stampa di presentazione - perché lo sguardo di questi fotografi è quello dell'Occidente. Ma l'aver scelto di affiancare alle immagini anche alcuni oggetti provenienti da numerosi musei etnografi-

ci, focalizza l'attenzione sulla storia di questo paese e sulla sua variegata umanità". A presentare l'iniziativa, l'assessore ai beni e attività culturali di San Vito, Antonio Di Bisceglie, il presidente del Craf Renzo Francesconi, il curatore della mostra Walter Liva con qualche incursione di Angelo Battei, dirigente del settore cultura del Comune che si è soffermato su di una particolare coincidenza, una di quelle strane combinazioni che, di tanto in tanto, incredibilmente accadono. E infatti, nella sede dell'esposizione, una chiesa importante per San Vito dove venivano sepolte le famiglie dei nobili e dove fu tumulato anche Pomponio Amalteo, all'inizio del novecento officiava monsignor Cocco. Ebbene, il prelado aveva istituito proprio in que-

sta sede la lega antirazzista per la totale abolizione della schiavitù. Non solo, egli commissionò ad un pittore locale, Lino Gardin, una pala d'altare che raffigura San Francesco di Sales nell'atto di battezzare uno schiavo nero liberandolo dalle catene. Un'opera un po' naïf, ma dal messaggio altissimo. La pala è ancora qui. Durante la visita alla mostra, vale la pena cercarla dietro i pannelli espositivi.

Se le foto dei maestri contemporanei colpiscono per il loro carattere drammatico e per veridicità, soprattutto quelle di grande formato di Nick Brandt, merita soffermarsi sulle rarità dell'Ottocento e in particolare su quelle provenienti dall'Archivio Capitolino di Roma che qui presenta un ampio nucleo di fotografie originali realizzate

L'Egitto delle Piramidi fotografato dai fratelli Zangaki attorno al 1870. Questa e altre immagini saranno in mostra



nel 1885 da Giacomo Savorgnan di Brazza nel corso delle spedizioni in Congo del fratello Pietro. Al viaggiatore friulano, si ricorderà, è dedicata la capitale del Congo, Brazzaville. Nell'occasione, saranno esposti anche diari e lettere del grande esploratore. In questa sezione, anche le immagini del National Army Museum di Londra con le immagini realizzate dal corpo dei Royal Engineers nei campi di battaglia di Isandlwana, Rorkedrifts,

Ulundi; un nucleo di preziose albumine inedite della seconda metà del 1800 sull'Etiopia raffiguranti il tucul di Alfred Ng; alcuni vintage sull'Egitto con la "scoperta" della sfinge. Farà da corollario alla manifestazione (la mostra rimarrà aperta sino al 31 ottobre), il concerto di Francesco Bearzatti con il Tinissima Quartet che presenterà, il 6 luglio, il nuovo progetto musicale dedicato a Malcom X.

Sara Moranduzzo



Micaela Ramazzotti
sarà protagonista
di "Troppo amore"

La regista modenese Liliana Cavani girerà a Trieste il suo nuovo film per la tv "Troppo amore", sul tema amaro della violenza sulle donne



Liliana Cavani dal 2 agosto a Trieste per un film sulla violenza alle donne

di ELISA GRANDO

TRIESTE Dopo l'esperienza fortunata della fiction "Einstein", **Liliana Cavani** torna a girare a Trieste: dal 2 agosto inizierà in città le riprese di "Troppo amore", film per la tv sul tema amaro della violenza sulle donne. La pellicola fa parte di "Un corpo in vendita", una serie dedicata proprio ai soprusi nei confronti dell'universo femminile, destinata alla prima serata di RaiUno e ideata da Claudia Mori, che la produce con la sua Ciao Ragazzi insieme a Raifiction. Il progetto comprende anche altri tre titoli: il secondo, "La fuga di Teresa", è stato affidato alla grande Margarethe von Trotta, la regista tedesca di "Gli anni di piombo", "Il lungo silenzio" e "Rosenstrasse", mentre gli altri due, "Helen and Glory" e "Web" che tratterà delle insidie a cui vanno incontro le tenenagere intrecciando rapporti su internet, saranno firmati da **Marco Pontecorvo**, figlio di Gillo, apprezzato direttore della fotografia con un piede a Hollywood e già regista di "Pa-ra-da".

La Cavani insieme con Massimiliano Nocente, scenografo e arredatore che ha lavorato a lungo soprattutto con Ferzan Ozpetek, nei giorni scorsi è stata a Trieste per effettuare i primi sopralluoghi per il film, accompagnata dalla **Friuli Venezia Giulia Film Commission**. Le location da cercare sono degli appartamenti, un condominio, un capannone, un benzinario, una villa probabilmente in zona Collio. Pare certo che qualche ciak verrà battuto anche in Questura mentre il cast non è ancora stato confermato, anche se nei mesi scorsi è trapelato il nome di **Micaela Ramazzotti** per la parte della protagonista.

La regista di Carpi conosce già bene Trieste do-

po aver girato nell'autunno del 2007, fra il Porto Vecchio e il Museo Morpurgo, la fiction Rai "Einstein" dedicata alla vita dello scienziato tedesco e interpretata da Vincenzo Amato e Maya Sansa. Un biopic impegnato, filone che anche in passato l'ha fatta conoscere al grande pubblico televisivo: il suo "Francesco d'Assisi" del 1966 con Lou Castel è il primo film in assoluto prodotto dalla televisione, e in anni recenti ha anche portato sul piccolo schermo l'avventura poli-

tica e privata di **Alcide De Gasperi**, col volto di Fabrizio Gifuni. E dopo una carriera passata a fronteggiare dietro la macchina da presa storie forti, come quella di Curzio Malaparte in "La pelle" o le passioni estreme di "Il portiere di notte" e "Interno berlinese", anche qui non si sottrae a un tema coraggioso: della trama si "Troppo amore" non trapela nulla, ma lo snodo centrale della storia sarà un doloroso caso di stalking.

La regista tiene molto

al progetto: «È bene parlare dei maltrattamenti sulle donne perché in genere lo si fa solo quando ne nascono grandi articoli di giornale, e invece è una violenza quotidiana», ha dichiarato. L'intento della serie, nelle idee di **Claudia Mori**, è proprio quello di raccontare le sfaccettature, tristemente variegiate, dei soprusi sulle donne: si va appunto dalla persecuzione agli abusi che partono dal web, dai maltrattamenti in famiglia alla pro-

stituzione. Per la Ciao Ragazzi sarebbe il terzo approdo in città dopo "Einstein" e quel "C'era una volta la città dei matti" di Marco Turco che ha risvegliato l'attenzione della platea televisiva sulla figura di Franco Basaglia e sulla sua rivoluzione della psichiatria. A riattivare Claudia Mori a Trieste ha contribuito certamente anche il finanziamento ottenuto grazie al **Film Fund regionale**, ma un ritorno così assiduo in una manciata di anni significa prima di tutto che la città offre una soluzione logisti-

ca e professionale inviabile.

Se tutto va come previsto, dunque, le riprese dovrebbero iniziare il 2 agosto e proseguire poi per cinque settimane, con il coinvolgimento di parecchie comparse e maestranze locali. La possibilità aperta è che sbarchino a Trieste anche gli altri tre film della serie: la prima ad arrivare potrebbe essere Margarethe von Trotta il prossimo 11 settembre, seguita da Pontecorvo in novembre e nei primi mesi del 2011.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attrice romana Micaela Ramazzotti, 31 anni, sarà protagonista del film-tv che Liliana Cavani si appresta a girare dal 2 agosto a Trieste.

IL FESTIVAL AL GIARDINO PUBBLICO E AL MIELA

Logorama, un Oscar a Maremetraggio Oggi viene proiettato a Trieste il miglior corto d'animazione



L'attore Michele Riondino in una scena di "Marpiccolo" di Alessandro Di Robilant, che si proietta oggi, alle 19.30, al Teatro Mielà

TRIESTE Hanno tutti intorno ai trent'anni, hanno esordito insieme "in corto" e ora si ritrovano tutti con un lungo in cantiere. Per il loro Paese, la Bulgaria, rappresentano i registi del futuro. Accompagnati da Mira Staleva, direttore del Sofia Film Festival sono i cinque autori che hanno animato il focus di ieri mattina sulla cinematografia bulgara ai Duchi D'Aosta, incontro nato sulla scia degli scambi con Maremetraggio in collaborazione con la Cei in cui hanno raccontato al pubblico cosa significhi fare cinema nel loro Paese in questo particolare momento storico.

«Ormai il cinema sta diventando una cosa di lusso - ha spiegato la Staleva - una possibilità per pochi. Per noi in Bulgaria questo è un momento cruciale: abbiamo subito anche noi gravi tagli ai fondi per la cultura, e questo paradossalmente è sfortunatamente proprio nel momento in cui

la nostra cinematografia stava salendo di livello, le produzioni iniziavano a essere conosciute e a girare per i festival in maniera più intensiva e il pubblico andava apprezzando le proposte. Così per noi diventa sempre più difficile proseguire questo cammino, e i festival sono momenti fondamentali per far conoscere noi e i nostri film: ed essere qui a Trieste sta a dimostrarlo». Va detto però che la situazione non è così drammatica, e negli ultimi 4 anni il governo ha varato un sostegno speciale per le opere prime, per supportare chi vuole iniziare a fare cinema. Altra particolarità emersa dall'incontro, la versatilità e l'elasticità - piuttosto rara per quanto concerne il nostro cinema - dei protagonisti del focus, che fa assumere loro ruoli interscambiabili. Nadejda Koseva, regista di "Omelette", presentata nella selezione ufficiale del Sundance e proposto in Giardino Pubblico è per esempio anche la

produttrice del corto di Ivan Vladimirov "Waltzes and tangos in the village of Whitewater" presentato a Locarno, così come altri dei presenti rivestono altri ruoli nei film dei colleghi.

Programmazione fittissima di corti anche per la giornata domenicale: a partire dalle 21.30 al Giardino Pubblico sarà presentata un'altra tranche di cortometraggi, tra cui spicca il dinamico vincitore dell'Oscar 2010 per il miglior corto d'animazione "Logorama" ma anche un'opera filippina, "Andong", una israeliana, "Six and half minutes in Tel Aviv" che senza parole e con un punto di vista molto personale racconta l'incontro tra un ragazzo arabo e una donna israeliana, e una canadese, "Day before yesterday", storia di una donna che si scoprirà affetta da amnesia totale. In gara per la pattuglia italiana l'acquatico e surreale "Fisico da spiaggia" di Edoardo De Angelis a ironizzare sull'ossessione della

forma fisica, il paradossale incontro tra un uomo e una donna di "Il metodo Proitser" di Francesco Costantini e "Luigi Indelicato" dei fratelli catanesi Bruno e Fabrizio Urso. Al Mielà sarà di scena, alle 19.30 "Marpiccolo" di Alessandro Di Robilant, storia di un quartiere al limite, zona Sud di Taranto, e di un ragazzo al limite, che marina la scuola, fa lavoretti per il boss locale e sogna solo di andarsene. Il film fa parte della prospettiva su Michele Riondino, qui nella parte del "bossucio di periferia" - come lo definisce il curatore della sezione Maurizio di Rienzo - cui non mancano ironia e follia nel contesto di sfrontata oscurità del personaggio".

"Dieciotto anni dopo" è invece il lungometraggio di Edoardo Leo in competizione per l'ippocampo, in programmazione alle 21.30 al Mielà, che racconta la vicenda di 2 fratelli che si odiano costretti ad affrontare un lungo viaggio insieme, che riporterà a galla ricordi e fantasmi. Nel cast, oltre allo stesso Leo e Marco Bonini entrambi autori del soggetto e della sceneggiatura, anche Sabina Impacciatore, Gabriele Ferzetti e la giovane Eugenia Costantini, figlia di Laura Morante.

Federica Gregori

» IN BREVE

MUSICA. CONCORSO A BOLOGNA

Lo sloveno Andrej Goricar premiato per "Ex anima"

BOLOGNA "Ex anima" dello musicista sloveno Andrej Goricar ha vinto il primo premio della 16.a edizione del Concorso internazionale di composizione dell'Associazione dei famigliari delle vittime della strage alla stazione di Bologna. A premiarlo la giuria presieduta da Ennio Morricone: il brano sarà suonato in piazza Maggiore a Bologna dall'orchestra del Teatro Comunale, diretta da Riccardo Ceni, nella serata dedicata alla musica all'interno delle commemorazioni del 2 agosto 1980.

Sul palcoscenico ci sarà spazio anche alle esibizioni del secondo e del terzo classificato e del vincitore del premio Mozart: rispettivamente il giapponese Karaki Ryo-suke con "The bird that aspires to the moon", il mongolo Shatar Ulziibayan con una toccata e variazione su una canzone popolare del suo Paese e il pianista torinese Gianluca Cascioli.

IN 5 CD E UN DVD

Ennio Morricone, 50 anni fra musica e cinema

ROMA La storia di mezzo secolo tra musica e cinema. Si intitola "My Life in Music" il cofanetto che racchiude i temi musicali più celebri di Ennio Morricone. Cinque cd, ognuno dedicato a un decennio, e un dvd con le migliori performance internazionali degli ultimi tre anni. "My Life in Music" non è il classico 'best of', bensì un cofanetto celebrativo della sua carriera, realizzato dal maestro tra New York, Tokyo, Seul, Cracovia e in Italia durante i concerti con la Roma Sinfonietta.

Morricone ha firmato, arrangiato e diretto tutti i brani. Si va da "La battaglia di Algeri" a "Il Buono il Brutto e il Cattivo" (1966), passando per "Metti una sera a cena" (68), "C'era una volta in America" (84), "Nuovo Cinema Paradiso" (88), "La leggenda del pianista sull'oceano", fino a "Karol" (2006).



PREMIO SIAE A FERRETTI

Ciak di Martin Scorsese al suo primo film in 3D

ROMA Primo ciak in 3D per Martin Scorsese. Il regista ha infatti iniziato ieri a girare "The Invention of Hugo Cabret". Tratto da libro omonimo per ragazzi di Brian Selznick, il film racconta la storia di un ladruncolo dodicenne che mantiene in funzione i nove orologi di una stazione dei treni di Parigi. Nel cast del film, che dovrebbe uscire a fine 2011, Ben Kinsley e Sacha Baron Cohen. Hugo Cabret sarà invece interpretato da Asa Butterfield.

Le scenografie sono firmate da Dante Ferretti, che ieri è stato insignito del premio Siae a Spoleto e che sarà assente alla cerimonia proprio perché impegnato nelle riprese del film che sono iniziate appunto ieri, come si è appreso a Spoleto.

C'è Caetano Veloso in luglio a Tarvisio

TARVISIO È stato annunciato ieri un concerto davvero entusiasmante che completa ufficialmente il cartellone della 15ª edizione del No Borders Music Festival. Sarà Catano Veloso, classe 1942, uno dei più popolari e prestigiosi cantautori sudamericani, il protagonista dell'imperdibile appuntamento che si terrà sabato 24 luglio sull'Altopiano del Montasio (in caso di maltempo al Palazzetto dello Sport di Tarvisio, con inizio alle 21.15).

L'icona della musica brasiliana nel mondo approderà a No Borders con il suo nuovo tour "Zii e zie 2010" che, durante l'estate, attraverserà l'Europa da Londra a Bruxelles, da Atene a Madrid, passando per Sella Nevea. Sul palco insieme al re del Tropicalismo, la Banda Cê composta da Pedro Sa chitarra, Ricardo Diaz Gomes basso e Marcello Callado batteria.



Caetano Veloso

TEATRO. IN SCENA AL FESTIVAL DI SPOLETO

Placido nei panni di Troilo per Shakespeare

SPOLETO William Shakespeare regna al 53° Festival dei Due mondi di Spoleto. Al Teatro Nuovo Bob Wilson offre le raffinate atmosfere luminose e sonore del suo stile applicato all'illustrazione dei sonetti del grande drammaturgo. Per il terzo anno consecutivo l'incontrato guru dell'avanguardia internazionale, ha strappato applausi: nel 1998 fu con «L'Opera da tre soldi» in una innovativa versione creata per il Berliner Ensemble; l'anno scorso Wilson ha firmato invece «I giorni felici» di Samuel Beckett, che ha portato fortuna ad Adriana Asti.

E ora al Chiostro di San Nicolò è in scena una creativa versione del regista Piero Maccarinelli del "Troilo e Cressida" (ribattezzato "Troilo versus Cressida"): un dramma fluviale, lunghissimo, ispirato alla guerra di Troia, monumento alla crudeltà e stoltezza delle armi, contrapposto al furore dei sentimenti d'amore.

Fra tutti spicca Michele Placido che assume il ruolo della guest star, o piuttosto del padre nobile di tanti giovani colleghi, interpretando la parte del re Priamo.

Un'opera irripresentabile, quasi, per il numero degli interpreti e l'insieme dei loro rapporti, tanto che ancora si ha memoria della versione che ne diede Luchino Visconti al Giardino di Boboli nel 1949, dove il mezzo ad un cast che era da nazionale del teatro di allora si faceva largo un giovanissimo Vittorio Gassman, tanto che a lui viene oggi dedicato il nuovo spettacolo nel decennale della morte.

Piero Maccarinelli taglia e cuce con giudizio la complicata vicenda; soprattutto l'affida ad una traduzione molto libera, ultramoderna e grintosa di Ricci e Forte, un copione dove a Shakespeare si fanno digerire non solo termini come pubblicità o



Michele Placido a Spoleto

antidepressivi, ma anche Dvd e messa in opera; insomma uno Shakespeare del 2000, anziché il poeta del Seicento inglese.

Il dramma shakespeariano è così usato soprattutto come scheletro di una vicenda affascinante, dove si discute di amore e morte, di moder-

nità e di destino; un'interpretazione che lascia un po' sconcertati nelle prime scene, ma che in seguito diventa accettabile e logica, frutto di un ammodernamento vistoso del testo, che Shakespeare perdonerebbe senz'altro.

Il processo alla guerra e ai suoi signori (tutti in abiti moderni) si fa così sarcastico, grottesco, assurdo. I valori consolidati si rovesciano, e quelli più moderni vengono illustrati nella loro follia: ecco la compravendita dell'io, ecco lo strapotere della pubblicità, l'invasione dei media, le battaglie della politica, del giornalismo e della tv.

In questa strada interpretativa Maccarinelli viene seguito con intelligenza e duttilità da una ventina di giovanissimi attori freschi di studi d'Accademia, fra i quali spiccano Giulio Forges Davanzati nei panni di Troilo e Giorgia Solari in quelli di Cressida.

Ristoranti & Ritrovi
 per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BEFED
 GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
 ANCHE PER ASPORTO
 APERTO 7 GIORNI SU 7
 Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA
 ...sempre con Voi tel. 040 392655
 Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
 APERTO TUTTI I GIORNI

TRATTORIA LEBAN
 Basovizza
 OFFERTA SPECIALE MENÙ TUTTO PESCE
 SOLO IL VENERDÌ € 20 A PERSONA PRANZO - CENA
 Prenotazioni 040 226129

festival di prosa, musica, danza, poesia, arti visive e marionette dei paesi della mitteleuropa

MITTELFEST 2010

19ª edizione

GENIO
D'EUROPA
DÈMONIciviale del friuli
gorizia . udine
17-25 luglio 2010

ANTEPRIMA FESTIVAL

VEN 16	PROSA	I KARAMAZOV	regia Marinella Anacleto, Progetto Dostoevskij	19.00	TEATRO VERDI GORIZIA
SAB 17	EVENTO INAUGURALE		Dramsam Ensemble Glaugo Venier Progetto Dostoevskij	17.00	CHIESA SAN FRANCESCO
	PROSA	STORIA DI TÖNLE	da Mario Rigoni Stern con Pino Petruzzelli	20.00	CHIESA S. MARIA dei BATTUTI
	DANZA	LE PAS DE DEUX GÉNIAL	Gala, Orchestra Mitteleuropea, Cipriani Entertainment	22.00	PIAZZA DUOMO
DOM 18	PROSA	IN CAMMINO	Progetto Dostoevskij	11.45	PIAZZA DUOMO
	FIGURA	PULCINELLA E L'ORGANETTO	i burattini di Luca Ronga	17.30	PIAZZA PAOLO DIACONO
	MUSICA	BEETHOVEN: LA NONA CAPOLAVORO ASSOLUTO?	con Alessandro Baricco e Mario Brunello	18.00	CHIESA SAN FRANCESCO
	MUSICA	LEZIONE 21	Film introduce Alessandro Baricco	20.00	CHIESA SAN FRANCESCO
	DANZA/MUSICA	COME MI MANCA BEETHOVEN	Balletto dell'Esperia, Glaugo Venier	22.15	CHIOSTRO S. FRANCESCO
LUN 19	PROSA	(a+b) ³	TRILOGIA DELLA MEMORIA - Muta Imago	20.30	TEATRO VERDI GORIZIA
	MUSICA	GENIUS VOCI	Swingle Singers, Orchestra e Coro Fondazione G. Verdi	22.15	PIAZZA DUOMO
MAR 20	PROSA	THOM PAIN (basato sul niente)	di Will Eno, con Elio Germano	20.00	CHIESA SAN FRANCESCO
	MUSICA	INFLUENZE CLASSICHE, DA ORIENTE A OCCIDENTE	Korean Philharmonic Orchestra Gyeonggi, Emilia Romagna Festival	22.00	CHIOSTRO S. FRANCESCO
MER 21	MUSICA	CADONO MORTE LE FOGLIE	Magdalena Aparta, Antonio Ballista, Omaggio a Chopin	18.00	CHIESA SAN FRANCESCO
	PROSA	LEV	TRILOGIA DELLA MEMORIA - Muta Imago	20.30	TEATRO VERDI GORIZIA
	DANZA	IL PROCESSO - PROCES	coreografia Staša Zurovac, HNK Ivan pl. Zajc Croazia	22.15	PIAZZA DUOMO
GIO 22	PROSA	DELITTO E CASTIGO - ZLOČIN IN KAZEN	Slovensko mladinsko gledališče, Slovenia	20.00	CHIESA S. MARIA dei BATTUTI
	DANZA	BERIO IN MOVEMENT	Compagnia Dans.Kias in collaborazione Forum Austriaco Milano	22.15	CHIOSTRO S. FRANCESCO
VEN 23	PROSA	MADELEINE	TRILOGIA DELLA MEMORIA - Muta Imago	20.30	TEATRO VERDI GORIZIA
	DANZA	LOVE MACHINES	Katakò, ideazione e regia Giulia Staccioli	22.15	PIAZZA DUOMO
SAB 24	FIGURA	ARLECCHINO E LA TORTA DEL DESTINO	burattini della tradizione veneta	11.00	VIE DI CIVIDALE
	PROSA	IDIOTAS	regia Eimuntas Nekrošius, Meno Fortas Lituania	19.00	TEATRO NUOVO GIOVANNI da UDINE
	MUSICA	MARTIN LUBENOV'S JAZZTA PRASTA	Folkest, Bulgaria	20.00	PIAZZA DUOMO
	DANZA	ARENA	CED - Central Europe Dance Theatre, Ungheria	22.15	CHIOSTRO S. FRANCESCO
DOM 25	MUSICA	DA LEONARDO AI CONTEMPORANEI	Sebastiano Zorza, fisarmonica	11.45	CHIESA SAN FRANCESCO
	PROSA	GIOCO DI MANO	di e con Gabriele Di Luca	18.00	CHIESA S. MARIA dei BATTUTI
	MUSICA	BOBBY McFERRIN	in collaborazione con Studiomusica - Modena	20.00	TEATRO NUOVO GIOVANNI da UDINE
	DANZA	CASSANDRA	con Rossella Brescia, coreografia Luciano Cannito	22.30	PIAZZA DUOMO

EVENTI COLLATERALI

PROSA NABOKOV vs DOSTOEVSKIJ

DANZA TEORIA DELLE STRINGHE

FIGURA UN PAESE DENTRO L'ALTRO



MITTELFEST

INFORMAZIONI

Stretta San Martino, 4
Civiale del Friuli / UD
Tel. 0432 73 29 13 - 0432 73 07 93

BIGLIETTERIA

Stretta San Martino, 4
Civiale del Friuli / UD
Tel. 0432 73 43 61BIGLIETTERIA online:
www.greenticket.it
Tel. 899 50 00 55www.mittelfest.org

In collaborazione con:



CORSI²⁰¹⁰ DI AGGIORNAMENTO ENAIP FVG

IL PROGRAMMA OPERATIVO È STATO COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

Aggiornarsi conviene! **1 euro/ora**
corsi professionalizzanti

FAI UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO I CORSI SONO RIVOLTI A TUTTI I **RESIDENTI E DOMICILIATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA** CON UN'ETÀ COMPRESA **TRA I 18 E 64 ANNI** COMPIUTI. I CORSI HANNO UN COSTO DI SOLO **UN EURO PER CIASCUNA ORE CORSO**. SONO ESCLUSI DALL'OBBLIGO DI VERSAMENTO DELLA QUOTA TUTTI COLORI I QUALI SI TROVINO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE, IN CASSA INTEGRAZIONE O IN MOBILITÀ. PER TUTTI I CORSI DEL CATALOGO NON È RICHIESTO IL POSSESSO DI UNO SPECIFICO TITOLO DI STUDIO.

LE DATE DI AVVIO, GLI ORARI E LE GIORNATE DI FREQUENZA DEI CORSI SONO DISPONIBILI SU www.enaip.fvg.it

INFO E ISCRIZIONI

UDINE tel. 0432/693611 / udine@enaip.fvg.it
CODROIPO tel. 0432 821111 / info@cefap.fvg.it
TOLMEZZO tel. 0433/468042 / tolmezzo@enaip.fvg.it
CERVIGNANO tel. 0431 33508 / cervignano@enaip.fvg.it
PORDENONE tel. 0434 586411 / pordenone@enaip.fvg.it
S.VITO AL T. tel. 0434 858756 - info@keymec.it
TRIESTE tel. 040 3788888 / trieste@enaip.fvg.it
GORIZIA tel. 0481 585411 / gorizia@enaip.fvg.it

GESTIONE AZIENDALE

» analizzare il bilancio di esercizio [72 ore / work]
» applicare tecniche di vendita [48 ore / entry]
» comunicare in modo efficace [33 ore / entry]
» gestione del magazzino e delle scorte [60 ore / entry]

» gestire gli adempimenti fiscali d'impresa e delle persone fisiche [48 ore / work]
» gestire la contabilità generale [60 ore / entry]
» gestire le paghe e i contributi [80 ore / work]
» gestire le risorse umane [60 ore / work]
» tecniche di project management [80 ore / professional]
» realizzare il controllo di gestione [72 ore / professional]
» vetrinistica e visual merchandising [48 ore / entry]
» gestire il cantiere edile [80 ore / professional]

TECNOLOGIE INDUSTRIALI

» adottare tecnologie rinnovabili e tecniche di risparmio energetico [72 ore / professional]
» impianti elettrici civili [76 ore / work]
» progettare l'automazione civile ed industriale con i PLC [80 ore / work]
» progettare l'automazione civile ed industriale con i PLC [80 ore / professional]
» modellazione 3D di parti meccaniche [76 ore / professional]
» programmazione e conduzione macchine a CNC [76 ore / work]

» sistemi di riscaldamento domestico [76 ore / work]

» tecniche del freddo [76 ore / work]
» tecniche di saldatura MIG [68 ore / work]
» TIG [68 ore / work] - AD ARCO [68 ore / work]
» SALDOBRASATURA [68 ore / work]

ECOLOGIA E AMBIENTE

» l'impostazione e l'impianto delle aree verdi [80 ore / work]
» tecniche di florovivaismo [56 ore / work]

INDUSTRIA ALIMENTARE

» produzione di pane e pasticceria [80 ore / entry]

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

» strumenti per facilitare l'apprendimento scolastico [32 ore / entry]
» teorie e tecniche di insegnamento interculturale [40 ore / entry]

SPORT

» preparazione atletica nel calcio [80 ore / work]
» tecniche di allenamento nello sport [60 ore / professional]

ALTRI SETTORI

» gestione eventi [48 ore / entry]
» produrre musica con il computer [80 ore / entry]



MUSIC & [LIVE]

lun 5 luglio Udine piazzale del Castello **Los Lobos** Usa

mar 13 luglio Aurisina (Duino-Aurisina) piazza Municipio **Sol Ruiz** Cuba **Ginger Leigh Band** Texas

mer 14 luglio Udine piazzale del Castello **Cristiano De André** Italia

ven 23 luglio San Vito al Tagliamento (Pn) piazzetta Stadthohn **Inti-illimani** Cile

lun 2 agosto Spilimbergo (Pn) piazza Duomo **Alan Stivell** Bretagna

mar 3 agosto Spilimbergo (Pn) piazza Duomo **Simple Minds** Scozia

partecipano inoltre: Claudio Rocchi, Eric Bibb, Osanna & David Jackson ...e molti altri

Scopri tutto il programma di Folkest su www.folkest.com infoline 0427 51230 info@folkest.com

Folkest 2010 international folk festival 5 luglio - 3 agosto

Sponsor ufficiali: GENERALI, Lottomatica, UTM

Continuaz. dall'11.a pagina

VIALE recente piano alto con ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno balcone terrazza cantina Casaprogramma 040366544.

VIA Palladio Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni con ascensore, appartamento al quarto piano di 100 mq, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e wc, da ristrutturare, euro 128.000. Tel. 0403476466, 3397838352.

www.novaspa.to

VILLA Vicentina centro, per investimento, monolocale arredato bagno finestrato ripostiglio. Ultimo piano (2.o), termoautonomo, posto auto. 60.000 euro Cod. 6/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno, condizionamento, rifiniture di pregio, euro 170.000. 0403476466 oppure 3397838352.

www.novaspa.to
1200 clienti che stanno cercando casa sono presenti nella nostra banca dati. Vieni nei nostri uffici e troviamo insieme quello che vuoi la tua. Equipe Imm.re 040764666.

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento sito in un piano alto soggiorno 2 stanze cucina

bagno massimo 230.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251.

A.A. CERCHIAMO terreni edificabili per impresa di costruzioni pagamenti in contanti definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (A00)

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,80 Festivi 2,50 **3**

A. CERCHIAMO per dirigente appartamento arredato soggiorno 2-3 stanze cucina bagno posto auto massimo 1000 euro mensili pagamento garantito Studio Benedetti 0403476251. (A00)

AVORO OFFERTE Feriali 1,80 Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENTE / venditore max 45 anni prodotto unico novità assoluta autotuffina, elettrauto, carrozzieri. Fisso mensile forti incentivi, trattamenti economici personalizzati, esclusiva di zona. 035322573 - 336355443.

AGENZIA culturale seleziona signore minimo quarantenni interessante operato telefonico. Richiedesi buona dialettica e serietà. 0403481053. (A3097)

CONTABILE part-time cerca capacità preparazione dati bilancio fatturazioni ad enti pubblici unilav home-

banking offresi orario flessibile impiego stabile inviare curriculum Consorzio Fhocus v. Ponchielli 1 - 34122 Trieste. (A3132)

COOPERATIVA ricerca pulitrici/pulitori auto/motomuniti per servizi di pulizia civile e industriale richiedesi serietà telefonare allo 0408325089 o inviare curriculum al fax 0408326301.

NUOVA apertura per Trieste e Sistiana cerchiamo ambasci apprendista cuoco, banconiere esperto, un cameriere massima serietà. Telefonare da lunedì dopo le ore 11.00 3356550697.

UTOMEZZI Feriali 1,80 Festivi 2,50 **6**

ALFA 147 1.6 16v 3 porte Distinctive, grigio metallizzato, interno in pelle, full op-

tional, anno 2002, garanzia, euro 6.800 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 16v 140cv Distinctive, anno 2004, 42.000 km, clima, abs, a. bag, azzurro met., garanzia, euro 7.300 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.8 140cv s. wagon, anno 2007, aziendale, 58.000 km, colore rosso alfa, interni alcantara, clima, abs, a. bag, r. lega 17", radio cd, perfetta, garanzia, permuta usato, euro 13.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 159 1.9 jtd-m 150cv, clima, abs, a. bag, ruote lega, radio cd, anno 2006, colore grigio metallizzato, km 49.000, aziendale, garanzia, permuta usato, euro 15.400 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.6 Hdi Xtr 5 porte, anno 2006, grigio metallizzato, 30.000 km, clima, abs, a. bag, condizioni perfette, garanzia, euro 7.800 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.1 Van, immatricolato autocarro, anno 2005, colore bianco, clima, abs, a. bag, km 68.000, garanzia, euro 3.500 con iva, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

GRANDE Punto 1.4 16v Starjet 5 porte Dynamic, anno 2006, bianco, clima, abs, a. bag, radio cd, km 48.000, perfette condizioni, garanzia, permuta usato, euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3p Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia 12 mesi, permuta usato, euro 6.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

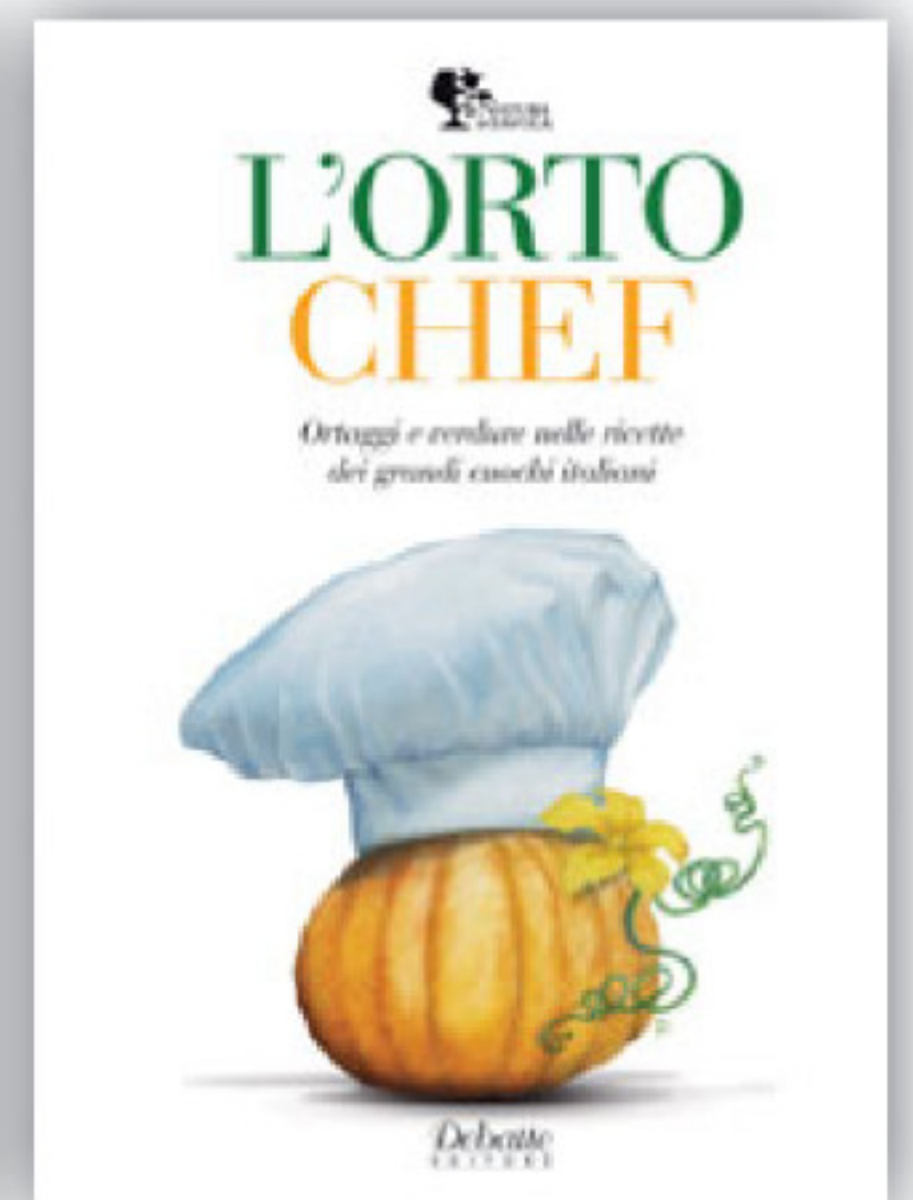
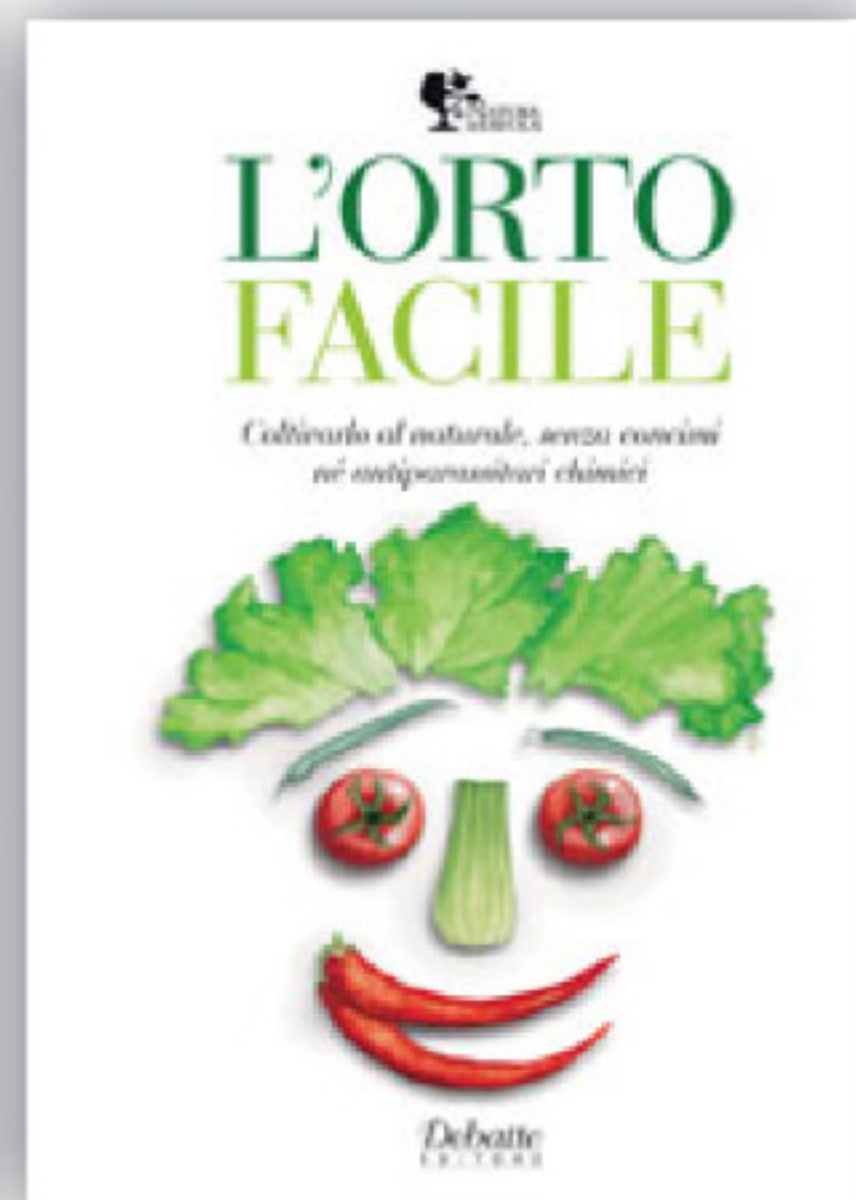
SUBARU Justy 1.3 Awd G3x 5 porte, anno 2004, clima, abs, a. bag, radio cd, grigio metallizzato, euro 6.400 finanziabile, permuta usato, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.4 d - 4d 3p, blu met., anno 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 5.400 finanziabile, ottime condizioni, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

VENDESI Jeep Keroche gennaio 2006 2800 c.c. con turbina grigio metallizzato km 16.000 sempre tagliandata appena revisionata tenuta sempre in garage uniproprietario, come nuova. Euro 17.500. Telefonare per appuntamento 3460427922 Marino. (A00)

NATURA IN TAVOLA

Sono ancora disponibili i volumi



RICHIEDILI AL TUO EDICOLANTE
Ogni volume € 8.90 più il prezzo del quotidiano

IL PICCOLO

MUSICA. GIOVEDÌ PRENDERÀ IL VIA LA QUARTA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Il re del klezmer Giora Feidman star di "Erev/Laila"

Domenica 4 luglio il grande clarinettista argentino si esibirà in concerto in piazza Giotti

TRIESTE Prende il via con un imperdibile concerto di elettrotango, giovedì alle 21 nel giardino del Museo della Comunità ebraica di Trieste Carlo e Vera Wagner, la quarta edizione di **Erev/Laila** - Nuove tracce verso Gerusalemme, il festival di musica e teatro ebraico che sino al 21 novembre proporrà un fitto calendario d'appuntamenti con ingressi gratuiti a Trieste, Gradisca d'Isonzo e a Topolò. Star d'eccezione sarà "il re del klezmer" **Giora Feidman** che si esibirà domenica prossima in piazza Giotti davanti alla monumentale Sinagoga. La manifestazione, che lo

scorso anno ha visto oltre 10 mila spettatori, è diretta da Davide Casali ed è organizzata dalla Comunità ebraica di Trieste, dal Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner" e dall'associazione Musica libera con la collaborazione del Comune di Gradisca d'Isonzo, della Comunità ebraica di Praga e del Terezin Memorial e il sostegno della Regione e della Provincia di Trieste.

«Grande spazio - spiega Davide Casali - verrà dato alla musica klezmer e a molte forme di teatro popolare ebraico, molto godibili, di cui poco ancora si conosce

nel nostro Paese. La stagione vuole inoltre aprire una porta alla sperimentazione teatrale e musicale con una speciale attenzione ai popoli vicini alla tradizione ebraica che hanno saputo cogliere questa componente come percorso di appartenenza culturale, sociale e artistico».

«Si tratta di un'occasione importante per conoscere alcuni aspetti artistici inediti del mondo ebraico - spiega l'assessore alla Cultura della Comunità ebraica di Trieste Mauro Tabor - Erev/Laila intreccia infatti nel suo programma momenti di immediata fruibilità a una pro-

posta di straordinario valore storico e culturale, quale la messa in scena a novembre, in prima mondiale, di "Brundibar" e "Der Kaiser Von Atlantis" di Viktor Ullmann, due composizioni, che venivano rappresentate nel campo di concentramento di Teresin».

L'inaugurazione è affidata sarà giovedì alle 21 al duo composto da **Donatella Soranzio** (voce) e **Luciano Susto** (basso) per un viaggio dall'Argentina alle nostre terre, attraverso tanghi yiddish e francesi elaborati in forma di tango ed elettrotango con loop e campionamenti live.

Daniela Gross



Il musicista argentino Giora Feidman, 74 anni

TEATRO. DOMANI E MARTEDÌ IN SCENA ALL'EXPÒ DI SHANGHAI

Maranzana in Cina con Ricci, pensando a Verdi

L'attore triestino dedica uno spettacolo alla figura del gesuita morto a Pechino nel 1610

di MARIA CRISTINA VILARDO

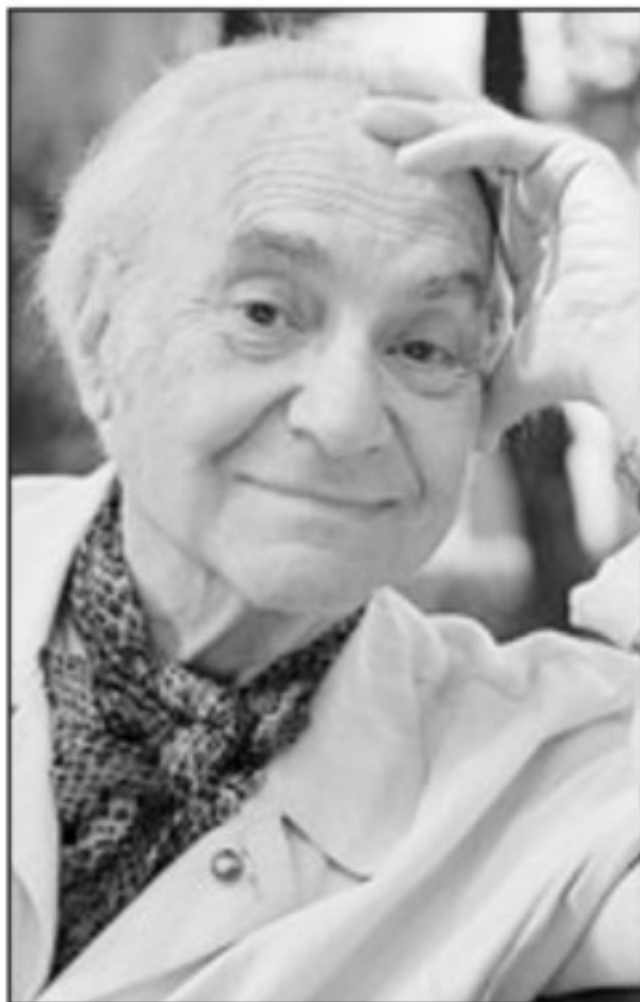
TRIESTE «L'estremo occidente ha un daoche, un letterato, grande nello scrivere e più ancora nel parlare. Non è buddhista e neanche taoista, intorno a lui fluttua un'aria confuciana», scrisse il Wang Tingma di Li Madou. Era il nome cinese di Matteo Ricci, padre gesuita morto a Pechino l'11 maggio 1610, dopo 28 anni vissuti in Cina. L'attore triestino Mario Maranzana gli dedica lo spettacolo "A Jesuit at the Chinese Imperial Court, Matteo Ricci from Macerata to Beijing" (ovvero "Un gesuita alla corte imperiale cinese, Matteo Ricci da Macerata a Pechino"), che verrà rappresentato domani e martedì nell'ambito dell'Expo 2010 di Shanghai.

Nello stesso scenario anche la terra natia di Matteo Ricci - le Marche e in particolare la città di Macerata - gli ha reso omaggio con una mostra itinerante dal titolo «Incontro di ci-

viltà nella Cina dei Ming», che in febbraio e marzo era al Capital Museum di Pechino, in aprile e maggio allo Shanghai Museum di Shanghai e dagli inizi di giugno fino al 25 luglio è al Nanjing Museum di Nanchino. La rassegna è curata da Filippo Mignini, direttore dell'Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente, ed è realizzata dalla Regione Marche, nell'ambito del Comitato promotore delle Celebrazioni del IV Centenario dalla morte di padre Matteo Ricci.

Per la prima volta ha portato in Cina i dipinti di alcuni fra i maggiori artisti italiani del tempo, tra cui Raffaello e Tiziano.

«Matteo Ricci aveva la mentalità scientifica - dice Mario Maranzana - in quanto praticava matematica, geometria, fisica, astronomia. Costruiva degli orologi speciali con una musicchetta che batteva le ore. E poi, come tutti gli scienziati, aveva un rapporto tra fede e ragione che designa l' inutilità totale del dogma. I cinesi



Mario Maranzana (foto Silvano)

gli avevano fatto capire il pericolo del dogma, mentre lui cercava di spiegare loro la religione cristiana cattolica. «Negli occhi obliqui dei cine-

si io sento una paura continua», scriveva. Ricci è un gigante, sapeva essere un umorista anche nei momenti più gravi».

«Matteo Ricci - continua l'attore - fece un incontro con un alto dignitario che lo ha portato a corte e diventò uno dei principali consiglieri dell'imperatore col titolo di Grande Letterato, con il nome di Li Madou. A Pechino c'è un mausoleo a lui dedicato, che durante la Rivoluzione Culturale i facinorosi volevano distruggere e Mao Tze Tung ha salvato, portando tutti i documenti nella sede del Partito Comunista. C'è un bassorilievo, nella cosiddetta Città Proibita, rappresenta dieci saggi di tutto il mondo, uno di questi è Matteo Ricci. Ancora adesso in Italia nessuno sa chi è, però si parlerà di questo personaggio anche per lo spettacolo che ho scritto, impiegando cinque mesi perché ho letto moltissimi libri. Matteo Ricci ha scritto cose magnifiche, che sono state raccol-

te dall'Università di Macerata da Filippo Mignini, professore di storia e filosofia».

Preparando questo spettacolo, organizzato dal Ministero degli Esteri, Maranzana pensa anche ai progetti futuri. «Trieste ha un primato assoluto, - conclude - quello di avere un teatro dell'opera che per primo nel mondo si è chiamato "Giuseppe Verdi", esattamente dodici ore dopo la morte del compositore, morto il 27 gennaio 1901. Allora vorrei poter fare al Teatro Verdi, l'anno prossimo proprio nel giorno in cui cade l'anniversario, il testo che ho scritto su Giuseppe Verdi. La scienza dice che, dopo la morte clinica, c'è un supplemento di vita che dura pochi secondi e in cui pare ci sia una somma di ricordi. Io immagino Verdi a Trieste e ho attinto da Carlo Oberdorfer, un triestino ebreo che ha scritto la vita di Verdi con le lettere catalogate per destinatari, ed è un libro pieno di personaggi incredibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI AL TEATRINO DI SAN GIOVANNI, CHE SARÀ INTITOLATO ALL'ATTORE E A BASAGLIA

Angelo Cecchelin in poltrona al Filodrammatico

L'arte del comico triestino rivivrà mercoledì anche nel varietà di Alessio Colautti

TRIESTE A Franco e Franca Basaglia, e ad Angelo Cecchelin. Il Teatrino del Parco di San Giovanni, con il suo spazio interno ed esterno, porterà i loro nomi grazie alla cerimonia d'intitolazione che la Provincia di Trieste ha voluto incastonare nel festival «Open door. Teatri a Teatro 2010».

La dedica basagliana arriverà a fine luglio, mentre il foyer esterno avrà il suo battesimo mercoledì. **Alessio Colautti** farà rivivere l'arte del comico nel suo «Varietà Cecchelin», in cui lo affiancheranno Daniele Andreuzzi, Giulia Bassanese, Alessio Colautti, Silvia Petrinco, Agostino Tommasi, Allegra Tracanello. Ma anche oggi Colautti incarna Cecchelin in «**Poltrona al Filodrammatico**». Il maestro Carlo Tommasi, autore degli arrangiamenti musicali, curerà la direzione d'orchestra di queste produzioni della Compagnia «I Giovani» e Trieste per Teatri a Teatro 2010. L'ingresso ai due spettacoli, che inizieranno alle 20.30, è gratuito e sarà consentito sino a esaurimento dei posti. Per entrambi la Trieste Trasporti ha previsto una corsa straordinaria della linea 17 in partenza alle 19.50 da Piazza Tommaseo e alle 22.30 da San Cilino (ingresso "alto" ex Opp).

«Poltrona al Filodrammatico» vuol rievocare tutti i generi teatrali cui si assisteva in quel teatro, dall'operetta alla rivista, al varietà, al cinema muto, fino ad arrivare per l'appunto a Cecchelin. «**Varietà Cecchelin**» alternerà canzoni e scene, secondo il gusto



Angelo Cecchelin (1894-'64)

dell'epoca, che prevedeva anche un'orchestrina. In questo caso i musicisti saranno Carlo Venier al flauto traverso, Alessio Bergamasco al clarinetto, Andrea Bergamasco alla tromba, Dario Berginc al violino, Luciano Delak al contrabbasso, Lo-



L'attore Alessio Colautti

renzo Delak alle percussioni.

«Sono legato a Cecchelin a doppio filo, - racconta Alessio Colautti - sia artistico sia sentimentale. La parte più bella del mio cuore è la nipote di Angelo Cecchelin, Gorgia, figlia di Guido, l'uni-

co figlio che il comico ebbe da Jole Silvani. Noi attori triestini che frequentiamo il teatro dialettale siamo tutti figli di Cecchelin».

Il debutto di Angelo Cecchelin al Teatrino di San Giovanni avvenne il 14 agosto 1925, e continuò poi ad esibirsi fino al 1938. «Cecchelin andava solitamente al manicomio - spiega Colautti - a dare degli spettacoli di beneficenza, che all'inizio nacquero per i lavoratori. Poi videro che anche i rinchiusi assistevano volentieri, allora diventò un appuntamento fisso con la Festa del Presepe a Natale e la festa d'estate in giugno. Lui annota nei suoi diari: "Qua torno sempre volentieri perché i ridi come matti". Il teatro ha la curiosa particolarità che sul fondo del palco ci sono due porte. Così d'inverno si fa lo spettacolo rivolti alla platea, d'estate lo si fa verso l'esterno e la gente sta seduta all'aperto».

Direttore artistico della Sala Rovis-Pro Senecute A.S.P. e della Compagnia teatrale «I Giovani», Alessio Colautti sarà anche nel cast di «**La principessa della Csárdás**», giovedì 8 luglio, al varo del Festival dell'Operetta. «Cecchelin è un'esperienza totalizzante, - conclude - ed è una filosofia di vita. "Ama il tuo prossimo lungo disteso", diceva. E anche: "Noi coremo tutta la vita per rincorrer i quattro pilastri: impinire, svodare, vestire e spoliare". Io lo paragono, con le dovute cautele, a Calvino. Letto da bambino, Calvino è una fiaba, se lo si legge da adulti è una metafora di vita. Lo stesso accade con Cecchelin, c'è un fondo di verità e di malinconia nelle sue battute». (m.c.v.)

MUSICA. AVEVA 81 ANNI

È morto Giorgio Brezigar clarinettista triestino

TRIESTE È scomparso in questi giorni Giorgio Brezigar, uno dei più insigni musicisti triestini, clarinettista di altissima levatura. Era nato nella nostra città nel 1929, aveva compiuto gli studi musicali diplomandosi al Conservatorio "Boito" di Parma e la sua prima affermazione in campo nazionale risaliva al '56 allorché vinse il primo premio assoluto al Concorso nazionale di Napoli. Più tardi ottenne anche la cattedra di musica d'assieme per strumenti a fiato presso il Conservatorio "Tartini", ma da subito entrò a far parte dell'Orchestra del Teatro Verdi quale primo clarinetto, incarico che mantenne per oltre un trentennio. In tale veste si fece apprezzare dai maggiori direttori che si alternarono sul podio: dai Celibidache e von Maticac, ai Schippers e Maag. Fu indicato esplicitamente come il miglior clarinettista italiano da Claudio Abbado che lo volle con sé più volte alla Scala senza però mai ottenerne il definitivo trasferimento.

In veste solistica si fece applaudire in varie sale da concerto, tra l'altro al "Verdi" nei Concerti di Weber, Mozart e Merù. Nel campo della cameristica, compì una lunga tournée europea in Duo con il pianista Joerg Demus e una ultradecennale attività quale punta di diamante di un Trio, assieme al violoncellista Guerrino Bisiani ed al pianista Bruno Bidussi. La formazione si chiamava "Trio Ars Nova", ma veniva familiarmente chiamata dei "Tre B" e, quasi a tenere fede all'assunto, una costante del repertorio, assieme a varie pagine contemporanee espressamente dedicate, era rappresentata dal Trio op. 114 di Brahms.

Claudio Gherbitz

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro chiusa.

TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csárdás; Hommage à Suppé; Boulevard Operette; Sissi, Operetta mon amour; Oscar night).

TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS. Operetta in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Teatro Verdi, 8, 10, 15, 20, 22 luglio ore 20.30; 18 luglio ore 17.30.

TRIESTE OPERETTA. HOMMAGE A SUPPÉ. Sala de Banfield Tripovich, 9 luglio, ore 20.30. Direttore Fabrizio Ficiur. Loredana Pellizzari, soprano; Massimo Marsi, tenore. Con Ilaria Zanetti e Maurizio Zaccagna. Orchestra del Teatro Verdi.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

A-TEAM 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Bradley Cooper, Liam Neeson, Jessica Biel.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 16.30, 18.45, 21.00
di Juan José Campanella con Ricardo Darin e Soledad Villamil.
Oscar 2010 miglior film straniero.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

POLIZIOTTI FUORI 15.20, 17.35, 20.00, 22.00
con Bruce Willis

A-TEAM 14.45, 16.00, 17.15, 18.30, 19.45, 21.00, 22.15
dalla celebre serie tv, con Bradley Cooper e Liam Neeson.

LEI È TROPPO PER ME 17.40, 20.00, 22.00

THE HOLE 3D* 14.55, 19.40
vivi la paura in 3Dimensioni.

L'ACCHIAPPADENTI 15.20

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 14.50, 16.55

SEX AND THE CITY 2 16.55, 21.40
con Sarah Jessica Parker.

PRINCE OF PERSIA LE SABBIE DEL TEMPO 15.00, 17.30, 20.00, 22.10
con Jake Gyllenhaal.

ROBIN HOOD 19.00, 21.40
di Ridley Scott, con Russell Crowe.

In prevendita TWILIGHT SAGA: ECLIPSE in digitale 16.00, 17.10, 18.00, 18.30, 20.00, 20.30, 21.15, 22.20 in programmazione dal 30 giugno.

*Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consultate il nostro sito o chiedete al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL CONCERTO 16.10, 18.05, 21.40
Il capolavoro di Radu Mihaileanu con A. Guskov, Mélanie Laurent.

LA NOSTRA VITA 20.00
Di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

CITY ISLAND 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Andy Garcia, Julianna Margulies, Alan Arkin.

BRIGHT STAR 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
Una storia d'amore raccontata da Jane Campion (Lezioni di piano). In concorso al Festival di Cannes e candidato agli Oscar.

LA PAPESSA 18.00, 20.00, 22.00
Di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della Chiesa.

L'IMBROGLIO NEL LENZUOLO 16.20
Di Alfonso Arau (Il profumo del mosto selvatico) con Anne Parillaud, Geraldine Chaplin, Maria Grazia Cucinotta.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

POLIZIOTTI FUORI DUE SBIRRI A PIEDE LIBERO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Bruce Willis, Tracy Morgan, Rashida Jones, Seann W. Scott.

PRINCE OF PERSIA LE SABBIE DEL TEMPO 16.30, 18.20, 20.15

THE HOLE 3D 22.15

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.20, 18.00
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes.

ALICE 19.40, 22.30
con Camilla Ferranti, Catherine Spaak, Gisella Sofio.

SAW VI 21.00

5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Nia Vardalos, John Corbett.

■ SUPER www.triestecinema.it

L'ACCHIAPPADENTI 15.45, 17.20
con Ashley Judd, Billy Crystal e Julie Andrews la fatina. Particolarmente adatto ai bambini.

SEX AND THE CITY 2 19.00, 21.30
con Sarah J. Parker, Kim Cattrall, Miley Cyrus, Penélope Cruz.

■ TEATRO MIELA

Maremetraggio presenta «Prospettiva su Michele Riondino» ore 19.30 MARPICCOLO di Alessandro Di Robilant Festival Maremetraggio - Sezione Ipcampo ore 21.30 DICHIOTTO ANNI DOPO di Edoardo Leo. Ingresso libero.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO http://www.aractrieste.org/

FESTIVAL MAREMETRAGGIO 21.30
In caso di maltempo, al Mielà.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE A-TEAM 15.50, 18.00, 20.10, 22.20

THE HOLE 18.10
Proiezione in digital 3D.

IL TEMPO CHE CI RIMANE 16.10, 20.10, 22.10

5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE 16.00, 17.45, 20.10, 22.10

POLIZIOTTI FUORI DUE SBIRRI A PIEDE LIBERO 16.00, 17.50, 20.00, 22.10

L'ACCHIAPPADENTI 16.15, 18.00

COPIA CONFORME 19.50, 22.00
Miglior attrice al Festival di Cannes 2010 a Juliette Binoche.

Lunedì 28 e martedì 29 giugno Rassegna Kinemax d'Autore: «Le quattro volte» di Michelangelo Frammartino.

GRADO

■ CRISTALLO

AVATAR 21.00

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

THE A-TEAM 15.45, 17.50, 20.10, 22.10

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 15.30, 17.40, 19.50, 22.00

PUZZOLE ALLA RISCOSSA 15.50, 17.50

THE ROAD 20.00, 22.00

- 30% !
WELLNESS, RISTORANTE E HOTEL

Lo sport in tv					
9.50	Rai Due	Rubrica: Numero Uno	17.00	Sky Sport 2	Beach volley: Campionato Italiano (Finale maschile)
11.15	La7	Superbike: GP S. Marino Gara 1			
13.45	Rai Due	Rubrica: Dribbling Mondiale	17.20	Rai Uno	Rubrica: Mondiale Rai Sprint
14.00	Rai Uno	Formula1: GP d'Europa	18.50	Rai Due	Rubrica: Numero 1
15.20	La7	Superbike: GP S. Marino Gara 2	19.15	Rai Due	Rubrica: Mondiale Sera
16.00	Sky Mondiale 1	Calcio: Sudafrica 2010 Germania-Inghilterra	20.30	Rai Uno	Calcio: Sudafrica 2010 Argentina-Messico
			23.05	Rai Uno	Rubrica: Rai Sport Notte Mondiali



L'ARRIVO A FIUMICINO DEL CHARTER CHE HA RIPORTATO A CASA LA NAZIONALE DOPO L'ELIMINAZIONE DAL MONDIALE

E Lippi scappa da un'uscita secondaria

Più poliziotti che tifosi e qualche fischio. «Noi non ce li meritiamo» commenta Quagliarella

di ANTONIO LEDÀ

FIUMICINO Ore 7.40 atterra l'aereo del disonore. A Fiumicino non c'è la calca di quattro anni fa a Pratica di Mare e, per la verità, neanche il clima. Allora Marcello Lippi lasciò per ultimo il charter che lo riportava a casa dopo il trionfo di Berlino. Ieri è sceso per primo dal volo partito da Johannesburg ed è scappato da un'uscita di servizio cercando di dribblare fotografi, giornalisti e curiosi. Una precauzione inutile perché nella sala arrivi c'erano più poliziotti che tifosi.

Del resto quattro anni fa gli azzurri avevano una Coppa del mondo in valigia e tanta voglia di far festa, ieri non avevano nulla da mostrare se non i lividi di tre partite da dimenticare e qualche vuvuzela di plastica comprata all'ultimo momento. Potevano aspettarsi un'accoglienza diversa? Probabilmente no. E così, quando la comitiva si è materializzata nell'angolo più lontano del terminal 3, è partita la contestazione. A dare il via un gruppetto di tifosi romanisti imbufaliti al punto giusto.

Appena Totò Di Natale ha messo il naso fuori dall'area riservata agli arrivi è partito un «vergogna» che ha fatto più male dei due gol di Vittek. L'attaccante ha cercato con gli occhi i compagni poi, tutti assieme, hanno affrontato il calvario tra due ali di poliziotti e carabinieri. Per 10' è stato un crescendo di insulti che hanno risparmiato solo Quagliarella e, in parte, De Rossi. Gli altri hanno subito in silenzio, con Cannavaro nascosto dietro un carrello per i bagagli più alto di lui e Pepe che ha criticato una vignetta del Giornale (11 bare azzurre) con un emblematico «Giornalisti becchini». La contestazione non ha risparmiato neanche i vertici federali. Dopo la fuga di Lippi sono stati Abete e Valentini a condividere il destino dei giocatori, incassando le critiche senza lasciarsi scappare una parola.

Ma ieri pochi avevano voglia di parlare. Il ct ha respinto gli assalti dei giornalisti («Ho già detto quel che dovevo dire»), poi, incassato un «Marcello resti un grande» urlatogli da un tifoso, ha invitato l'autista ad affrettare la partenza. Giusto in tempo per evitare i contestatori.

«Dispiace essere usciti così - ha rotto il ghiaccio Gilardino - E siamo i primi a essere amareggiati». «Non ho ancora rivisto in tv le immagini della partita persa contro la Slovacchia - gli ha fatto eco Riccardo Montolivo - ma nella mia testa l'ho rivissuta tante volte come una specie di incubo». «Sono deluso e amareggiato - ha spiegato Salvatore Bocchetti - Eravamo convinti di fare meglio, ma evidentemente qualcosa non ha funzionato. La contestazione? Fa male ma c'è anche chi ha applaudito». Sui fischi è intervenuto Quagliarella: «Li trovo ingiusti. Lippi si è preso le responsabilità del fallimento e noi abbiamo chiesto scusa ai tifosi. Che cosa dobbiamo fare ancora? Speriamo in futuro di avere un'Italia più forte». Più onesto Pazzini: «Stiamo vivendo un momento durissimo e non credo che ci sia altro da aggiungere». E Cannavaro? Il capitano è sembrato il più sorpreso dalla contestazione. Ai primi fischi ha tolto gli occhiali a specchio e ha accennato un sorriso. Poi ha accelerato il passo inseguito da accuse e insinuazioni pesanti. Un ritornello di luoghi comuni («andate a lavorare», «venduti», «palloni gonfiati») che accompagneranno il capitano nella sua avventura in Dubai e lanciano un segnale a Prandelli. La notte di Berlino è un ricordo. Da domani si riparte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I volti distrutti da stanchezza e delusione di Marcello Lippi e Gigi Riva ieri all'arrivo a Fiumicino



La protesta di un tifoso ieri a Fiumicino

A MALPENSA I GIOCATORI HANNO EVITATO IL CONTATTO CON IL PUBBLICO

Buffon: l'eliminazione ci farà meditare

Il portiere: «Probabilmente non avremmo comunque fatto troppa strada...»

di LUCA SIMEONE

MALPENSA Il capolinea della spedizione azzurra in Sudafrica fa il paio con l'umiliante epilogo del Mondiale. Così come contro la Slovacchia, la nazionale esce di scena da un'uscita secondaria. Stavolta è quella di Malpensa.

Al riparo dalle poche decine di tifosi giunti all'aeroporto, e in tanti nemmeno con intenzioni bellicose, quel che restava della truppa di Lippi (già sceso a Fiumicino con altri azzurri, a cominciare da capitano Cannavaro) ha evitato l'uscita principale ed è spuntata dalla parte opposta. Quasi tutti hanno oltrepassato il varco già a bordo di auto che li attendevano - a parte Zambrotta e Marchetti - dribblando la pattuglia di giornalisti e fotografi appostata davanti al varco giusto.

Eppure tra la cinquantina di tifosi che hanno atteso invano gli azzurri c'era anche chi, foglio e penna in mano, avrebbe voluto soltanto un auto-

grafo, o scattare una foto. Nonostante il disastro mondiale. O qualche bambino con tanto di bandiera tricolore sventolata in attesa dei suoi beniamini. E ancora, una storica supporter azzurra costretta su una sedia a rotelle, che non manca mai queste occasioni. Lei almeno è riuscita a vederne sfilare qualcuno e tanto le è bastato: «Avrei voluto incitarli per la prossima volta. Le prime due partite abbiamo giocato, l'ultima contro la Slovacchia siamo stati troppo "schisci". Io da juventina ho comunque apprezzato Cannavaro e Chiellini».

Certo, c'era chi era molto meno propenso a concedere attenuanti. «Mi sarebbe piaciuto soltanto dire due cose a Lippi» sbotta uno, non sapendo peraltro che il ct era già sceso alla fermata precedente. E c'era anche chi usava toni apertamente minacciosi, come due ragazzi nella piazzola all'uscita del Terminal 2, pure loro



beffati dalla manovra di aggiramento azzurra.

L'unico a parlare, ma solo nel tragitto da Fiumicino a Malpensa ed esclusivamente ai microfoni di Sky, è stato Gigi Buffon. «Anche se avessimo passato il turno probabilmente non avremmo fatto tantissima strada - è stata l'onesta ammissione del portiere - una eliminazione così

Gianluigi Buffon ha ammesso: è stata una sorpresa negativa, nessuno pensava che potessimo essere eliminati

cocente ci farà meditare meglio su quanto realmente valiamo in questo momento». In effetti già al momento della partenza per il Sudafrica, si era avuta l'impressione che fossero gli stessi azzurri a non credere molto nella possibilità di andare avanti in questo Mondiale. «Sono deluso - ha aggiunto Buffon - ci sarà molto da fare. Questo Mondiale è stato per noi una sorpresa negativa, nessuno poteva immaginare che non avremmo passato il turno».

Per il resto, come s'è detto, a Malpensa è stato un fuggi fuggi. Aiutato, tra l'altro, da un clamoroso anticipo del volo da Roma, giunto nell'aeroporto milanese alle 10.11, ben 34 minuti prima del previsto. Alle 11.15 esce anche l'ultima macchina: la Porsche turbo, nera fiammante, di Chiellini, che l'aveva attesa a lungo all'interno. La fuga da tifosi e giornalisti è completa. Forse l'unico schema dell'Italia riuscito alla perfezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DAY AFTER IN SUDAFRICA

Ma intanto Casa Azzurri continua a sfornare pizze

Chiuso invece il ritiro: resta solo un tricolore a sventolare a una finestra

di ALESSANDRO BERNINI

CENTURION Il tricolore alla finestra mette solo tristezza. Lo aveva appeso Dean Marsh, rettore del Southdown College ovvero la struttura affittata all'Italia per il Mondiale. Avevamo fatto una guerra diplomatica con la Federazione Usa per conquistare questo campo: bella figura.

La smobilitazione è iniziata ieri mattina. Via le porte piccole per le partitelle in spazi stretti, i birilli, il materiale dal campo, tolti con cura i cartelloni pubblicitari perché devono essere rispediti in Italia. Non si butta niente. Di questi tempi. Chissà perché, invece, è rimasta la grande protezione azzurra sistemata dietro la porta: l'aveva voluta Marcello Lippi, per nascondersi dai giornalisti che altrimenti dall'adiacente John Vorster Drive potevano sbirciare gli allenamenti a porte chiuse. C'è una storia curiosa dietro. Gli inviati, dopo una breve ricognizione, avevano scoperto un buon luogo di osservazione (con il binocolo) all'interno del villaggio Southdown Estate. Dopo un paio di giorni, però, qualche addetto della Nazionale ha scoperto tutto, e così sul luogo del crimine sono stati piazzati 4-5 agenti di sicurezza ogni volta che per gli azzurri era previsto l'allenamento a porte chiuse.

Ci fosse stato altrettanto scrupolo nel preparare le partite, si vinceva il Mondiale giocando solo col sinistro.

Il materiale tecnico era invece già stato ritirato venerdì dai magazzinieri. Maglie, pantaloncini, tute da allenamento, molte delle quali ancora da scartare. Una buona figura l'abbiamo fatta: la struttura è stata riconsegnata in condizione perfette. Almeno questo. I più dispiaciuti sono gli studenti del College. Se l'Italia fosse andata avanti, ci sarebbe stato un supplemento di vacanze invernali. Adesso addio pacchia, si torna a scuola tra otto giorni come da calendario. A meno che qualche squadra ancora in corsa non decida di avvicinarsi a Johannesburg, tant'è che ieri ci sono stati pure dei contatti, seppur abbozzati, visto che nessuno ha certezze sul futuro.

I più arrabbiati ieri erano quelli della sicurezza. «Ci pagano a giorni lavorati, nessun contratto, adesso torniamo tutti a Johannesburg perché ci hanno detto che non c'è più lavoro». Nei danni dell'indotto questa povera gente non sarà mai considerata. Molto meglio va alla locale stazione di polizia: per l'Italia impegnava una decina di uomini al giorno, ora saranno dirottati sugli Stati Uniti, dove comunque le strategie sono gestite dall'intelligence arrivata dagli Usa.

A Casa Azzurri, cinque chilometri di distanza dal campo, le grandi manovre sono invece rinviate. È stato deciso di tenere aperta la struttura sino alla fine del Mondiale, anche perché la Federazione dava per scontata almeno la qualificazione agli ottavi e dunque in questi giorni continuano ad arrivare ospiti dei vari sponsor. Situazione surreale. E ieri sera, dopo Irene Grandi e Malika Ayane, è andato in scena il concerto dei Gemelli Diversi. Addirittura nelle ultime ore è stato installato pure un forno a legna all'aperto, che sforna pizze 12 ore al giorno. Il tutto mentre al ristorante dal self service adesso si servono pure al tavolo, visto che le presenze sono calate. Quando si tratta di mangiare, siamo sempre campioni del mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moto Star
OFFICINE AUTO E MOTO



Rivenditore autorizzato

HONDA

Rivenditore Ufficiale e Assistenza
per Trieste e Provincia

HM
MOTO

Inoltre pronta consegna Honda SH 125-150-300 vari colori
Abbigliamento e caschi delle migliori marche

www.motostartrieste.com - motostartrieste@yahoo.com

MAGAZZINO RICAMBI E OFFICINA - Trieste, Via del Follatoio, 7 - Tel. 040/829138 - ABBIGLIAMENTO & CASCHI - Trieste - Via Valdirivo, 29/B - Tel. 040/638600



PRENDE CORPO LA NUOVA ITALIA DOPO IL NAUFRAGIO SUDAFRICANO

Prandelli prepara l'operazione simpatia

Molti i confermati e largo spazio ai giovani talenti del campionato dimenticati da Lippi

di STEFANO PRIZIO

FIRENZE L'Italia di Cesare sarà come il paese della Bassa bresciana da cui viene e a cui torna sempre, Orzinuovi: villaggio di confine e mediazione, come è l'ultimo borgo della Seregnissima che però è più vicino al Ducato che alla Laguna. Paese d'identità e gruppo, coi lunghi portici che ne adornano la piazza e difendono il popolo dai freddi severi e dalle liquide calure. Bisogna partire da qui per raccontare il nuovo condottiero azzurro, Ct dal volto umano.

La piazza di Orzinuovi è correttamente intitolata a Vittorio Emanuele II, ma strizza l'occhio, con la grande lapide all'angolo della chiesa, ai mille garibaldini di cui faceva parte un orfeso trentenne che cadde nella battaglia di Palermo. Sarà un'Italia giovine e ordinata, forgiata dall'etica del lavoro del Ct che coltiva un unico grande cruccio riguardo al suo nuovo ruolo, quello di non poter rinnovare quotidianamente l'appuntamento sul campo coi ragazzi e il fidato staff.

A Cesare infatti piace far banda, a Orzinuovi assieme agli amici di infanzia, quelli che lo chiamano ancora "Spuma", per via del mestiere del padre produttore di bibite gassate. A Bergamo quando all'inizio della carriera metteva in fila futuri talenti quali Tacchinardi, Morfeo e Locatelli. A Firenze dove ha creato un gruppo granitico che ha retto per anni a suon di risultati malgrado anche le traversie di calciopoli.

ABITUATO A RIFONDERE Prandelli è uno abituato a partire da situazioni difficili: rifondò la Fiorentina che si era salvata dalla B all'ultima giornata,



Il volto sorridente di Cesare Prandelli, nuovo ct dell'Italia

adesso lo farà con la Nazionale. Sperimentando il giusto e puntando alle qualificazioni per un Europeo che sarà la prima e vera misura dell'allenatore 53enne. Il nuovo Ct sa bene che dopo la delusione mondiale c'è la necessità di rivoluzionare, giubilando chi è a fine corsa e dando spazio ai due esclusi eccellenti della disfatta lippiana: Cassano e Balotelli.

Il primo incontro e scontro ai tempi della breve esperienza giallorossa, anche se i termini del dissidio furono ingigantiti dalla vulgata ed è stato lo stesso talento di Bari a confermarlo dicendo: «Sono io ad aver avuto problemi con lui, ma solo per colpa mia». Il secondo inseguito negli anni fiorentini,

vicinissimo quando l'attaccante litigò malamente con Mourinho, per qualche ora, fu quasi violento.

ALTRO STILE Prandelli ha in mente un'operazione simpatia che si basa su uno stile opposto a quello burbero di Lippi. Del resto il nome di Cesare unisce, pacifica la nazione calcistica, e il tecnico bresciano, uomo di sostanza, ma anche d'immagine e comunicazione, intende sfruttare il proprio logo vincente. Sui giocatori ha le idee chiare: un grazie e un addio col sorriso alla vecchia guardia pretoriana, ma senza pregiudizi nei confronti di uno zoccolo duro al quale affidarsi, almeno all'inizio della nuova esperienza. Fiducia a Buffon, in sua attesa

probabile ricorso a Storari, confermati Pirlo e Chiellini. De Rossi e Montolivo sono certezze. Palombo, Aquilani, Marchionni, Barzagli e Gamberini sono autorizzati a sperare. L'uomo è un pragmatico e non vuole correre rischi per le qualificazioni, senza contare la tradizione del bagnomaria Prandelli, il lungo, qualche volta sofferto, ma utile, periodo di osservazione prima che un giovane conquisti la sua fiducia.

NO AGLI STRANIERI Difficile il ricorso agli oriundi, Prandelli non è uomo da scorciatoia. Il modulo di riferimento sarà il 4-3-3, con variante il 4-2-3-1. L'ex allenatore viola non è mai stato un talebano dei numeri, ha una sola idiosincrasia tattica, quella per la difesa a tre, mai usata in carriera. Perciò il partenopeo Maggio, già scartato dal tecnico nei primi tempi in riva all'Arno, potrebbe avere qualche problema. Più di una speranza invece per il fiorentino De Silvestri. E così per giovani di bel talento come Bonucci, Ranocchia, Santon e Sirigu. E ancora Poli e Giuseppe Rossi. In rosa arriveranno anche Biondini e Galloppa. In attacco sarà confermato il pupillo Gilardino, in alternativa Borriello e Pazzini, anche se il blucerchiato dovrà andare a Canosa dopo i veleni seguiti al passaggio alla Samp.

Prandelli non se le lega al dito come Lippi, ma un po' permaloso lo è - lo dice anche mamma Aldina - e tiene parecchio ai buoni gesti degli uomini: occhi negli occhi, strette di mano e scuse alla bisogna. Dal paese di uno che fece l'Italia, Bontempo Giuseppe Rinaldo giovane garibaldino, arriva Cesare Claudio Prandelli che l'Italia, quella azzurra, vuol far ripartire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANTICIPAZIONI DI ALBERTINI (FIGC)

Si riparte da Balotelli e Cassano

Mazzola: gli stranieri sono troppi

ROMA «Credo che per il futuro Cassano e Balotelli verranno presi in considerazione per le convocazioni in Nazionale». Lo ha detto il vicepresidente della Figc, Demetrio Albertini, nel corso di un'intervista rilasciata a Sky Sport sull'aereo che riportava la spedizione azzurra in Italia. Il vicepresidente federale, tornando sull'esclusione dei due dalla spedizione azzurra in Sudafrica, ricorda che «Cassano e Balotelli, oltre ad essere dei grandissimi giocatori, quest'anno hanno avuto dei problemi coi rispettivi allenatori e compagni».

Poi l'ex centrocampista del Milan ha affrontato l'argomento Prandelli: «Dalle delusioni si riparte sempre. La prima cosa che dovrà fare il nuovo ct sarà quella di riuscire a valorizzare l'aspetto umano di tutti i giocatori». Parlando del neo ct Albertini ha spiegato che «dovrà mettersi velocemente la maglia della Nazionale, che è diversa da quella di un club, per poter iniziare a lavorare».

Il numero 2 della Figc ha infine garantito a Prandelli «piena libertà, come sempre, nelle convocazioni».

Parla anche Sandro Mazzola, indimenticato campione dell'Inter che vinceva tutto, che affronta il problema degli stranieri, «dei tanti stranieri che tolgono spazio ai giocatori italiani e quindi anche all'emergere di talenti. Ci sono le normative europee e su questo fronte non si può far nulla. A meno che non si trovi una sorta di accordo informale tra le varie società che limiti l'utilizzo di non italiani. Sarebbe forse necessario, ma mi sembra molto difficile».

«In questo momento - conclude Mazzola - non abbiamo i diciotto, i quindici giocatori di livello. Avremmo perciò dovuto impostare tutto sulla preparazione atletica e sulla tattica. Ora non ci resta che guardare al futuro. Prandelli, il nuovo commissario tecnico, è molto bravo. Deve ricominciare - e tutti noi, tifosi e critici, dovremo avere un po' di pazienza - con la nuova generazione».

Vignetta contestata

Pepe contro Forattini

ROMA Tra i più delusi al ritorno dal Sudafrica Simone Pepe. «C'è amarezza e dispiacere, per noi è una tragedia sportiva - riconosce il neojuventino - Il mio Mondiale? Conta poco, conta quello della squadra che non è stato positivo e dunque non è stato positivo anche il mio». Pepe sbotta però per una vignetta di Forattini che ritraeva undici bare azzurre in un campo di calcio. «Mi ha dato fastidio - conferma - Accetto le critiche ma andare oltre, con delle bare disegnate su un giornale, è eccessivo». A stretto giro arriva la risposta del direttore del "Giornale", Vittorio Feltri. «Direi che c'è tanto pepe, ma poco sale. Una vignetta è una vignetta. Se Pepe sapesse leggere capirebbe che il significato della vignetta era riferito non certo alla morte fisica dei giocatori, ma alla morte del calcio».

Il Mondiale partita per partita

Agli ottavi di finale le prime due di ogni gruppo. La classifica è determinata da: 1. punti; 2. differenza reti; 3. gol fatti; 4. punti negli scontri diretti; 5. differenza reti negli scontri diretti; 6. gol fatti negli scontri diretti; 7. sorteggio

Gruppo A	P	P	G	V	N	P	G	F	G	S
URUGUAY	7	3	2	1	0	4	0			
MESSICO	4	3	1	1	1	3	2			
SUDAFRICA	4	3	1	1	1	3	5			
FRANCIA	1	3	0	1	2	1	4			

Gruppo B	P	P	G	V	N	P	G	F	G	S
ARGENTINA	9	3	3	0	0	7	1			
COREA DEL SUD	4	3	1	1	1	5	6			
GRECIA	3	3	1	0	2	2	5			
NIGERIA	1	3	0	1	2	3	5			

Gruppo C	P	P	G	V	N	P	G	F	G	S
STATI UNITI	5	3	1	2	0	4	3			
INGHILTERRA	5	3	1	1	2	0	2			
SLOVENIA	4	3	1	1	1	3	3			
ALGERIA	1	3	0	1	2	0	2			

Gruppo D	P	P	G	V	N	P	G	F	G	S
GERMANIA	5	3	2	0	1	5	1			
GHANA	4	3	1	1	1	2	2			
AUSTRALIA	4	3	1	1	1	3	6			
SERBIA	3	3	1	0	2	2	3			

Gruppo E	P	P	G	V	N	P	G	F	G	S
OLANDA	9	3	3	0	0	5	1			
GIAPPONE	6	3	2	0	1	4	2			
DANIMARCA	3	3	1	0	2	3	6			
CAMERUN	0	3	0	0	3	2	5			

Gruppo F	P	P	G	V	N	P	G	F	G	S
PARAGUAY	5	3	1	2	0	3	1			
SLOVACCHIA	4	3	1	1	1	4	5			
NUOVA ZELANDA	3	3	0	3	0	2	2			
ITALIA	2	3	0	2	1	4	5			

Gruppo G	P	P	G	V	N	P	G	F	G	S
BRASILE	7	3	2	1	0	5	2			
PORTOGALLO	5	3	1	2	0	7	0			
COSTA D'AVORIO	4	3	1	1	1	4	3			
COREA DEL NORD	0	3	0	0	3	1	12			

Gruppo H	P	P	G	V	N	P	G	F	G	S
SPAGNA	5	3	2	0	1	4	2			
CILE	5	3	2	0	1	3	2			
SVIZZERA	4	3	1	1	1	1	1			
HONDURAS	1	3	0	1	2	0	3			

OTTAVI	QUARTI	SEMIFINALI	QUARTI	OTTAVI
Uruguay 2	Uruguay-Ghana venerdì 2 luglio, ore 20.30	vincente 57-vicente 58 CITTÀ DEL CAPO martedì 6 luglio, ore 20.30	vincente 53-vicente 54 PORT ELIZABETH venerdì 2 luglio, ore 16.00	Olanda - Slovacchia DURBAN lunedì 28 giugno, ore 16.00
Corea del Sud 1				Brasile - Cile JOHANNESBURG lunedì 28 giugno, ore 20.30
Stati Uniti 1				Paraguay - Giappone PRETORIA martedì 29 giugno, ore 16.00
Ghana 2				Spagna - Portogallo CITTÀ DEL CAPO martedì 29 giugno, ore 20.30
Germania - Inghilterra BLOEMFONTEIN OGGI, ore 16.00				
Argentina - Messico JOHANNESBURG OGGI, ore 20.30				

ANSA-CENTMETRI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTERNAZIONI DEL CT ARGENTINO

Maradona: servivano Totti e Del Piero

PRETORIA «Mi dispiace tanto che l'Italia sia uscita, perché in un Mondiale una squadra come quella azzurra non può fermarsi nella prima fase. Ma si vedeva che all'Italia mancava qualcosa, in particolare non portava palla in avanti, e non giocava fluida. Ci sarebbe voluto un giocatore come Totti o Del Piero. Cassano? Sì, forse anche lui, ma non voglio fare critiche a Lippi». Lo ha detto Diego Maradona nel corso della conferenza stampa alla vigilia di Argentina-Messico.

«L'Italia stava bene in difesa - ha detto ancora Maradona - anche se contro la Slovacchia anche questo reparto è andato male, nonostante i difensori italiani siano i migliori del mondo. Andava bene anche il centrocampo con De Rossi, il problema era là davanti».

Ma il ct argentino non ha parlato solo dell'Italia, ma del Paese in genere. Diego Armando Maradona ha fatto un tuffo in una delle pagine più belle del suo passato. Il ct sa benissimo che buona

parte degli italiani, e dei napoletani, ora fa il tifo per la sua Argentina e non si lascia scappare l'occasione per stupire ancora una volta. «Voglio allenare ancora l'Argentina ma tra i miei sogni c'è quello di tornare a Napoli in veste di allenatore», è stata l'uscita dell'ex Pibe de Oro che, rompendo il protocollo, si è anche alzato per abbracciare calorosamente l'ex compagno di squadra Salvatore Bagni, ora commentatore Rai. «Mi piacerebbe rivedere il San Paolo pieno come una volta. Seguo il Napoli in televisione e noto che una curva o anche tutte e due sono sempre vuote, e questo non mi piace. Ho vissuto in Italia sette anni, che essendo stato a Napoli significano 14 - ha aggiunto scherzando - e porterò sempre quella gente nel mio cuore. Lo so che adesso che l'Italia è eliminata, i napoletani tiferranno per l'Argentina. Per questo li porterò sempre nel cuore e, anche se altri lo fanno, io non parlerò mai male della loro città».

TURNIR nogometna in odbojke
TURNIR di calcio e pallavolo

šagra Padriciano

centro sportivo Gaja

Padriče

športni center

9.10.11 julij
luglio

27.28 julij
giugno

29.30 julij
giugno

1.2.3.4 julij
luglio

TURNIR nogometna in odbojke
TURNIR di calcio e pallavolo

NEDELJA DOMENICA 11 julij
luglio

4° BALLO in MASCHERA
con PREMI

4° PLES v MASKAH
zNAGRADAMI

MUSICA DAL VIVO CON OASI,
ANELLI MANCANTI E
MITICHE PIRIE

SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA
E BIRRA A CADUTA

MAXI SCHERMO

MUZIKA in SPECIALITETE NA ŽARU - MUSICA e SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA



BLOEMFONTEIN A Bloemfontein, la 'città dei fiori' in Afrikaans, capitale giudiziaria del Sudafrica, è nato lo scrittore britannico Tolkien, creatore del Signore degli Anelli. Il Royal Bafokeng stadium è una specie di terra di mezzo del calcio europeo dove un'altra big lascerà le penne e si accoderà a Italia e Francia al treno delle grandi deluse.

Ci sarà qualcuno, stasera a Bloemfontein, che avrà un umore nerissimo, forse non troppo diverso da quello attuale delle due finaliste del mondiale 2006, sia perché tornerà a casa due settimane prima della finale, sia perché sarà stato battuto da uno di quegli avversari dai quali perdere fa male il doppio.

La sfida fra Inghilterra e Germania è una super classica del campionato del mondo e forse una sfida che avrebbe meritato ben altri scenari che non i così prematuri ottavi di finale, dove sono in corsa anche squadre molto meno preparate ed attrezzate.

Ma al mondiale ha sempre funzionato così: se vuoi vincere (come l'Inghilterra vuol fare e la Germania, sotto sotto, anche) non devi porti troppe domande ed affrontarle uno per volta gli avversari che ti si fanno sotto.

Frecciate, sfottò, titoli di giornale anche oltre i limiti della burla, non si contano. Oliver Biehroff, che è un signore, si è limitato a dire che l'Inghilterra «è leggermente favorita». E al di là dei gesti scaramantici che gli inglesi avranno fatto, non è che abbia poi tutti i torti. Se non altro per il curriculum della gente che va in campo: da una parte un gruppo collaudato di giocatori all'apice della carriera, dall'altro un branco di ragazzini di grande talento ma che stanno cominciando solo adesso ad affacciarsi alla



L'inglese James Milner contrastato dallo sloveno Milivoje Novakovic



Il ct della Germania Joachim Loew

LA PARTITISSIMA DEGLI OTTAVI

Inghilterra-Germania, sfida senza ritorno

Capello si affida a Rooney mentre Loew deve rinunciare a Cacau

NELLA NUOVA FRANCIA FUORI SOLO HENRY E GALLAS

Blanc assicura: «Nessuna rivoluzione»



Laurent Blanc, nuovo ct della Francia

PARIGI Il nuovo commissario tecnico della Francia, Laurent Blanc, non intende rivoluzionare la squadra come molti auspicavano, almeno per il momento. Lo scrive il settimanale Journal du Dimanche (Jdd), spiegando che l'ex allenatore del Bordeaux per l'amichevole dell'11 agosto con la Norvegia dovrebbe rinunciare «a quei giocatori che non rappresentano più il futuro per lui», come Thierry Henry e William Gallas, ma non a figure simbolo della disfatta sudafricana come Patrice Evra o Franck Ribéry.

«I migliori giocatori francesi, sappiamo quali sono. Non se ne invente-

rà dieci nuovi - rivela al Jdd una fonte vicina a Blanc - Dire 'non voglio neanche un giocatore che sia stato in Sudafrica sarebbe pericoloso. Ma piuttosto, vorrà modificare i comportamenti legati ad un ambiente detestabile durante i Mondiali».

Ciò non significa però, spiega ancora il Jdd, che Blanc non darà spazio ai nuovi talenti messi da parte dal suo predecessore Raymond Domenech, come Karim Benzema, Hatem Ben Arfa e Samir Nasri, che «si vedranno offerta una nuova chance». La fascia di capitano, rivela infine il giornale, dovrebbe passare al centrocampista del Lione Jeremy Toulalan.



Fabio Capello, il commissario tecnico della formazione inglese

Schweinsteiger, cuore della squadra dopo l'infornuto di Ballack. Alle prese con un problema fisico, al suo posto è pronto l'altro giovanissimo Toni Kroos. Loew, probabilmente, deciderà solo poco prima del match.

Alla vigilia del più atteso degli ottavi l'attenzione

ne è puntata anche sui due portieri: l'inglese James, 39 anni, si è guadagnato il posto dopo l'imbarazzante pamera di Green nella prima partita, il tedesco Neuer è di sicuro avvenire, ma anche per l'inesperienza non può certo essere considerato super affidabile quando i palloni, come stasera, bruceranno.

I due portieri diventeranno ancora più decisivi se si dovesse avverare l'incubo degli inglesi in queste ore, ovvero un epilogo ai calci di rigore. Dove, statistiche alla mano, la Germania è una macchina perfetta, gli inglesi un totale disastro.

Il secondo posto nel girone C brucia ma ora che comincia la fase a eliminazione diretta, secondo Capello, l'Inghilterra può fare il definitivo salto di qualità. «Tutte le squadre vogliono chiudere il proprio girone al primo posto ma alle volte non ci riesci - spiega - Io però sono felice perché abbiamo ritrovato il nostro spirito e fisicamente stiamo bene. Quando giochi le prime due partite è davvero, davvero difficile, perché guardi alla classifica, ai punti, pensi 'cosa succede se vinciamo o perdiamo?'. Meglio gli scontri a eliminazione, adesso la pressione è a un livello normale».

» IN BREVE

PRIMA FASE

Pochi gol, 16 in meno rispetto al 2006

ROMA Sudafrica 2010 è partito con due pareggi nelle prime due gare ma poi sono arrivate le vittorie. I pareggi alla fine della fase a gironi sono stati 14 in 48 gare disputate, gli stessi di Corea/Giappone 2002, due in meno del record in un Mondiale a 32 squadre, che resta quello di Francia '98, quando furono 16 i match nulli dopo la prima fase. Un dato però è andato via via confermandosi, quello della carenza dei gol: sono stati 101 in 48 partite alla media di 2,10 a partita, la più bassa alla fine delle fasi a gironi da quando il Mondiale è a 32 squadre. Il record negativo era quello di Germania 2006, con 117 reti, ne mancano ben 16. Il girone H, quello che ha promosso Spagna e Cile, ha addirittura fatto registrare la miseria di 8 reti in 6 partite, minimo storico di un raggruppamento nei Mondiali a 32 squadre. In Francia 1998 32 vittorie, 16 pareggi e 126 reti segnate. In Corea-Giappone 2002 rispettivamente 34, 14 e 130; in Germania 2006, 37 11 e 117; in Sudafrica 2010 34 14 e 101.

TORNEO DI TENNIS

A Wimbledon vietato parlare di calcio

LONDRA A Wimbledon il silenzio deve regnare sovrano per non disturbare la concentrazione dei tennisti che si danno battaglia sui prati dell'All England Lawn Tennis and Croquet Club. E questa regola non può essere scalfita nemmeno oggi dalla nazionale inglese. Così gli organizzatori del torneo hanno deciso anche di non trasmettere le partite dell'Inghilterra e nemmeno annunciarne il risultato.

RICHIESTA ALLA VIGILANZA

Azzurri eliminati: la Rai ritiri giornalisti e tecnici

ROMA «Come si regolerà la Rai con le decine di inviati in Sudafrica ora che l'Italia è fuori dal Mondiale? Qualcuno, almeno, tornerà a casa?». A porsi la domanda sono Roberto Rao (capogruppo Udc) e Giorgio Merlo (Pd e vicepresidente) della Commissione di Vigilanza Rai: «Ora la Rai di tanti giornalisti e tecnici può fare a meno».

L'ALTRA GARA

Nel mirino del "Pibe" i giornalisti del suo Paese

PRETORIA Un lungo abbraccio a Salvatore Bagni, dopo aver scavalcato la transenna che lo divide dai giornalisti, categoria di cui fa parte anche l'ex compagno nel Napoli, ora opinionista Rai. E cominciato così il nuovo show verbale di Diego Maradona in quello stadio di Pretoria che lui vorrebbe far tenere aperto anche se è previsto che martedì prossimo chiuda i battenti dopo la partita Paraguay-Giappone.

«Ma vedrete che la sala stampa rimarrà aperta», dice fra il serio e il faceto il grande argentino che parla alla vigilia delle partite, ma dove gli pare e non dove vorrebbe la Fifa».

Per Maradona gli avversari



di oggi (arbitro Rosetti), i messicani, «meritano rispetto, possono rendere la vita difficile a tutti, ma a noi serve la vittoria e sicuramente abbiamo tutte le capacità per ottenerla. Ma dobbiamo essere al 100%, per questo non fare giocare Samuel che non è ancora

Maradona durante la conferenza stampa

SHOW VERBALE DI MARADONA: «ABBIAMO CAPACITÀ E UOMINI GIUSTI PER SUPERARE GLI OTTAVI»

Argentina senza Samuel contro il Messico

In campo Burdisso al posto dell'interista. Maxi Rodriguez preferito a Veron

pronto e non potrebbe aiutare nel modo giusto i compagni: al suo posto ci sarà Burdisso. Sarà un'Argentina di gala, come merita la nostra gente». Mancherà anche Veron, al quale il tecnico continuerà a preferire Maxi Rodriguez, mentre nel ruolo di esterno basso a destro verrà confermato Otamendi (rimane quindi fuori Jonas).

Nel mirino di questa sua Argentina che viaggia verso i quarti di finale Maradona mette poi i nemici di sempre, i giornalisti del suo paese, forse perché, oggi in prima fila c'è colui che gli ispirò le male parole dette mesi fa a Montevideo. «Prima non ero capace di fare l'allenatore, ora sono il migliore - sottolinea -. Ho let-

to queste cose, ma ho quasi 50 anni e sono in una fase della vita in cui non si porta rancore. Ma non sopporto come sono stati trattati i miei giocatori e vorrei che certi giornalisti chiedessero scusa. Non credo vorrebbe dire che si sono calati i pantaloni, ma solo che hanno fatto la cosa giusta».

Rivendica un minimo di coerenza, che finora non ha mai visto tra molti che adesso ascoltano le sue parole e le trasmettono in diretta fino negli angoli più remoti delle Pampas. «Prima di questo Mondiale ho letto critiche molto forti - spiega -. Certi calciatori erano diventati i peggiori del mondo e mai avrei dovuto chiamarli. Ora invece, dopo tre partite, siamo diventati i

più belli del quartiere. In realtà siamo rimasti sempre quelli, e con la stessa idea di venire qui al Mondiale e fare bene lavorando duro».

Ma l'Argentina è o no la favorita in Sudafrica? E qui rispunta il Diego napoletano, perciò molto scaramantico: «Noi abbiamo Messi che è il numero uno, e un Pastore che mi sorprende ogni giorno di più, ma non dite che siamo i grandi favoriti. Dobbiamo pensare soltanto a fare il nostro lavoro». Cercando di spegnere i riflettori, proprio lui che è uno show man nato, Maradona è convinto di aver trovato la formula giusta per vincerlo questo Mondiale. L'importante è non dirlo in giro.

I Mondiali in tv		GLI APPUNTAMENTI TELEVISIVI DI OGGI	
13.25	Rai Due	Rubrica	Dribbling Mondiale
15.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
16.00	Sky Mondiale 1		GERMANIA-INGHILTERRA
17.45	Rai Uno	Rubrica	Mondiale Sprint
19.00	Rai Due	Rubrica	Mondiale Sera
19.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
20.30	Rai Uno-Sky Mo. 1		ARGENTINA-MESSICO
22.30	Sky Mondiale 1	Rubrica	Sky Mondiale show
23.05	Rai Uno	Rubrica	Notti Mondiali

AGFIA CENTRIMETRE

Ac carrozzeria
autronica assistance
SOCORSO STRADALE ☎ **803116**

Sede Legale e Carrozzeria Via Carletti, 16 - 34147 Trieste - Tel. 040/8333254 040/8333086 Fax 040/8324287

Sede Operativa e Deposito Giudiziario - Trieste Via Rio Primario 1/5 • Deposito Giudiziario Mezzi Pesanti - Ferneti Autoporto Monrupino

Sede Monfalcone Via IV Novembre, 33 - Sede di Villesse (GO) Via Aquileia 2/a



Doppio Suarez e l'Uruguay va Ma la Corea esce a testa alta

URUGUAY 2
COREA DEL SUD 1

MARCATORI: pt 8' Suarez; st 23' Chung Yong, 35' Suarez.
URUGUAY (4-3-3): Muslera, M. Pereira, Lugano, Godin (1' st Victorino), Fucile; Arevalo Rios, Perez, A. Pereira (29' st Lodeiro); Cavani, Forlan, Suarez (39' st A. Fernandez). All.: Tabarez.
COREA DEL SUD (4-2-3-1): Sung Ryong, Du Ri, Yongh Jung, Jung Soo, Young Pyo, Sung Yung (40' st Ki Hun), Jung Woo, Jae Sung (16' st Dong Gook), Park Ji, Chung Yong, Park Chu. All.: Huh Jung.
ARBITRO: Stark (Germania).
NOTE: Angoli: 3-3. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Jung Woo, Du Ri e Yongh Jung per gioco scorretto. Spettatori: 30.597.

PORT ELIZABETH È l'Uruguay del Maestro Tabarez la prima delle magnifiche otto del Mondiale. Quaranta anni dopo Messico '70 e i tempi di Pedro Rocha e del portiere Mazurkiewicz, approda ai quarti di finale battendo la Corea del Sud al termine di una partita molto intensa, giocata per gran parte sotto la pioggia nel nuovo stadio di Port Elizabeth.

I coreani escono a testa alta, sconfitti dalle prodezze di Luis Suarez, attaccante dell'Ajax che quest'anno ha vinto la Scarpa d'Oro e vuole replicare in Sudafrica quanto di buono ha fatto nel campionato olandese. La sua quotazione era già alta prima del Mondiale, adesso è probabile che la squadra di Amsterdam, se davvero lo cederà, lo faccia a peso d'oro.

E lui la stella di una Celeste non solo grinta, ma

anche giocate di classe che continuando così può arrivare lontano. Per questo approdo nei quarti deve ringraziare anche il suo capitano Lugano che a tre minuti dalla fine è riuscito a spazzare via un pallone che stava entrando in porta ma che, per sua fortuna, è stato rallentato dal terreno impantanato dandogli quindi il tempo d'intervenire. A calciare, praticamente a botta sicura, era stato il n.10 Park Chu che aveva fatto passare il pallone sotto il corpo di Muslera.

I primi due gol della partita erano nati da altrettante incertezze dei portieri. Grave l'errore di quello sudcoreano Sung Ryong, che aveva sbagliato completamente l'uscita sul cross dalla sinistra di Forlan, anche ieri uno dei migliori dei suoi, permettendo all'incustodito Suarez di mettere in rete. Erano passa-

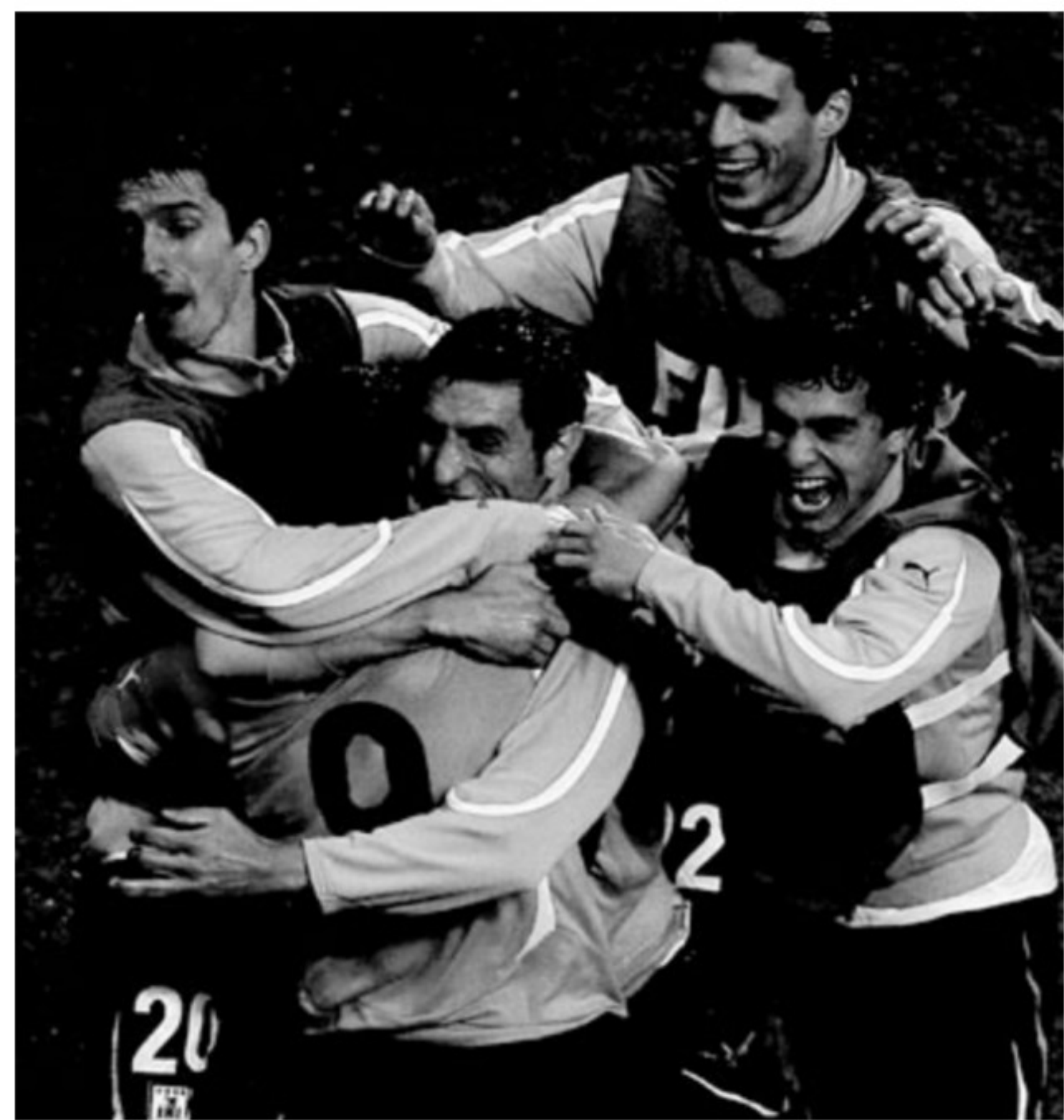
ti appena otto minuti dall'inizio, e la partita sembrava mettersi subito bene per gli uruguayani. Invece i sudcoreani spin- ti dai "Fab Four" (in patria li chiamano così) Park Ji, Park Chu, Sung Yung e Chung Yong cominciarono a macinare gioco mettendo sotto pressione gli avversari. Il problema è che però continuavano a manifestare incapacità... quasi cronica nel concretizzare. Così sprecavano molti palloni lanciandoli lunghi in avanti e permettendo ai rudi difensori uruguayani d'impadronir- se facilmente.

Al 31' pt facevano comunque venire i brividi ai sostenitori della Celeste con un tiro di Park Chu che impegnava Muslera. Nel finale di primo tempo era di nuovo l'Uruguay a farsi pericoloso e c'era un errore dell'arbitro Stark che non vedeva il tocco di mano in area

di Sung Yung su tiro di M. Pereira.

Godin usciva per problemi di stomaco, i sudcoreani ricominciavano a mettere sotto pressione gli avversari, e Suarez e Forlan erano incapaci di organizzare contrattacchi pericolosi.

Il pari era nell'aria ed arrivava al 23' grazie ad un'incertezza di Lugano e soprattutto di Muslera su punizione calciata a spiovere da Park Chu, e Chung Yong riusciva a pareggiare con un colpo di testa. Poteva essere il colpo del Ko per l'Uruguay, che però tirava fuori la leggendaria grinta "charrua" e al 35' tornava in vantaggio con lo splendido gol di Suarez, che agganciava il pallone respinto di testa dalla difesa asiatica, si portava la sfera sul destro e lasciava partire un tiro imparabile che spingeva l'Uruguay nei quarti di finale.



Luis Suarez sommerso dagli abbracci dei compagni dopo il primo gol contro la Corea del Sud

«PRONTI A DISCUTERNE»

"Mea culpa" Fifa sul pallone Jabulani

JOHANNESBURG Per la prima volta la Fifa si dice pronta a discutere sull'oggetto che ha provocato infinite polemiche in questo Mondiale: il pallone Jabulani, che dall'inizio della preparazione delle varie nazionali ha ricevuto critiche anche molto dure da tecnici e calciatori.

Lo ha detto oggi il segretario generale della Federazione internazionale Jerome Valcke nel corso di un "briefing" con la stampa al Soccer City di Johannesburg. «La Fifa è ricettiva anche rispetto alle critiche - ha detto Valcke - e quindi anche verso tutto ciò che è stato detto su questo pallone. Ben presto avremo una riunione per parlarne: esistono regole che vanno rispettate, sulla forma, la grandezza della sfera ed il suo peso. Parleremo con chi lo Jabulani lo ha progettato e con l'Adidas che lo ha prodotto. Nel calcio - ha aggiunto il segretario generale della Fifa - non c'è nulla di più importante del pallone, che quindi deve essere perfetto. Se questo del Mondiale 2010 ha dei problemi dobbiamo assolutamente parlarne e poi tirarne le conseguenze, e decidere cosa fare».



Il portiere ghanese Kingson frena l'attacco di Donovan

FINISCE AI SUPPLEMENTARI LA SFIDA CON GLI STATI UNITI

Kingson paratutto, Ghana ai quarti

Decide un gol di Gyan nell'overtime, ma gli Usa hanno sprecato molto

RUTSENBURG È un bel gol di Gyan al 4' del primo tempo supplementare a piegare gli Stati Uniti e a far avverare il sogno delle 'Stelle nere' del Ghana, che sbarcano ai quarti di finale. Si chiude 2-1 per l'unica squadra africana ancora in corsa al Mondiale, la sfida serale allo stadio di Rutsenburg. Vittoria meritata per l'ottima gestione dei supplementari da parte dei ghanesi, mentre gli Stati Uniti dopo la rete subita perdono fiducia e lucidità, e solo nell'ultimo tratto di gara diventano pericolosi. Ma non è bastato.

Il Ghana approda ai quarti dopo 120 minuti di gioco. La partita si era chiusa con un pareggio giusto. Un primo tempo di marca ghanese e un secondo più combattuto con gli Stati Uniti che hanno messo sotto gli africani sfiorando il gol in più di un'occasione.

E il gol di Kevin Prince Boateng al 5' minuto a deci-

USA
GHANA

(d.t.s.)
MARCATORI: pt 5' Boateng, st 17' Donovan (rig.), pts 3' Gyan.
STATI UNITI: Howard, Cherundolo, DeMerit, Bornstein, Bocanegra, Donovan, Bradley, Clark (31' pt Edu), Dempsey, Altidore (1' p.t.s. Gomez), Findley (1' st Feilhaber), (18 Guzan, 23 Hahannemann, 21 Goodson, 2 Spector, 5 Onyewu, 16 Torres, 11 Holden, 14 Buddie). All.: Bradley.
GHANA: Kingson, Pansil, Jonathan Mensah, John Mensah, Sarpei (28' st Addy), Annan, Inkoom (7' s.t.s. Muntari), K.P. Boateng (33' Appiah), A. Ayew, Asamoah, Gyan (1 Agyei, 16 Achorlu, 12 Tagoe, 9 D. Boateng, 14 Amoah, 15 Vorsaah, 13 D. Ayew, 18 Adiyiah, 20 Owusu Aboeyie). All.: Rajevac.
ARBITRO: Kassai (Ungheria).
NOTE: ammoniti Clarke, Cherundolo, Jonathan Mensah, Bocanegra, A. Ayew per gioco falloso. Spettatori: 34.976.

dere il risultato del primo tempo. Un vantaggio meritato per 45 minuti di gioco quasi perfetto da parte della squadra africana.

Nel secondo tempo al 17' pareggio degli americani con un calcio di rigore segnato dal 28enne californiano Donovan che ha spiazzato il portiere africano Kingson. Ma per tutto il secondo tempo gli Stati Uniti hanno dato filo da torcere ai ghanesi. L'arbitro ungherese Kassai

ha fischio dopo i 3 minuti di recupero concessi. E poi i supplementari. Al 1' del primo tempo Gyan porta in vantaggio il Ghana e regala agli africani un sogno insperato.

Il Ghana affronterà ora nei quarti di finale l'Uruguay. E questo il primo abbinamento dopo i primi due ottavi di finale disputati oggi. L'incontro è in programma venerdì 2 luglio a Johannesburg, con inizio alle 20.30. Per la terza volta nella sto-

ria dei Mondiali una formazione africana approda ai quarti di finale.

L'impresa è del Ghana, che eguaglia le performance del Camerun ad Italia '90 e del Senegal a Corea/Giappone 2002, poi entrambe eliminate, rispettivamente da Inghilterra e Turchia, (2-3 e 0-1), ed entrambe dopo i tempi supplementari.

Scatenato nella formazione di Rajevac l'ex udinese Gyan Asamoah, alla sua terza rete in questo Mondiale dopo quelle siglate - sempre su rigore - contro Serbia ed Australia. Escono di scena gli Stati Uniti, nonostante la quinta rete ad un Mondiale (terza quest'anno) per Landon Donovan, sempre più cannoniere Usa ai Mondiali, ma anche di una nazionale appartenente alla Concacaf. Ghana e Stati Uniti erano andate per la prima volta nella loro storia ai tempi supplementari in una gara ai Mondiali.

IMPERDIBILE MESE DELL'USATO GARANTITO RENAULT.



Chevrolet Matiz 800 S Automatiz
anno 2006-km 35.000
€ 5.900



Fiat Grande Punto 1.2 Dynamic
5p-anno 2007-km 14.000
€ 8.200



Lancia Musa 1.9 Multijet Oro
anno 2005-km 99.000
€ 8.300



Mercedes Sprinter F30/35 311 CDI
furgone-anno 2002-km 138.000
€ 8.500



Ford Focus C-Max 1.6 TDCi 110CV
Ghia-anno 2004-km 119.000
€ 8.900



Opel Astra 1.7 CDTI Enjoy 5p
anno 2007-km 69.000
€ 9.600



Renault Espace 2.2 dCi Privilege
anno 2003-km 137.000
€ 9.800



Renault Scenic 1.5 dCi Plen Air
anno 2006-km 89.000
€ 9.900



Renault Megane Coupe 1.6 16v
Dynamique-anno 2009-km 200
€ 15.300



Audi A4 2.0 16V TDI Avant
Multitronic-anno 2006
km 99.000 - € 17.400

www.renault.it

RENAULT selection

LA TUA NUOVA AUTO USATA TI ASPETTA A GIUGNO PRESSO LA RETE RENAULT SÉLECTION.

* Esempio di finanziamento: importo auto finanziato € 9.000; 72 rate da € 163 comprensive di Finanziamento Protetto, 2 anni di assicurazione Furto e Incendio Renassic in omaggio, TAN 6,99%; TAEG 8,99%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida solo per le auto Renault ECO2 VO recenti presenti in concessionaria, fino al 31/07/2010.

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO, SULLE VETTURE DEL COSTO SUPERIORE AI 5.000 SARÀ PRATICATO UNO SCONTO PARI AL COSTO DEL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ. Scoprirete sul nostro sito www.progetto3000.com tutte le vetture usate che possiamo offrirvi.

PROGETTO 3000



• Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 825182 • Staranzano (GO) - Via Divisione Alpina Julia - Tel. 0481 413030
• Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647 • Gorizia - Via Terza Armata, 95 - Tel. 0481 522211

DRIVE THE CHANGE





MENTRE IL PATRON DELL'UNIONE SMORZA I TONI DOPO IL COMUNICATO-ULTIMATUM SUI 400MILA EURO

Lippi a Fantinel: avrai i soldi ma non in tre giorni

Domani incontro tra il presidente, il vicesindaco e l'assessore Ravidà per cercare una soluzione



Marco Motta rientra all'Udinese

SERIE A. IL MERCATO

Inter, il cileno Jimenez ostaggio della Ternana
Motta torna in Friuli
Meggiolini al Genoa
ma può finire al Chievo

ROMA Il giallo Jimenez conquista la vetrina del calciomercato nel giorno in cui sono state aperte le buste per risolvere i casi dei giocatori in comproprietà per i quali non era stato trovato un accordo. Il caso che fa più discutere è quello del talentuoso calciatore cileno riscattato dalla Ternana, che lo aveva a metà con l'Inter, per una cifra vicina ai 2 milioni di euro. Dinanzi ad un esito che costringerebbe il giocatore a rispettare il contratto da 130mila euro con la squadra di Lega Pro, Jimenez ha già annunciato che intende ricorrere alla Fifa. A meno che dietro l'offerta della società umbra non ci sia una squadra di serie A interessata all'acquisto della mezzapunta nell'ultima stagione al Parma.

Tra le altre comproprietà risolte alle buste aperte ieri mattina in Lega Calcio, spiccano quelle che riguardano il terzino ex Roma Marco Motta, riscattato dall'Udinese; e dell'attaccante Riccardo Meggiolini, quest'anno al Bari, che va per intero al Genoa, che potrebbe girare la punta al Chievo per arrivare al portiere Sorrentino. Ma anche per Motta appare probabile che l'Udinese sia solo un parcheggio temporaneo in attesa di una nuova destinazione. Il difensore Marzoratti ritorna all'Empoli, che l'ha riscattato dal Cagliari. Sempre le buste hanno deciso la permanenza a Catania del difensore Alessandro Potenza, il cui cartellino era in comproprietà con il Genoa.

In Argentina il River Plate del presidente Daniel Passarella continua a guardare ai giocatori argentini che militano nelle squadre italiane per rinforzarsi. Dopo aver ottenuto in prestito il portiere Juan Pablo Carrizo dalla Lazio, e l'attaccante Leandro Caruso dall'Udinese, ora nel mirino c'è il centrocampista Nicolas Bertolo, in forza al Palermo. Bertolo, 24 anni, nell'ultima stagione è stato utilizzato poco dalla squadra siciliana e quindi sembra interessato a tornare in Patria. Lo stesso Passarella ha confermato che aprirà la trattativa con il Palermo. Intanto Carrizo ha annunciato che da domani si unirà alla squadra.

In serie B il divorzio del Piacenza dal ds Imbrogia fa tramontare la possibilità di vedere sulla panchina dei piacentini Michele Serena, che era prima scelta dell'ex ds.

ILLUDE FOGNINI, MALE PENNETTA ED ERRANI

Wimbledon, fuori gli italiani

LONDRA L'erba di Wimbledon frena al terzo turno la corsa di Fabio Fognini nel terzo Slam della stagione. Il 23enne ligure si è arreso in quattro set al francese Julien Benneteau (6-4 6-1 4-6 6-3 dopo due ore e 21 minuti) e fallisce l'obiettivo degli ottavi di finale. Peccato perché l'azzurro, dopo aver ceduto i primi due set, era rientrato nel match grazie al break sul 4-4 del terzo, per poi chiudere 6-4. Nella quarta partita Fognini è stato due volte avanti di un break, ma ha subito subi-

to il contro break dell'avversario. Esce dunque Fognini ma non va meglio alle ultime due azzurre rimaste in gara, Flavia Pennetta e Sara Errani. Alla Pennetta non riesce il tris: la ventottenne brindisina aveva già raggiunto gli ottavi ai "The Championships" nel 2005 e nel 2006.

Questa volta sulla sua strada ha trovato una giocatrice determinata come la 28enne ceca Klara Zakopalova, numero 66 Wta (l'azzurra è numero 10), che ha strappato un pass per gli ottavi con un

rapido 6-2 6-3. La Errani, terza azzurra nel seeding (è numero 32), aveva già centrato il suo miglior risultato a Wimbledon raggiungendo per la prima volta il terzo turno. Nulla da fare contro la fortissima polacca Agnieszka Radwanska, settima favorita del seeding, che a Wimbledon vanta i quarti di finale nelle ultime due edizioni. Nessun italiano dunque supera la prima settimana di Wimbledon, un dato sicuramente negativo dopo i fatti (in campo femminile) degli ultimi tempi.



Fantinel e Dipiazza uniti e contenti. Foto, naturalmente, d'archivio...

rantirebbe l'immediata emissione della fidejussione di 400.000 euro necessaria per perfezionare l'iscrizione al prossimo campionato ed il cui termine perentorio è fissato al 30 giugno 2010.

Un ultimatum che il Comune respinge. Spiega infatti Paris Lippi: «Posso capire che Fantinel cerchi di fare pressioni ma un ente pubblico ha tempi e modi diversi da una società privata. Il sindaco non è il proprietario della cassa comunale di cui disporre quando serve. Il presidente della Triestina conosce bene la situazione, gliel'ho ripetuta anche venerdì in un colloquio telefo-

nico. Stia tranquillo, il Comune si farà carico dei propri obblighi, i nostri uffici tecnici hanno stimato in 350mila euro più Iva l'importo da corrispondere per le telecamere. Se i tempi della politica non coincidono con quelli che ha in testa Fantinel ci spiace ma le cose stanno così. Penso inoltre che un problema che un mese fa era urgente ma non urgentissimo non possa essere diventato improvvisamente drammatico...Il futuro della Triestina non può dipendere dalle telecamere allo stadio».

Fantinel, dopo il comunicato via web, sfuma molto la questione, anche se insiste

con decisione sull'opportunità di avere subito quella cifra: «Per carità, io non minaccio nessuno - afferma il presidente alabardato - sto solo dicendo che adesso ho necessità e bisogno di quei soldi. Non chiedo nulla di strano, si tratta di soldi spesi e anticipati dalla Triestina ancora nel 2007 per alcuni lavori di adeguamento dello stadio». Magari il dubbio è perché si sia aspettato tanto per andare a battere cassa al Comune, ma pare che siano tre anni che la società chiede i soldi all'amministrazione, senza però nessun esito. Adesso il panorama è però cambiato, vista la retrocessione e le risorse che vengono a mancare lasciando la serie B: il tutto, infatti, assume i caratteri dell'urgenza. In casa alabardata comunque trapela un certo ottimismo riguardo l'incontro di domani con gli assessori Lippi e Ravidà.

Ma se nonostante la volontà del Comune i tempi non potranno essere rispettati, Fantinel garantirà comunque la fidejussione necessaria? Il presidente spera di non dover affrontare il problema: «Intanto parliamone domani e vediamo di risolvere la faccenda».

Per la cronaca, se saltasse l'iscrizione bisognerebbe ripartire dalla serie D e dal derby con il Kras...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CAMPO LE GLORIE DELLA TRIESTINA ANNI '70

Alabardati, fanno festa solo i "vecchi"



Foto di gruppo per i rossoalabardati di ieri (Foto Giovannini)

to meno».

Inevitabili gli sfottò, immanicabili le finte accentuate, frequenti gli incoraggiamenti, gli aiuti all'avversario caduto e in difficoltà nel

rialzarsi. Il tutto nel segno di un'amicizia dettata dall'appartenenza all'Unione, «oggi - hanno detto in tanti - importante più che mai vista la retrocessione in Lega

Pro». Per la cronaca, la gara, diretta da Fabio Baldas, è finita sul 3-3, con foto di rito al termine, a centrocampo, seguita dall'arrivederci all'edizione 2011. (u.s.)

AI GIARDINI EUROPA

Un campo di basket nuovo di zecca per "Muggia Estate"

MUGGIA Ad ospitare la quarta edizione di "Muggia Estate", torneo di minibasket al via oggi, sarà il nuovo campo di basket inaugurato ieri nella cornice dei Giardini d'Europa. Tra le autorità presenti al taglio del nastro, il sindaco di Muggia Nerio Nesladek, l'assessore allo sport di Muggia Roberta Tarlao, l'assessore allo sport della Provincia di Trieste Mauro Tommasini e il presidente provinciale del Coni Stelio Borri. Alla manifestazione, patrocinata dal Comune di Muggia, dalla Provincia e dalla Regione Giulia, parteciperanno 15

squadre (11 maschili, 4 femminili), alcune provenienti da fuori regione, e che saranno gradite ospiti per una settimana della cittadina rivierasca, pronta ad accogliere 200 persone tra atleti, familiari e tecnici. Il nuovo campo di basket all'aperto, benedetto a fine cerimonia da don Alex Cogliati, è stato allestito dall'Interclub Muggia, che ha fornito canestri e transenne e ha provveduto alla pitturazione del rettangolo di gioco grazie a un gruppo di volontari.

A conclusione del torneo, voluto e plasmato dal responsabile tecnico del

minibasket dell'Interclub Marco Manuelli, la stessa società sportiva donerà la struttura realizzata all'interno dei Giardini d'Europa al Comune di Muggia. L'inaugurazione del nuovo campo ha costituito inoltre la vetrina ideale per presentare il nuovo presidente dell'Interclub Muggia. A succedere ad Armando Caris è Massimiliano Boscolo, eletto nel nuovo direttivo della società, per la quale ha curato l'immagine e le pubblicazioni come quella celebrativa dei 40 anni dell'Interclub.

Marco Federici

Tennis, torneo Under 12 a Padriciano

Nicolò Tito ribalta lo 0-5 e batte Drudi

di un match tiratissimo 5-7 6-4 6-0. Oggi incontri dalle 9.30.

Risultati. Maschile: De Giorgio b. Ardigo 6-2 6-2, Battaglini b. Rebecchini 6-2 6-4, Tito b. Drudi 6-4 3-6 7-5, Ghilardi b. Brumen (Aut) 6-4 6-1, Manna b. Denicoli 6-0 6-1, Gotti b. Marangon 6-2 7-6, Huetler (Ger) b. Cardina 6-1 6-1, Ros b. Janglin (Swe) 6-2 6-1, Mmoh (Usa) 6-2 6-2, Crespi b. Tognetti 6-0 6-0, Veselic (Cro) b. Cosolo 6-1 6-0, Boveri b. Forti 6-1 6-2, Benasso b. Bergamo 6-0 6-0, Lang (Aut) b. Trainee 3-6

6-1 6-1, Reverchon b. Golafrelli 6-2 6-1, Tacconi b. Pampanin 6-0 6-0, Ferjan (Slo) b. Suplina 6-0 6-0. Femminile: Ripamonti b. Moura (Slo) 6-0 6-1, Moroni b. Bellettini 6-3 6-2, Carrara b. Gudmundsdot (Isl) 6-0 6-2, Mraz (Slo) b. Turconi 6-3 6-1, Pochtyuk (Ukr) b. Cirio 6-0 6-0, Kochneva (Rus) b. Tratinik 7-6 7-5, Perosa (Slo) b. Masala 6-2 6-2, Moroni b. Puggiotto 6-3 6-4, Zhumashova (Kaz) b. Romoli 6-2 6-0, Paludetti b. Radisic (Slo) 5-7 6-4 6-0, Pigato b. Puggiotto 6-3 6-1. Lavinia Novi-Ussai

LA CODA DELLE COMPROPRIETÀ

Alle buste Bariti è della Triestina

Arrigoni a Sassuolo

TRIESTE Davide Bariti adesso è tutto della Triestina. Ieri infatti l'apertura delle buste ha sancito l'esito dell'ultima comproprietà rimasta ancora in ballo per l'Unione, quella con la Carrarese per il giovane centrocampista offensivo che compirà 19 anni fra una decina di giorni.

La Triestina ne aveva già acquisito la comproprietà lo scorso anno, ma lo aveva lasciato in prestito alla Carrarese. Ieri l'esito delle buste ha dato ragione alla società alabardata nei confronti di quella toscana. Bariti, fra l'altro, è stato uno dei maggiori protagonisti con la nazionale di categoria nella recente vittoria del trofeo internazionale Dossena.

Intanto l'ex tecnico della Triestina Daniele Arrigoni ha trovato una nuova panchina fra i cadetti: è quella del Sassuolo, che dopo vari contatti con almeno quattro potenziali allenatori alla fine ha optato per il mister romagnolo, reduce dal brutto finale di stagione con l'Unione culminato con la retrocessione.



Davide Bariti

Sempre a proposito di ex alabardati, per Michael Agazzi si profila una stagione in prestito, probabilmente proprio in serie B. Il presidente del Cagliari Cellino, che ne aveva riscattato l'intero cartellino qualche giorno fa dalla Triestina, ha deciso infatti di tenersi Marchetti, ma non vuole che Agazzi stia fermo e quindi lo manderà a giocare da qualche altra parte, preferibilmente tra i cadetti: al momento si sono fatte vive Siena e Atalanta. (a.r.)

Vela, Bruss e Gruden trionfano nella 500x2

TRIESTE È trionfo per Berti Bruss e Walter Gruden alla Cinquecento Thienot cup nella categoria x2. Per il secondo anno consecutivo i due triestini hanno vinto su Marinariello, un Farr40. I due triestini sono apparsi stanchissimi ma felici, in questa difficile edizione della 500 Thienot Cup tutti gli equipaggi in X2 hanno dovuto lavorare senza sosta per far correre le barche, senza tempo per riposare. «Ho fatto moltissime 500x2 - dichiara Bruss - ma questa è un'edizione che difficilmente io e Walter scorderemo. Abbiamo avuto molto vento, dopo le Tremeti abbiamo scelto il lato sotto la costa croata per ripararci un po' e la risalita è stata una lunghissima bolina, impegnativa anche per la vicinanza delle altre barche, con le quali ci siamo trovati spesso ingaggiati».

GIROVELA Trieste Modiano aggrancia la terza posizione in classifica al Girovela 2010. La barca dello skipper Riccardo Termini ieri ha chiuso in quarta posizione ma davanti di due posizioni a Basilicata: è bastato per arrivare a toccare il podio provvi-

sorio, con un terzo posto ex aequo, ma di buone speranze. Ieri giornata intensa per il Giro, che ha fatto tappa ad Ancona. Riva del Garda Trentino continua a vincere, e a tagliare il traguardo per primo, ieri, è stata la mano esperta del terzo timoniere triestino che si è succeduto in pozzetto dello scafo gardesano, Mattia Pressich. Pressich ha continuato l'ottimo lavoro di Bolzan e Bressani, e anzi ha allungato il distacco su Castelsanpietro Terme, ieri terzo e quindi secondo in classifica generale. La giornata è stata intensa perché al Girovela è tornato di moda il match race: ieri la prima tappa del Trofeo Regione Sardegna con quattro team in acqua. Riva del Garda Trentino non ce l'ha fatta contro Treviso che schierava un'esperta di match race, Sabrina Gurioli, mentre Castelsanpietro Terme ha battuto 2-0 Conegliano. Classifica generale: 1) Riva del Garda (44) 2) Castelsanpietro Terme (41) 3) Trieste-Modiano (29) 4) Basilicata (29) 5) Sardegna (28) 6) Ravenna (20) 7) Città di Conegliano (15) 8) Treviso (6). (f.c.)

DOMENICA SPORT

CALCIO Crese Cup: alle 20 e alle 21 in via Petracco finali del torneo a 7. Beach soccer: a Lignano Sabbiadoro (Beach Arena) prima tappa del campionato italiano di serie A. **BASKET** "Muggia Estate" ai giardini d'Europa. **BASEBALL** Serie C1: Junior Alpina-Buttrio (15.30, Opicina). **TENNIS** Seconda giornata del torneo internazionale under 12 Trofeo Città di Trieste al Tc Triestino di Padriciano. **IPPICA** Allo stadio Baiaumont di Gorizia manifestazione internazionale "Città di Gorizia". **BOCCE** Dalle 8.30 sui campi di piazzale Gioberti gara a coppie regionale di categoria C. **VELA** Regata notturna a Sistiana; a Grado 23° Graiana.

MOTOMONDIALE. GRAN PREMIO DI OLANDA

Senza Rossi è la dittatura di Lorenzo

Lo spagnolo vince ad Assen, quinto Dovizioso. Iannone si impone nella Moto2

ASSEN Jorge Lorenzo pianta la sua bandiera anche sul circuito di Assen, dominando la gara dal primo all'ultimo giro. Lo spagnolo, con Rossi a casa a vedere i colleghi in tv, sta diventando un vincente seriale. In sei gare ha incamerato quattro successi (due di fila), più due secondi posti. Logico pensi di essere il predestinato al titolo 2010 della MotoGP. Ma questo non gli impedisce di fare ipotesi di mercato anche per se stesso. «Quello che voglio io - spiega dopo la gara - è continuare con la Yamaha, ma ancora nessuno mi ha fatto un'offerta». Strano che nemmeno la sua squadra non l'abbia contattato, del resto il contratto di Lorenzo, come quello di Rossi, è scaduto a giugno.

Il pilota maiorchino, comunque, ha mostrato ad Assen un ulteriore passo verso la piena maturazione. Ad una moto molto competitiva, ora aggiunge la capacità di saper gestire sempre meglio le risorse per battere la concorrenza. Scappato subito via e liberatosi abbastanza in fretta dell'americano Spies, ha assistito al ritorno di Pedrosa e Stoner. Lorenzo, che montava delle gomme dure, in un primo momento è sembrato subire l'avvicinamento, poi ha rialzato l'asticella. I suoi tempi sono calati vistosamente e il distacco sugli avversari è cresciuto.

Sembrava di vedere Valentino. Era lui, infatti, a giocare al gatto con il topo con gli avversari ed era sempre lui che alla fine delle gare metteva in piedi le sue gag. «Questo campionato - afferma Lorenzo - non lo vedo per niente facile, bisogna rimanere concentrati per fare bene e io ci sto provando. A Barcellona la prossima settimana Pedrosa vorrà mettersi in mostra, ma è anche la mia pista perché è lì che io abito».

Casey Stoner e la sua Ducati ritrovano il podio e anche se è un terzo posto, all'australiano torna il sorriso. Purtroppo la stagione della Ducati non è andata come ci si aspettava. Stoner ha sciupato parecchio prima del risultato di Assen e ora compaiono all'orizzonte alcuni malesseri, come un improvviso affaticamento agli avambracci che è iniziato dopo la gara di Silverstone. Ma Stoner continua ad essere il solo in grado di guidare una Ducati ad alti livelli e se fosse vera la voce che lo vuole già della Honda per il 2011, per la Casa di Borgo Panigale, l'unico tavolo su cui puntare sarebbe quello a cui siede Valentino Rossi.

Andrea Iannone (SpeedUp) ha vinto nella classe Moto2. L'italiano è scattato bene dalla pole e già dalla terza curva andava a installarsi in testa per non lasciare più la posizione fino alla bandiera a scacchi. Impressionante il ritmo di Iannone, che ha girato in tempi più bassi della pole position. Secondo al traguardo, lo spagnolo Toni Elias (Moriwaki), mentre completa il podio lo svizzero Thomas Luthi (Moriwaki).

Così ad Assen

MotoGP					Moto2				
Ordine d'arrivo	Tempo	Classifica	Pi		Ordine d'arrivo	Tempo	Classifica	Pi	
1. J. Lorenzo (Spa)	41'18"629	1.	Jorge Lorenzo	140	1. A. Iannone (Ita)	40'00"383	1.	Toni Elias	100
2. D. Pedrosa (Spa)	a 2.935	2.	Dani Pedrosa	93	2. T. Elias (Spa)	a 4"492	2.	Shoya Tomizawa	76
3. C. Stoner (Aus)	7.022	3.	Andrea Dovizioso	89	3. T. Luthi (Svi)	5"390	3.	Thomas Luthi	74
4. B. Spies (Usa)	13.265	4.	Valentino Rossi	61	4. R. Willaert (Tha)	5"473	4.	Andrea Iannone	62
5. A. Dovizioso (Ita)	15.323	5.	Nicky Hayden	61	5. S. Tomizawa (Gia)	7"405	5.	Julian Simon	61
6. R. de Puniet (Fra)	15.772	6.	Randy de Puniet	56	125cc				
7. N. Hayden (Usa)	25.667	7.	Casey Stoner	51	1. M. Marquez (Spa)	37'48"923	1.	Nicolas Terol	118
8. C. Edwards (Usa)	28.991	8.	Ben Spies	49	2. N. Terol (Spa)	a 2"332	2.	Poi Espargaro	115
9. M. Simoncelli (Ita)	35.658	9.	Marco Simoncelli	39	3. P. Espargaro (Spa)	8"134	3.	Marc Marquez	107
10. A. Espargaro (Spa)	35.837	10.	Colin Edwards	34	4. B. Smith (Gbr)	9"636	4.	Bradley Smith	74
					5. S. Cortese (Ger)	36"961	5.	Esteve Rabat	50

Prossimo appuntamento

4 luglio CATALUNYA Barcellona

F1, Vettel in pole e Alonso in seconda fila

Le Red Bull davanti a tutte sul circuito di Valencia, demolendo i tempi di un anno fa

VALENCIA Non spunta la Ferrari, tantomeno la McLaren, di Renault neanche a parlarne, la Mercedes addirittura scomparsa. Alla fine è di nuovo dominio Red Bull. La prima fila è tutta sua nel Gp d'Europa, con la nona pole in carriera per Sebastian Vettel, la quarta della stagione dopo Bahrain, Australia e Cina, con lo stratosferico tempo di 1'37"587, che va paragonato alla prima posizione di Lewis Hamilton un anno fa in 1'39"498 con l'attuale regolamento e all'1'38"989 di Felipe Massa due anni fa, prima volta a Valencia, in 1'38"989. Dietro di lui, in 1'37"682, il compagno di squadra Mark Webber.

Terzo Hamilton, quindi quarta e quinta le Ferrari di Fernando Alonso, 1'382075, dunque mezzo secondo di distacco, e di Massa, 1'382127. Insomma, un solito posto da terza forza, dopo che le libere venerdì sembravano aver riportato le rosse alla lotta di vertice. Il gap invece sembra essere addirittura aumentato nella qualifica della nona gara di un mondiale che le sta regalando più dispiaceri che soddisfazioni. Quindi la Renault di Kubica, la McLaren di Button, le Williams di Hulkenberg e Barrichello e la Renault di Petrov.

In Q1, il più veloce è stato Kubica in 1'38"132, davanti a Vettel, Button, Barrichello, Alonso, Webber, Massa e Hamilton. Estromessi dalla seconda sessione di qualifica Kobayashi, Trulli, Kovalainen, Di Grassi, Glock, Chandhok, Senna. La Q2 invece è stata vinta dalla Red Bull: primo Vettel (1'38"015) su Webber, poi Massa, Kubica, Hamilton e Alonso, con lo spagnolo



La Red Bull di Vettel in azione

distaccato di appena 164 millesimi. Fuori Buemi, Rosberg, Sutil, Liuzzi, Schumacher (addirittura 15/0), De La Rosa e Alguersuari. Dunque le Mercedes che sembravano aver trovato progressi notevoli con l'introduzione dell'F-duct, sono uscite a metà qualifica.

La terza sessione è stata caratterizzata dall'immediata sensazione di impotenza della Ferrari, incapace di scendere sotto il muro dell'1'38", che era il tempo necessario per puntare alla pole. Ci sono riuscite entrambe le Red Bull, estremamente guidabili sul circuito cittadino di Valencia e con la zampata di Vettel, estremamente in forma quest'anno.

Rugby, Italia travolta

EAST LONDON L'Italia di rugby è stata travolta dai campioni del mondo in carica del Sudafrica nell'ultimo test match della stagione rugbistica disputato ieri a East London, in Sudafrica. I padroni di casa si sono imposti con il risultato di 55-11 (27-6 il primo tempo) andando in meta sette volte con Steyn (2), Spies, du Plessis, Habana, van der Merwe e Botha. Per gli azzurri una segnatura di Sepe e due calci trasformati da Mirco Bergamasco. Gli Springboks sudafricani si erano già imposti sugli azzurri 29-13 in un incontro disputato sabato scorso a Witbank. Con questa seconda partita si è chiusa la tournée dell'Italia del rugby in Sudafrica.

CICLISMO

Visconti vince il tricolore professionisti



Giovanni Visconti

CONEGLIANO A tre anni di distanza, Giovanni Visconti si rimette indosso i colori del tricolore: l'ultimo ad essere riuscito a vincere il campionato nazionale due volte era stato Paolo Bettini, ieri a Conegliano al debutto nelle vesti di ct. La Marca Trevigiana regala, dopo le grandi emozioni del Giro, uno dei campionati nazionali più belli di sempre, che laurea un siciliano di 27 anni con tante rinvincite da prendersi e ancora tanti sogni nel cassetto.

Per la verità, a Conegliano tutti aspettavano un altro siciliano, Nibali, che invece si è inaspettatamente sciolto al sole nelle ultime due tornate di questa corsa davvero molto impegnativa, alla pari del suo capitano Ivan Basso. Alla Liquigas-Doimo, che era la squadra da battere, rimane la consolazione della piazza d'onore colta dal generoso Ivan Santaromita, mentre sul terzo gradino del podio c'è l'ex iridato Ballan.

Sventola la bandiera, Visconti, mentre il ds Luca Scinto grida tutta la sua gioia dall'ammiraglia. La sua è una delle squadre escluse dal Giro e invece si è visto che Visconti avrebbe avuto qualcosa di importante da dire. Stesso discorso per Riccardo Riccò, a cui va il merito (insieme a Matteo Carrara ed allo stesso Visconti) di aver dato la svolta alla corsa sul penultimo passaggio su Cà del Poggio. Sulla lunga distanza, poi, Riccò ha scontato la ridotta attività dell'ultimo periodo, in più quando Visconti ha preso il largo, il Cobra non ha trovato alcun alleato disposto a dargli una mano. In compenso Riccò ha confermato le sue doti di scalatore facendo segnare il miglior tempo (3'17") nell'ascesa di Cà del Poggio. Sul traguardo un decimo posto per lui, assai meno di quanto aveva sognato.

Visconti ha anche saputo prendere tutti di sorpresa: anziché fare la mossa più scontata, ovvero aspettare Cà del Poggio per sferrare l'assalto vincente, ha approfittato della salita precedente, quella delle Coste, e da lì in poi ha compiuto uno splendido assolo, nel quale ha dimostrato di essere non solo bravo in salita, ma anche ottimo passista.

Cosi' al via a Valencia					F1				
Diretta TV: ore 14.00 Rai Uno									
5. Sebastian Vettel	1 ^a Fila	Mark Webber	4.	Red Bull	14. Adrian Sutil	1 ^a Fila	Vitaly Petrov	12.	Renault
2. Lewis Hamilton	2 ^a Fila	Fernando Alonso	6.	McLaren	9. Robert Kubica	3 ^a Fila	Nico Rosberg	4.	Mercedes GP
7. Felipe Massa	3 ^a Fila	Robert Kubica	11.	Ferrari	16. Sebastian Buemi	4 ^a Fila	Nico Rosberg	4.	Mercedes GP
1. Jensen Button	4 ^a Fila	Nico Hulkenberg	10.	McLaren	14. Adrian Sutil	1 ^a Fila	Vitaly Petrov	12.	Renault
6. Rubens Barrichello	5 ^a Fila	Vitaly Petrov	12.	Williams	3. Michael Schumacher	5 ^a Fila	Pedro de la Rosa	22.	BMW Sauber
15. Sebastian Buemi	6 ^a Fila	Nico Rosberg	4.	Toro Rosso	17. Jaime Alguersuari	6 ^a Fila	Kamel Kobayashi	25.	BMW Sauber
14. Adrian Sutil	7 ^a Fila	Vitaly Petrov	12.	Force India	18. Jarno Trulli	7 ^a Fila	Heikki Kovalainen	19.	Lotus
3. Michael Schumacher	8 ^a Fila	Pedro de la Rosa	22.	Mercedes GP	25. Lucas di Grassi	8 ^a Fila	Timo Glock	24.	Virgin
17. Jaime Alguersuari	9 ^a Fila	Kamel Kobayashi	25.	Toro Rosso	20. Karun Chandhok	9 ^a Fila	Bruno Senna	21.	Hispania Racing
18. Jarno Trulli	10 ^a Fila	Heikki Kovalainen	19.	Lotus					
25. Lucas di Grassi	11 ^a Fila	Timo Glock	24.	Virgin					
20. Karun Chandhok	12 ^a Fila	Bruno Senna	21.	Hispania Racing					

Solo a giugno Hyundai i10 è tua a partire da 6.990 euro

con finanziamento a tasso zero e 2 anni di assicurazione furto e incendio o con GPL da 8.390 euro.



HYUNDAI FINANCE

Scopri le nuove Hyundai FIFA WORLD CUP™ Limited Edition.

Vieni in Concessionaria da lunedì a sabato anche pomeriggio.

Per ogni Test Drive un pallone ufficiale Hyundai in omaggio.

i10: consumo medio combinato (l/100 km) 5,0. Emissioni CO₂ (g/km): 119 i20 1.2: consumo medio combinato (l/100 km) 5,2. Emissioni CO₂ (g/km): 124 i20 1.4 D: consumo medio combinato (l/100 km) 4,2. Emissioni CO₂ (g/km): 110 i30: consumo medio combinato (l/100 km) 4,5. Emissioni CO₂ (g/km): 119

La Vera Qualità Conta

HYUNDAI www.hyundai-motor.it

Hyundai i10: prezzo promozionale € 6990. Grazie al contributo delle Concessionarie aderenti. Anticipo € 0, spese di istruttoria € 275, finanziamento € 7.991,32, 36 rate mensili da 211€ comprensive anche di copertura assicurativa Creditor Protection Insurance. Copertura Incendio e Furto per 24 mesi gratuita. TAN 0,03% TAEG 2,84%. Decorrenza indicativa della prima rata: 90 giorni dall'erogazione del finanziamento. Imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo finanziato. Spese di incasso rata € 250 per pagamento con RID e € 1,82 con bollettino postale. Inviio comunicazioni periodiche € 2,81. Per le condizioni contrattuali del finanziamento e della polizza a assicurativa riferirsi, rispettivamente, ai fogli informativi "Prestiti finalizzati" e alla Nota Informativa disponibili presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Offerta valida dal 1/05/2010 al 30/06/2010. Salvo approvazione della banca erogante. Messaggio pubblicitario promozionale. Offerta promozionale abbinata a rottamazione. Prezzi riferiti a i10 1.1. Like e i10 1.1 GPL. Versioni fotografate con allestimenti speciali. Porte aperte nelle Concessionarie aderenti. La consegna dei palloni è subordinata alla disponibilità.

Hyundai è l'unico partner ufficiale Castrol

ALPINA

HYUNDAI

Netbook in omaggio solo in giugno con la tua Hyundai i20

tel. 040 231905 - via Colombara di Vignano 2 - Z.I. Noghère - Trieste

Da oltre 30 anni al vostro servizio grazie ai meravigliosi clienti!

OGGI IN ITALIA



NORD: residua nuvolosità sulle pianure di Lombardia orientale e Triveneto con occasionali fenomeni: sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso sull'Abruzzo; sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sicilia; da poco a parzialmente nuvoloso sulle altre regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: da poco a parzialmente nuvoloso sul Nord-Ovest; sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni; dalla tarda mattinata formazione di addensamenti cumuliformi sull'arco alpino associati a brevi rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti mattutini su basso Tirreno.

TEMPERATURE

IN REGIONE

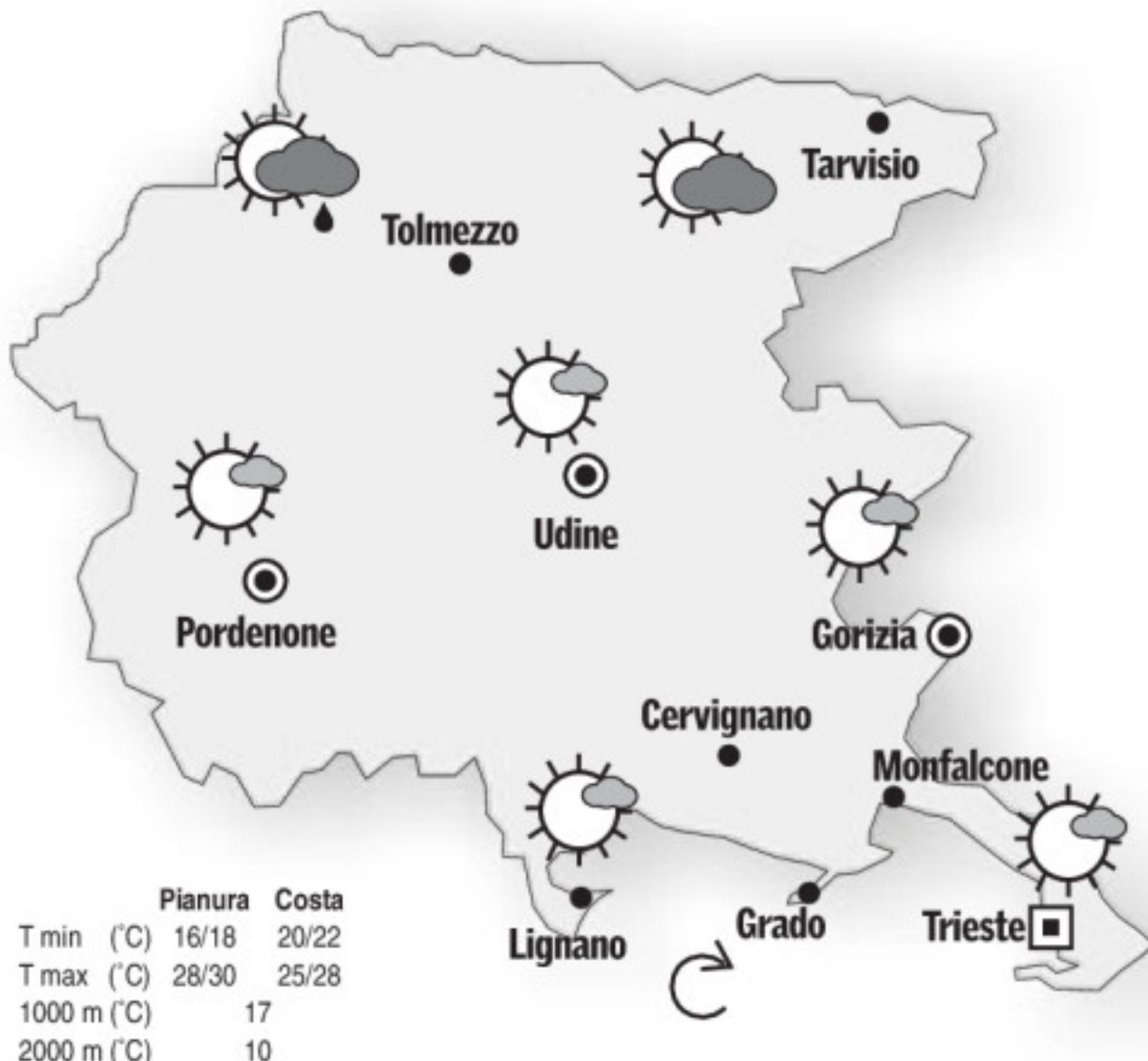
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	20,2	24,3
Vento (velocità max)	67%	
Pressione	stazionaria	26 km/h
		1012,8
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	18,7	26
Vento (velocità max)	62%	
		18 km/h
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	17,2	27,3
Vento (velocità max)	60%	
		21 km/h
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	19,8	25,1
Vento (velocità max)	63%	
		13 km/h
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	17,2	27,6
Vento (velocità max)	47%	
		19 km/h
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	17,8	27,3
Vento (velocità max)	60%	
		19 km/h
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	17,6	27,6
Vento (velocità max)	53%	
		22 km/h

IN ITALIA

ALGERO	12	28
ANCONA	14	24
AOSTA	10	25
BARI	16	25
BERGAMO	16	27
BOLOGNA	19	28
BOLZANO	17	30
BRESCIA	17	27
CAGLIARI	15	26
CAMPOBASSO	15	23
CATANIA	14	26
FIRENZE	15	29
GENOVA	16	24
IMPERIA	18	22
L'AQUILA	10	23
MESSINA	19	26
MILANO	17	29
NAPOLI	18	23
PALERMO	17	24
PERUGIA	13	29
PESCARA	12	24
PISA	15	25
R. CALABRIA	18	27
ROMA	16	25
TARANTO	15	24
TORINO	17	27
TREVISO	18	28
VENEZIA	17	25
VERONA	20	29

OGGI IN REGIONE

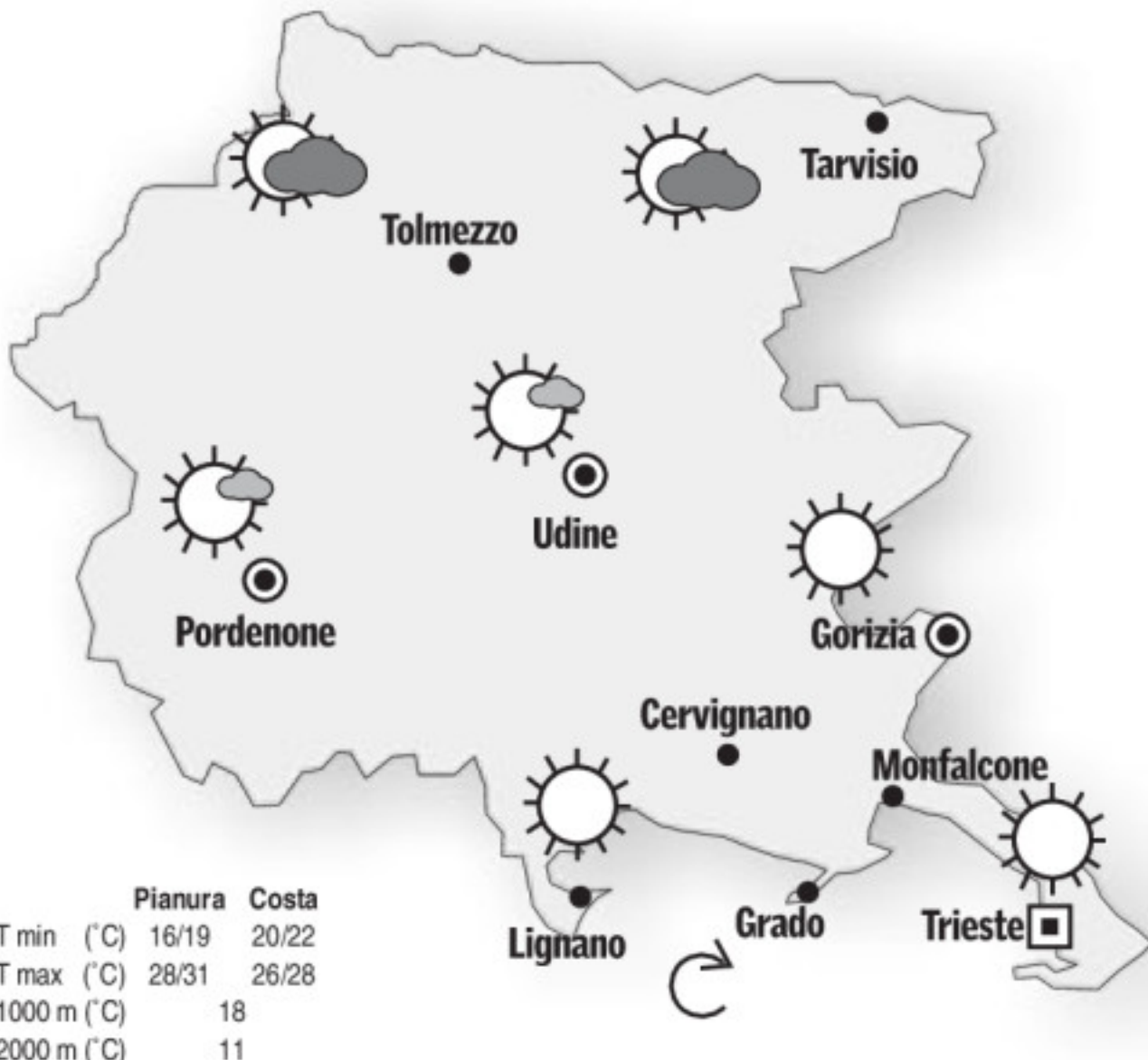
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione avremo al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sui monti dal pomeriggio si svilupperà maggiore nuvolosità e sarà possibile anche qualche locale rovescio specie sulla fascia prealpina. Sulla costa soffierà brezza. **DOMANI.** Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, con la

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



possibilità di qualche temporaneo annuvolamento in giornata sulle zone occidentali. Sui monti avremo cielo in genere variabile, con più sole sul Tarvisiano e maggiori annuvolamenti su Carnia e fascia prealpina, dove sarà possibile qualche isolato rovescio pomeridiano. **TENDENZA.** Poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	22,8	3 nodi O	22,24 +41	4,54 -65
MONFALCONE	quasi calmo	21,8	3 nodi O-S-O	22,29 +41	4,59 -65
GRADO	poco mosso	22,4	10 nodi S-O	22,49 +41	5,19 -65
PIRANO	quasi calmo	23	3 nodi O	22,39 +41	4,49 -65

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	30	LUBIANA	15	27
AMSTERDAM	13	24	MADRID	16	33
ATENE	20	27	MALTA	16	28
BARCELONA	20	26	MONACO	14	26
BELGRADO	15	23	MOSCA	15	33
BERLINO	16	27	NEW YORK	22	31
BONN	11	26	NIZZA	19	23
BRUXELLES	14	25	OSLO	9	21
BUCAREST	14	23	PARIGI	16	28
COPENHAGEN	12	21	PRAGA	12	24
FRANCOFORTE	16	28	SALISBURGO	13	23
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	20
HELSINKI	13	21	STOCOLMA	13	24
IL CAIRO	23	31	TUNISI	20	29
ISTANBUL	17	20	VARSAVIA	13	16
KLAGENFURT	14	24	VIENNA	13	23
LISBONA	17	27	ZAGABRIA	15	27
LONDRA	15	28	ZURIGO	11	26

OGGI IN EUROPA



L'anticiclone delle Azzorre si indebolisce sull'Europa occidentale con l'arrivo di una perturbazione atlantica che investe le Isole Britanniche e i settori nord-occidentali di Francia e Penisola Iberica. L'alta pressione resiste invece in gran parte dell'Europa centrale, nel sud della Scandinavia e nell'area del Baltico. Ancora tempo instabile nella parte meridionale dei Balcani e i Paesi affacciati sul Mar Nero.

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

Non preoccupatevi così tanto per l'amore, avete sempre la protezione astrale, cercate piuttosto di realizzare quei guadagni che da tempo inseguite. Serata molto nervosa.

Cercate di trascorrere la giornata in pace e serenità soltanto in compagnia delle persone più care. I vostri nervi ne avranno sicuramente un vantaggio. Svago in serata.

Ancora tenta energia, ottimismo e gioia di vivere. Non sono esclusi colpi di fortuna che miglioreranno le vostre finanze. Accettate senza esitare una nuova proposta.

L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere con troppe pretese. chiedere più di quanto date.

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per il partner, oggi particolarmente nervoso e preoccupato per un problema finanziario. Serata piacevole e spensierata.

Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un grosso sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco più affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.

Nuovi contatti e amicizie importanti vi offriranno l'opportunità di aprirvi a nuove esperienze di vita. In amore mettete da parte le incertezze e decidetevi a fare il grande passo.

Non lasciatevi turbare da questioni secondarie. In serata avrete una visione più chiara sul da farsi. Contatti sempre molto positivi con gli amici. Rilassatevi in serata.

Siate attenti nella scelta delle attività da svolgere in mattinata. Cercate di non affaticarvi troppo e inutilmente. Incontrando gli amici controllate la vostra irritabilità.

Idee felici. Molta tenacia e buona volontà: tutte cose che vi agevoleranno nella realizzazione dei vostri progetti. Sono possibili occasioni di cambiamento. Cautela.

Forse vi sentirete eccessivamente intraprendenti, ma ciò nonostante certe situazioni non si possono forzare. Piuttosto movimentata la vita sentimentale. Non siate malinconici. Riposo.

Non sottovalutate le esigenze della persona amata e cercate di assecondare i suoi desideri anche a costo di fare qualche sacrificio. Accettate i consigli di chi vi vuole bene.

IL CRUCIVERBA

1		2		3	4	5	6		7	8
				9					10	
	11		12							
14		15		16	17		18			
19								20		21
22										
23										
24				25						
			26				27		28	
29	30					31		32		
33						34				
35									37	

LUCCHETTO (5/4=5)
L'italiano medio
Di parole, si sa, non può far senza e il liquido lo brama ardentemente; ama stare alle regole e ha presente che in vita lui dovrà portar pazienza.
Pindaro

ANAGRAMMA (8=4,1,3)
Un bravo affarista
Lui molti ne sa mettere nel sacco tra coloro che vogliono realizzare. E certo un elemento assai prezioso che sa con chi si deve mescolare.
Ciampolino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Luogo di venerazione - 7 Finisce nell'Adriatico - 9 Incurisione di comando - 10 Un... a Lipsia - 13 Da quella Tarpea venivano gettati i traditori - 14 Può avere sul capo una taglia - 19 L'orgoglio nazionale di chi abita nel Bel Paese - 22 Caratterizza chi non è venale - 23 Lo sono le cabine in cui si esercita il diritto di voto - 24 È il principio del sospetto - 25 Un vano dell'appartamento - 26 Ordigni esplosivi - 27 Il 2 dei romani - 28 Un po' d'ingenuità - 29 Ci fornisce la cera - 31 È indicata nell'etichetta dei vini di pregio - 33 Li piglia il pianista - 34 Deve avere molto carisma - 35 Arcobaleno poetico - 36 Seccature - 37 Piante chiamate anche giccheri.

VERTICALI: 1 La faticosa parolina che fa cambiare stato - 2 Nord-Ovest - 3 Durata senza data - 4 Le vocali in gara - 5 Non lasciare il posto - 6 Evita di ripetere (abbr.) - 7 Hanno un fornello - 8 Un quinto di five - 10 Sono le prime in Europa - 11 È detto anche cozza - 12 Reati, misfatti - 13 Ha un piccolo diametro - 14 Svegliati di nuovo - 15 Abitazioni private - 16 Un celebre cane della tv - 17 Si diede la morte in Utica - 18 Uno strumento da disegno - 20 Fu ucciso da Idomeneo - 21 Fucine di sacerdoti - 26 Sono tre per stagione - 28 La trafila burocratica - 30 Termine del golf - 31 Le mette la fantasia - 32 La poetessa Negri.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
LAPIDE, L'APICE

Intarsio:
TACCO, AVOLI
= TAVOLACCIO



DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Solo con Airtech Service
4 anni di garanzia totale

Airtech service
IMPIANTI TECNOLOGICI

URURU SARARA,
UN CLIMATIZZATORE CHE FARA ECO.

NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE - P. Valle Del But, 6
Tel. 0432 543202
www.airtechservice.it

Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

MAICO ti invita a fare la prova gratuita dell'udito



Equipe **MAICO** la più grande organizzazione al servizio dei deboli d'udito

Benvenuti ritorna a provare l'udito alla **MAICO** Il campione: «Una volta all'anno si deve fare la prova dell'udito»

Nuova intervista a Nino Benvenuti

D. Sig. Nino Benvenuti la riscopriamo a provare nuovamente il Suo udito: come mai?

R. Si deve fare la prova dell'udito minimo una volta all'anno: il nostro corpo cambia e la vita di oggi ci obbliga a tenerci in forma.

D. Molti pensano che l'udito sia il senso del futuro...

R. Sono d'accordo. Viste le novità tecnologiche abbiamo la necessità di sentire, di capire, di ascoltare bene. Sentire è un'emozione.

D. Quindi secondo Lei la perdita dell'udito è causa della diminuzione della qualità di vita?

R. Penso che l'ascolto nutra la mente. Mi spiego: la musica è un'emozione, il conversare dà vita ad uno scambio di idee, il dialogo ci permette il confronto quindi sentire per esserci.

D. Come mai è tornato alla Maico per il controllo dell'udito?

R. Perché la qualità del servizio, la simpatia e la professionalità che ho incontrato mi hanno letteralmente conquistato.

D. Nino Benvenuti campione di box e solidarietà...

R. Lei si riferisce all'iniziativa di aiutare Emil Griffith contro il quale ho combattuto in epiche battaglie da Campioni... L'aiuto è un gesto da uomo. Molti amici si sono impegnati insieme a me nell'attuazione di questa iniziativa, colgo l'occasione per ringraziarli tutti.

D. Ci incontreremo di nuovo il prossimo anno per la prova dell'udito?

R. Certamente. Invito tutti quanti ad avvicinarsi al controllo dell'udito senza timori.



TRIESTE

Via Carducci, 45

Tel. 040/772807

Orario: da lun. a ven. 9.00-13.00 / 15.30-19.00
e sabato mattina



GORIZIA

Via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario:
da lun. a ven. 9.00 - 13.00



MONFALCONE

Via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lun. a ven.
9.00-13.00 / 14.00-18.00